BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 340

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 14 Dicembre 1984

• 3 PAGINE DI RESOCONTO SUL PROCESSO TANGENTI

TRAM, BANCHE FORSE FUNIVIE SCIOPERI DURI

Torino. Sciopero a Porta Susa. Senza tram traffico più difficile

ROMA — Settimana «calda» per gli scioperi, a meno di una manciata di giorni alle festività natalizie. Banche, trasporti, vigili urbani, marittimi: per diversi motivi, i lavoratori sono in agitazione e le fermate di protesta rischiano di creare serie difficoltà ai cittadini.

BANCHE. Confermato dai sindacati dei bancari lo sciopero di lunedì 17, dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del patto integrativo. E, se non vi saranno schiarite, già sono state annunciate altre agitazioni, che paralizzeranno l'intero settore durante le festività natalizie.

Ad aggravare la situazione si è aggiunta la decisione della Filcea-Cisnal di effettuare cinque ore di sciopero per lunedì 24, vigilia di Natale, e altre dieci ore di scioperi articolati da gestire a livello provinciale, nell'ultima settimana dell'anno.

TRAM ED AUTOBUS. Si svolge oggi lo sciopero nazionale di quattro ore, dalle 9 alle 13 degli autoferrotranvieri. A Torino, invece, la fermata è stata effettuata dalle 9 alle 13. L'agitazione nazionale è stata proclamata — ricorda in una nota la Federazione Trasporti Cgil, Cisl e Uil — per protestare contro l'aumento, dall'1,15 al 2 per cento, del contributo per l'assistenza sanitaria della categoria. «*Se dovesse prevalere la pretesa ministeriale* — prosegue la nota — *ogni lavoratore si vedrebbe costretto a dover rimborsare una somma che va oltre il mezzo milione medio di lire, in quanto la richiesta di maggiorazione avrebbe decorrenza dal primo gennaio '83*».

A Torino, dove è in corso una vertenza locale, si è svolto un corteo per le vie del centro. E, altri tre giorni di astensione sono già stati programmati dal 7 all'11 gennaio.

DIFFICILE ANCHE SCIARE. Sciatori in difficoltà, domani, per uno sciopero che dovrebbe bloccare per 24 ore gli impianti a fune (funivie, seggiovie, skilift ecc.) in tutte le località turistiche italiane. La Federazione trasporti Cgil Cisl Uil sollecita la chiusura della vertenza per il rinnovo del contratto collettivo della categoria, scaduto lo scorso aprile, e che interessa circa 15 mila persone, compresi gli stagionali. Ma è anche possibile che l'agitazione venga sospesa. In Piemonte, comunque, non si sciia a Bardonecchia e a Sauze, perché non c'è ancora neve sufficiente; impianti funzionanti a Limone; al Sestriere la notizia dello sciopero è stata appresa dai giornali e la partecipazione ad esso è ancora da decidere. Ai fedelissimi della neve, è consigliabile, perciò, una telefonata alle direzioni delle società che operano nelle località prescelte.

MARITTIMI. La Federazione Trasporti Cgil Cisl Uil ha confermato tutti gli scioperi dei marittimi già programmati, compresa la sospensione dei collegamenti con le isole per 24 ore a partire da ieri sera. I sindacati giudicano «*estremamente negativo il comportamento degli armatori che, non fornendo al ministro la propria posizione sui punti cruciali della trattativa e sottraendosi al confronto, non hanno consentito al governo di poter svolgere un ruolo politico di mediazione*». Potrebbero essere bloccate, anche, le navi da crociera in partenza dai porti nazionali ed esteri.

TROMBOSI O INFARTO PER WILLY CUORE DI PLASTICA

Louisville. William Schroeder appare molto affaticato

LOUISVILLE — Il secondo uomo al mondo ad aver subito un trapianto di cuore artificiale, William Schroeder, è stato colpito la notte scorsa da infarto ma alcune ore dopo stava rispondendo positivamente alle terapie. Lo ha annunciato un portavoce dell'ospedale per le malattie cardiache «Humana».

Il dott. Allan Lansing ha precisato che Schroeder ha avuto l'infarto mentre cenava con la moglie Margaret. La donna ha notato che il marito, a cui era stato innestato un cuore di plastica e alluminio il 25 novembre scorso, non mangiava più ed era diventato «debole e insensibile» perdendo conoscenza.

Lansing ha poi detto che Schroeder si è successivamente ripreso ed è ora vigile e comprende quanto gli si dice.

Poco prima delle dichiarazioni rilasciate dal dottor Lansing si era diffusa la notizia secondo la quale William Schroeder era stato colpito da una trombosi cerebrale. Secondo queste informazioni il malore si era manifestato con un improvviso senso di sonnolenza mentre il paziente, ricoverato in una camera singola della clinica Caudubon, stava consumando la cena. La moglie ha dato immediatamente l'allarme.

Trasferito in sala di rianimazione, Schroeder è stato sottoposto agli interventi urgenti, necessari in casi simili, con la somministrazione di farmaci anticoagulanti.

Margaret Schroeder, che si trovava a fianco del letto del paziente, ha detto di avere notato che, senza alcun motivo apparente, il marito aveva cessato di mangiare e il cibo era rimasto nella sua mano destra, immobilizzata. «Quando mi sono avvicinato al letto il paziente appariva chiaramente fiacco e assonnato», ha detto un medico dell'équipe che ha effettuato il trapianto.

Portato in sala di rianimazione, è stato sottoposto a elettro-encefalogramma e ad una accuratissima indagine neurologica da cui sarebbe risultato che l'attività elettrica della base del cervello, dove risiedono i centri delle funzioni neurovegetative e involontarie, «era piuttosto normale».

Una certa debolezza sarebbe stata riscontrata nel lato destro del corpo.

Continua l'evacuazione: c'è un'altra nube

UNA FUGA BIBLICA DA BHOPAL CITTA' DEI 2 MILA MORTI

NEW DELHI — *Molto più prima della mezza di sera di evacuazione organizzata dalle autorità locali, decine di migliaia di persone hanno già abbandonato le loro case a Bhopal, terrorizzate dal pericolo di una nuova «nube della morte». Il piano di trasporti gratuiti predisposto dalle autorità per facilitare chi desideri allontanarsi da Bhopal entrerà in funzione solo oggi.*

Il panico e la fuga generale, iniziatisi già ieri sera, sono stati provocati dall'annuncio che i rimanenti 30 tonnellate del pericoloso gas non sarebbero state distrutte, ma che la lavorazione sarebbe ripresa domenica prossima, per cinque giorni, per trasformare il gas in insetticida.

In un primo momento le autorità locali avevano detto che il gas sarebbe stato «neutralizzato» (e quindi presumibilmente distrutto) mentre poi è emerso che le maestranze stavano per riprendere il loro lavoro.

Evidentemente sono state delle considerazioni economiche che — secondo gli osservatori — avrebbero dovuto essere in questa situazione totalmente ignorate.

Le autorità locali si giustificano dicendo che la distruzione del gas sarebbe stata più laboriosa e probabilmente più pericolosa della ulteriore elaborazione che invece — a loro dire — non presenta pericoli.

Perché allora — chiede la stampa locale — si sono mobilitati degli elicotteri militari per innaffiare d'acqua la «fabbrica della morte» durante la fase di lavorazione? Ma a questo e ad altri interrogativi si preferisce ufficialmente non rispondere.

Da qui l'esodo. Tutti i treni partiti da Bhopal, qualsiasi fosse la loro destinazione, erano carichi di migliaia di persone con le masserizie accatastate sui tetti: uno spettacolo che non era insolito sui treni indiani dell'epoca coloniale, ma che da molti anni non si verificava più.

Esodo anche sulle strade con ogni tipo di veicolo possibile. Nelle stazioni di servizio il carburante è esaurito. Ciononostante davanti alle pompe ci sono centinaia di auto rimaste in secca (ai guidatori attendono un rifornimento.

E' facile prevedere, a questo punto, che domenica prossima, quando le macchine della fabbrica riprenderanno a lavorare, a Bhopal ci sarà il deserto: non solo quello provocato dalla morte di tanti abitanti, ma anche quello dovuto all'esodo.

CONTRO IL PIANO-PENSIONI AUMENTANO LE PROTESTE

ROMA — Si allarga il muro del «no» contro il progetto di riforma elaborato dal ministro del Lavoro De Michelis. Dopo il pci e la dc, ora anche i socialdemocratici e i liberali chiedono sostanziali modifiche. Praticamente rimangono solo i sindacati Cgil, Cisl e Uil a difendere questa riforma «*pur con rilevanti riserve su alcuni aspetti*».

La mossa di De Michelis per stringere i tempi per l'approvazione della riforma pensionistica, scrivendo la settimana scorsa ai segretari dei partiti perché chiarissero definitivamente la loro posizione, sta dando dunque esito negativo. De Michelis si trova contestato dal suo stesso partito e praticamente da tutti i partiti della maggioranza. A questo punto sembra difficile fare previsioni. Il ministro del Lavoro, impegnato ieri a Bruxelles, per ora non ha ancora reagito a questo «fronte del dissenso».

I liberali chiedono che vengano riviste le compatibilità finanziarie e un netto *cambiamento di rotta* per quanto riguarda la salvaguardia del pluralismo delle gestioni. Un punto, quest'ultimo, al centro della polemiche, sul quale anche i socialdemocratici sono decisi a battersi per salvare i diritti acquisiti. Il psdi chiederà inoltre che i miglioramenti pensionistici contenuti nella Legge Finanziaria vengano riconosciuti con un provvedimento stralcio dal 1° gennaio prossimo. Ma proprio questa ipotesi ha sempre avuto il veto del ministro De Michelis.

A questo punto che cosa succederà per questa tanto attesa riforma pensionistica? E' evidente che la situazione si sta più che mai complicando. Per sbloccare l'evidente impasse, potrebbe essere forse trovata un'intesa nella maggioranza attraverso l'unificazione dei vari progetti dei partiti. Anche perché un ulteriore rinvio di questa attesa riforma non sembra più giustificabile. Ma è anche vero che dopo tanta attesa sarebbe assurdo un progetto che non tenesse conto di una realtà complessa e dei diritti acquisiti, secondo criteri «equi e giusti».

E' evidente a questo punto che la tenuta del governo si sta giocando non solo sul fisco ma anche su questo importante tema. E la soluzione di una sembra più che mai strettamente legato e condizionato alla soluzione dell'altro. Non è certo un caso che lo stesso partito socialista, anziché difendere a spada tratta il suo ministro, abbia preferito proporre un nuovo progetto.

FILOSOFIA PER LE TANGENTI...

La deposizione dell'ex vicesindaco di Torino Biffi Gentili al processo Zampini

TORINO — I giudici che l'hanno mandato sotto processo lo chiamano «dominus»: il signore e padrone della corruzione. Adriano Zampini ricorre all'immagine del «ragno» che tesse la tela degli intrallazzi. Lui, paragone per paragone, preferirebbe essere un leone.

Enzo Biffi Gentili, ex assessore ruggente del Comune di Torino che faceva ombra al sindaco, travolto dallo scandalo delle bustarelle, se ne è andato dal Consiglio Comunale con il refrain di una canzone di moda: «The lion sleepe tonight». Ma adesso per difendersi, il leone si è declassato svegliato.

Biffi Gentili era un emergente della politica ed è oggi l'imputato più illustre dello scandalo delle tangenti. Era lanciato per una promettente carriera politica e adesso è un privato cittadino che ha messo in piedi una palestra per uomini «vip» con il problema di mantenersi in forma.

Ammette: «Sono al capolinea della vita pubblica». E, con qualche baldanza, aggiunge: «Ero il secondo per potenza a Torino e adesso dovrò cambiare mestiere».

Lo accusano di aver partecipato a viaggi finanziati dalle ditte che dovevano avere rapporti con il Comune; c'è l'accusa con il superfaccendiere Adriano Zampini; e quell'«ipotesi» di tangente di 113 milioni per accontentare lui e il suo gruppo. Ecco Biffi Gentili ai margini della vita politica ha conservato la professionalità del politico: spiega, aggiunge, sottolinea. Insomma si difende. «I viaggi? Sono una prassi, discutibile finché si vuole, ma utilizzati da tutte le amministrazioni d'Italia. Di soldi non ne ho mai presi e di processo non ce ne sono stato. Zampini, quando l'ho conosciuto, era una persona accreditata».

Ha qualche freccia affilata che usa con sapienza. Una «botta» ai sindacati che «ciecamente badavano a livellare stipendi e professionalità», un'altra «botta» all'«intemerato» Novelli. Ma la polemica più vivace è con i comunisti.

Volevano «dare la scalata» all'informatica per controllare i computer e avere quindi un potere enorme. Iniziavano politici fra i tecnici con il risultato che quelli rispondevano prima di tutto per il colore della tessera che avevano e scrivevano ai «cari compagni...».

Lorenzo Del Boca

LA BORSA

TORINO — Avvio decisamente positivo. Successivi marginali assestamenti.

Chiusure: Nai 19,50; Ausiliare 7080; Eridania 5078; Elba 1190; Fidenza Vetraria 4140; Gaslgano 14.450; Cir ord. 3410, risp. 3330, risp. non conv. 3220; Montedison 1278; Autostrade To-Mi 3851; Toel 18.300; Ifi 6060; Fiat ord. 1971; Fiat priv. 1770.

Altri prezzi: Ras 54.900, 55.000; Generali 21.700, 21.800; Italgas 1295, 1275; Olivetti ordinarie 5850; Gemina 687; Snia BPD ordinarie 2095, 2100.

Dollaro: leggero rialzo in Italia. La moneta statunitense è indicata stamane in apertura a 1868,25 / 1869,25 lire contro le 1865,65 lire di ieri.

FORMULA ADV-TO

TORINO Italia '61

PALAZZO DEL LAVORO

MOSTRA MERCATO DEL REGALO

3ª RASSEGNA DELLE COMUNITÀ MONTANE PIEMONTESI

8/23 Dicembre 1984

Orario:
da lunedì a venerdì: 15 - 23
sabato e festivi: 14.30 - 23

ORGANIZZAZIONE PROMARK

GALLERIA D'ARTE TORINO

Corso Rosselli 73 - Tel. 504.069

ASTA

DI ANTIQUARIATO

per trasferimento

mobili - tappeti persiani - oggetti - dipinti antichi e dell'Ottocento

tra cui:

C. MAGGI - R. PANERAI - VELLAN
C. MUSSO - V. ZOLLA ecc.

ASTA

Oggi 14 dicembre ore 17
sabato 15 dicembre ore 17
domenica 16 dicembre ore 17

Bandiere G. CHIOSSONE - Catalogo in loco

NEW OPENING

IL CAPITELLO ANTICHITÀ

IN FONDO A VIA MAZZINI

MOBILI-DIPINTI-ACQUARELLI
STAMPE-ARGENTI-SHEFFIELD
PORCELLANE DI OGNI EPOCA
VASTO ASSORTIMENTO OGGETTI
D'ANTIQUARIATO PER REGALI

IMPORT - EXPORT

VIA MAZZINI 52 - TEL. 835.163 - TORINO
ORARIO: 10 - 19,30
APERTO DOMENICA 16 E 23

Bertolini & Borse

cose di natale

vien

accessori borse e articoli viaggio

piazza vittorio veneto 8, torino

ORARIO 9-13; 15-19,30

Il processo parola per parola: Enzo Biffi Gentili

«IO NON HO MAI TRATTATO DENARO CON ZAMPINI»

C'è anche chi scrive al presidente del tribunale Giancarlo Capirossi. La sorella di un imputato ha preso carta e penna per dire che, secondo lei, quel processo «è tutt'altro che democratico» e che c'è un Dio giusto «che punisce chi abusa del proprio potere». Lo ha detto il giudice nel bel mezzo dell'interrogatorio di Enzo Biffi-Gentili. C'è stato un po' di sorpresa e un po' di imbarazzo, il tentativo di qualche avvocato di giustificare e un accenno di rimprovero. «Deve essere piccola la sorella di questo imputato — insinua Capirossi — perché se è appena un po' grande la scalcicciamo un poco». Nella lettera c'è anche un accenno ai rappresentanti dell'accusa: «Il pubblico ministero darebbe l'impressione di essere il rappresentante di una classe frustrata dalla burocrazia». Il presidente del tribunale si rivolge al pm Villaci: «Santa, senta: ce n'è anche per lei...».

Si torna sui capi di imputazione a Biffi-Gentili va avanti con la sua difesa. All'alba degli Anni 80 non c'era corruzione in Municipio: c'era, questo sì, una polemica rovente fra comunisti e socialisti che pure condividevano le stesse responsabilità in giunta. C'era in ballo il controllo del «grande fratello», del computer, cosa che avrebbe dato un potere enorme. E, in questo contesto, arrivano tecnici che sono in realtà politici e rendono conto ai «cari compagni...»; nasce un centro di informatica «controllato dal pci»; prende avvio una «manovra» per la scalata al potere. «Perciò ritenni opportuno intervenire».

E parte un altro attacco al pci. «Non ragiono ancora come quel cow-boy tanto da dire che l'unico comunista buono è quello morto. Ho conservato anche dopo questa vicenda personale un certo equilibrio».

Continua la deposizione di Enzo Biffi Gentili e proposito della banca dati e della presunta tangente di 700 milioni che, secondo Zampini, sarebbe stata promessa al gruppo dell'ex vicesindaco (e mai pagata, anche perché la banca dati non è mai stata realizzata).

Enzo Biffi Gentili — Quindi all'inizio io conosco uno che non conosco ancora nella completa natura, Zampini. Sento di una persona che viene solo dal mondo privato e quindi non ha mai trattato con gli enti pubblici e mi può dare un giudizio attendibile sul caso, tenga conto che tutto il campo dell'urbanistica, soprattutto i miei atteggiamenti più o meno pittoreschi e variopinti, e quindi al di fuori di tutto il folclore e lo show che riprendono poi anche i giornali quando parlano di me, era una cosa a cui tenevo molto dal punto di vista del prestigio individuale. Quindi all'inizio ho avuto un atteggiamento di cauta ma logica di rapporto istituzionale, perché la ritenevo corretta da intenzioni da parte di tecnici e di politici di dare una scelta istituzionale e di controllare il meccanismo di dominio dell'informazione. Ripeto: Zampini si presenta come uomo capace di compiere operazioni «chiavi in mano», quindi: velocità, efficienza e funzionamento. Io dico: sia chiara solo una cosa Zampini, che io, questa cosa la voglio innestata e che funzioni il giorno dopo. Io non voglio fare un baraccone non funzionante, quindi l'unica condizione era vederla in piedi una struttura che funzionasse. Nel tempo poi mi rendo conto che una serie di considerazioni dovute al lento approfondimento della personalità di Zampini mi portano a vedere con preoccupazione molto forte il fatto di aderire all'impostazione originaria della cosa. Ma questo non è che avviene alla fine, è un'operazione che ha scadenza nel tempo: man mano che si approfondisce la percezione di un'ambiguità sostanziale del rapporto con Zampini, un'ambiguità che poi deriva — lui ce l'ha ripetuto molte volte qui — da una situazione per cui tutto l'universo viene spiegato sotto la specie del lucro e del guadagno. Zampini tende un po' a considerazioni di questo genere. Adesso ci è capito molto di più. All'inizio lui con chiarezza mi fa capire, e io ne ho la piena percezione, che il suo unico interesse vero di lucro e di guadagno riguarda tutto quello relativo non tanto alla fornitura di materiali e macchine, ma proprio per il cosiddetto «chiavi in mano» che vuol dire la predisposizione dei locali, l'immissione della sede, la ristrutturazione e ogni tipo di impianto tecnologico elettrico, di sicurezza e idrico. Cioè la prospettiva reale di lucro di grosso guadagno dello Zampini è solo in una direzione di questa natura.

Era impossibile configurare la tangente anche solo dal punto di vista dei fondi, cioè la tangente non sussiste per mancanza di fondi. Questa questione della «joint venture» viene colpita dal fatto che l'ipotesi di lavoro la Banca dati, quindi ideale per Zampini che avrebbe permesso la fornitura di macchine ma soprattutto tutta l'acquisizione, la ristrutturazione e l'implementazione, viene abbandonata. Ma non perché qualcuno me la lascia abbandonare ma perché io ritengo che sia un'operazione inopportuna. Io desidero definire una volta per tutte qual era stato il mio ruolo, non posso essere accusato d'essere il deus ex machina e poi dire ma in fondo... O lo aveva poteri reali in quell'amministrazione o no. Il primo punto fondamentale è che io non accetto la possibilità di separare la Banca dati e dà un colpo pesante alla trattativa di Zampini perché significa contrarre di almeno il 70 per cento le prospettive di guadagno di Zampini.

Presidente — Questa prima parte di cui lei ha parlato, vediamola in un modo un po' diverso, un modo più analitico. Zampini dice: eravamo d'accordo di dividerci poi la percentuale; questo è un atteggiamento che viene da lui, comunque è ben concreto, quindi un progetto concreto con un consenso suo.

Biffi — No.

Presidente — Su questo piano lei cosa ha detto? Ha detto no.

Biffi — Non esiste questa cosa.

Presidente — Mi lo ha detto che ci sarebbero state tangenti. Questo sarebbe in che termini era?

Biffi — Non c'è mai stato un accordo reale e concreto; c'è stata da parte sua un'ipotesi ambiguo.

Presidente — Mi ha parlato di utili da dividere.

Biffi — Io ho già detto, ripeto sempre che dico la verità, io non ho mai trattato denaro con il signor Adriano Zampini, non ho mai avuto, mi scusi l'espressione, utili né ha mai trattato cifre con Zampini.

Presidente — Ma neanche somme indeterminate da dividere?

Biffi — No, assolutamente. Scusi però, signor presidente, poi arretro: io Zampini l'ho visto più volte, avevo un rapporto confidenziale, eccetera, io ero la persona nella miglior condizione per trattare certe cose; invece lo avevo un rapporto assolutamente contrario, confidenziale per certi versi, lontanissimo per la quantificazione di utili di qualsiasi genere.

Presidente — In un certo senso ammette d'essere stato di fronte a una persona che faceva capire che... poi avrebbe provveduto...

Biffi — Il signor Zampini è un personaggio molto particolare.

Presidente — Nonostante questi atteggiamento però lo frequentava e discuteva con lui problemi che attenevano a questo su cui lui ammiccava, è vero?

Biffi — Certo.

Presidente — È lei fece nominare dal Comune un consulente su proposta di Zampini; fatto è che il nome di questo Bartini viene da Zampini. (*E' un professionista di Rimini, specializzato in informatica. N.d.r.*)

Biffi — Chiesi io a Zampini se nel mondo privato, fuori dalle porte che potevano collegarsi con il Csi... E poi Zampini all'inizio non ammiccava. In futuro tanto più ammiccava quanto più gli atti amministrativi erano stati in contrasto con i suoi affari.

Presidente — La delibera famosa del 21 dicembre... E' chiaro che anche per lei non era una somma sufficiente per coprire la Banca dati, era un inizio.

Biffi — Sì, l'adeguamento sarebbe stato poco più di tre o quattro cento milioni.

Presidente — Progetto iniziale Banca dati chiavi in mano. Lei e Zampini siete d'accordo, lui per i motivi suoi e anche lei per i motivi suoi, Zampini per affari pecuniari e nonostante questo avete preso in considerazione questo nome di questo tecnico esterno; comunque il nome l'ha dato lui, è così?

Biffi — Sì.

Presidente — Questo nominato a spese del Comune, questo consulente esterno. Lei dice che avrebbe favorito in ogni modo lo Zampini per raggiungere questo scopo.

Biffi — Chiarisco meglio questo punto. A me va bene la soluzione chiavi in mano; io ho bisogno di avere una persona che abbia il compito di redigere un capitolato favorevole; io ho bisogno di avere gente che mi dica come fare.

Presidente — Ma lei non ha fatto niente, si è fidato della parola di Zampini.

Biffi — Ho parlato anche con Mesturino.

Presidente — Ah, ne ha parlato con Mesturino.

Biffi — Sì.

Presidente — Superato questo aspetto, c'è un'ulteriore cosa che per me, e penso per tutti, suona allarmistica: che un consulente nominato dal Comune prima a 24 milioni poi a 32 milioni l'anno per pochi giorni di consulenza non fosse soddisfatto di questa paga e che lo Zampini si offrisse di intervenire e integrare e che lei, nonostante non fosse il corrente, lo sapesse, aveva capito che c'era questo problema e che Zampini l'aveva risolto in un certo modo. E' questo un fatto mi pare...

L'ex vicesindaco si difende accusando il consorzio per l'informatica

«I MIEI OBBIETTIVI? UNA BANCA DATI EFFICIENTE CHE FOSSE SOTTRATTA ALLA BANDA DEL CSI»

Biffi — Non è precisamente così. La retribuzione di Bartini era retribuzione stabilita dall'assessorato statistico, non sono io a stabilire la retribuzione, io non ero a conoscenza di un patto specifico tra Zampini e Bartini. Sulla natura economica di questo rapporto non ho mai desiderato conoscere alcunché.

Presidente — Zampini dice che ha pagato 7-8 milioni.

P. M., rivolto a Enzo Biffi — Bartini dice qualcos'altro, dice di essere venuto da lui a lamentarsi perché non prendeva i soldi.

Biffi — Non ricordo affatto questo. Bartini lo vidi solo all'inizio e per circa due anni non ebbi più colloqui con lui.

Presidente — Si dice che non aveva «palle», voleva dire che non aveva impulsi dentro la commissione?

Biffi — Non posso d'averlo detto, è forse una circostanza.

Presidente — Ma voleva portare la «Banca» dove voleva lui.

Biffi — Se voglio commettere un atto criminoso lo faccio io, non delego Bartini e lei...

Presidente — Non credo sia in grado essendo laureato in giurisprudenza...

Biffi — In lettere.

Presidente — Sì, in lettere, mi scusi; non credo sia in grado solo lei di mettere una Banca dati, dovrà ricorrere a dei tecnici e sceglierli, e scegliendoli bisogna sapere chi si sceglie; ora questo non è avvenuto, è avvenuto che una cosa nominata... sarà degna persona, non lo so, ma era stato nominato dallo Zampini questo signor Bartini.

Presidente — Arturi dov'è? C'è Arturi? Perché non so se ha una sorellina che mi ha scritto una letteraccia. Chi è il difensore di Arturi? Avvocato, voleva farci sapere l'età.

Avvocato — Non la conosco.

Presidente — Dice che c'è un Dio giusto che punisce i cattivi: che, in questo caso, sarei io. Io mi auguro che sia una bambina; se invece è grande; la scalcicciamo. Dice che il processo è tutt'altro che democratico. Dice che Dio colpisce le persone che abusano del loro potere negli atti più cari. Poi dice che il pubblico ministero ha fatto un tentativo per far apparire i magistrati impiegati statali oppressi e frustrati dalla burocrazia. C'è frustrazione, lo applaudisco ma per altri motivi. Vuole proseguire?

Enzo Biffi — Dopo questo inizio riprendo il ragionamento. Ci sono almeno cinque parti dove io mi scontro con chi infiltrarsi e proseguire in una vicenda nel genere non rispondeva assolutamente ai miei obiettivi, che erano quelli di dare una banca dati funzionante, efficiente e che fosse sottratta alla banda del Csi. Quindi ho agito con la durezza, criticabilissima se crede, e lei fa benissimo a farlo rilevare. Ma anche dal punto di vista del mio specifico comportamento amministrativo — parliamo di due anni e mezzo della mia amministrazione —... andare nella direzione dei desiderati di Zampini sarebbe stato un errore morale, una scorrettezza. Questo: la sede separata per la banca dati urbana di Torino non venne fatta e quindi ciò colpisce quasi integralmente la prospettiva di grande lucro di Zampini. Questo è il primo punto. Ad un certo punto poi si pone il problema di fare delle analisi relative alle prove di funzionamento delle apparecchiature per la Cartografica computerizzata. All'inizio non vedo male questa vicenda perché era necessario simulare prima questo tipo di funzionamento per arrivare ad un'affidabilità del sistema, del quale io ero molto preoccupato. Questa cosa che sembrava allora una conquista dell'urbanistica europea poteva cominciare a sembrare un baraccone, io come da testimonianza, per esempio del giugno '83, ho sempre le perplessità sull'organizzazione di questa prova di simulazione. Dissi: «O si intende a tutti, e quindi si fa una vera e propria gara; o si interrompa». Facendo così c'era un rischio per le imprese; quindi non chiari in mano, non così separate; ma interruzioni di questo avvio di esperienza. E anche qui morirò in maniera calma e un po' perplesso. Io non posso essere considerato di una certa carabura, come uomo politico, e poi non essere in grado di dire a un funzionario «sì fa così». Perché queste cose non si sono fatte; molti processi si sono avuti.

Presidente — Ma non ha spiegato il perché ha cambiato idea. Oppure, è vero che ha cambiato idea, ma non si fidava delle capacità di Zampini. Se l'interesse del Comune era quello di avere un istituto con chiavi in mano» il fatto che Zampini non eseguisse bene comportava soltanto, semmai, cambiare Zampini?

Enzo Biffi — Le spiegherò poi il perché. All'inizio ero convinto di questo dubbio. Ho capito che tutto questo poteva essere comunque, anche senza Zampini, tutto sommato non troppo fruttuoso. Alla prima perplessità tutto s'interrompe e si chiude. E' una cosa che poteva configurare anche solo un minimo di privilegio per una ditta rispetto ad un'altra. E questo venne interrotto.

Presidente — Cosa interruppe?

Enzo Biffi — Le prove di funzionamento. Nel frattempo, cosa che stranamente non compare nell'elenco delle mie attività e non viene rilevata dall'accusa, ad un certo punto c'è una delibera con la quale si stabilisce una prima acquisizione. Io acquistai la strumentazione per controllo e verifica dati geometrici per una cifra di circa 300 milioni. E questa apparecchiature venne fornita da una ditta che non ha nulla a che fare con quella conosciuta durante i viaggi e della quale non conosco neppure i rappresentanti. Vengono da me i funzionari. Mi dicono, dal punto di vista tecnico: «E' un sistema che funziona». E mi va bene. Io faccio questa acquisizione perché tutto ciò si concilia poco con l'eventuale iniziale disegno e accordo con Zampini. Prima di tutto non si colpisce la Banca dati. La sperimentazione solo per tre mesi viene interrotta bruscamente, provocando un danno alla ditta stessa e anche, se non altro, alla credibilità sostanziale di Zampini. La prima acquisizione che si fa è con una ditta della quale non solo non conoscevo i rappresentanti ma con una ditta i cui rappresentanti, interrogati dal giudice istruttore, escludono qualsiasi interessamento. Non nasce una questione di contestazione e addebito su questa vicenda.

Presidente — La richiesta di questo macchinario chi l'ha fatta. Troveli? (*un funzionario della Ripartizione. N.d.r.*)

Enzo Biffi — Lui.

Presidente — Il servizio a...

Enzo Biffi — ...ad acquisire. Era un acquisto di preparazione per altri acquisti che...

Presidente — Come si chiama la ditta?

Enzo Biffi — Wild. Direi che era un pilastro nella strumentazione per la verifica dei dati geometrici.

Presidente — Acquisti ce n'erano già stati, chiari?

Enzo Biffi — Ma questo del dicembre '82, io sto parlando solo della Banca dati: questo è l'unico acquisto di 300 milioni. Siamo quindi alla vigilia del marzo. Però è una ditta che neppure conoscevo; e sentirmo anche questi testi. Capisce quanto era assurdo a scopo di lucro. Esiste poi questo problema di fine '82 e inizio '83, quando sono stato predisposto due delibere; una viene portata all'approvazione per un finanziamento di 800 milioni per non far scadere tutti i fondi. Un finanziamento che corrisponde per difetto all'acquisizione di un sistema grafico interattivo. C'era già questo primo pilastro che era la ditta Wild, che ha un'apparecchiatura più soddisfacente cartografica. Io predisponga questo finanziamento...

Presidente — Chi ha deciso la fabbrica?

Enzo Biffi — Nessuno.

Presidente — Penso ce ne siano diverse che producono...

Enzo Biffi — Non ha deciso nessuno. Nel caso della Wild ha deciso l'ufficio tecnico. Un funzionario mi ha detto: «Penso sia ottima questa Wild». E io dico: «Compresa». Si fanno loro le iniziative private. Poi faccio questo stanziamento di 800 milioni che è un semplice impegno di fondi. Dico: «Questi sono qui per poi comprare queste apparecchiature». Anche qui ritorno di nuovo su un punto: io ho chiesto questi 800 milioni per consolidare la cifra necessaria per difetto per la fornitura di un sistema grafico interattivo che si sarebbe saldato al precedente acquisto Wild. Mai visto questi signori. E predisponendo un capitolato, ora questo l'altra parte che si collega allo stanziamento di 800 milioni su mia indicazione. E c'è anche il testimoniare di Franco Vicchio, non mio dipendente; persona che ho visto due volte e poco più, cui dissi: «Prepari il capitolato, e lo faccia secondo la normativa Cee». Questo con un funzionario che non ha, con me, particolari rapporti; di conoscimo solo superficialmente. E Franco Vicchio dice che il sistema Kontiki comportava una spesa di circa un miliardo di lire. Mi riferisco, ovviamente, alle sole apparecchiature. Ovviamente, se si doveva provvedere a una nuova apposita sede, non so a quale cifra si arriverebbe; non quella cifra non si poteva comperare un sistema grafico interattivo. L'organismo di Zampini come realtà...

Presidente — Invece il portafoglio come si chiamava?

Interviene Zampini — Bubolo.

Enzo Biffi — Bubolo è il pallone, un avvocato. Questo in piemontese. (*In piemontese il pallone si dice bubolo.*)

A questo punto il presidente chiede di fare un'interruzione. L'udienza riprende alle ore 13.

Presidente — Lei ha detto, poco fa, che quando ha saputo di questa difficoltà, ne cessato. Quando avrebbe saputo, lei, di queste difficoltà? E quando avrebbe disposto di non fare più queste capatine a questo scopo? Il problema era già sorto, ed è stato risolto dal consiglio comunale; nonostante questo, lei ha continuato a frequentare questi viaggi che avevano anche questi scopi. Quando è nato il problema e quando lei ha deciso di adeguarsi a quella che era correttezza in questo campo?

Enzo Biffi — Appena sorto il problema.

Presidente — I difensori suoi non ci sono?

Enzo Biffi — No.

Presidente — Perché, c'è qualcuno che la rappresenta?

Enzo Biffi — Per parlare sempre in termini informatici è stata una decisione in tempi reali. Io non ho trascinato la decisione; quando il capo ripartizione mi ha parlato di preoccupazione...

Presidente — A quando risale questo colloquio, lei se lo ricorda?

Enzo Biffi — Nell'82. Seconda metà dell'82.

Presidente — Dopo che erano già stati fatti tutti i viaggi?

Enzo Biffi — Mi pare di sì. Tengo conto che io non ho voluto partecipare a nessun viaggio su questo argomento.

Presidente — A giugno c'era stato il viaggio di Amsterdam?

Enzo Biffi — Non c'ero. Non l'ho fatto quel viaggio. Come non ho fatto il viaggio a Monaco.

Presidente — Vede, noi parliamo di viaggi: quei due giorni a Parigi... Cosa è quella storia lì?

Enzo Biffi — Adesso non la ricordo. Non è che non mi ricordo il viaggio, ma non ho dei ricordi per...

Presidente — Per il viaggio in Kenya... Lei c'è stato in Kenya?

Enzo Biffi — Non sono in Kenya. Non ero lo. Non c'entro nulla.

Presidente — Volevo chiedere a Zampini: qualcuno aveva un pied-à-terre in Kenya, una casa, una casetta. Qualcuno di loro?

Zampini — Nessuno.

Presidente — Nessuno aveva un punto di riferimento in Africa?

Zampini — Non mi risulta.

Presidente — Visto che è un po' di moda avere la casetta in Africa, chiedevo... Lei non ce l'ha ancora, avvocato Chiusano?

Avvocato Chiusano — Non l'ho. Ma spero di averla presto.

Presidente — Allora, vuole proseguire?

Enzo Biffi — Eravamo arrivati al punto del finanziamento fondi di 800 milioni; quindi una cifra riferita alla particolare acquisizione di macchine soltanto e alla predisposizione del capitolato su mia indicazione a Franco Vicchio, ex normativa Cee. Questa è una normativa che prevede l'invito ad ogni singola ditta operante nel settore a livello europeo e si è obbligati a queste gare per importi superiori a un miliardo. No, forse due miliardi, io l'ho letto per una gara di 800 milioni, dove quindi, non c'era la motivazione Cee. Cosa sta a significare questo? A fine '82 avevamo lo stanziamento di 800 milioni e predisposto un capitolato su mia indicazione da fare ex normativa Cee per la sola fornitura. Sulla telefonia risulta una lontanissima agitazione dello Zampini su questa decisione. Una inquietudine generale perché a questo punto il cosiddetto «piano Zampini» non aveva più ragione di essere. Non nelle intenzioni, né i retroscena, né i termini: è semplice contratto economico del conto delle serve. Ultimissimo tatto...

Presidente — Sul capitolato non c'era ancora niente: era messo in bozza?

Enzo Biffi — C'era una bozza.

● CONTINUA A PAGINA 3

La candidatura di Nanni Biffi alla presidenza del Csi

«MAI APPOGGIATO MIO FRATELLO»

IL PROFESSOR CASTELLANI? «NO, NON CI FIDAVAMO PIU'...»

● SEGUE DA PAGINA 2

che è stata sequestrata. Esistono tutte le carte sequestrate. Ripeto, che Franco Vicchio non era mio dipendente, non era un mio funzionario.

Presidente — Al capolavoro ha partecipato anche Barlini.

Enzo Biffi — Senza che io abbia parlato a Barlini...

Presidente — In questa decisione a quattro Vicchio e Barlini; visto che siamo arrivati al punto, vorrei sentire un altro funzionario. L'idea sarebbe stata sua, per superare appunto queste perplessità e dare una mano a Barlini, per pilotare poi quel progetto un certo Amirante? Ha parlato lei di questa introduzione a Zampini? Ha fatto qualche riferimento? Qual era lo scopo di mettere dentro questo funzionario? Di questo non ne abbiamo ancora parlato.

Enzo Biffi — Non fui io a tirare fuori la questione Amirante. Non escludo che Zampini mi abbia proposto qualcosa su di lui. Non escludo che abbia detto qualcosa. Amirante tornerà qui: ha escluso nel modo più categorico di essere stato anche minimamente informato di una cosa del genere. Io capisco che ci sono battute di questo genere.

Presidente — Va bene, sentiremo Amirante.

Enzo Biffi — Vorrei brevemente ricapitolare che cosa è successo. All'inizio io mi trovo di fronte ad una situazione nella quale preoccupano esiste la possibilità di far funzionare il sistema «chiavi in mano» per un campo urbanistico. E' vero che sono laureato in lettere ma da dodici anni non mi sono occupato d'altro che di urbanistica: dai problemi astratti a quelli pratici. Quindi con tutte le lauree in lettere che uno vuole io dal '72 mi sono occupato solo di questi problemi. Decisero fare bella figura sull'unico settore di diretta competenza. Sono disposto a compiere questa scelta senza ricorrere all'ambiente politico perché lo considero inquinato dalla logica Csi. Zampini nel campo privato per applicazione del sistema era una persona di ottima qualificazione. Questo è l'inizio. Discutibile o no, ma questo è l'inizio. La soluzione «chiavi in mano» non solo dal punto di vista della preoccupazione morale e dell'aggiusto politico ma anche dal punto di vista funzionale era da me sistematicamente abbandonata, con imbarazzo da parte mia, nei confronti di Zampini. Lui viveva di questa aspettativa.

Presidente — Non mi ha ancora detto che cosa l'ha fatto recedere.

Enzo Biffi — Mi ha fatto recedere la preoccupazione, la voci sul comportamento disinvolto di Zampini; e soprattutto perché, tenga conto, che, allora, eravamo ancora nella fase degli Anni 80 della mitologia dell'informatica. Mentre non si trovava neanche un libro sull'informatica. Oggi ce ne sono almeno sono. Discutiamo prima anche con i giornalisti (e qui c'è un lungo discorso sui sistemi di trasmissione delle notizie nei giornali). Quando nacque il problema dell'informatica nei giornali, alcuni dissero: «Subito chiavi in mano». Altri giornali decisero per altre soluzioni, in epoche successive sono stati messi in opera sistemi vari. C'è stata una vera mediatica. In due-tre anni l'accelerazione è stata grandissima. Prima si pensava che soltanto qualche mago, nascosto nel computer, potesse farlo funzionare.

Quando si tratta di fare un finanziamento io faccio esclusivamente dimensionato per la semplice acquisizione del sistema grafico interattivo. La gara si fa su mia indicazione, non perché qualcuno ne dato a meglio farlo fare così, ma è una scelta mia, anche se la altra non rendeva necessaria l'applicazione della normativa più rigida. Io non potevo impedire una cosa del genere, anche perché tenga conto che la mia posizione nel partito socialista dal punto di vista della forza organizzativa, sezionale e congressuale era praticamente inesistente. Io non ero in condizione di fondarmi su una determinata percentuale di peso di iscritti nel partito per portare avanti per cariche così prestigiose chiunque, meno che sono mio fratello, tanto che io nel Csi partecipai il giorno della votazione a un pranzo, con grande imbarazzo, e sono pentitissimo. L'iter amministrativo per approvare quel documento era tale da rendere impossibile non solo qualsiasi ipotesi corruttiva ma anche qualsiasi prospettiva di qualsiasi legittima di Zampini.

Presidente — La candidatura di suo fratello mi pare fosse appoggiata da diversa gente.

Biffi — Dal segretario regionale.

Presidente — E ricorda Castellani, mi pare del Politecnico?

Biffi — Lo giudicavo allora un utile idiota. Non lo ma il mio partito, perché è il partito che decide queste cose.

Presidente — Ma il segretario del vostro partito, mi pare Emilio Troisi, aveva presentato suo fratello dicendo: ecco il nuovo presidente del Csi, è vero?

Biffi — Purtroppo non so. Pare sia andata così.

Presidente — Naturalmente oltre a questo c'è stato anche l'intervento di Artioli. E' stato poi anche Castellani, che se era idiota allora sarà rimasto tale, non so...

Biffi — No. Secondo me la situazione si è radicata perché il professor Castellani si spacciava per socialista, ma si spacciava davvero, tant'è vero che dopo tutta la vicenda della dichiarazione a favore dei comunisti, firma la dichiarazione a favore dei comunisti, che noi sapevamo da tempo. Non vedo perché il partito socialista (bontà sua) che arrivò a braccetto con i dirigenti cittadini prima: Rovaris e Briganti, comunisti.

L'avvocato Chiusano presenta la copia della lettera citata da Enzo Biffi Gentili, quella di Rovaris e Briganti, del 30 ottobre 1980.

Presidente — Lei sarà rimasto scocciato e offeso dal fatto che la ignoravano come assessore.

Biffi — No, non proprio scocciato, non mi interessava.

Presidente — Ma è ovvio che si rivolgano a politici è uno stranissimo caso a proprio della funzioni...

Biffi — Un non riconoscimento della mia attività amministrativa.

P.m. — Il Csi non è affatto un ente pubblico.

Presidente — Però ha partecipazione pubblica, c'è anche il Comune.

P.m. — Il Comune, la Regione, il Politecnico e altri tecnici consorziati, ma non è affatto un ente pubblico.

Biffi — Ma ha partecipazione pubblica.

Presidente — Comunque in sé e per sé mi pare che non abbia rilevanza. Vuole proseguire? Eravamo rimasti ai tentativi ecc. ecc. E' finita lì?

Biffi — Le spiego.

Presidente — E' andato male.

Biffi — Ma io non potevo occuparmi di questa storia per i motivi che ho detto prima, e poi deve anche capire perché mio fratello poteva raggiungere posti di prestigio, poteva rispondere non a me ma alla struttura ufficiale del partito. Quindi tutta l'azione del Csi, come la responsabilità informatica del Csi, non discende dai miei desideri.

Presidente — Sembra quasi che sia una croce per lei avere questo fratello.

Biffi — Affatto. Ci mancherebbe altro. Dico che io non era in condizioni di essere io a proporre queste battaglie. Mio fratello, per sua legittima esigenza di crescita politica, rispondeva e non poteva far altro che rispondere solo come persona.

Presidente — Quindi è stata un'iniziativa loro, non sua?

Biffi — Non è stata un'iniziativa mia, ché sicuramente mi indebolivo.

Presidente — L'ha appoggiato obtorto collo.

Biffi — No. Non l'ho affatto appoggiato obtorto collo.

P.m. — L'ha appoggiato in quale sede? Sede politica di partito?

Biffi — Non l'ho mai appoggiato. Ho partecipato solo a un pranzo il giorno stesso della votazione.

P.m. — Quindi un'attivazione non ufficiale nell'ambito di pranzi.

Biffi — Io non potevo attivarmi.

Presidente — Non era entusiasta, non era dell'idea, però visto che il partito voleva così doveva per forza prestarsi.

Biffi — Non voglio dire che è colpa mia, sono situazioni imbarazzanti, non piacevoli... Le vorrei spiegare un altro punto relativo all'Azienda elettrica e al Csi (Consorzio intercomunale Torinese), cioè i progetti di crescita di altre banche dati. Anche qui facciamo chiarezza subito, io ho girato il mondo con modestissime soddisfazioni. In questi viaggi io ho visto quasi l'impianti, ma in tutto il mondo, almeno a quanto ho visto io, in queste banche dati di cartografia computerizzata, questi sistemi, sono saldamente tenuti in mano dalle amministrazioni municipali, cioè sono attività specialissime collegate con le banche alfanumeriche, però sono strutture — almeno quelle viste da me — separate, molto specializzate, che dialogano con gli altri sistemi, soprattutto non hanno nulla che vedere con l'autorità regionale. Per esempio, a Stoccolma l'autorità municipale ha un sistema di cartografia computerizzata che ha un lavoro di «piping», che significa seguire i cavi del sottosuolo che non fa l'azienda che pone i cavi ma l'azienda municipale. Qui stava succedendo che gli inevitabili signori del Csi entravano presso l'Azienda elettrica municipale, l'Amsterdam ecc. proponendo l'installazione di sistemi grafici interattivi usando per l'introduzione l'argomento — come fece il Briganti, di cui alla dichiarazione di Zampini — di mettere in giro la voce corruttiva su di me (io non sapevo nemmeno che fosse in corso una gara all'Azienda elettrica) con una scorrettezza sostanziale dal punto di vista tecnico perché, ripeto, in tutto il mondo non esiste che un'azienda elettrica piuttosto che un acquedotto al metano a fare un sistema grafico interattivo. Il sentimento di questi esperti era di sostenere di poter governare questa banca dati del Comune innestando delle periferiche a costruirsi dei sistemucci loro. E' l'autorità municipale che decide con calma poco per poco, a poi se una ha come suo scopo il guadagno e l'arricchimento personale non sta richiedere tre anni con una prudenza estrema, con una serie di procedure che non sembrano affidabili, sottoquotando le cifre necessarie per gli investimenti. Era cercare di rinviare gli stacchi di fini termini che facevano la loro battaglia scorretta nell'80. In quella data non c'era nessun orientamento: le elezioni erano state fatte nel giugno '80, verso fine luglio io vengo nominato vicesindaco e ad agosto vado in ferie. A settembre, alla ripresa dell'attività amministrativa, avevo migliaia di problemi, a ottobre lo della banca non se ancora cosa fare, non ho neanche sperimentato, Zampini mi ha blasciato qualcosa. Questa situazione, come ho cercato impropriamente di riassumere, può avere molte valenze e molti chiaroscuri, mi cercato dall'inizio di essere credibile e sincero, certamente non ho l'obiettivo assoluto: è l'unica cosa che non c'è.

Presidente — Parlando di quello che ha fatto per ultimo, l'Azienda elettrica municipale, lei sostiene che per ragioni di riservatezza e di principio era contrario al fluire di questi sistemi nelle varie aziende pubbliche.

Biffi — Certo.

Presidente — Poi spiegheremo perché era contrario alla banca dell'Azienda elettrica senza quelle spiegazioni maligne, chiaramente così, date dagli accusatori. E' così?

Biffi — Certo.

Presidente — Lei è al corrente però che, nell'ambito dell'azienda c'erano delle voci, anche telefoniche anonime, circa tangenti?

Biffi — Così mi è stato detto, certo.

Presidente — Che queste voci fossero nate dal fatto che Zampini aveva trovato il modo di farsi avanti — adesso lo sentiremo anche sul punto — chiedendo qualche cosa per le forniture di apparecchiature?

Biffi — Questo non lo so, non affatto. Non so neanche se sia vero l'episodio, perché l'ho letto sugli atti, che riguarderebbe una circostanza alla quale non ero nemmeno presente perché ero all'estero.

Presidente — All'epoca c'erano delle voci circa Zampini. A un certo punto lei è stato avvertito dal sindaco perché a lui le hanno riferite e non capisco neanche perché si vada — ammesso che ci fosse qualche cosa di vero — a dire: ci Biffi... Lei poteva dire: mi rifiuto di rispondere. Poi aveva avuto la stessa informazione da un personaggio del suo partito, mi pare Ilossa Gavinelli; guarda che si dice nell'ambito delle tangenti che tu mi avevi chiesto... E così? Ora lei si è adagiato e ha finito di adeguarsi misacciando questo. Però mi pare che quando si dice in giro che il vicesindaco pretende soldi per forniture di apparecchi sia una cosa abbastanza seria. Lei — si dice ironizzando qui nel profilo accusatorio — l'unica persona a cui l'ha detto, a cui si è rivolta, chi è stato? E' stato Zampini. Lei è stato da lui — si dice. E poi ha continuato i suoi rapporti con Zampini nello stesso spirito di collegialità e di amicizia di prima.

Sempre il presidente, rivolto a Zampini — Zampini, è vero che lei è andato a chiedere a Pilo o ad altri personaggi delle provvigioni sostanziose per forniture che sarebbe eventualmente fatto all'azienda elettrica?

Zampini — C'era un accordo tra me, Rozzer e Pilo per quanto riguarda una provvigione generale che la Koenisberg avrebbe dovuto dare a me per quanto riguarda le vendite che la stessa faceva alle amministrazioni pubbliche in Piemonte. Questo comprendeva anche un progetto che era all'inizio di porre un ufficio di rappresentanza della Koenisberg a Torino nei miei uffici di piazza Bodoni con la realizzazione di un centro direzionale e con la partecipazione fortemente alle spese di segreteria da parte della Koenisberg. Poi questa vicenda finì lì per la questione di Rivalta che acquisì senza gara (un gioco che poi le spiegherò, per evitare una gara comune). Pilo era uno che parlava molto e si vantava. Io ebbi molte opportunità da questo suo parlare per inserirmi in certe cose. Ad esempio, io non sapevo che il Comune doveva fare una banca dati urbani e lui mi dice: esiste un certo Biffi inavvicinabile che a Torino vorrebbe realizzare una banca dati urbani. Ed ecco la ragione per cui presi contatto con Biffi dopo diversi anni. Mi in realtà non dopo l'arredamento della sua casa ma dopo un incontro che ebbi al corso re Umberto quando gli chiesi di appoggiarmi su Viglione per la questione della realizzazione di un ipotetico Cartografico. Lui mi disse: ti mando dal suo segretario. Si era alla vigilia del congresso socialista.

Presidente — E perché è andato a spifferare con il vicesindaco di questi accordi?

Zampini — Pilo? Io credo che abbia parlato più di tanto con certe persone e sia stato portato a fatto compiuto davanti al sindaco. Poi il commerciante — faccio un mio ragionamento — quando si trova davanti a una persona che gli può essere molto utile sotto il movimento per essere piacevole nei confronti di questa persona. Questa è una ragione e l'altra perché presero due o tre ingegneri portati davanti al sindaco a dire: ripeti quello che hai detto a noi.

Presidente — Lei aveva fatto amicizia con il sindaco?

Zampini — Io non avevo nessunissima amicizia col sindaco.

Presidente — E con Pilo?

Zampini — No, non vantai amicizia. Ma lui disse che era il mio uomo in Comune.

Presidente — Ma come mai Pilo andò a spifferare di questi accordi con l'azienda elettrica? Non capisco perché lo fece. O è scemo oppure è anche lui nelle vesti di grande pentito.

Zampini — Ma vede, il fatto è che a differenza di De Leo a Pilo dissi io che tra me e il vicesindaco c'era un rapporto diverso. Perché di lui mi fidavo più che di De Leo.

Presidente — Però Pilo aveva già parlato degli accordi con Enzo Biffi.

Zampini — Io con Pilo non dissi nulla ma è chiaro che il tipo di rapporto che avevo con lui. Tenga presente che io ho un patrimonio personale mio. Lui venne a raccontare qualche cosa a me ma io ritenevo di essere più professionista in questo settore allora.

Presidente — Impressionante.

Zampini — E lo, quando andai da me a dire che era il suo uomo in Comune, poteva rispondere in due modi...

Presidente — Comunque non sappiamo perché si è deciso a parlare.

Zampini — Non me lo spiego neanch'io.

Presidente — Comunque l'ha saputo da Enzo.

Zampini — Che c'era l'altra che girava l'ho saputo da Enzo. Cercai di capire chi era andato a fare questa offerta all'Azienda elettrica; compresi che De Leo non era stato perché quando andava all'Azienda elettrica mi diceva: da chi devo andare? Lui faceva il tentativo di scavalcarmi; io gli diedi il nome di questo ingegner Giorda dicendo: vada, chieda di lui. Quindi compresi che lui non aveva fatto parola. Il dubbio sorgeva quindi sull'ing. Biffi il quale per la verità mi diede assicurazioni vaghe. Ed ecco che era un sospetto. L'altro sospetto era la Koenisberg. Le dico onestamente che i miei sospetti si fondavano più sull'ing. Biffi che non sulla Koenisberg, che conoscevo da molto tempo.

Zampini — In realtà è stata una grossa sorpresa il fatto che lui sia andato a raccontare queste cose quando a me non interessava fare l'Azienda Elettrica municipale e non era stato detto che c'era da pagare una tangente ma era stato detto come una usualità per loro, dei norvegesi.

Enzo Biffi — Posso dire una cosa, signor presidente? Poi risponderò sulla sua contestazione di omessa denuncia. Questa cosa non la so, non la ricordo, quella di un rapporto istituzionale con la Koenisberg che doveva avere una sede. Però qui l'iter della cosa è sempre Pilo, nel senso che ne parla con il dottor Briganti soltanto di aver un rapporto molto stretto con Pilo. Ed è questo Briganti che fa inibire nell'Azienda elettrica, va da Giorda, un funzionario, e da quel momento la circolare la voce in tutta l'Azienda elettrica dicendo: ci sono i mariuoli (che siamo noi).

Presidente (rivolto a Zampini) — Zampini, l'imputato Biffi le più di una volta che nomina questo architetto Briganti. Vorrei che lei chiarisse chiaramente che cosa questo Briganti le ha detto a proposito di quest'idea della banca dell'Azienda elettrica ecc. Cosa le ha detto il Pilo a proposito delle somme di somme di denaro da parte di costui. Se insomma sono vere le cose.

Zampini — Guardi, la questione del Briganti nasce in questo senso. Il Pilo si vantava con me di avere una specie di spia negli uffici di Rivalta nel senso che aveva una specie di parente...

Presidente — Quali uffici?

Zampini — Dell'assessore Rivalta. Questo signore informava Pilo di una serie di iniziative che erano in corso a Torino. Probabilmente questo signore lo mise in contatto con Briganti, comunque Pilo mi disse di avere un buonissimo rapporto con Briganti. Mi disse, diciamo che lo portai a dirmi, nel senso che insistetti un po', di aver dato 15 milioni al signor Briganti del Csi per quanto concerne...

Presidente — Per cosa glieli diede?

Zampini — E' una cosa complessa. La Findata comprò un sistema grafico interattivo quasi uguale a quello che aveva la Regione, mancava solamente un G7. Comprò questo sistema dalla Koenisberg e lo diede al Csi.

«Il cartografico aveva apparecchiature d'avanguardia, ma..»

ZAMPINI RICORDA QUEL PROGETTO DA SETTE MILIARDI «MA BIFFI DISSE CHE C'ERANO DIFFICOLTA'»

Sebastino mi disse che la Regione lo pagò un miliardo e mezzo ma valeva 700 milioni. In virtù di questo interessamento diede a Briganti 15 milioni. Anche perché tenga presente che quando seppe questa cosa Simonelli andò dalla Koenisberg e disse: ragazzi, qui ci sono 70 milioni per me perché c'è un accordo preventivo sulla parola. La Koenisberg mi girava attorno finché si arrivò al fatto che io mi accontentai che mi pagasse i biglietti che avrei utilizzato per il famoso viaggio premio di via Tommaso Grossi 13. L'altra parte la pagava la Sacie del gruppo Bonomi. Tornando su Briganti, quest'era la prassi — mi posso sbagliare — uno strumento Koenisberg usato come grimaldello per entrare in determinate operazioni. Se non sbaglio fu usato un metodo simile anche per la vendita al catasto da parte della Koenisberg a Torino, dove in realtà il Csi, pagando profumatamente un certo Valerio ce lo portò via dal Catasto per dimostrare di avere una capacità cartografica che non aveva e questo perché attiravano il cartografico facendolo diventare un cimitero di elefanti e poi c'era la scusa che era bruciato. Non si sa come mai, certo non l'ho bruciato io.

Presidente — Ma qualcuno ci ha pensato...

Zampini — Sì, anche perché nel cartografico c'è l'impianto di spegnimento automatico. Questa era una cosa nuova che non si sapeva, ma adesso sì sa.

Presidente — Chi l'ha disattivato lo?

Zampini — L'hanno disattivato i funzionari della Regione per poter lavorare. Questo Briganti è stato lo strumento per entrare all'Aem. E' stato la base per quanto riguarda l'acquisizione di un sistema grafico interattivo quasi uguale a quello della Regione. Mancava il G7 che bastava comprare. Purtroppo era già stato fatto una delibera a firma di Testa e di Rivalta per la sistemazione di questa convenzione con il Csi quindi Pilo mi presentava questo Briganti come un suo strumento all'interno di questo universo per poter spingere il suo prodotto. Ecco che la Koenisberg effettivamente fece degli affari, vendette al cartografico questo, raggirando il professor Astengo. Pilo si vanta quindi di tutte queste cose con me; allora gli dissi: ma a questo Briganti non hai dato niente? Com'è questa storia? E' possibile? Disse: ma in realtà ci hanno girato molto il collo quella della Findata. Voleva dargli di più, gli ho dato solo 15 milioni.

Presidente — Riguardava solo la Koenisberg o non altre amministrazioni, Catasto ecc.? Era stato suo Briganti che aveva fatto?

Zampini — Le dirò: loro mi davano l'impressione di aver fatto delle cose pagando le dovute provvigioni, però lei capisce che a me in quel caso specifico interessava un particolare: questo Briganti perché era un uomo che interessava anche a me. E' come il famoso discorso di Paganelli: sì sa che se uno ha preso dei soldi so che ha una malattia, un vizietto.

Presidente — Non ha ancora spiegato perché il Pilo avesse interesse a parlare, a straparlare con quelli dell'Azienda elettrica.

Zampini — Ha parlato con Briganti.

Presidente — Lei potrebbe esserci delineato il fatto che una volta entrato in affratamento con Briganti tramite il Pilo lei avrebbe avuto Briganti come sua parte e quindi non sarebbe entrato in polemica con Biffi Enzo quando si trattava...

Zampini — Non avevo un programma preciso. Tenga presente che la questione dell'Azienda elettrica municipale anche a me non andava bene perché innanzitutto era una realizzazione molto più piccola ma poi io ne parlai con Enzo. Dissi: è una pazzia, vogliamo fare una banca dati urbani? E io sostenni la sua tesi dicendo che l'Azienda elettrica farà una banca periferica con una stazione, un sistema interattivo e si può tutto quello che si vuole, si limita si fanno due o tre stazioni.

Presidente — Ma comunque, perché Pilo ha spontaneo lei?

Zampini — Dice vuole che la dica? Io l'ho letto negli atti.

Presidente — Non solo lei ma indirettamente anche Biffi.

Zampini — Non le so. Probabilmente lui potrà spiegare meglio la cosa. Non c'è nessun tipo di astio. Lui sapeva che in qualunque modo fosse andata la cosa avrebbe comprato quanto meno il G5 5000 da loro.

Presidente — Quanto costava questo?

Zampini — Il G5 5000 allora costava 100 mila dollari. All'epoca si trattava in dollari. Io con loro trattavo in lire ma facevo il controllo in lire vincolate al dollaro.

Presidente — Comunque anche per lei è incomprensibile questo comportamento...

Zampini — E in effetti è difficile da comprendere. Capisco di più il comportamento del De Leo; quello del Pilo è stata una grossa sorpresa anche perché avevamo un buonissimo rapporto.

Presidente — Perché Pilo ha parlato con lei apertamente delle tangenti date a Roma nell'ambiente romano in modo indeterminato o facendo riferimenti precisi?

Zampini — No, riferimenti precisi. Io ebbi la netta sensazione, anche perché diciamo che oltre a dirmelo Pilo c'era anche il Rozzer che ha uno stentato italiano in termini tecnici, che era un po' seccato mi appoggiava questa situazione come metodo normale.

Presidente — Comunque rimane inspiegabile questo particolare.

Zampini — Ma in realtà lui lo ha detto dell'azienda elettrica. Infatti quando Enzo mi disse: cerca di vedere chi è questo pazzo che va a dire delle tangenti...

Presidente — Però Pilo aveva già parlato degli accordi con Enzo Biffi.

Zampini — Io con Pilo non dissi nulla ma è chiaro che il tipo di rapporto che avevo con lui. Tenga presente che io ho un patrimonio personale mio. Lui venne a raccontare qualche cosa a me ma io ritenevo di essere più professionista in questo settore allora.

Presidente — Impressionante.

Zampini — E lo, quando andai da me a dire che era il suo uomo in Comune, poteva rispondere in due modi...

Presidente — Comunque non sappiamo perché si è deciso a parlare.

Zampini — Non me lo spiego neanch'io.

Presidente — Comunque l'ha saputo da Enzo.

Zampini — Che c'era l'altra che girava l'ho saputo da Enzo. Cercai di capire chi era andato a fare questa offerta all'Azienda elettrica; compresi che De Leo non era stato perché quando andava all'Azienda elettrica mi diceva: da chi devo andare? Lui faceva il tentativo di scavalcarmi; io gli diedi il nome di questo ingegner Giorda dicendo: vada, chieda di lui. Quindi compresi che lui non aveva fatto parola. Il dubbio sorgeva quindi sull'ing. Biffi il quale per la verità mi diede assicurazioni vaghe. Ed ecco che era un sospetto. L'altro sospetto era la Koenisberg. Le dico onestamente che i miei sospetti si fondavano più sull'ing. Biffi che non sulla Koenisberg, che conoscevo da molto tempo.

Zampini — In realtà è stata una grossa sorpresa il fatto che lui sia andato a raccontare queste cose quando a me non interessava fare l'Azienda Elettrica municipale e non era stato detto che c'era da pagare una tangente ma era stato detto come una usualità per loro, dei norvegesi.

Enzo Biffi — Posso dire una cosa, signor presidente? Poi risponderò sulla sua contestazione di omessa denuncia. Questa cosa non la so, non la ricordo, quella di un rapporto istituzionale con la Koenisberg che doveva avere una sede. Però qui l'iter della cosa è sempre Pilo, nel senso che ne parla con il dottor Briganti soltanto di aver un rapporto molto stretto con Pilo. Ed è questo Briganti che fa inibire nell'Azienda elettrica, va da Giorda, un funzionario, e da quel momento la circolare la voce in tutta l'Azienda elettrica dicendo: ci sono i mariuoli (che siamo noi).

Presidente (rivolto a Zampini) — Zampini, l'imputato Biffi le più di una volta che nomina questo architetto Briganti. Vorrei che lei chiarisse chiaramente che cosa questo Briganti le ha detto a proposito di quest'idea della banca dell'Azienda elettrica ecc. Cosa le ha detto il Pilo a proposito delle somme di somme di denaro da parte di costui. Se insomma sono vere le cose.

Zampini — Guardi, la questione del Briganti nasce in questo senso. Il Pilo si vantava con me di avere una specie di spia negli uffici di Rivalta nel senso che aveva una specie di parente...

Presidente — Quali uffici?

Zampini — Dell'assessore Rivalta. Questo signore informava Pilo di una serie di iniziative che erano in corso a Torino. Probabilmente questo signore lo mise in contatto con Briganti, comunque Pilo mi disse di avere un buonissimo rapporto con Briganti. Mi disse, diciamo che lo portai a dirmi, nel senso che insistetti un po', di aver dato 15 milioni al signor Briganti del Csi per quanto concerne...

Presidente — Per cosa glieli diede?

Zampini — E' una cosa complessa. La Findata comprò un sistema grafico interattivo quasi uguale a quello che aveva la Regione, mancava solamente un G7. Comprò questo sistema dalla Koenisberg e lo diede al Csi.

Sebastino mi disse che la Regione lo pagò un miliardo e mezzo ma valeva 700 milioni. In virtù di questo interessamento diede a Briganti 15 milioni. Anche perché tenga presente che quando seppe questa cosa Simonelli andò dalla Koenisberg e disse: ragazzi, qui ci sono 70 milioni per me perché c'è un accordo preventivo sulla parola. La Koenisberg mi girava attorno finché si arrivò al fatto che io mi accontentai che mi pagasse i biglietti che avrei utilizzato per il famoso viaggio premio di via Tommaso Grossi 13. L'altra parte la pagava la Sacie del gruppo Bonomi. Tornando su Briganti, quest'era la prassi — mi posso sbagliare — uno strumento Koenisberg usato come grimaldello per entrare in determinate operazioni. Se non sbaglio fu usato un metodo simile anche per la vendita al catasto da parte della Koenisberg a Torino, dove in realtà il Csi, pagando profumatamente un certo Valerio ce lo portò via dal Catasto per dimostrare di avere una capacità cartografica che non aveva e questo perché attiravano il cartografico facendolo diventare un cimitero di elefanti e poi c'era la scusa che era bruciato. Non si sa come mai, certo non l'ho bruciato io.

Presidente — Ma qualcuno ci ha pensato...

Zampini — Sì, anche perché nel cartografico c'è l'impianto di spegnimento automatico. Questa era una cosa nuova che non si sapeva, ma adesso sì sa.

Presidente — Chi l'ha disattivato lo?

Zampini — L'hanno disattivato i funzionari della Regione per poter lavorare. Questo Briganti è stato lo strumento per entrare all'Aem. E' stato la base per quanto riguarda l'acquisizione di un sistema grafico interattivo quasi uguale a quello della Regione. Mancava il G7 che bastava comprare. Purtroppo era già stato fatto una delibera a firma di Testa e di Rivalta per la sistemazione di questa convenzione con il Csi quindi Pilo mi presentava questo Briganti come un suo strumento all'interno di questo universo per poter spingere il suo prodotto. Ecco che la Koenisberg effettivamente fece degli affari, vendette al cartografico questo, raggirando il professor Astengo. Pilo si vanta quindi di tutte queste cose con me; allora gli dissi: ma a questo Briganti non hai dato niente? Com'è questa storia? E' possibile? Disse: ma in realtà ci hanno girato molto il collo quella della Findata. Voleva dargli di più, gli ho dato solo 15 milioni.

Presidente — Riguardava solo la Koenisberg o non altre amministrazioni, Catasto ecc.? Era stato suo Briganti che aveva fatto?

Zampini — Le dirò: loro mi davano l'impressione di aver fatto delle cose pagando le dovute provvigioni, però lei capisce che a me in quel caso specifico interessava un particolare: questo Briganti perché era un uomo che interessava anche a me. E' come il famoso discorso di Paganelli: sì sa che se uno ha preso dei soldi so che ha una malattia, un vizietto.

Presidente — Non ha ancora spiegato perché il Pilo avesse interesse a parlare, a straparlare con quelli dell'Azienda elettrica.

Zampini — Ha parlato con Briganti.

Presidente — Lei potrebbe esserci delineato il fatto che una volta entrato in affratamento con Briganti tramite il Pilo lei avrebbe avuto Briganti come sua parte e quindi non sarebbe entrato in polemica con Biffi Enzo quando si trattava...

Zampini — Non avevo un programma preciso. Tenga presente che la questione dell'Azienda elettrica municipale anche a me non andava bene perché innanzitutto era una realizzazione molto più piccola ma poi io ne parlai con Enzo. Dissi: è una pazzia, vogliamo fare una banca dati urbani? E io sostenni la sua tesi dicendo che l'Azienda elettrica farà una banca periferica con una stazione, un sistema interattivo e si può tutto quello che si vuole, si limita si fanno due o tre stazioni.

Presidente — Ma comunque, perché Pilo ha spontaneo lei?

Zampini — Dice vuole che la dica? Io l'ho letto negli atti.

Presidente — Non solo lei ma indirettamente anche Biffi.

Zampini — Non le so. Probabilmente lui potrà spiegare meglio la cosa. Non c'è nessun tipo di astio. Lui sapeva che in qualunque modo fosse andata la cosa avrebbe comprato quanto meno il G5 5000 da loro.

Presidente — Quanto costava questo?

Zampini — Il G5 5000 allora costava 100 mila dollari. All'epoca si trattava in dollari. Io con loro trattavo in lire ma facevo il controllo in lire vincolate al dollaro.

Presidente — Comunque anche per lei è incomprensibile questo comportamento...

Zampini — E in effetti è difficile da comprendere. Capisco di più il comportamento del De Leo; quello del Pilo è stata una grossa sorpresa anche perché avevamo un buonissimo rapporto.

Presidente — Perché Pilo ha parlato con lei apertamente delle tangenti date a Roma nell'ambiente romano in modo indeterminato o facendo riferimenti precisi?

Zampini — No, riferimenti precisi. Io ebbi la netta sensazione, anche perché diciamo che oltre a dirmelo Pilo c'era anche il Rozzer che ha uno stentato italiano in termini tecnici, che era un po' seccato mi appoggiava questa situazione come metodo normale.

Presidente — Comunque rimane inspiegabile questo particolare.

Zampini — Ma in realtà lui lo ha detto dell'azienda elettrica. Infatti quando Enzo mi disse: cerca di vedere chi è questo pazzo che va a dire delle tangenti...

Presidente — Però Pilo aveva già parlato degli accordi con Enzo Biffi.

Zampini — Io con Pilo non dissi nulla ma è chiaro che il tipo di rapporto che avevo con lui. Tenga presente che io ho un patrimonio personale mio. Lui venne a raccontare qualche cosa a me ma io ritenevo di essere più professionista in questo settore allora.

Presidente — Impressionante.

Zampini — E lo, quando andai da me a dire che era il suo uomo in Comune, poteva rispondere in due modi...

Presidente — Comunque non sappiamo perché si è deciso a parlare.

Zampini — Non me lo spiego neanch'io.

Presidente — Comunque l'ha saputo da Enzo.

Zampini — Che c'era l'altra che girava l'ho saputo da Enzo. Cercai di capire chi era andato a fare questa offerta all'Azienda elettrica; compresi che De Leo non era stato perché quando andava all'Azienda elettrica mi diceva: da chi devo andare? Lui faceva il tentativo di scavalcarmi; io gli diedi il nome di questo ingegner Giorda dicendo: vada, chieda di lui. Quindi compresi che lui non aveva fatto parola. Il dubbio sorgeva quindi sull'ing. Biffi il quale per la verità mi diede assicurazioni vaghe. Ed ecco che era un sospetto. L'altro sospetto era la Koenisberg. Le dico onestamente che i miei sospetti si fondavano più sull'ing. Biffi che non sulla Koenisberg, che conoscevo da molto tempo.

Zampini — In realtà è stata una grossa sorpresa il fatto che lui sia andato a raccontare queste cose quando a me non interessava fare l'Azienda Elettrica municipale e non era stato detto che c'era da pagare una tangente ma era stato detto come una usualità per loro, dei norvegesi.

Enzo Biffi — Posso dire una cosa, signor presidente? Poi risponderò sulla sua contestazione di omessa denuncia. Questa cosa non la so, non la ricordo, quella di un rapporto istituzionale con la Koenisberg che doveva avere una sede. Però qui l'iter della cosa è sempre Pilo, nel senso che ne parla con il dottor Briganti soltanto di aver un rapporto molto stretto con Pilo. Ed è questo Briganti che fa inibire nell'Azienda elettrica, va da Giorda, un funzionario, e da quel momento la circolare la voce in tutta l'Azienda elettrica dicendo: ci sono i mariuoli (che siamo noi).

Presidente (rivolto a Zampini) — Zampini, l'imputato Biffi le più di una volta che nomina questo architetto Briganti. Vorrei che lei chiarisse chiaramente che cosa questo Briganti le ha detto a proposito di quest'idea della banca dell'Azienda elettrica ecc. Cosa le ha detto il Pilo a proposito delle somme di somme di denaro da parte di costui. Se insomma sono vere le cose.

Zampini — Guardi, la questione del Briganti nasce in questo senso. Il Pilo si vantava con me di avere una specie di spia negli uffici di Rivalta nel senso che aveva una specie di parente...

Presidente — Quali uffici?

Zampini — Dell'assessore Rivalta. Questo signore informava Pilo di una serie di iniziative che erano in corso a Torino. Probabilmente questo signore lo mise in contatto con Briganti, comunque Pilo mi disse di avere un buonissimo rapporto con Briganti. Mi disse, diciamo che lo portai a dirmi, nel senso che insistetti un po', di aver dato 15 milioni al signor Briganti del Csi per quanto concerne...

Presidente — Per cosa glieli diede?

Zampini — E' una cosa complessa. La Findata comprò un sistema grafico interattivo quasi uguale a quello che aveva la Regione, mancava solamente un G7. Comprò questo sistema dalla Koenisberg e lo diede al Csi.

● CONTINUA A PAGINA 5

porta blindata ad alta fedeltà
italmontaggi
blindiamo il tuo Natale!

da £ 680.000 iva compresa
telefonateci al 2622252/3
Esposizione Torino c.so Vittorio Emanuele 21/A (Pedrazzi)

FINO AL 31 DICEMBRE SU TUTTA LA GAMMA ALFA ROMEO!
• LEASING SUPER CONVENIENTE: risparmio reale sul canone di locazione.
• FINANZIAMENTO AGEVOLATO: puoi rateizzare fino a 8 milioni in un anno senza pagare alcun interesse.
concessionaria Alfa Romeo
VARTO TORINO
C.so Moncalieri, n. 13-15 - C.so Inghilterra, n. 31 - Via Botticelli, n. 83

BINGO 2
STAMPA SERA

D. M. n. 4/269178 del 2-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

24 settimane di gioco NO STOP!

Ogni settimana ricomincia il BINGO!

gioco n. 6
6ª settimana

22	80	27	70	8
25	39	42	17	64

ECCO I NUMERI DI OGGI

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quella).

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari inseriti ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

250 milioni di premi!

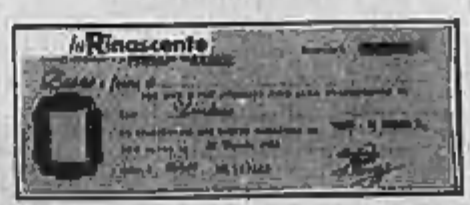
21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE



Zampini parla sul Cartografico

SCANDALO TANGENTI PROCESSO

• SEGUE DA PAGINA 3

d'offerta. Passando il discorso di quanto costasi Enzo, giusto che io avrei avuto pochissimo sulla questione della hardware perché, lei capisce, quel costo non lo conosco di anche dal mercato. C'erano altre ditte, ora non ricordo tutti i nomi, che facevano forniture del genere; molte si sono cimentate, non era facile. Io avevo guardato solo al software ma indubbiamente i miei utili si sarebbero ridotti di molto.

Presidente — Ma se avesse poi portato a termine il suo progetto chiavi in mano» allora i suoi guadagni...

Zampini — Certamente.

Presidente — Si parlava di 7-8 miliardi.

Zampini — Esagerato.

Presidente — Quando ha saputo che stava naufragando questo progetto? Enzo Biffi dice che su un certo punto non era raggiungibile questa cosa, c'era una grossa difficoltà, come dire... avrebbe battuto la testa contro il muro delle possibilità oppure c'era la speranza di poter sfondare anche sul progetto «chiavi in mano».

Zampini — La questione è questa. Bisogna parlare chiaramente, quando è stata presa la decisione di andare ai Poveri Vecchi sarebbe stata un'illusione la nostra, di poter fare grosse forniture. Indubbiamente io mi attivai, inviai il mio ingegner Nicastri, ho i disegni riservati, che eventualmente produrrò, di tutti gli impianti, anche di quelli di Bonferraro del centro di calcolo del Comune. Indubbiamente non mollavo la presa anche perché Enzo non mi disse mai di lasciar stare questa cosa.

Presidente — Non glielho mai detta questa cosa, ci andiamo stare?

Zampini — Per assoluta precisione debbo dire che verso la fine della Banca dati urbani chi si spingeva molto di più era Barlini fra tutti noi, c'era una serie di altre cose molto più importanti e più remunerative. Lei capisce che la Banca dati urbani la lasciavo lì anche perché capii che guadagnavo molto meno se poi parliamo di consulenti dobbiamo anche parlare del dottor De Qual.

Presidente — Ma c'erano coi problemi?

Zampini — Come no, qui c'era una guerra tra chi aveva il consulente migliore. Un certo Pellonj, di cui non si è mai parlato e che era allora l'amministratore unico della Computer Vision di Segrate, che lo ha contattato, venne da me e mi sottopose un'analisi di fattibilità per la realizzazione di questa Banca dati urbani del Comune e lui mi disse: «Perché non infiliamo un consulente all'esterno?». Quando andai da Enzo, parlammo della cosa e lui mi disse: «Ma è la mia stessa idea; perché non mettiamo il consulente al di sopra delle parti?». L'importante era trovare il consulente perché Enzo mi disse: «Chi non sia della lunga della sosa». Ecco allora che con la Computer Vision individuammo questo signore, si inventarono anche titoli accademici che non aveva.

Presidente — Laureato in fisica lo era?

Zampini — Ma, non lo so, penso proprio di sì. De Qual era considerato l'uomo giusto. Mi dissero «Guarda, è un uomo che ci sta», questo De Qual era un tipo che... mi diedero tutto il suo curriculum.

Presidente — Lei doveva scegliere il consulente, insomma.

Zampini — Io doveva vedere qual era più affidabile e lui mi giurò e spergiurò che avrebbe fatto quello che gli proponevamo. La Carla Spagnuolo quando, il giorno di Santa Rosalia, mi pare, mi disse «Cosa vuol dire mille dollari al giorno, parlando della somma da dare al consulente»; mille dollari al giorno vuol dire... fate i conti. Il Comune dava sotto 500 mila lire al giorno. Quell'uomo correva il rischio di mettere a repentaglio la sua credibilità nel fare quanto gli veniva detto di fare.

Presidente — Comunque aveste deciso per Barlini.

Zampini — Perché De Qual era un uomo da cento bandiere; nel senso che aveva fatto giochetti in altri posti. Mi informò l'architetto Sabatino che aveva fatto queste cose. Di Barlini, Enzo usò un'espressione colorita: «Non è uno come noi che ha due chili di carne cruda».

Presidente — Complimenti. Non mi fa però niente perché è stato scartato.

Zampini — Sì, perché un uomo di mille bandiere, uomo su Torino e quindi poteva essere condizionato. Si pensava fosse uno del pci.

Presidente — Come parcelle era più malleabile?

Zampini — Non si parlò di parcelle. Quando viene mandato un tecnico per riparare una macchina, se non viene un tecnico specializzato in cartografia il costo era questo, 1000 dollari al giorno. E' la legge della domanda e dell'offerta. Quindi venne individuato Barlini, persona che viene da fuori, dall'Emilia, quindi poteva essere di civetta. Barlini era la scelta che avrebbe fatto per cui voglio, l'amministrazione fece la delibera.

Presidente — Ma i viali chi li aveva inventati? Barlini o voi?

Zampini — Noi.

Presidente — Quindi Barlini sapeva che gli si appioppavano titoli che non aveva?

Zampini — Adesso non so se nella lettera presentata in Comune ci fossero questi titoli non reali. Io chiesi che mi dessero l'ombra con certe caratteristiche.

Presidente — Quindi lui prendeva senza battere ciglio i soldi offerti.

Zampini — No, veniva a battere cassa, signor presidente. Non per parlare male di Barlini che è una brava persona, ma al Barlini il Comune lo pagava in modo dilazionato. Lui non aveva grosse possibilità economiche per cui lo gli pagavo l'albergo, mi pare al Turin Palace.

Presidente — Però, non è che andasse in un alberghetto.

Zampini — Mi pagavo l'albergo, poi a volte mi davo contanti perché gli mancavano, che so, le 200 mila lire. Comunque è tutto registrato. Barlini era la persona individuata che andava bene.

Enzo Biffi — Io allora non chiesi affatto un consulente che andasse bene per queste cose, parlai di un consulente che andasse bene e che comunque fosse affidabile. Io volevo uno che venisse da un'impresa che avesse credenziale o che avesse lavorato. Delle credenziali false che ne sapevo.

Zampini — Enzo mi diede una bozza di capitolato che mi sembra aveva fatto in via preliminare. Questa bozza di capitolato era stata redatta dal pci.

Presidente — La risulta fosse pagato anche dal Computer Vision?

Zampini — Sicuramente. Quando fosse stato fatto l'affare avrebbe avuto una tangente. Che abbia avuto denaro penso di poterlo escludere. Lui, ovviamente, all'interno del Comune era stato nominato consulente e coordinatore per la Banca dati e il Centro di calcolo, per cui entrò nel Centro di calcolo in sostituzione della Siemens, ma non c'era solo quella, c'era anche la Honeywell. Compito del Barlini era questo, quasi non so se si deve così, di alter ego, il più importante all'interno di questo gruppo dei funzionari che dipendevano da Enzo Biffi, tipo Trovati e una serie di altre persone delle quali non ricordo il nome. Li ho portati tutti un giorno a pranzo all'Unione Industriali, giusto per farli così... un po'... fi Barlini aveva il compito di fare digerire questo metodo dall'interno, non come volontà politica, ma con argomentazioni tecniche. Esisteva il problema di cosa si voleva ottenere: una cosa è voler fare la Banca dati con certe strutture, altro farla con altre strutture. Evidentemente Barlini voleva portare un adeguamento tecnico al massimo livello sotto ogni punto di vista.

Presidente — Ma c'era un oppositore?

Zampini — Non so se ci fossero opposizioni. Forse il dottor Franco Vicchio aveva una sua certa idea di maggior opposizione, ma di sistema di mercato non ne capiva niente.

Presidente — Questa funzione di coordinatore...

Enzo Biffi — Barlini e Vicchio potevano dire quello che volevano...

Presidente — Appunto, voglio sapere se non si è mai parlato di una sede da strutturare. Lei era l'assessore, se aveva dato disposizioni di fare una scelta e avesse detto: lo facciamo qui.

Zampini — Fu scelta. Le portai tutta la documentazione e i disegni che mi diede il geometra Copino. Io mandai Navone, accompagnato da funzionari del Comune a vedere villa Capriglio; lodi vedere i disegni a Enzo; c'era una cappella e lui disse: «Bene, mi farà lo studio nella cappella». Mi interessai per sentire quali erano gli stabili liberi, lo ho scelto villa Capriglio, ma è andato a monte per la storia di Novelli che voleva darla ad altra gente, un avvocato, intanto è andata oggi in quello stato.

Presidente — Non avevate ancora parlato di fare una Banca dati urbana centralizzata. Lei mediatore per i macchinari e i modi.

Zampini — Gli stabili non più. I Poveri Vecchi era già finito. Io feci l'hardware e poi collaudai molto di software.

Presidente — E chi ha avuto il compito di portare a termine i lavori?

Zampini — Poi il Centro elaborazione dati mi pare la sotto dirà, una grossa impresa, mi sembra si chiami Bonini.

Presidente — Aveva vinto un appalto?

Zampini — Non so.

Presidente — Quindi mentre voi lavoravate, questa portava a termine i lavori. E i macchinari erano a parte.

Zampini — La Siemens era stata bocciata da un onorevole di Alessandria il quale, stando ai loro parametri, prese il 7 per certo.

Presidente — E allora i macchinari erano gli stessi che avrebbe dovuto acquistare lei, quelli sistemati ai Poveri Vecchi.

Zampini — Quelli sistemati ai Poveri Vecchi erano macchinari della Siemens ad oracle in altitio.

Presidente — Lo sai, poi ne parleremo. Però voglio sapere se erano simili a quelle che doveva fornire lei.

Zampini — No, no. Tutto un altro discorso, anche se si è sempre in materia di calcolatori. Direi a tutto bisogna considerare che sono macchine che hanno numeri in movimento enormi.

Presidente — Quei locali sono enormi, no? Allora vogliamo proseguire domani?

(L'udienza si è chiusa alle ore 14,40)

Mafia: Giuffrida, intanto, si lascia intervistare

NON PARLA, NON VUOLE LEGALI E' UN KILLER BAMBINO

L'unica foto di Orazio Giuffrida «*O sanguinario*», accusato di otto omicidi nel recente *blitz* contro la mafia effettuato dai giudici torinesi, è piuttosto sfocata. E' stata eseguita di nascosto, col teleobbiettivo. '*O sanguinario* poi si è subito accorto della presenza del fotografo e non c'è stato più nulla da fare: si è chinato, mani davanti al volto, ed è rimasto così per mezz'ora, sinché il fotografo non si è allontanato dall'aula del tribunale.

Orazio Giuffrida, ancora due settimane fa, era processato con altri mafiosi per le estorsioni compiute dal racket dei Mercati generali. L'attenzione del cronista, un mese fa, su Giuffrida fu attratta da un particolare insolito. L'imputato non sedeva con gli altri accusati nella gabbia posta nell'aula, era stato posto in un angolo, isolato tra ben cinque carabinieri. Era in isolamento da 40 giorni.

Perché ci tiene tanto — gli chiedemmo — a non farsi fotografare? Ormai è dentro, dopo questo processo ne ha un altro per droga e poi magari arriverà qualcosa di peggio ancora.

«*Eh, non si sa mai. In questo processo di estorsioni io non c'entro, magari m'assolvono e prima dell'altro, per la droga, scadono i termini. Così esco*».

Orazio Giuffrida

Perché è in isolamento, l'accusano di altro ancora?

«*Sinora m'hanno mandato solo una comunicazione giudiziaria per omicidio, anzi otto omicidi. Vogliono incastrarmi*».

Ha ammazzato davvero? Collaborerà anche lei per evitare l'ergastolo?

«*A me piace solo di esser in isolamento, non mi frega niente di questo processo. Vengo per passare la giornata, se no resto matto e faccio... qualche cosa. Poi vedremo per il resto*».

Tutto qui, a 18 anni l'ergastolo proprio non lo spaventa?

«*E chi l'ha detto che lo prendo. Forse esco da vecchio vecchio e faccio ancora qualche cosa*».

'*O sanguinario* guarda una donna tra il pubblico e sorride gelido. L'altro giorno ha confermato la propria fama. A chi gli chiedeva di parlare e collaborare «*tanto l'ergastolo non te lo toglie nessuno*» ha replicato «*fate il vostro lavoro, io ne faccio un altro, lasciatemi in pace*».

Di ieri è la notizia che nel clan dei catanesi c'è un killer di 15 anni, Sebastiano Mazzeo, allevato sin da bambino ad uccidere. Il ragazzo adesso è al Ferrante Aporti di Torino, accusato di un omicidio compiuto dopo aver compiuto 14 anni, di quelli che avrebbe eseguito prima «non è punibile» per legge. Anche Sebastiano Mazzeo non parla, ha persino rifiutato di vedere un assistente sociale o di nominare un avvocato difensore. E' cresciuto alla stessa scuola d'omertà e di ferocia cui è stato allevato Orazio Giuffrida. Una regola secondo cui conta solo il «clan», tutto il resto è niente. Eppure anche se non tutti i criminali l'hanno capito, il mondo della mafia si sta pian piano sgretolando. Lo dimostra il fatto che il più feroce dei killer, Salvatore Parisi, ed altri come lui invece parlano.

Contratto giornalisti Assemblea

Domenica 16 dicembre 1984 assemblea dell'Associazione Stampa Subalpina per esaminare la piattaforma. L'assemblea si terrà alle 9,30 nella sede dell'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27.

Il tempo previsto per il fine settimana

NUVOLE SUL PIEMONTE E PER DOMENICA NEBBIA

L'alta pressione sull'Italia, pur accennando a ridursi, non ha ancora esaurito il suo ruolo tantoché tra domani e dopodomani riprenderà vigore per arginare l'ulteriore avanzata verso le nostre regioni di una bassa pressione e del suo complesso sistema nuvoloso.

Intanto dalle sue maglie allentate sono passati degli annuvolamenti che già da ieri hanno investito le regioni settentrionali e centrali. In compenso è diminuito l'assedio delle nebbie.

Per oggi gli annuvolamenti si ripeteranno con possibilità di occasionali e deboli piogge in pianura e di qualche spruzzo di neve sulle località alpine oltre i 1000 metri di quota. Nella notte e nel primo mattino si formeranno delle nebbie in banchi più frequenti lungo la Valle del Po e sulle zone dei laghi. La temperatura non subirà variazioni apprezzabili.

Dei ristagni nuvolosi si avranno localmente anche nella mattinata di domani ma sono destinati a dissolversi per cui il sole avrà modo di fare delle apparizioni.

La giornata di domenica infine si intierrà con un cielo generalmente poco nuvoloso su tutte le regioni. Le nebbie però si presenteranno più frequenti e più insistenti.

Il vicepresidente del Consiglio e la politica nazionale

FORLANI DOMANI AL CARIGNANO

Partecipa ad un'assemblea presentata da Bodrato

Arnaldo Forlani a Torino. Il vicepresidente del Consiglio parlerà domani alle 16 al teatro Carignano. Tema: la situazione politica nazionale caratterizzata con frequenza quotidiana da venti di crisi e pause di bonaccia. Il leader dc interviene ad un'assemblea della dc che sarà introdotta dal coordinatore cittadino, l'onorevole Guido Bodrato.

E' la prima occasione per tastare il polso al partito a pochissimi mesi dall'importante scadenza elettorale di primavera. Lo «scudocrociato» è impegnato per uscire da una grave crisi che lo insegue da dieci anni: calo progressivo delle preferenze, commissari inviati da Roma per «rilanciare» il partito, congressi provinciali e regionali ricchi di polemiche. Da tempo, ormai, in via Carlo Alberto si sta preparando una «riscossa» che già in occasione delle elezioni politiche di un anno fa ha regalato qualche segno di ripresa. Per consolidare quei segnali e per dar più forza al partito in vista anche del rinnovo dei Consigli comunali, provinciali e regionale del 12 maggio '85, De Mita ha inviato alcuni mesi fa Guido Bodrato. Sono così cominciati corsi di formazione per i futuri quadri, convegni, dibattiti, tavole rotonde. E per la formazione delle liste, la stesura del programma e la riorganizzazione del «pachiderma bianco» sono nate altrettante commissioni.

Così il viaggio-lampo di Arnaldo Forlani assume anche il ruolo di una verifica di ciò che s'è fatto alla vigilia di una campagna elettorale che s'annuncia piuttosto rovente.

Forlani parlerà sicuramente della situazione politica nazionale, ma non dimenticherà i tentativi in corso, a livello cittadino, provinciale e regionale, per avvicinare la gente alla politica e alla dc.

oggi & domani

• Oggi alle 15, alla parrocchia di S. Maria Goretti, via Actis 20, incontro con gli anziani, introdotto da Giuseppe Ferrero sul tema: «Nucleare: quale pace?», organizzato dal Collettivo Mafalda del quartiere Parella.

• Domani, con inizio alle 9, al Centro Sest di via Bertola 34, convegno su «Informatica e pubblica amministrazione», organizzato dal pci. Conclude Ugo Luigi Berlinguer.

• Domenica 16 dicembre nella sala consiliare del Municipio di Rivoli, «Mostra mercato di ricambi» organizzata dal gruppo Cattolico di Rivoli. L'incasso sarà devoluto alle famiglie bisognose assistite dai volontari. La mostra sarà aperta dalle 9 alle 20.

• Domattina alle 9,30 alla scuola «Aldo Moro», corso Toscana 93, assemblea pubblica del quartiere Lucento Vallette, per discutere sulla «Destinazione d'uso e istituzione di servizi nelle zone di corso Toscana». Alle 15, nella casa di riposo «Villa Primula», spettacolo: «Invito all'operetta» con la compagnia «I Nuovi».

• Stasera alle 21, al Centro d'incontro di via Verolengo 210, il gruppo «Il quadrifoglio» presenta lo spettacolo «Pagliuzze, chantilly e...». Ingresso libero. Alle 21, per il quartiere Santa Rita, a Villa Amoretti, via Filadelfia 205, assemblea pubblica su «Prevenzione della tossicodipendenza». Stasera alle 20,30, riunione dei consigli di circoscrizione a Borgo Vittoria (corso Giulio 108) e Mirafiori Sud (strada Castello di Mirafiori 45).

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, c. 440.868): orario spett.: feriali 16-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali scuole ore 11 a prezzi ridotti.

CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 396.742): ogni giorno 2 spettacoli: ore 16,30, 21,30; festivi: ore 14,30, 17,30, 21,30.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 18,30-21 dance.
DU PARC: ore 21 orch. Remmy.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaella.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, il ciclista Armando; ore 21 serata elegante, Elisabetta vi offre cortesia, simpatia e... un gentile pensiero.
GARDEN: venerdì eleganza con Carlo Fiorangeli. Di rigore: cavalieri, abito nero o blu scuro; dame vera lunga.
LA LUCCIOLA: ore 21 lieta eleganza.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARACHE (S. Massimo 14, 650.775): ore 21 gala del Rort, orch. Mino Zaccaria, R.S.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito.
TROCADERO: ore 21 i Reporter.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Mabel (via Ormea 1, tel. 650.5842).
LE RONE - PIANO BAR (via Verdi 10) al piano Piera, canta Silvana Del Giudice.
GIDEON NIGHTS: ore 21-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Video-liner: orch. Vitale, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Balbo 3, 532.482): Bernard Thomas, Renzo Gastino, Nadia. Discoteca R. S.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica: Germany di Alfred Aigenstadt. A cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario: 9-12; 15-18,30. Lunedì chiuso.
ALLA SALETTA QUAGLINO (S. Carlo 183): espone Le Ciacio (16-19,30).
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTE ANTICA (L') (via Valle S, tel. 515.834): importanti incisioni antiche. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via Bretteria 3): A. Rocca.
ARTECENTRO - QUAGLINO (piazza S. Carlo 183): Antiquariato: pezzi rari dal 300 al XX Secolo. Arte moderna: dipinti, disegni e grafica. (Orario: 16-19,30).
ARTESTUDIO (via Monti 11): Lafranchi.
CASARTELLI (via Lagrange 7/D, tel. 530.576): Mostra organi antichi europei sec. XVII-XIX.
CENTRO CIVICO Circoscrizione 8. Fausto (via Braccini 28): Sette pittori per un quartiere: Bersone, Calliero, Carlini, Piana, Stroppiana, Vavassenzio, Zanello. Orario: 10,30-13, 16-18.
DAVICO: Antonio Possenti, personale.
DETTO DAL MAESTRO (via Ernani, Filiberto 2 Curiel): omaggio a Calcagnini.
FABBIJA TURINESA (via Po 43): A. Ciocca. Orario: 16-19,30, 21-23.
GALLEASSO - Alba: Mostra fotografica.
I SEGNI (via S. Teresa 20, tel. 518.917): Paraventi giapponesi XVIII-XIX sec.
LA SALETTA D'ARTE (c.so Montegrappa 51, tel. 740.736): Disegni e grafica d'autore Calandri, Magnabo, Tamburo, De Chirico, Paolucci, Mensio, Gazzino, De Milano, ecc. (aperto festivi).
LA ROCCA: Mandorli originali. Orario non stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi festivi.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): Mostra Tavolata e bronzetto. Ore 16,30-19,30.
SALETTA CELEGHINI - Carmagnola: Leonardo Sluggia.
STAMPERIA BORGO PO (G. Medici 14): Onde: Dyanmet, Mariovani, Pesaro.
STUDIO LABORATORIO (corso Lanza 108): Pippo Lecosta. Orario: 16,30-20.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 6953/79 - 678.827): dipinti, sculture e oggetti dal XV al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 3ª fiera della grafica e del libro d'arte.
ARTE 131 (via Nizza 131): Silvio Brunello. Passeggio invernale.
BERMAN: Acquerelli e schizzi di album Natale 1984.
CITTADELLA (Bertola 31): Mantovanello.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra antologica di Amelia Pistone.
GISEI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Lera.
L'ARIETE (via Bava 4): Omaggio a Ostali e mostri figurativi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Natale con Picasso.
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Morando.
LA TELACCIA: Franco Malmoenes.
LE MUSE: Vangioni.
LO SCORPIONE (corso Francia 177): Raul Vigliano: «Torino vecchia».
MARCHINO: Acquerelli 1982-1984 di Federico Galli e grafica del '600.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
PORPA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Il bestiario di Cilia. Aperto festivi.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (via Filadelfia 142, tel. 329.9248).
SPAZIO - Grugliasco: Pablo Echaurren.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Nello Studio degli Artisti e tanti fischenti.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da mandare»: alle 16 e 21,15 in collaborazione con il Centro internazionale per il cinema d'animazione Yellow submarine (il solcomarino giallo) di G. Dunning con i Beatles (G. Bressana, 1968, col. min. 90').

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE MONTANO (Piazzetta Giuriati): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento a Palazzo delle Scuole.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da scavi).
GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO REGIO (v. Accademia delle Scienze 6): ogni giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6): orario: feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 16,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione): lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33 102).

L'ingresso gratuito è riservato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha Pianoforti Kawai

Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. Rocche tel. 0172 48.58.92.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Brancardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Attanasio Ferrero (presidente), Luigi Gerbaldi, Giuseppe Paradiso - Direttore Generale Paolo Peluzzi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 SEIL LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 991 DEL 30-12-1983

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI 3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA - TEL. 202 885 - PER L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro coscienziosamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Sciaci
vedova Lapiccirella
anni 82

Ne danno il triste annuncio figli, figlie, nuore, generi e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Guzzi Busini per le amorevoli cure prestate. Funerali in Villarbasse sabato 15 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— Villarbasse, 13 dicembre 1984.

I nipoti **Minchillo, Paola e Patrizia** con i pronipoti **Roberto, Claudia e Alberto** avranno sempre nel cuore la cara nonna **ANGELA.**

La famiglia **Porcaglio e Gambino** si associano al lutto

Partecipano al dolore le famiglie **Piola, Costa, Lando.**

La famiglia **Guzzi Busini** partecipa commossa al dolore dei famigliari

Giuseppe e Rita Stampone prendono parte al dolore della famiglia Lapiccirella

Sergio e Maria Bruno partecipano al lutto

Umberto e Roberta Rossi sono tanto vicini a Pino e a tutta la famiglia Lapiccirella nel ricordo della cara meravigliosa **MAMMA** che li ha lasciati.

I **Dipendenti** della **Partesa Rock** partecipano al dolore della famiglia Lapiccirella per la scomparsa della cara mamma signora

Angela Sciaci
vedova Lapiccirella

— Torino, 13 dicembre 1984

La **Ditta Finar** partecipa al dolore della famiglia Lapiccirella per la scomparsa della mamma signora

Angela Sciaci
vedova Lapiccirella

— Torino, 13 dicembre 1984

Angelo Bindi partecipa vivamente al grande dolore della famiglia Lapiccirella per la perdita della cara e amata **MAMMA.**

Mario ed Elisabeth Camandone partecipano affettuosamente al dolore che ha colpito gli amici Lapiccirella per la perdita della loro adorata mamma **ANGELA.**

Partecipano al dolore del cavaliere Lapiccirella per la perdita della adorata **MAMMA** gli amici **Enzo Marilu Alessandro Grace.**

I **Dipendenti** della **Impel srl** partecipano al grave lutto della famiglia Lapiccirella.

Aldo Valabrega è vicino alla famiglia Lapiccirella nel suo grande dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia Lapiccirella: **Bianco, Farina, Fornaro, Garello, Rossello.**

Lino e Silvia De Gennaro, Ugo e Franca Manfio, Giorgio e Nuccia Franzia sono vicini al dolore della famiglia Lapiccirella per la scomparsa della mamma signora

Angela Lapiccirella

— Torino, 13 dicembre 1984.

La famiglia **Reggiano e Durando** partecipano commossi al grave lutto.

Piero Filippi e i Collaboratori della Società **«Energia Industria»** partecipano al dolore della famiglia Lapiccirella

L'11 c.m. è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

AVVOCATO
Dante Gatti
Medaglia d'oro dell'Ordine forense

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Jolanda**, la figlia **Luisa** col marito **Enrico Gorla** e la piccola **Umberta** che tanto amava, parenti, congiunti, parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il prof. Aldo Andreone per le affettuose cure. Un grazie particolare anche a Suor Teresina, Suor Casarina e alle infermiere tutte del 2° piano della Clinica S. Paola. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Torino. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 16 gennaio 1985 alle ore 18,15 nella Parrocchia di S. Dalmazzo via Garibaldi angolo via delle Orfane
— Torino, 14 dicembre 1984.

Fiorenza, Teresa, Paolo Garda, partecipano affettuosamente al dolore di Jolanda, Luisa, Enrico.

Rina Murgia e famiglie **Pievano e Bertelli** commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

AVVOCATO
Dante Gatti

— Torino, 14 dicembre 1984.

L'avv. **Floriano Soave** si unisce al dolore della famiglia

I **Collaboratori** dello **Studio avv. Gatti** partecipano al dolore della famiglia.

La signora **Giulia** e nipote **Gabriella Carla Jolanda** e famiglia ricordano lo **GANTE** con affetto

Giovanna e Giovanni Ghione partecipano con profonda amicizia al dolore di Luisa, Enrico Garda e famiglia per la scomparsa del caro papà

avv. Dante Gatti

— Torino, 13 dicembre 1984.

I **Consiglieri, consiglieri, amministratori** di **Palazzo Paesana** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

AVVOCATO
Dante Gatti

per cento anni preziosa consigliere e condomino
— Torino, 13 dicembre 1984.

Colleghi, amici e collaboratori del Istituto di Storia del diritto italiano dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del prof. Enrico Genta per la scomparsa del **SUOCERO.**

Gustavo e Silvi Mela di Monteglio partecipano al dolore di Luisa ed Enrico

I condomini di **Bellaria 4-6, Pino Torinese** si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del loro **CONSIGLIETTO.**

Renato Chiantore e Giorgia Pavesio partecipano al lutto della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Apollonia Almone Secat
ved. Almone Ilia
ex commerciante

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Adelina, Michele**, la nuora **Pina**, i nipoti **Luisa, Franco e Daniele**. Funerali sabato 15 ore 10,15 parrocchia Gesù Nazareno. La salma proseguirà per Barbania. Servizio pullman.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Rita Line Piera si unisce al dolore di Adele

E' mancata

Teralita Cavaliere
vedova Merlo
di anni 88

La annunciano i figli **Maria Teresa, Franco ed Aldo** con le rispettive famiglie. Funerali in Carmagnola, chiesa Collegiata, sabato 15 alle ore 10,45. La salma partirà dall'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carmagnola, 14 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Ernesto Postiglione

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie **Tina**, i figli **Vittorio e Paola**, i fratelli **Carlo e Rino**.
— Roma, 13 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata

Emilia Corio ved. Marin

Addolorati lo annunciano i nipoti **Fabio Vanna**, cognato, parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 15 in Castelvergone partendo dall'ospedale Mauriziano ore 14.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato

dott. cav. Ermanno Savio

Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Gianluigi**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 8,30 parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Beppe, Irene e Federico si uniscono al dolore di Zia Nina e Nani.

Gino e Rina addolorati sono vicini a Nina e Gianluigi.

I **Soci** della **Cooperativa «L'Alba»** e l'**Istituto «Mazzarello»** partecipano al dolore di Gianluigi e della sua mamma per la morte del caro

dr. Ermanno Savio

— Torino, 14 dicembre 1984.

Comitato Regionale Commissione Arbitri e Sezione Alta Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del amico

ARBITRO BENEMERITO
dott. Ermanno Savio

— Torino, 13 dicembre 1984

La famiglia **Richetti** partecipano commossi al dolore di Anna e Gianluigi

La famiglia **Bonetto** partecipano commossi al dolore di Anna e Gianluigi

Carabinieri, amministratore, custode giudiziario e ex **Consorzio 33** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ermanno Savio

— Torino, 13 dicembre 1982.

Il giorno 13 dicembre è mancato in Chivasso

Pietro Dicre Fueri
di anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga Tibaldi**, i figli **Giuseppe e Riccardo**, la sorella **Giovanna**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chivasso sabato 15 corr. ore 13, con partenza alle ore 14 da Venaria via Enrico Toti 42. Recita S. Rosario venerdì 14 corr. ore 20,30 parrocchia di Arossano. Servizio pullman per Chivasso con partenza
— Venaria, 14 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marocco

L'annunciano con dolore la moglie Rosa, i figli con le rispettive famiglie parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 14 corrente parrocchia Santa Margherita.
— Torino, 12 dicembre 1984.

Mario e Lilia Giachino sono tempestivamente vicini a Lino e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Il fratello **Pietro** con **Anna e Giuseppe** ricordano il caro **GIOVANNI.**

I **dipendenti** della **Ditta Riva** di **Orbassano e Caputi** di Torino partecipano al dolore della famiglia Marocco per la perdita del titolare **GIOVANNI.**

Curti Laura e famiglia piangono con Lino la scomparsa del caro **PAPA'.**

Cristianamente è mancata, lasciando un vuoto incolmabile

Anna Ferrua in Sonnenfeld
maestra di pianoforte e soprano

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, ringraziando chi parteciperà al lutto, il marito, la mamma, la sorella **Giovanna Carla**, il cognato **Vittorio Galiano**, i nipoti **Guido e Silvia**, i parenti tutti.
— Torino, 14 dicembre 1984.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giovanna e Vittorio gli amici

Giorgio Annamaria Castriota
Graziella Cecilia
Silvana Anna Gariglio
Franco Mario Ganghi
Franca Annamaria Maurizi

Partecipano al dolore della famiglia Cuneo: **Girardi, Gabetti, Sylvaldi.**

Margherita e Simone Appendino sono vicini a Carlo ricordando la carissima

Piera Servetti

— Torino, 13 dicembre 1984.

La **Elena Rubinstein** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

Piera Giannotti Servetti

— Torino, 13 dicembre 1984.

Marcello Mizzi, Giorgio Nebbi e Luciano Mazzanti partecipano al grande dolore dei cari Carlo, Franco e Piero Servetti
— Cuneo, 13 dicembre 1984.

D'Ovasso Iglio Polma Rabbini partecipano al lutto

Per tragico incidente ha raggiunto in cielo il nonno e babbo

prof. Oliviero Lanzoni
anni 23

Lo piangono disperati la mamma, nonna, zia Gina, la sua amata Simona e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dr. Perna, preside, insegnanti ed alunni del Liceo di Pinerolo ed ai tanti cari amici. Funerali venerdì 14 dicembre ore 14,30 Ospedale civile ore 14,45 cattedrale Pinerolo.
— Pinerolo, 13 dicembre 1984.

Si uniscono al dolore la famiglia Carlo e Paolo.

Ricordano l'amico

Oliviero Lanzoni

partecipando al dolore dei famigliari
Anna, Vittorio Vignoli
Lucia, Carla Dezzani
Claudia, Franco Cristino
Adriana, Giampaolo Bergamasco
Ornella, Gianvalter Cappon
Egle, Renzo Bergamasco
Franco Pizzoni
Luigi Pellazzo.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Sono affettuosamente vicini a Teresa la famiglia: **Crosera, Cristino, Pellazzo, Bergamasco, Pizzoni.**

I suoi **compagni di classe** e i **pazienti** del **Istituto Rasmoni** porteranno sempre nel cuore il ricordo del suo sorriso, dolce luce sotto la nonna e della sua bontà.

Martedì dei confratri religiosi è mancata

Maria Banchi Omegna

Le partecipano addolorati i nipoti **Roberto Nasi** con la consorte **Giovanella Paone** e figli **Flavia e Alberto; Rolando Banchi** con la consorte **Paola** e figli; **Lidia Banchi** con il consorte **Alberto Chiorino**. Un semplice ringraziamento al prof. Lorenzo Vercelli di Cantogno e al dott. Gualtiero Gastaldi, ai signori Martinotti, alle infermiere e al personale di Villa Chiara per l'affettuosa assistenza. La tumulazione religiosa si terrà a Villa Chiara, strada delle Maddalene 66, Revigliasco, sabato 15 dicembre alle ore 10, indi seguirà l'inumazione nella tomba di famiglia a Cuneo. S. Messa di trigesima sabato 12 gennaio 1985 alle ore 10, nella parrocchia di S. Agnese, corso Moncalieri 38, Torino.
— Torino, 14 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato

Giovanni Mecito
anni 83

L'annunciano la moglie **Teresa Giraudo**, la figlia **Piera** col marito **Bernardo Bergnolo**, la nipote **Paola**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 Alpignano.
— Alpignano, 14 dicembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Pisano
sestano FIAT

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Anna Maffiotto** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al primario dott. Benito Zucchetti e al dott. Bartolomeo Giusta dell'ospedale Civile di Vinche per le loro premurose cure.
— Torino, 14 dicembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Norma Ragazzoni
ved. Comaglia

Ne danno il triste annuncio i figli **Massimo e Bartolomeo**, il genero **Costantino Vladov**, i nipoti **Loredana e Giuseppe**, sorelle, cognati. I funerali sabato 15 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Gottardo 80). Per ordine inferiore 677.152
— Torino, 13 dicembre 1984.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Enzo Amapane

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Susanna**, i figli **Antonella e Riccardo**, i cognati **Paola e Carlo Rovi**, la cugina **Bianca** e i parenti tutti. Infinita riconoscenza al prof. Ugo Valenzani per la sua amichevole affettuosa assistenza, al dott. Stratta e a tutta la sua équipe. I funerali avranno luogo domani sabato 15 corr. alle ore 13 nella Parrocchia della B. V. delle Grazie (Circonvallazione). In luogo di fiori sarà gradita offerta alla Associazione per la Ricerca sui Cancri (via Cavour 31, Torino).
— Torino, 14 dicembre 1984.

Rosanna e Nino Castellana, con **Marco e Anna**, piangono l'irreparabile amico **ENZO.**

Giovanni e Marella Agnelli partecipano al dolore della famiglia Amapane

Umberto e Allegra con **Giovanni, Andrea e Anna** sono molto vicini a Susanna per la scomparsa dell'amico **ENZO.**

Gianluigi e Bettina Gabetti partecipano con profonda tristezza al lutto della famiglia Amapane.

Cesare e Gina Rossi partecipano al lutto per la scomparsa del

rag. Enzo Amapane

— Torino, 14 dicembre 1984.

Antonella e Alberto Viassolli di Modena con **Paola Piaggio** sono affettuosamente vicini a Susanna Antonella e Riccardo nella loro infinita tristezza per la scomparsa di

Enzo Amapane

— Torino, 14 dicembre 1984.

Antonello Girardo prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Enzo Amapane

— Torino, 14 dicembre 1984.

Ugo e Antonia Valdevant sono affettuosamente vicini al dolore di Susanna, Antonella e Riccardo

La **Fiat S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Enzo Amapane

— Torino, 14 dicembre 1984.

Con infinita tristezza **Elda Armando Alberto Marcellino** mettono un commosso pensiero all'amico di sempre.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giulio Manna

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna Sarocco**, la figlia **Rosanna, Marilena** col marito **Mario**, la nipotina **Margherita**, parenti tutti. Benedizione della Salma Ospedale Mauriziano il 15 corr. ore 8,15. S. Messa ore 8,30 Parrocchia Madonna di Fatima (Corso Monicalieri). La presente è ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1984.

Partecipa con dolore per la scomparsa di

Giulio Manna

Augusto Maria con **Linda, Massimo, Luciano.**
— Torino, 13 dicembre 1984.

I **Collaboratori** e il **Personale** della **Ditta Stanno Giulio & C** partecipano al dolore della famiglia.

La Famiglia **Boggio Gilot**, partecipa al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.

Giulio Manna

Roberto Perico
Gianfranco Lussiana
Publiadige s.a.s. e Collaboratori
Ditta La Rosa
— Torino, 14 dicembre 1984.

La Famiglia **Franzosa e Gamboli** partecipano al dolore

Il **Nicola Radio srl** i **Collaboratori della Studio** sono affettuosamente vicini alla signora Rosanna Manna.

Sergio Giordano e famiglia partecipano commossi al lutto dei carissimi, per la scomparsa dell'indimenticabile amico **GIULIO.**

E' mancato

Giuseppe Adolfo Marino

Annunciano i figli Rita e Giacomino. Funerali sabato 15 ore 15.
— Ogliastro, 12 dicembre 1984.

Martedì dei confratri religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorina Baccon
ved. Billi

Addolorati lo annunciano la figlia **Maria Franca** col marito **Renzo Pezzullo**, le adorate nipoti **Cesarina e Giovanna**, e carissimo **Giovanni Pezzullo**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 16, da via Torino 1.
— Bussoleno, 12 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 47

Giuseppe Cova

Lo piangono la moglie **Lucia**, il figlio **Massimo**, il suocero, i fratelli, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c. m. alle ore 14,30 muovendo dall'ospedale Mauriziano.
— Valenza, 13 dicembre 1984.

Ing. **Maurizio Terre** addolorato piange scomparsa amico fraterno

Ing. Francesco Guglielta

— Torino, 14 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Suppo
in Ferrero

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, la nipote **Carla** con **Antonella**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 15 alle ore 10,15 dell'abitazione
— Torino, 13 dicembre 1984.

Partecipano al dolore di Pina gli amici **Aparo, Casal, Gandolfi, Lago Bessone.**

Si è spenta

Nuccia Donn

Ne danno il triste annuncio il nipote **Sergio** con la consorte **Olga Rimbotti** e le figlie **Nicoletta, Chiara, Allegra**; la cognata **Wilma Amati**, la zia **Nettina Donn**, i cugini **Dona, Beata, Luciano-Fuscà, Fabiano, Michelino di San Martino**. Funerali Madonna di Pompei sabato 15 ore 10,15
— Torino, 14 dicembre 1984.

Non fiori ma offerta a Caritas
— Torino, 14 dicembre 1984.

E' mancata

Antonietta Ghirardi
vedova Rovetti
anni 82
già ferramenta FIAT

Le annunciano le sorelle e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 in frazione Costa di Cumiana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1984.

Giovanni Albertone e figlia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Michele Martino

— Bra, 13 dicembre 1984.

La famiglia **Capello** partecipa al dolore per la scomparsa del

comm. Michele Martino

— Torino, 13 dicembre 1984.

Vanda e Gino Seminatore partecipano al dolore che ha colpito la cara amica Giuseppina per la perdita del **PADRE.**

ANNIVERSARI

1892 — 1984
Ottavio Busselino
Con nostalgia e rimpianto **Vostra** Ines.

1913 — 1984
CAV. MAESTRO DEL LAVORO
Pio Giulio Casale
Vivi nel mio cuore con l'amore di sempre

14-12-1900 — 14-12-1984
Lorenzo Bogni
Ci manchi sempre [illegible]
Mucchi.

Si è costituito ieri uno dei ricercati: già dieci arresti

GLI AOSTANI SGOMENTI PER LA VICENDA DELLA BIMBA SEVIZIATA

Benito Riva

Giovanni Arasio

Giancarlo Spoladore

AOSTA — La notizia delle sevizie che per due anni avrebbe subito una studentessa valdostana (ad opera di una decina di individui di pochi scrupoli) ha destato profondo sdegno in città e nella valle. I giudizi sono stati tutti molti duri e c'è chi ha invocato pene severissime e chi addirittura ha parlato del ripristino della pena di morte. «Stampa Sera», il primo giornale uscito con la notizia, è andato letteralmente a ruba ed ha dato motivo di non pochi commenti nei bar, per le strade, nei negozi affollati in questa vigilia natalizia. Sul fronte dell'inchiesta condotta dai carabinieri di Aosta (inchiesta che non si esclude possa avere altri sviluppi c'è da registrare l'arresto di un commerciante di musicassette, Desiderato Blanc, 41 anni, da Jovençan, padre di famiglia, il quale si è costituito ieri mattina. Gli altri arrestati sono Giorgio Pavanel, 48 anni, carpentiere, Benito Riva, 47 anni, cuoco, Paolino Lombardo, 36 anni, commerciante di articoli sportivi, Mario Perrelli, 43 anni, manovale, Giovanni Arasio, 32 anni, cameriere, i fratelli Mario e Giovanni Cairo, rispettivamente di 22 e 31 anni, l'uno pizzaiolo ed il secondo operaio, tutti da Aosta. Arrestati pure Girolamo Furci, 55 anni, impresario edile di Charvensod, e l'operaio Giancarlo Spoladore, 21 anni, di Quart. A tutti si contestano i reati di ratto di minore a fini di libidine, violenza carnale ed atti di libidine violenta. Gli arrestati sono stati associati in parte alle nuove carceri di Brissogne ed in parte a quelle di Ivrea.

Ieri sono stati tutti interrogati dal procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta, il quale ha confermato l'arresto. Sulla scabrosa vicenda grava il segreto istruttorio e si sa solamente che se la squallida storia è venuta alla luce lo si deve alla tenacia dei carabinieri di Aosta che tempo fa iniziavano discrete indagini a seguito di voci incontrollate giunte alle loro orecchie. Si è così saputo che la ragazza avrebbe subito lo stupro quando aveva 12 anni di età, ad opera probabilmente del Pavanel, il quale l'avrebbe poi fatta frequentare da due suoi amici, quindi sarebbero venuti gli altri. Non risulta al momento agli inquirenti che vi sia stato un incitamento e sfruttamento della prostituzione. La ragazza (di cui per ovvie ragioni viene taciuta l'identità) ha ora 14 anni e per due anni ha subito le brutali violenze sia per paura sia per la vergogna di raccontare ogni cosa agli ignari genitori. Sono stati i carabinieri ad informare dell'accaduto i congiunti della studentessa. Essi sono rimasti dapprima increduli, poi hanno detto che da un po' di tempo la figlia si mostrava taciturna con frequenti crisi di pianto. Nessuna confidenza in famiglia e la ragazza ha raccontato ogni cosa (fornendo anche i nomi degli uomini che l'avrebbero frequentata) ad una parente residente fuori valle e presso la quale i carabinieri hanno consigliato di avviarla. Sono così scattate le manette per le dieci persone, molte delle quali insospettabili.

Giuseppe Margot

AUDACE COLPO A VOGHERA RUBATI TAPPETI PER CINQUANTA MILIONI

VOGHERA — (c. g.) *Audace colpo ladresco ieri notte nella sala del consiglio dei delegati dell'ospedale civile di Voghera dove due rappresentanti di Milano, i fratelli Antonio e Federico Cuntiero, rispettivamente di 44 e 33 anni, avevano allestito una mostra-mercato di tappeti orientali. La mostra che doveva essere aperta oggi è stata saccheggiata dai ladri che si sono impadroniti di 46 tappeti di varie dimensioni e fatture esposti insieme ad altri 25, pure di notevole pregio, che gli autori del furto però non sono riusciti a portar via probabilmente perché disturbati.*

Il furto è stato scoperto nella mattinata di ieri quando i Cuntiero si sono recati nel locale per gli ultimi preparativi prima dell'apertura dell'esposizione. I carabinieri ai quali il furto è stato denunciato nelle prime ore del pomeriggio hanno avviato indagini. I fratelli Cuntiero avevano allestito la mostra-mercato per conto della ditta importatrice di tappeti orientali Raffaele Romano, con sede a Milano in via Broggi.

I tappeti rubati, il cui valore supera i 50 milioni, non erano assicurati. Gli autori del furto sono entrati nella sala forzando una finestra.

I due contendenti sono stati ricoverati all'ospedale

«DUELLO RUSTICANO» A FONTANELLE DI BOVES

CUNEO — *(g.d.m.)* Duello rusticano ieri pomeriggio a Fontanelle di Boves che ha costretto entrambi i contendenti al ricovero in ospedale e all'arresto di uno per tentato omicidio. Leo Ghibaudo, 39 anni, operaio, residente a Boves in via Cuneo 86, incontrato per strada Amelio Bagnis, 39 anni, autista pure abitante a Boves in via Pasturone, lo ha affrontato armato di coltello. Il Ghibaudo è riuscito a colpire l'avversario con due fendenti ma la vittima, prima di crollare, gli ha inferto un violentissimo pugno al viso fratturandogli la mascella. Informati dai passanti sono accorsi i carabinieri, che hanno portato i litiganti all'ospedale di Cuneo dove sono stati ricoverati entrambi con una prognosi di 40 giorni. Leo Ghibaudo, arrestato il tentato omicidio, è ora piantonato. Ancora misteriose le cause del sanguinoso litigio ma pare siano futili.

● **VERBANIA** — *(a. c.)* Assemblee di protesta, ieri, dei lavoratori della Società italiana nylon Montefibre e della Taban. Chiedono che siano loro corrisposti gli arretrati della cassa integrazione. Infatti, per i primi, i soldi percepiti riguardano il periodo che arriva al 10 settembre; per quelli della Taban, addirittura al 15 giugno. Da qui la protesta ed i malumori.

Blitz a Sanremo

ALTRI DUE ARRESTI PER DROGA

Gino Sturchio

Fulvia Casarini

SANREMO — Prosegue con nuovi sviluppi l'operazione antidroga iniziata alcuni giorni fa sulla Riviera di Ponente. I carabinieri della compagnia di Sanremo hanno tratto in arresto Fulvia Casarini, 19 anni, abitante nella città vecchia in via Calvi, e Gino Sturchio, 28 anni, residente a Taggia in via Cascerie 3, pregiudicato. Entrambi sono stati accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Mercoledì sera i carabinieri hanno fatto irruzione nell'alloggio della ragazza. Nascosto, c'era un involucro con 25 grammi di eroina (valore al dettaglio, 2 milioni e mezzo di lire). Qualche ora dopo nel suo appartamento è stato arrestato il giovane: sarebbe lui il fornitore della Casarini, che avrebbe avuto il compito di smerciare la droga fra i tossicodipendenti sanremesi.

Gino Sturchio tempo fa fu protagonista di una clamorosa vicenda: con un complice aveva tentato di sequestrare e rapinare un direttore di banca di Chiavari. Arrestati, i due si erano dichiarati prigionieri politici.

Alla sbarra i neofascisti Concutelli e Tuti

NOVARA, RIPRESO IL PROCESSO PER IL DELITTO NEL CARCERE

NOVARA — Dopo il breve prologo di martedì scorso è ripreso stamane alla Corte d'assise di Novara il processo per l'uccisione di Ermanno Buzzi all'interno del supercarcere di via Sforzesca. Buzzi, condannato all'ergastolo per la strage di piazza della Loggia a Brescia nel maggio del '74, era appena arrivato nell'istituto di pena novarese proveniente dal carcere di Brescia.

Ermanno Buzzi aveva fatto di tutto per evitare il trasferimento, evidentemente a conoscenza di minacce, e al suo avvocato aveva chiaramente esternato il sospetto che a Novara lo avrebbero ammazzato.

Il 13 aprile dell'81 le paure di Buzzi trovarono tragica conferma. Durante l'ora d'aria nel cortile numero tre dell'istituto di pena novarese, poco prima delle 10, il neofascista venne ferocemente strangolato. Ad assumersi subito la responsabilità dell'uccisione furono due detenuti, Giovanni Arcadi, 32 anni, cameriere, i fratelli Mario e Giovanni Cairo, rispettivamente di 22 e 31 anni, l'uno pizzaiolo ed il secondo operaio, tutti da Aosta. Arrestati pure Girolamo Furci, 55 anni, impresario edile di Charvensod, e l'operaio Giancarlo Spoladore, 21 anni, di Quart. A tutti si contestano i reati di ratto di minore a fini di libidine, violenza carnale ed atti di libidine violenta. Gli arrestati sono stati associati in parte alle nuove carceri di Brissogne ed in parte a quelle di Ivrea.

Ieri sono stati tutti interrogati dal procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta, il quale ha confermato l'arresto. Sulla scabrosa vicenda grava il segreto istruttorio e si sa solamente che se la squallida storia è venuta alla luce lo si deve alla tenacia dei carabinieri di Aosta che tempo fa iniziavano discrete indagini a seguito di voci incontrollate giunte alle loro orecchie. Si è così saputo che la ragazza avrebbe subito lo stupro quando aveva 12 anni di età, ad opera probabilmente del Pavanel, il quale l'avrebbe poi fatta frequentare da due suoi amici, quindi sarebbero venuti gli altri. Non risulta al momento agli inquirenti che vi sia stato un incitamento e sfruttamento della prostituzione. La ragazza (di cui per ovvie ragioni viene taciuta l'identità) ha ora 14 anni e per due anni ha subito le brutali violenze sia per paura sia per la vergogna di raccontare ogni cosa agli ignari genitori. Sono stati i carabinieri ad informare dell'accaduto i congiunti della studentessa. Essi sono rimasti dapprima increduli, poi hanno detto che da un po' di tempo la figlia si mostrava taciturna con frequenti crisi di pianto. Nessuna confidenza in famiglia e la ragazza ha raccontato ogni cosa (fornendo anche i nomi degli uomini che l'avrebbero frequentata) ad una parente residente fuori valle e presso la quale i carabinieri hanno consigliato di avviarla. Sono così scattate le manette per le dieci persone, molte delle quali insospettabili.

Giuseppe Margot

Si inaugura oggi e resta aperta fino al 28 febbraio

UNA MOSTRA ANTOLOGICA SULLE ALPI MARITTIME

CUNEO — Le montagne che circondano Cuneo, le Alpi Marittime, il loro rapporto con la città, la Resistenza, l'alpinismo, sono il tema di una mostra antologica che viene inaugurata oggi alle 16 nell'ex chiesa di San Francesco su iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura. In collaborazione con il Cai e la Regione, spiega Nello Streri, assessore alla Cultura: «C'è nella mostra, che rimarrà aperta sino al 28 febbraio, il fascino delle montagne di casa nostra. Il rapporto affettivo e storico tra Cuneo e le sue valli, un legame non sempre facile nel passato come mostra oggi». Nella preparazione della mostra sulle Alpi Marittime sono stati intensamente impegnati Mario Cordero, direttore dei servizi culturali del Comune, e un'équipe di studiosi con Rinaldo Comba, Paola Sereno, Gian e Luisa Bertarione, Sergio Costagli, Beatrice Piovano, Francesca Solerio, Margherita Bianco. Aggiunge Nello Streri: «La mostra sulle Alpi Marittime continua il discorso avviato anni fa con la ricerca sui beni culturali, architettonici e storici di Cuneo e del suo comprensorio. Le Marittime su cui combatterono la guerra partigiana alpinisti esperti come Dante Livio Bianco, furono conosciute nel corso dei secoli da viaggiatori, anche stranieri, scienziati, e dalle folle di emigranti in Francia».

Domani e domenica si svolge nel salone del Municipio un convegno internazionale organizzato dagli assessorati alla Cultura del Comune e della Regione sul tema «Le strade medievali»; martedì alle 18 al Monviso saranno presentati documentari su scalate alpinistiche. Nell'ex chiesa di San Francesco è stata poi allestita una palestra di roccia con esibizioni continuate per il pubblico di esperti alpinisti. Il ricco catalogo della Mostra edito dall'Arciere viene infine presentato nel pomeriggio alle 18 con l'intervento di Luciano Gambi, geografo dell'Università di Bologna, e Roberto Mantovani della rivista «Montagne Nostre» di Torino.

g. d. m.

I FUNERALI DELL'ORAFO VALENZANO

VALENZA — Si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30 (partendo dall'ospedale «Mauriziano») i funerali di Giuseppe Cova, il commerciante orafo di 47 anni, ferito a morte l'altro giorno ad Alba dai banditi durante una rapina. La messa funebre si svolgerà in Duomo.

Incredulità, sgomento, cordoglio, ma soprattutto paura sono i sentimenti dei valenzani in queste ultime ore.

Un'inquietudine scatenata dalla notizia di un altro assalto ai danni di un rappresentante di preziosi di Valenza che è stato derubato la notte scorsa a Genova di una valigetta contenente il campionario di gioielli per un valore di circa 100 milioni di lire. E' Eugenio Vella, 60 anni: poco prima di mezzanotte, all'uscita da una pizzeria di via Pisacane dove aveva cenato assieme alla moglie, è stato aggredito e derubato da un giovane.

La prima vittima di un delitto fra gli orafi della provincia era stato Umberto Vassoler, 46 anni, morto a Roma nell'81, dopo essere rimasto in coma per cinque giorni.

Pininfarina sul bilancio regionale

«PREPARANO I GIOVANI A LAVORI INUTILI»

TORINO — La Regione Piemonte finanzia, con peso sempre maggiore, corsi per giovani disoccupati, finalizzati però a qualifiche poco utili, se non addirittura obsolete. Lo sostiene l'ingegner Sergio Pininfarina, presidente della *Federpiemonte*, l'organismo che raggruppa le associazioni industriali delle province piemontesi.

Il leader degli imprenditori lamenta, inoltre, che «*riemergono, nella gestione della formazione professionale, pericolosi e generalizzati indirizzi di pubblicizzazione*»: «*La politica di togliere alle aziende ogni spazio è già stata praticata con risultati fallimentari in passato: sia dal ministero prima, sia dalla Regione Piemonte successivamente. Col risultato di portare avanti una politica assistenziale, che toglie alle aziende ogni spazio per interventi strutturali*».

Quella sulla formazione professionale non è l'unica osservazione mossa dal presidente della *Federpiemonte* al bilancio della Regione per il 1985. Pininfarina conferma un giudizio già espresso negli anni scorsi: «*La finanza regionale si sta avvicinando rapidamente ad una fase di non ritorno, rischiando di mettere in discussione la capacità dell'ente di decidere in modo autonomo e significativo sulla realtà locale*».

«*Anche se cresce l'ammontare delle risorse amministrabili autonomamente dalla Regione che passa da 274 miliardi nel 1984 a 403 e diminuiscono le spese aventi una destinazione predeterminata, dal 95,5 per dell'84 al 91,1 del prossimo anno, le nostre stime ci dicono che probabilmente questo dato non rappresenta una vera inversione di tendenza, ma è il frutto di una sovrastima delle entrate regionali* — sostiene Pininfarina —. *Il dato di fondo è che l'autonomia normativa e decisionale della Regione vale meno del 20 per cento del totale delle risorse che affluiscono al suo bilancio*».

Fra gli altri problemi presi in esame dal presidente della *Federpiemonte*, vanno ricordati l'ambiente («*Il risanamento delle acque è oggetto di diversi e non sempre coordinati interventi*» e «*I miliardi per acquedotti, fognature e depuratori sono cifre irrilevanti*»; «*lo smaltimento dei rifiuti è affrontato con soli 9 miliardi ed esclusivamente per la parte dei rifiuti urbani*»; «*la prevenzione dei rischi naturali non trova spazio*»); l'energia; l'urbanistica e il territorio; la viabilità e i trasporti; la sanità; la promozione commerciale e fieristica.

Concludendo, Pininfarina sostiene che «*l'internazionalizzazione sempre più spinta del sistema industriale piemontese richiede politiche economiche efficaci e di livello nazionale (provvedimenti monetari, creditizi, legislazione fondamentale, regolamenti doganali, oltre a fattori più strutturali). Risulta perciò controproducente e inutile la continua richiesta della Regione di maggiori poteri nel campo della politica industriale*».

Sergio Pininfarina

In ballo i 3000 miliardi del Fio

SAVONA CHIEDERA' TANTI QUATTRINI PER IL SUO PORTO

L'impegno del ministro Pier Luigi Romita

SAVONA — Al massimo entro un mese saranno disponibili i 3 mila miliardi del Fio, il fondo per gli investimenti e l'occupazione. Savona ha avanzato varie istanze, per oltre 200 miliardi, tutte relative alle strutture portuali: il completamento dei lavori a Capo Vado (oltre 80 miliardi) e il terminal polifunzionale (150 miliardi circa).

Le buone ragioni del savonesi sono state illustrate al ministro del Bilancio e della Programmazione, on. Pier Luigi Romita, nel corso di un incontro organizzato dall'ente autonomo del porto nei saloni di palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio. Per quanto riguarda i finanziamenti Fio, il ministro Romita ha omesso di assicurato che i provvedimenti che stanno per essere assunti avranno certamente riguardo alla portualità nazionale e, in particolare, a quella ligure. Nei confronti di quest'ultima l'on. Romita ha sottolineato un fatto che la caratterizza rispetto alle altre situazioni e cioè l'esistenza di un «progetto-pilota» che punta alla costruzione di un sistema portuale.

Sui problemi del terminal carboniero, nel ribadire la rilevanza strategica che esso ha nel quadro della politica energetica del Paese, e nell'auspicare che i ritardi sin qui lamentati possano essere definitivamente superati, il ministro ha preso atto che la richiesta avanzata per un intervento Fio relativamente alla struttura ha riguardo esclusivamente ai sistemi di trasferimento delle rinfuse e si pone, quindi, in termini complementari e non alternativi rispetto alle trattative in corso per la realizzazione della struttura stessa.

L'esponente di governo, che ha avuto un lungo incontro con l'ingegner Mario Sioccardi, presidente dell'ente autonomo del porto di Savona-Vado e col rag. Andrea De Filippi, presidente della Camera di Commercio, ha garantito anche, a proposito dei rapporti con l'Enel, il proprio intervento per giungere a un chiarimento definitivo, fermo restando il carattere multiuso e polifunzionale del terminal.

Il vertice ha consentito di affrontare anche alcuni altri temi e l'on. Romita ha riaffermato l'assoluta priorità, anche sulla base di assicurazioni avute dal ministro Nicolazzi, del raddoppio del tratto Altare-Priero dell'autostrada Savona-Torino.

Ecco la mappa delle prossime spese

AOSTA, PER OPERE PUBBLICHE 132 MILIARDI NEL SALVADANAIO

Megaposteggio costerà due miliardi. Altri sei saranno spesi per le scuole. In programma ristrutturazioni di edifici potenziamento degli acquedotti

AOSTA — Il piano di lavori pubblici da eseguire in Valle d'Aosta prevede investimenti per quasi 132 miliardi di lire pari al 13,86% del bilancio regionale. Per lavori stradali verranno spesi 30 miliardi e mezzo di lire e tra le opere di maggior rilievo figurano la costruzione di un parcheggio pluripiano ad Aosta (3 miliardi di spesa), allargamento e rettifica delle strade di Valgrisenche, Champorcher, Bionaz e Pila (4 miliardi e mezzo), poi circa 1 miliardo 300 milioni sarà speso per allargare e rettificare le strade per Torgnon e Valsavarenche.

Gli edifici scolastici da realizzare e sistemare richiedono un investimento di oltre 8 miliardi di lire. A Charvensod, sulla collina di Aosta, si costruirà una scuola media intercomunale con un primo stanziamento di 750 milioni di lire; mezzo miliardo a Pérès quale primo stanziamento per la costruzione di un edificio da adibire a scuola materna e palestra; 1 miliardo a Pont-St-Martin per la costruzione del primo lotto di una palestra e ancora 2 miliardi di lire per la realizzazione di un primo lotto delle scuole secondarie e superiori a St-Vincent.

Circa 3 miliardi di lire verranno spesi per lavori di manutenzione e ristrutturazione di edifici comunali in diversi centri valdostani.

Gli interventi per la regimazione idraulica su corsi d'acqua e sistemazione frane assorbiranno circa 7 miliardi di lire, mentre le opere paravalanghe in Val di Rèmes e Valgrisenche richiederanno un investimento di quasi 3 miliardi e mezzo di lire. Per gli acquedotti saranno spesi 5 miliardi di lire e per iniziare interventi negli impianti di depurazione ai collettori fognanti in diversi Comuni della regione è previsto un onere di 15 miliardi.

«E' un programma di tutto rispetto — ha detto Augusto Fosson, assessore regionale ai Lavori pubblici — anche se, ovviamente, non è possibile risolvere in una sola volta tutti i problemi».

E. m.

LE MARGHERITE DI SANREMO (DOPO UN LUNGO ESILIO) RICONQUISTERANNO LA SVEZIA

Dopo il veto scandinavo alle esportazioni dovuto alla presenza di un parassita potrebbe presto riprendere il commercio di questi fiori. Delegazione svedese in Liguria

SANREMO — Torneranno in Svezia e nei Paesi scandinavi le margherite «made in Sanremo»? Probabilmente sì, dopo un lungo periodo di quarantena. Il veto scandinavo all'ingresso del delicato fiore negli Stati nordici potrebbe cadere. Lo ha fatto sperare una delegazione svedese giunta a Sanremo.

Tale fiore, infatti, giunto in Svezia veniva attaccato da un parassita, il «liriomyza trifolii», che invece era completamente assente alla partenza dal mercato di Sanremo (dove tutti i fiori pronti per l'esportazione sono soggetti a controllo fitopatologico). A Sanremo pare che il clima mediterraneo tenesse lontano il fastidioso ospite pronto, invece, ad entrare in azione in Scandinavia. Da qui il veto con rilevanti danni economici per gli operatori floricoli della riviera.

A Sanremo sono arrivati il dott. Graenabo, direttore dei servizi fitopatologici svedesi, e il prof. Tan Rosen dell'università di Uppsala. Hanno incontrato i tecnici dell'Istituto Regionale per la floricoltura da tempo alle prese con il problema. E grazie alla collaborazione con il prof. Susa dell'istituto di entomologia agraria dell'università di Milano, hanno potuto mettere a punto la biologia dell'insetto parassita anti-margherita, accertandone le condizioni in cui non potrà presentarsi. Con queste garanzie le margherite «made in Sanremo» dovrebbero vedere riaperte le frontiere più settentrionali d'Europa che sono tra le più severe in tema fitopatologico.

I tecnici svedesi sono stati ricevuti anche dall'assessore regionale all'agricoltura Acerbi che aveva seguito da vicino la questione. «La visita della delegazione svedese rappresenta il risultato di un apposito intervento regionale per arrivare ad una completa liberalizzazione dell'esportazione di margherite», ha detto Acerbi. Il periodo in cui dovrebbe avvenire la riapertura va dal mese di dicembre al mese di maggio, periodo in cui le uniche margherite coltivate a pien'aria in Europa sono quelle di Sanremo.

Bruno Montleone

Sulla cooperazione

SEMINARIO DELL'UNCI

TORINO — Per tre giorni — oggi, domani e domenica — presso l'Istituto Tecnico Agrario «Bonafous» di Chieri si svolge un seminario di studi sulle «Problematiche della cooperazione in generale, ed agricola in particolare, in relazione alla legislazione comunitaria nazionale e regionale».

Il seminario è organizzato dall'Unci (Unione nazionale Cooperative Italiane Federazione regionale del Piemonte, con il patrocinio del ministero del Lavoro) per «*analizzare e approfondire la legislazione vigente per un più pertinente operare all'interno del movimento cooperativistico*».

I lavori si aprono con la relazione di Giovanni Garavello, presidente regionale Unci. Nelle tre giornate si alterneranno i docenti Luigi Lorenzin, Daniele Borra, Angela Mosso con il compito di approfondire aspetti legislativi, amministrativi e fiscali. Sono previsti anche gli interventi di Alessandro Basili, dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e del presidente Anca Elio Pennazzi.

IBERNA (OLTREPO') LICENZIA 150 OPERAI SINDACATO: GUERRA

L'azienda produce congelatori e frigoriferi

VOGHERA — Si fanno più tesi i rapporti tra le organizzazioni sindacali e la direzione del gruppo Iberna, che possiede due stabilimenti per la produzione di congelatori e frigoriferi nell'Oltrepò Pavese, a Casteggio e Torrazza Coste, e altri due a Buccinasco e Zingonia, nei quali lavorano circa 600 dipendenti. L'Iberna ha confermato l'intenzione di licenziare il personale eccedente indicato in 150 unità. Di questi lavoratori una quarantina sono occupati negli stabilimenti di Casteggio e Torrazza Coste.

I sindacati si sono opposti ai tagli occupazionali, chiedendo un incontro con la direzione per discutere la situazione e criticando il provvedimento di sospensione dei 150 dipendenti della fabbrica di Casteggio senza consultare preventivamente le componenti sindacali. La direzione ha motivato il ricorso alla cassa integrazione con la necessità di dotare le stabilimento di nuove tecnologie, affermando che si tratta di un provvedimento temporaneo di breve durata. Il lavoro dovrebbe riprendere il prossimo 7 gennaio.

La situazione Iberna è stata discussa a Casteggio in un'assemblea aperta alla quale hanno partecipato insieme agli esponenti della Fim i rappresentanti dell'amministrazione comunale, le forze politiche, i lavoratori degli stabilimenti di Casteggio e Torrazza Coste ed i consigli di fabbrica di alcune industrie della zona.

Dopo un ampio dibattito l'assemblea ha invitato le organizzazioni sindacali a promuovere tutte le iniziative idonee a mantenere nella zona le due unità produttive ed a costituire un coordinamento tra i Comuni di Casteggio e Torrazza Coste, interessati alla vertenza Iberna e per la difesa dell'occupazione e dei due stabilimenti.

e. c.

SUPERTASSA SU LATTE LA CEE DECIDE FORSE ENTRO DOMANI

BRUXELLES — I «dieci» dovrebbero decidere entro domani come risolvere il problema del pagamento della supertassa sul latte in eccesso rispetto ai traguardi produttivi comunitari.

All'invito del Consiglio dei ministri dell'Agricoltura alla commissione Cee, martedì, perché questa rimandasse a dopo il prossimo marzo (quando inizia la nuova campagna) l'esazione della supertassa, l'esecutivo comunitario ha risposto che non intende modificare la propria posizione.

Dal 15 dicembre dunque le autorità nazionali dovrebbero iniziare a raccogliere questo prelievo.

Il problema non riguarda però l'Italia, che è già stata autorizzata dall'esecutivo Cee a differire a fine marzo prossimo il provvedimento.

Si tratta di vedere come saranno appianati i contrasti fra i Paesi comunitari.

L'accordo non dovrebbe essere difficile, anche se sono sempre possibili eventuali sorprese.

AUMENTA IL TRAFFICO AEREO FRA L'ITALIA E LA FRANCIA 732.000 PASSEGGERI NELL'84

ROMA — Il 20 novembre il presidente della Compagnia Air France, Marceau Long, ed il direttore Henry Sauvan, accompagnati da esponenti della Direzione Generale, sono venuti a Roma per incontrare il Presidente Alitalia Umberto Nordio, l'Amministratore Delegato Maurizio Maspes ed i loro più stretti collaboratori. In questa occasione i due Presidenti hanno preso in esame i progetti congiunti di sviluppo e di collaborazione previsti nell'ambito dell'attività delle due Compagnie nazionali. Marceau Long, alla presidenza di Air France dal 13 luglio 1984, nel suo primo programma ufficiale di missioni all'estero ha tenuto ad includere l'Italia, per incontrare rapidamente i dirigenti della Compagnia Nazionale Alitalia.

Il traffico aereo fra la Francia e l'Italia è uno dei più importanti d'Europa; infatti su questo settore Air France prevede per il 1984 un movimento di 732.000 passeggeri ai quali si aggiungono i 130.000 turisti francesi trasportati dai voli della sua filiale Air Charter verso le nostre destinazioni turistiche. Air France collega cinque scali italiani con otto scali francesi per un totale di 30 voli regolari settimanali, effettuati per la maggior parte in A310, l'aereo più moderno e perfezionato della produzione Airbus. La Compagnia nazionale francese apporta inoltre un fattivo contributo all'incremento degli scambi commerciali con l'estero, con la sua attività merci fra l'Italia e i mercati mondiali.

oggi e domani

• **CGIL CISL UIL.** «*Verde urbano e area metropolitana, una proposta contro la disoccupazione*» è il tema del seminario che si tiene oggi, presso la Sala dei 100 del Consiglio regionale di via Alfieri 15 a Torino.

• **LAVORATORI SPETTACOLO.** Oggi, attivo dei delegati presso la Camera del Lavoro di via Principe Amedeo 15 a Torino.

• **FINANZIAMENTI DELL'INNOVAZIONE.** Convegno promosso dal Monte dei Paschi di Siena, oggi, presso l'Unione Industriale di Torino.

• **AREA METROPOLITANA.** Su iniziativa dell'Istituto nazionale di urbanistica, oggi, ore 15, sala Pellizza da Volpedo, via XX Settembre 88, Torino, dibattito su: «*Torino: quali strumenti urbanistici, quali decisioni e quali investimenti per quale città ed area metropolitana*».

• **EUROPLASTICA.** Sino al 16 dicembre, è in corso a Bruxelles il primo salone delle applicazioni di materiali sintetici compositi.

• **VALLE ORCO.** Convegno sulla occupazione, domani, a Locana, presso le scuole elementari, promosso dalla Federazione elettrici della Cisl di Torino ed Ivrea. Partecipano assessori regionali e provinciali, la Comunità montana, dirigenti ed amministratori dell'azienda energetica di Torino, sindacalisti.

IN RENAULT
L'ASSISTENZA COSTA MENO.

ESEMPIO:
PER CAMBIARE IL SILENZIATORE
L. 46.700*
MANO D'OPERA E IVA COMPRESE.
*Prezzo Renault 5 TL • GTL.

Naturalmente con garanzia

L'ORGANIZZAZIONE RENAULT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

Nuova Kadett è l'Auto dell'Anno.

Opel Kadett
AUTO DELL'ANNO '85

Hanno vinto i fatti.

Opel Kadett.
L'auto nella sua forma migliore.

Come si diventa "Auto dell'Anno"?
Superando il severo esame di 51 giornalisti specializzati di 16 paesi europei.
E superando i più agguerriti concorrenti su parametri come design, sicurezza, comfort, prestazioni, consumi.
L'Auto dell'Anno 1985 è la nuova Opel Kadett. E non poteva essere altrimenti perché i fatti, quest'anno, erano più forti delle opinioni. La nuova Kadett GSi 1800 iniezione ha un coefficiente aerodinamico di 0,30, il più basso in assoluto nella sua classe.
Vi porta da 0 a 100 in soli 9 secondi, fino ad una velocità massima di 203 Km/h.
La nuova Kadett 1600 diesel supera i 150 Km/h e percorre più di 22 Km con un litro di gasolio a 90 Km/h.
Tutte le Kadett, anche nelle versioni 1200 e 1300 a benzina, sono dotate di moderni motori con albero a camme in testa. E tutte vantano un'eccezionale attualità di progetto che privilegia lo spazio interno, la sicurezza di guida e la tenuta di strada.
Con la nuova Kadett, Opel ha creato l'auto nella sua forma migliore.
I più qualificati esperti europei lo hanno confermato.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

Il premio "Auto dell'Anno" è organizzato da: Autovisie (Olanda), Daily Telegraph (Inghilterra), L'Equipe (Francia), Quattroruote (Italia), Vi bilägare (Svezia), Stern (Germania).

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3330 la riga. **Rubriche di** operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2650. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati al nostro telefono al seguente numero **696.2188** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore diffida che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CALCOLATORE vendo vero affare Honeywell Bwlle 6 unità centrale Ars Disc 2 posti lavoro stampante. Tel. 851.840.

2 Affari e capitali

A.A.A. ATTENZIONE! Presso subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto il sabato. Tel. 011 696.3961.

A.A. ARREDOMANIA!!! prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011.636.359.

A. COMMERCIANTI imprenditori artigiani dipendenti finanziamo senza protesti fino a L. 20 milioni massima rapidità discrezione. Tel. 849.318 - 833.302.

A just prestiti sulla fiducia in giornata. Società corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 883.231.

CQM formula risparmio S.Fin.Da il finanziamento in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIARIA TORINESE presti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taggia 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 833.433 - 831.306 ore ufficio.

Hai una casa? Basta per ottenere un prestito da 5/mga 011 538.704 corso Re Umberto 12 fino a L. 15 milioni con spese notarili e cambiali rimborsate.

IRFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 815.221 - 817.005.

RIVOLI. Finanziaria attuttua prestiti fiduciari erogazione in 24 ore. Telefonare 011 956.1403.

SOGEFIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 883.231.

TELEFONINO a n. 780.3797 finanziamento immediato e consegna a domicilio commercianti e privati.

10.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza garanzia. Tel. 815.221 - 817.005 ipirfim.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDALI MARKET Società Gruppo Casamercato 011 850.2175 compravendita aziende di ogni genere e prezzo.

AFFARE vendesi bar Borgata Parella a L. 40 milioni con minimo contanti per motivi di famiglia. Tel. 380.810.

AFFARONE casa del formaggio con bilancia elettronica chiusa da pochi giorni per seri motivi svendo L. 18 milioni 800 mila. Tel. 608.2234 - 488.886.

ALIMENTARI drogheria formaggi bibite 1 VI XII XIV ottimo incasso cedesi L. 20 milioni. Sellm 478.0397.

ALIMENTARI frutta verdura in Torino alto redditizio. Telefonare al 742.5947.

ALTOATESINO autoricambi Bernera di Milano ottima esposizione angolare buon giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 383.208.

AFFARE casa del formaggio salumi borgo S. Paolo angolare giro d'affari annuo L. 700 milioni vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATO autosalone autorizzato con officina ottima posizione 7 vetrine Bernera di Milano buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

BAR super alcolico zona Vanchiglia incasso L. 1 milione 200 mila al giorno ampi locali ottima posizione angolare vendesi. Tel. 383.208.

BAR super alcolico zona Crocetta ottima posizione buon giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 383.208.

BAR super biliardo zona Crocetta attrezzatissimo buon incasso giornaliero incrementabile. Tel. 597.049 Balotini.

BIANCHERIA intima prestigiosa boutique L. 100 milioni all'anno avviatissima 25 milioni di anticipo. Tel. 511.238.

BOUTIQUE centrissimo borgo S. Paolo ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

CENTRALISSIMO ampio 2 vetrine pellicceria antica gestione ancha vuoto cede L. 45 milioni. Prima 511.090.

COLLEGNO centro cedesi alimentari con gastronomia tab. I VI, XIV ottimo incasso dimostrabile. De Giovanni 964.5641.

COLORIFICIO adiacente corso Peschiera forte incasso documentabile, vuoto arredo attara. Sellm 473.0087.

CRAI® cerca per propria clientela bar ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 445.486 - 447.1331.

CRAI® 445.486 vende zona uffici bar super Angelare L. 400 mila al dì prezzo certo anticipo L. 60 milioni. Vero affare.

GERENZA bar investimento super alcolico centralissimo incasso L. 800 mila giornaliere forte passaggio da cauzionarsi. Tel. 537.215 - 617.260.

MACELLERIA biancheria unisex in zona di vale ecelle clientela cede L. 52 milioni. Prima 548.129.

4 Terreni

VENDESI terreni industriali artigianali zona Viale Monceliori mq di coperto 1400 - 700 - 350 a partire da L. 100 mila al mq coperto. Tel. 011/840.7182.

5 Locali e negozi

domande

IMPRESA artigiana cerca in affitto zona S. Paolo S. Rita Lesna o limitrofe capannone 350/800 mq altezza 4 mi con ferro accesso camion. Tel. 328.341.

offerte

AFFITTASI negozio libero con vetrine mq 90 adiacenze Via del Mille. Telefonare al 566.810.

(continua)

È NATALE! mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e...con i nostri famosi sconti!
Buon Natale Amici!
Torino: Via Ettore De Sonnaz 13, angolo Via Avogadro 19. Tel. 544.393
Per aziende, rappresentanti, professionisti, sconti particolari con fatturazione immediata
Dall'11 al 24 dicembre siamo aperti con il seguente orario 9-13 — 15-20

Lamuriati
IL PROFUMIERE
"LO SCONTO IN PROFUMERIA"

FISCO ALLA STRETTA

La nuova bozza del progetto Visentini ha accolto solo la proposta psi sullo spinoso problema dell'accertamento induttivo. Longo minaccia la crisi

CRAXI LUNEDI' O MARTEDI' VARA IL DECRETO?

ROMA — Basteranno pochi giorni per riuscire a trovare un accordo sul decreto fiscale? Ieri, mentre commercianti e artigiani mettevano in atto la seconda serrata contro il progetto Visentini — e questa volta con minor successo rispetto alla prima — Craxi si è incontrato a quattr'occhi con il «contestato» ministro delle Finanze. E, dopo aver esaminato la nuova bozza del decreto che cerca di porre un argine al fenomeno dell'evasione nel commercio e tra i lavoratori autonomi, ha deciso di rinviare a lunedì o martedì il Consiglio dei ministri.

Uno slittamento dettato dall'opportunità di calmare le acque nella maggioranza, dove il clima è sempre più surriscaldato sul tema fiscale. In particolare, ai democristiani, socialdemocratici e liberali non è piaciuta la nuova bozza presentata da Visentini perché pare che accolga solo la proposta socialista sullo spinoso problema dell'accertamento induttivo, ignorando quelle degli altri. La dc, i cui dirigenti ancora ieri affermavano che «*non si può fare la crisi su questioni fiscali*», continua però a chiedere cambiamenti notevoli e sembra di capire che darà battaglia finché il provvedimento non sarà varato dalle Camere. In particolare, l'emendamento democristiano prevede che l'accertamento induttivo scatti subito per i contribuenti che hanno commesso delle violazioni, e per chi è in regola solo in presenza di precisi elementi.

Ma la voce più grossa sul progetto Visentini la fanno i socialdemocratici, decisi a non mollare di un millimetro e facendo balenare la possibilità di provocare una crisi di governo. I liberali, a loro volta, propongono che il decreto fiscale contenga soltanto la parte relativa agli accorpamenti iva, come dire svuotarlo di contenuto. Una proposta che è piaciuta anche ai psdi. Per Craxi il compito è arduo.

La serrata di ieri dei commercianti e degli artigiani sembra aver avuto meno successo rispetto alla prima

Giuseppe Orlando

Paraflu* protegge

Paraflu protegge il radiatore e difende il motore perché è concentrato e completo. Evita il congelamento e la formazione di ruggine e incrostazioni. E' il protettivo originale impiegato da Fiat, Lancia, Autobianchi, Iveco. Va miscelato con acque al 50%.

* attenzione: è Paraflu solo se è Fiat

LA GEPI CAMBIA E GUARDA AL SUD

ROMA — La commissione Industria di Montecitorio ha definito il nuovo testo del progetto di riforma della Gepi. La normativa verrà ora affidata alle commissioni interessate alla materia per l'esame in sede consultiva; quindi tornerà in commissione Industria alla quale è stata assegnata in sede legislativa.

Il provvedimento prevede una «caratterizzazione» dell'intervento Gepi a favore del Mezzogiorno, in difesa dell'occupazione e per la realizzazione di programmi specifici rivolti a consentire alle singole aziende di superare crisi finanziarie ed organizzative purché siano «transitorie e superabili». Il testo approvato prevede che sia il Cipi ad impartire alla Gepi le direttive generali per l'intervento di risanamento delle aziende in crisi.

Tra le novità contenute nella nuova versione della proposta di legge c'è quella che prevede che la Gepi possa intervenire anche nelle aree del Nord come struttura promotrice di scambi commerciali, avviando tutte le iniziative idonee a favorire e a intensificare i rapporti tra le aziende dello stesso settore.

Il provvedimento prevede poi che la Gepi presenti annualmente al ministero dell'Industria, perché la sottoponga all'approvazione del Cipi, una relazione contenente il programma di attività articolato per regioni e per settori di intervento.

Deciso a Bruxelles per 25 milioni di Ecu

UN PIANO QUADRIENNALE CONTRO LA POVERTA' CEE

BRUXELLES — Un piano che prevede una spesa di 25 milioni di Ecu (un Ecu vale 1380 lire circa) in quattro anni per la lotta alla povertà ha incontrato l'accordo dei ministri del Lavoro dei Dieci riuniti a Bruxelles. Il piano viene studiato da tempo a livello di commissioni ed in riferimento alle tante «*nuove povertà*» che la società oggi presenta.

E' stato manifestato assenso anche per la lotta alla disoccupazione di lunga durata che riguarda oggi circa quattro milioni di cittadini della Comunità europea.

Il progetto di diminuzione dell'orario di lavoro, che avrebbe fatto spazio a nuove assunzioni, ha invece incontrato forti riserve inglesi. Si ritiene, infatti, che tale riduzione non consenta un effettivo ampliamento dell'occupazione ma faccia perdere competitività alle imprese europee nei confronti di quelle degli Stati Uniti d'America e del Giappone.

I ministri del Dieci si sono trovati d'accordo inoltre su un piano, detto «*direttiva Vredeling*», che prevede i metodi attraverso i quali agevolare l'afflusso di informazioni e le consultazioni tra i dipendenti delle società multinazionali.

Tuttavia, una risoluzione su questo punto è stata rimandata ad un nuovo incontro sotto presidenza italiana che scatterà dal primo gennaio prossimo. Toccherà a Craxi dipanare la matassa.

AURA
Profumeria
Classe e raffinatezza

Per un vostro Regalo di Natale

Via Roma 72 - Telefono 510.142 - TORINO

L'indice d'affollamento è di 1,5 abitanti per vano

NAPOLI: 20.000 ALLOGGI PUBBLICI SONO «UNA GOCCIA NEL MARE»

ROMA — Il programma straordinario a totale carico dello Stato per la ricostruzione e il recupero di ventimila alloggi a Napoli e nell'immediato hinterland (connesso alla legge per la ricostruzione dopo il terremoto) che incrementerà di circa il 48 per cento il patrimonio pubblico nel capoluogo partenopeo con una spesa di 1500 miliardi circa (comprese le infrastrutture) è ancora una «goccia nel mare». Non si può pensare inoltre che il recupero o la ricostruzione degli altri 180 mila alloggi necessari ad azzerare il fabbisogno abitativo dopo il programma straordinario prosegua con investimenti pubblici: è necessario rompere l'attuale «*perverso spirale*» che vede operare a Napoli o l'iniziativa pubblica o l'abusivismo, in assenza di ogni iniziativa privata «regolare».

Sono queste in sintesi le indicazioni di maggiore spicco emerse da un convegno di studi sulla riqualificazione urbana dopo il programma straordinario per Napoli organizzato dal Comitato di coordinamento dei concessionari per la ricostruzione a Napoli (Acen) e dal Centro ricerche economiche, sociologiche e di mercato nell'edilizia (Cresme).

Il problema delle prospettive abitative e di sviluppo della città è stato analizzato in tre relazioni tecniche dal direttore del Cresme, Mostacci, da Ada Collidà dell'Università di Venezia e dall'architetto Leonardo Benevolo.

Premesso che è stato proprio il programma straordinario a dimostrare l'enorme interesse per la locale imprenditorialità di estendere il programma di interventi con un finanziamento privato, Mostacci ha proposto che il promotore delle ulteriori iniziative sia un'unica società all'interno della quale siano rappresentati sia le forze economiche private sia gli enti pubblici interessati all'operazione. Questa società, ha ipotizzato il direttore del Cresme, baserà i suoi meccanismi di operatività su due aspetti fondamentali: l'apporto pubblico deve essere importante in termini di indirizzo e controllo dell'operazione, ma limitato negli apporti finanziari.

L'opportunità che il Comune metta a disposizione degli operatori privati a basso costo o a costo zero le aree e nel caso di riqualificazione gli edifici su cui si deve operare (intervento pubblico fondiario) è stato messo in luce fra l'altro da Benevolo, mentre Ada Collidà ha analizzato le condizioni di degrado socio-economico di Napoli e le sue prospettive di sviluppo.

Il sindaco di Napoli Carlo Amato ha citato una serie di dati che esprimono un altissimo livello di disagio abitativo: il 68 per cento di alloggi nell'area metropolitana è in locazione (a fronte del 35 per cento nazionale) e segnala non una positiva mobilità sociale e territoriale ma un basso livello di reddito e di degrado degli alloggi (il 39 per cento del patrimonio edilizio è stato costruito prima del 1924, a fronte del 23,9 per cento nazionale); il 38,2 per cento degli alloggi inoltre ha un indice di affollamento superiore ad 1,5 abitanti per vano.

Carlo D'Amato

Controllo della spesa

LA CORTE DEI CONTI DECENTRATA?

ROMA — Ampio decentramento della funzione giurisdizionale; snellimento e maggiore iniziativa dei controlli sugli atti e sulle spese della pubblica amministrazione; riordinamento delle carriere e dei compiti di magistrati e personale amministrativo. Sono gli obiettivi fondamentali del globale progetto di riforma della Corte dei Conti annunciato nella sua nel corso di un dibattito organizzato nella sala del «Cenacolo» di Montecitorio.

Al dibattito, dedicato alla «funzione della Corte dei Conti in uno Stato moderno», hanno partecipato parlamentari e magistrati.

La riforma della Corte, illustrata nei punti salienti dal sen. Saporito e dall'on. Vernola, dovrebbe cominciare con l'istituzione, in ciascuna regione e nelle province autonome di Trento e Bolzano, di una sezione giurisdizionale alla quale attribuire i giudizi di conto e di responsabilità e in materia di contabilità pubblica riguardanti l'amministrazione sia della Regione e di tutti gli enti locali in essa compresi, sia degli uffici statali o di enti pubblici nazionali operanti nell'ambito territoriale della sezione.

Sempre in quell'ambito, la sezione avrebbe competenza anche in materia di pensioni civili, militari e di guerra. Alla Corte centrale resterebbero tre sezioni giurisdizionali per la contabilità pubblica e le attuali sezioni speciali per la materia pensionistica.

Contestualmente dovrebbe avviarsi la riforma della funzione di controllo sugli atti della pubblica amministrazione e degli enti a contributo statale. Tre le direttrici: controlli preventivi limitati ai soli nei quali il rispetto della legittimità è strumento prioritario per la tutela dei pubblici interessi; controlli successivi programmati annualmente per settori e limitati ai casi di illegittimità; controlli generali, senza rigidi criteri di intervento, sulla rispondenza dell'attività amministrativa al principio del buon andamento — cioè efficacia, efficienza ed economicità — della cosa pubblica.

Infine dovrebbero essere assicurati l'effettivo autogoverno della Corte, il potenziamento degli organici — magistrati e personale — e il riordinamento dei compiti e della carriera. La riforma della Corte rientrerebbe così in un generale riassetto.

SOCIETA' DI LEASING

E' disponibile a concedere, con istruttoria rapida, operazioni di LEASE-BACK per importi da 20 a 80 milioni a artigiani, industriali, commercianti e liberi professionisti operanti in Piemonte.

Operazione riservate esclusivamente a nominativi non protestati e beneficiari di fidi bancari.

Pregasi astenersi intermediari e consulenti finanziari.

Gradito contatto commercialisti per operazioni di interesse propria clientela.

Tel. (011) 47.15.47

PUBLIMARKET

E' L'ORA DEL DOVERE O DEL CAPPUCCINO?

MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché si distinguere tra un dritto e un diritto.

Collezione Mistral MONDIA

IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI UFFICIALI ZENITH

Sarà offerto al pubblico dalle Ferrovie dello Stato

UN PRESTITO DI MILLE MILIARDI

Dal 17 al 19 dicembre, obbligazionario e indicizzato

ROMA — Le Ferrovie dello Stato offriranno al pubblico dal 17 al 19 dicembre un prestito obbligazionario indicizzato per mille miliardi di lire. Mercoledì prossimo 19, informa il ministero dei Trasporti, avverrà alla presenza del ministro Signorile e con l'intervento del ministro del Tesoro, lo scambio ufficiale degli atti relativi al prestito tra le Ferrovie e la Banca nazionale del lavoro, che guida il consorzio bancario di collocamento.

Il prestito, che segue l'emissione obbligazionaria della scorsa primavera, è indicizzato sia negli interessi che nel capitale e sarà utilizzato principalmente per l'attuazione del programma integrativo di investimenti stabilito dalla legge 17 /1981. Il collocamento delle obbligazioni viene curato da un sindacato di 16 banche costituito e diretto dalla Banca nazionale del lavoro.

Le caratteristiche delle obbligazioni in linea con le mutate condizioni del mercato sono le seguenti: cedole semestrali determinate per 1/3 sul rendimento dei titoli esenti da imposte e per 2/3 sul rendimento dei Bot semestrali.

La durata del prestito è di 7 anni, con rimborso in unica soluzione il primo gennaio 1992 e con riconoscimento agli obbligazionisti di una maggiorazione sul capitale nominale di ciascuna obbligazione pari al 10% della somma degli importi delle cedole corrisposte sulla medesima. Interessi e capitale sono esenti da ogni imposta presente e futura. Il prezzo di emissione è alla pari sulla base dell'importo della prima cedola (7,30), il rendimento effettivo annuo risulta del 14,92% oltre alla maggiorazione sul capitale pari per il primo semestre allo 0,73%.

Le sottoscrizioni si effettueranno dal 17 al 19 dicembre con regolamento al 31 dicembre; il prezzo di emissione è 100% more lire 2.94 per interessi di conguaglio dal 20 al 31 dicembre. Il favore che i risparmiatori hanno sempre manifestato per i prestiti emessi dalle Ferrovie dello Stato si è *tradotto anche questa volta in un consistente afflusso di prenotazioni presso le banche consorziate tanto da far prevedere una chiusura anticipata del collocamento*».

Sei sicuro che solo Babbo Natale si introdurrà, non visto, nella tua casa?

Alla tua casa hai dato tanti regali, tanti oggetti e valori affettivi, solo tuoi e della tua famiglia. E se qualcuno volesse guastarti le feste?

Difendi la tua casa con una porta blindata Benedetto Pastore.

Telefona al 011/233.933, il Servizio Tecnico Porte Blindate Benedetto Pastore è al tuo servizio per tutte le informazioni per la tua sicurezza.

Ti sei preparato questa simpatica sorpresa in più una piacevole sorpresa.

PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA

BENEDETTO PASTORE

A guardia della tua casa, perché la tua casa inizia dalla porta.

Benedetto Pastore S.p.A. - 10152 Torino, corso Novara 112 - Tel. (011) 233.933.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI o vendesi capannone industriale mq 2000 con uffici palazzina custodi possibilità di personale per consegne in Piemonte-Liguria mezzi propri. Tel. per informazioni 0173 33.138.

AFFITTASI zona nord Torino locale ristrutturato mq 500-1000. Telefonare 631.921.

BASSO fabbricato mq 450 fronte strada zona Mirafiori vendo libero. Tel. 364.491 - 300.027.

CAVIT 839.8421 cede in affitto locale 60 mq centrale uso studio veterinario assicurazioni e similari.

CONSULEDILE 533.322 vende via M. Vittorio 23/25 muri negozi e magazzini sono rimasture liberi ed occupati da L. 16 milioni a L. 130 milioni.

CORSO Peschiera affittasi locale mq 2200 uffici alloggio custode cortile. Risparmiocasa 548.316 - 513.078.

CRIMEA libero locale interato mq 1000 vendesi o affittasi ottimo investimento da reddito. Tel. 344.600.

EDILCASE 548.154 vende a Porta Palazzo locale vuoto mq 130 adatto a laboratorio. Prezzo utile conveniente L. 43 milioni trattabili.

GABETTI per l'impresa 5787 via Medici negozio libero in case recenti 60 mq con soppalco e cantina.

GABETTI per l'impresa 5787 affitta cintura Sud mq 500 caseggiato uso deposito lavorazione ampio terreno recintato.

GABETTI per l'impresa 5787 vende centralissimo negozio via Bartolomeo mq 25 retro mq 180 e sottonegozio mq 110.

GABETTI per l'impresa 5787 vende corso G. Ferraris prestigioso ufficio ristrutturato mq 540.

GABETTI per l'impresa 5787 affitta via Boncalli moderni uffici a piania libera mq 480 completa di tutti servizi.

LIBERO
adiacenze sottopassaggio corso Regina Margherita box auto adatto anche magazzino e presso interessante dilazioni. Tel. Comisi 646.122.

LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq serviziati da L. 1500/mq. Tel. 56.811.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq serviziati. Tel. 56.811.

NAZIONALCASE libero via Baretti interno corte passo carraio laboratorio magazzino o ufficio mq 90 divisibili L. 400 mila al mq. Tel. 751.452.

NEGOZIO angolare corso U. Sovietico/corso Giambone mq 105 oltre seminterrato e soppalco ventilati. Tel. 544.068.

REGIONE sicuro interessante acquistando locale 500 mq su corso affittato primaria società supermercati mutue dilazioni permute. Tel. 344.600.

RISPARMIOCASA 649.316 libero via Montevecchio in stabile ristrutturato n. 4 box auto ultimo investimento.

7 Offerte lavoro e impiego

Operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi giovani arditissimi facile lavoro via Mazzini 3 corso angolo via Lagrange.

A.A.A.A. ALTO guadagno di oltre a ragazzi/e anche se 1° impiego. Presentarsi ore ufficio via Sacchi 54 B.

A.A.A. OFFRESI a ragazzi/e facile possibilità di impiego e ottimo guadagno, si richiede massima serietà. Rivolgersi via Baretti 3 D (ravelas via Nizza.

PRIMARIA concessionaria cerca per ampliamento quadri officina meccanici veramente specializzati offresi adeguato stipendio. Per informazioni tel. 596.588.

Impiegati

ANALISTA tempi e metodi esperienza almeno triennale, preferibilmente settore stampaggio plastici e metallici cercasi per azienda elettromeccanica immediata cintura Torino. Trattamento adeguato all'inserito al mercato. Scrivere: «Pubblicompass 606 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca personale comprovata esperienza nel settore acquisizione vendita. Tel. 329.0421.

8 Rappresentanti

A.A. SE il tuo settore non ha più appeal se desideri incrementare i tuoi guadagni ti offriamo un incarico in un settore finanziario bancario. Tel. per appuntamento ai 6090 int. 432.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contante piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, Tel. 732.2364.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattina Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia. 325.547 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ACQUISTO vettura di ogni tipo media cilindrata massima valutazione, sabato aperto corso Tortona 9, tel. 371.643.

CITROEN SPECIALI
CX 2.400 GTI, CX Prestige, CX Break benzina e diesel, Citroën SM Maserati, tutte con garanzia «Eurocasion» Francar corso Vittorio Emanuele 206 Tel. 758.282.

CITROEN 2400 GTI
accasione occasione in garanzia totale tutti gli accessori. Francar corso Vittorio Emanuele 206. Tel. 758.282.

CX 2500 DIESEL
aria condizionata modello 1983 garanzia totale «Eurocasion» Francar corso Vittorio Emanuele 206. Tel. 758.282.

GIULIETTA 1.6 e 1.3 anno 81, Giulietta 2.0 turbo diesel 83, Alfa 83 quadrifoglio oro 2 mesi in garanzia vendo Osart via Freius 12, tel. 442.360 - 442.361.

MASERATI Biturbo Goldentaxyi 1983 splendida occasione in garanzia vendo Floriauto corso Turati 29.

SAAB Sedan 900 turbo 1983 con aria condizionata concessionaria VW Audi Rivoli corso Francia 282. Tel. 715.666.

SAAB 900 Turbo 5 porte A.P.C. 1983 silver perfetta pochi km vende in garanzia Floriauto corso Turati 13 D.

VOLVO 240 Gle D6 1983 verde metallizzato aria condizionata pochi km perfette condizioni in garanzia vendo Floriauto corso Turati 13 D.

18 Acquisto alloggi

A. PEDIATRA seriissa acquista pagando in contanti 2/3 camere e servizi in Torino da privato. Tel. 502.145.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino mq 100/130 anche da ristare pagamento contanti. Tel. ai 541.789.

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura, rapida definizione, contanti. Tel. 011/502.393.

ACQUISTASI libero contanti 2/3 camere servizi in casa decorosa zona Fiera/c. Francia S. Rita. Tel. 527.8196.

ACQUISTASI monocamera libera preferibilmente con servizi insanni vicinanze Porta Nuova. Tel. 473.0118.

ACQUISTEREI camera tinello cucinino libero anche da sistemare spesa limite L. 32 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTO libera camera tinello servizi zona semicentro massimo L. 45 milioni no agenzie. Pago contanti. Tel. 532.196 negozio.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello casa decorosa. Tel. 639.722 negozio. Tel. 640.7437 pasti.

CERCO acquistare 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino in casa decorosa. Tel. 539.181.

CERCO alloggio libero di 1-2 camere tinello anche vecchio per cliente serio capitale. Tel. 339.701 ufficio.

COMPRO alloggio libero o cessna pagamento contanti massima serietà. Telefonare 326 735.

ESCLUDENDO agenzie acquistasi in contanti libero 2 camere tinello servizi anche da ristrutturare. Tel. 687.834.

PRIVATO acquisia solo da privato alloggio libero in Torino o prima cintura telefonare ore ufficio 696.641.

PROFESSIONISTA acquista in contanti camera tinello cucinino in Torino casa recente. Tel. 467.114.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGIO centrale vicino via Garibaldi ingresso 2 camere cucina L. 8 milioni. Sabaladi Immobili 655.338.

A La Loggia centralissimo in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno mutuo. Tel. 0121 724.94.

AQUACENZE Molinette liberi stessa casa 2 camere cucina o tinello angolo cottura servizi. Tel. 548.153 - 816.229.

AFFARE 518.666 vende libero centrale adiacente piazza Cavour 2 camere cucina tinello decentissimo L. 33 milioni.

AFFARE 518.666 libero Centro Europa 3 camere cucina bagno ret 60 circa 3° piano L. 78 milioni meno mutuo.

AFFARE 518.666 vende libero adiacente corso G. Cesare camera tinello cucinino termo bagno. L. 29 milioni.

AFFARI lungo Dora Napoli camera cucina bagno termo ascensore L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 749.5687.

AFFARE via Giordano Bruno libero spazioso ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno ascensore L. 19 milioni più mutuo. Tel. 467.741.

ALLA 518.032.000 nuovi subito abitabili signorili alloggi di 2/3 camere riservati bne auto riscaldamento autonomo a metano giardino condominiale visite in loco via Don Gnocchi 9, Settimo.

ALLOGGIO in villa Gassino indipendente 2 camere salone cucina ampi balconi posto auto vendo a L. 100 milioni. Telefonare 843.330.

ALLOGGIO libero via Cibrario 3 camere cucina bagno termo L. 38 milioni più mutuo. Tel. 741.3123.

ATTICO libero adiacente piazza Peiron salone 2 camere cucina servizi, ampio lavatoio panoramico. Tel. 816.229.

ATTICO recentissimo libero corso S. Maurizio camera saloncino tinello cucinino, vendo Mec Case tel. 648.432.

CARATRE 510.575 (presso corso Traiano) libero alloggio signorile luminoso soggiorno cucinino camera bagno mutuo.

CASCINE Vica libero adiacente corso Francia recente signorile 3 camere cucina servizi. Tel. [illegible] 968.2663.

CENTRALISSIMA signorile casa d'epoca salone 4 camere riservati L. [illegible] altro più grande. Tel. 542.191.

CENTRO CASA A 513.831 via Isernia 2, recenti 2-3-4 camere, cucina bagno da L. 56 milioni, box auto, iva 2%.

CENTRO CASA B 513.831 via Isernia 3, salone 1-2 camere cucina bagno da L. 69 milioni 400 mila box 12 milioni, iva 2%.

CENTRO CASA C 513.831 corso Francia 72 Collegio spaziosi 3 camere tinello cucinino bagno da L. 64 milioni. Box.

CENTRO CASA 513.831 libero via Valentino Carrara camera cucina ingresso bagno L. 29 milioni. Atto notarile 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero presso piazza Vittorio 2 camere e tinello cucinino bagno L. 73 milioni. Atto notarile 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero presso Mercati generali luminose 2 camere cucina bagno L. 56 milioni atto notarile 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero largo Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 136 milioni. Iva 2%.

CITTADELLA A 532.170 via Bettino libero alloggio recentissimo salone 2 camere tinello cucinino riservizi ingresso L. 125 milioni permute dilazioni.

CITTADELLA B [illegible] via Colle d'Agnello vendesi libero al 1° piano alloggio salone 2 camere cucina riservizi con attiguo alloggio uso ufficio di 4 locali più servizi completamente ristrutturati a L. 320 milioni permute dilazioni.

COLLEGNO in casa signorile vendesi alloggi diverse metrature permute e dilazioni. G.E.A. tel. 610.939.

COLLINA Maddalena libero panoramico salone 3 camere grande cucina riservizi L. 135 milioni. Tel. 667.824.

COLLINA Moncalieri libero splendida posizione alloggio su 2 piani mq 270 posti auto grande parco condominiale. Luciana Vela. Tel. 687.824 - 656.680.

CONSULEDILE A 533.322 via Assietta 8/2 ultima occasione piano rialzato in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 39 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via G. Massimo (presso corso V. Emanuele) 3 camere cucina bagno L. 69 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Lecce moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 64 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Calvi 7 (corso G. Cesare) moderno 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Rochemo via Galvani 15 recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 29 milioni.

CORSO Corsica via Vigliani stessa casa nuovi 1/2 camere bagno cucina cantina mutuo dilazioni. Tel. 694.349.

CORSO Francia casa su 2 piani da ristrutturare con cortile e 7 box vendo. Tel. 0121 724.94.

CORSO Montecuccio adiacente libero in stabile signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 77 milioni. Fiori 506 691.

CORSO Racconigi camera cucina servizio giardino 50 mq L. 23 milioni autofinanziabili L. 9 milioni. Tel. 339.701.

CORSO Re Umberto Crocetta signorile ingresso camera soggiorno cucinino terrazzo vendo. Tel. 530.065.

CORSO Regina libero prestigioso 6° piano salone 3 camere cucina riservizi 2 ingressi L. 200 milioni. Tel. 538.543.

CORSO S. Maurizio angolo via Bava 18 recente costruzione ascensore riscaldamento ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 30 milioni contanti più mutuo; attico saloncino 2 camere cucina bagno 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6966.

CORSO Traiano libero camera tinello cucinino servizi terma ascensore 30% contanti. Casamercatodue 782.588.

CORSO Trapani presso piazza Rivoli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 442.362.

CROCETTA in casa d'epoca alloggio signorile di 7 vani cucina tripli servizi. G.E.A. tel. 619.930.

CROCETTA in stabile signorile piano alto alloggio libero di 2 camere tinello cucinino bagno mq 100 L. 128 milioni. Immobiliare Mediterranea 638.093.

CROCETTA libera corso Duca - via Cibrario in signorile palazzo d'epoca salone 2 camere cucina abitazione riservizi cantina. Grimaldi, tel. 797.120.

CROCETTA via Valeggio libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni doppi ingressi terrazzo vendo Gabetti 5787.

CROCETTA via Lamarmora libero 3° piano termo ascensore salone 3 camere cucina riservizi cantina Gabetti 5787.

EDILCASE 548.154 vende via Accademia Scienze angolo piazza Castello appartamento mq 70 piano alto progressivamente ristrutturato a nuovo. Molte signorile.

EUROCASE A 547.470 libero Vanchiglia via Bava signorile salone 3 camere cucina riservizi piano 4° pagamento facilissimi. Eventuali permute.

EUROCASE C 513.661 libero Lucento camera tinello servizi piano 4° ascensore L. 40 milioni. Case 25 anni dilazioni.

EUROCASE D 513.725 libero Collegno borgata Paradiso 3 camere cucinotto servizi casa 12 anni ottimo prezzo.

EUROCASE M TORINO 548.642 libero via Nicola Fabrizi casa 1970 attico saloncino 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 30 mq case signorile mutuo a dilazioni.

EUROCASE N TORINO 548.748 liberi stessa casa via Verdellino 1-2 camere tinello servizi terma ascensore dilazioni.

EUROCASE O TORINO 531.003 libero San Paolo adiacenze camere cucina servizi cantina terrazzo 20 mq. L. 41 milioni.

EUROCASE P TORINO 557.8387 libero Moncalieri via Ponchielli camera tinello spazioso. L. 45 milioni dilazioni.

EUROCASE Q TORINO 548.748 libero corso Francia piazza Rivoli camera cucina L. 23 milioni autofinanziati 10 contanti.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cigna, corso Chieri piano alto terzo ascensore recente spaziosa camera cucina bagno cantina. L. 43 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via G. Reni recente terzo ascensore camera tinello cucinino bagno cantina. Mq 50. L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero terzo ascensore piano alto molto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. L. 66 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Polizia libera corso Peschiera piano alto terzo ascensore 3 camere cucina bagno cantina posto. Mq 90 L. 59 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio terzo ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso G. Cesare camera cucina bagno ottimo stato. L. 28 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Campanile ingresso camera cucina bagno cantina. L. 29 milioni.

GABETTI 5787 adiacenze corso G. Ferraris via Avogadro piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni volendo mansarda.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via don Massimo ristrutturato con ascensore camera cucina bagno.

(continua)

RISPARMIO ALLE STELLE...

DISCHI
GIOCATTOLI
IDEE REGALO
ABBIGLIAMENTO
CASALINGHI
LIBRI
TESSILI
ELETTRODOMESTICI
PROFUMERIA
SPORT

...NEI GRANDI REPARTI NON ALIMENTARI

I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - CORSO GROSSETO 330 NICHELINO - VIA CACCIATORI 111

SCONTATIS-SIMA '84

Come da Autorizzazioni n. 20/21/22 della Ripartizione Commercio Città di Torino, rilasciate il 5/11/84 diamo corso alla

LIQUIDAZIONE PER CHIUSURA DEFINITIVA

di tutti gli articoli giacenti in magazzino

LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TAPPETI, TENDAGGI, MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA di tutte le migliori marche a

PREZZI SBALORDITIVI

MAGAZZINI CAROSELLO TORINO
V. GORIZIA, 52
V. GENOVA, 81
V. BERTOLA, 15

«vietato» a teologo brasiliano

RIO DE JANEIRO — Il religioso brasiliano Clodovis Boff, 41 anni, fratello di Leonardo Boff, recentemente sottoposto a procedimento da parte del Vaticano per essere uno dei principali difensori della «teologia della liberazione», non ha potuto tenere un corso al Marianum di Roma, della congregazione dei Servi di Maria, alla quale appartiene.

Il corso doveva svolgersi dall'inizio di novembre fino a Natale. Il padre brasiliano, solidale con la posizione del fratello, ha spiegato: «Prima ancora che potessi cominciare le lezioni sono stato avvertito che il Vaticano aveva vietato la mia partecipazione per motivi di convenienza. In realtà la decisione è dovuta al fatto che hanno ritenuto inopportuno permettere al fratello di Leonardo Boff, il quale è sottoposto ad un procedimento promosso dal Vaticano, di tenere lezioni in una facoltà cattolica romana». Padre Clodovis Boff ha anche annunciato che, per lo stesso motivo gli è stato impedito di insegnare nell'Università cattolica di Rio de Janeiro.

[illegible] all'Onu

BERNA — Il Consiglio degli [illegible] la Camera dei Cantoni del Parlamento elvetico, si è pronunciato con 94 voti a favore e 16 contrari per l'adesione [illegible] alle Nazioni Unite.

Il Consiglio nazionale, Camera del popolo, si è già pronunciato a favore la scorsa primavera. Una decisione finale dovrà ora essere presa dagli elettori, ma non si prevede prima di almeno un anno.

La decisione della Camera dei Cantoni ha causato una certa sorpresa tra gli osservatori dato che i suoi membri sono tradizionalmente più conservatori dei deputati del [illegible]glio nazionale.

Crolla un ponte [illegible] e [illegible]

TOKYO — Un ponte di acciaio in via di smantellamento su un fiume di Tokyo è crollato provocando la morte di quattro operai ed il ferimento di altri 16. Alcuni dei feriti versano in gravi condizioni. Le autorità hanno riferito che al momento dell'incidente al lavoro sul ponte c'erano 80 uomini.

La sezione centrale del ponte è crollata mentre [illegible] in [illegible] operazioni di carico del materiale rimosso da una [illegible]. Il ponte, che collegava le due rive del fiume Tama nel distretto di Ota, era stato costruito 59 anni fa e dal settembre scorso era stato chiuso al traffico in seguito all'apertura di un nuovo ponte nelle immediate vicinanze.

[illegible] [illegible] ignorano la geo[illegible]

NEW YORK — Il 20 per cento degli studenti americani del grado sesto (equivalente alla prima media italiana) [illegible] convinti che il Brasile faccia parte degli Stati Uniti e d'altra parte non sono in grado di fare [illegible] controllo e rendersi conto dell'errore in quanto non sanno [illegible] il loro Paese su una carta geografica [illegible].

E' questo il poco incoraggiante risultato emerso da un [illegible] condotto su scala nazionale da due organizzazioni geografiche private, il [illegible] Council for Geographic Education» e la «Association of American Geographers», attraverso il quotidiano Times-Herald di Dallas. Secondo il direttore dell'«APAG», Bob Aangeenbrug, gli studenti americani mostrano nel campo della geografia «un'ignoranza allarmante, in molti casi prossima all'analfabetismo».

Consultazioni in vista dell'incontro

SHULTZ E GROMIKO E IN MEZZO, L'EUROPA

Il ministro Andreotti ha incontrato il Segretario di Stato americano: oggi si chiude il Consiglio Atlantico

BRUXELLES — E' virtualmente acquisita l'intesa per una stretta e continua consultazione fra gli Stati Uniti e i loro alleati europei della Nato sui futuri negoziati nucleari Usa-Urss.

Non saranno necessari nuovi meccanismi di consultazione — viene precisato — dal momento che basterà attivare gli strumenti della struttura dell'Alleanza, prevedendo anche missioni d'informazione di rappresentanti dell'amministrazione Reagan presso i governi alleati.

E' questa la proposta del segretario di Stato americano Shultz. Numerose delegazioni, a cominciare da quella tedesca, l'hanno nella sostanza accolta: i tempi, la frequenza, le procedure delle consultazioni ai diversi livelli, osservano fonti americane, potranno essere adattati in base al modo in cui il negoziato verrà impostato e si svolgerà.

Anche sulla necessità, sottolineata da [illegible], che il spiegamento degli [illegible] il prosegua senza ritardi nei paesi in cui è previsto (Italia, Germania [illegible], Gran Bretagna, [illegible] quali l'installazione è in corso; Belgio e Olanda, che vengono [illegible] sospeso la [illegible] decisione), le reazioni delle delegazioni sono positive.

Il ministro degli [illegible] belga, Tindemans, e il suo collega olandese, Hans Van der Broek, hanno annunciato ieri posizioni diverse da quelle già note dei loro governi. Viene però dato per scontato da più fonti concordi che nel comunicato finale l'impegno a proseguire lo spiegamento degli euromissili verrà confermato da tutti.

Tra i [illegible] punti in discussione, figura ora il fenomeno del terrorismo, e la [illegible] di coordinamento fra i Paesi che lo combattono: in particolare, informano fonti turche, è stata giudicata molto preoccupante la recrudescenza dei dirottamenti aerei e l'inefficacia dimostrata dalle contromisure adottate a suo tempo. Si è parlato anche della lotta alla fame in Etiopia, [illegible] regione [illegible] non è compresa nella zona coperta dalla Nato, ma che viene giudicata di notevole interesse per l'Alleanza.

La consultazione bilaterale Andreotti-Shultz, avvenuta ieri sera al termine della prima giornata del Consiglio atlantico, ha riguardato il Medio Oriente, i rapporti Est-Ovest, l'America centrale. In una carrellata mediterranea, anche Malta è stata evocata. Il colloquio tra Andreotti e Shultz è durato circa un'ora. Sul Medio Oriente, Andreotti ha informato Shultz [illegible] viaggi [illegible] presidente del Consiglio Craxi e suoi in diverse capitali arabe, culminati nell'incontro a Tunisi con il presidente dell'Olp Yasser Arafat.

«Nella situazione attuale — ha detto Andreotti a Shultz, che [illegible] ha convenuto — vogliamo cercare di favorire al massimo possibile il dialogo fra il re di Giordania Hussein e i palestinesi con [illegible].

Punto sul match

KASPAROV HA VINTO LA PRIMA CONTRO KARPOV

Il campione Karpov

Finalmente Garry Kasparov l'ha fatta. Gli sono occorse [illegible] partite nel 31° campionato mondiale [illegible] per spezzare quello che pareva un incontestato incubo: sconfiggere il campione del mondo Karpov, da lui mai battuta in precedenza. Dopo 96 giorni, per la prima volta, il detentore della [illegible] ha dovuto gettare la [illegible] in un incontro, ad altissimo livello. E' accaduto dopo la 40ª mossa, quando la posizione [illegible] Nero, Karpov, era giudicata dagli esperti senza speranza. Ciononostante, il campione del mondo ha voluto che la [illegible] fosse aggiornata: ma le analisi con l'aiuto dei «secondi» non hanno trovato un controgioco.

Il campionato, che pare destinato a battere [illegible] i record di durata (si è già superato quello del maggior numero di pareggi, 26) continua ad offrire nuovi spunti di interesse. Prima la [illegible] inarrestabile di Karpov, [illegible] conduce [illegible] per 5 a 1, ed il crollo psicologico del rivale, [illegible] le polemiche nate dai sospetti di una «combine»; più avanti il braccio di ferro durato 17 partite senza che nessuno dei contendenti riuscisse a prevalere sull'altro, ed ora il risveglio, tardivo, di Kasparov.

Va ricordato che Karpov [illegible] ha potuto chiudere la contesa nella 31ª partita, [illegible] ha dovuto chiedere la patta poiché il suo tempo di riflessione stava per esaurirsi.

t. p.

L'ITALIA OLTRE GLI STEREOTIPI MOSTRA DELLA FONDAZIONE AGNELLI

MONTREAL — In opposizione a uno stereotipo culturale che in campo artistico celebra l'Italia soprattutto per i «geni universalmente ri[illegible]ti», come Michelangelo o Raffaello, una mostra dal titolo emblematico «Italia, un paese modellato dall'uomo» si propone di far conoscere la vera espressione artistica dell'Italia anche attraverso i frutti del «genio anonimo», che [illegible] i suoi [illegible] dhi in una gamma di arti spesso ed erroneamente considerate «minori» o «subalterne» [illegible] che in realtà rappresentano la capacità diffusa di esprimersi attraverso oggetti e forme senza i quali probabilmente non sarebbero potuti nascere i Raffaello e i Michelangelo e che in epoca più moderna sono la continuazione eclettica dei capolavori del passato.

La mostra, che è stata appena inaugurata al Museo di Belle Arti di Montreal, è stata organizzata e finanziata dalla «Fondazione Agnelli» in collaborazione con l'Alitalia e il locale Istituto Italiano di [illegible]. Questa di Montreal è solo l'ultima tappa della mostra itinerante che in Canada ha già riscosso un grande successo a Toronto e in precedenza è stata [illegible] ti Uniti, in Brasile e in Argentina e che [illegible] prossimo [illegible] portata anche in Venezuela.

La [illegible] — che [illegible] aperta al pubblico fino al [illegible] gennaio — è stata ufficialmente inaugurata ieri sera con [illegible] alla quale [illegible] intervenuti tra gli altri l'ambasciatore d'Italia a Ottawa Francesco Paolo Fulci, il direttore della «Fondazione Agnelli» Marcello Pacini e il direttore del Museo di Belle Arti di Montreal, Guudieri.

«Italia, paese modellato dall'uomo» propone opere d'arte di generi diversi, che rappresentano le tecniche e i metodi di lavoro più diffusi. Armature, ceramiche, costumi, bronzi e argenterie, oggetti di legno e di avorio — prestati in prestito [illegible] cinque musei italiani — per illustrare aspetti dell'arte italiana forse meno conosciuti ma non meno significativi.

Molto risalto è dato alla fotografia, con una serie di immagini [illegible] celebre fotografo [illegible] Vittorio Alinari e dei suoi collaboratori, che offrono un panorama dell'Italia tra il 1860 e il 1920 durante la grande emigrazione.

[illegible] parola viene [illegible] alle immagini anche attraverso le foto di Federico Patellani e Vincenzo Carrese, che nel secondo dopoguerra [illegible] rappresentato il primo esempio di giornalismo fotografi[illegible]ando a creare anche in Italia la figura del fotoreporter. Le loro fotografie, così come quelle di Alinari, [illegible] cogliere oltre [illegible] inestimabili sintomi socio-economici, ai problemi irrisolti e all'arretratezza di [illegible] e situazioni, anche il fondamentale dinamismo di un Paese avviato verso la ricostruzione, che avrebbero fatto dell'Italia uno fra i grandi Paesi industrializzati.

E ancora fra i temi trattati figurano gli sviluppi del design [illegible] l'architettura degli interni, l'alta tecnologia, il teatro e il cinema (soprattutto il neorealismo).

Innestate su due pazienti alla [illegible] University, la stessa clinica dove è stato trapiantato il cuore di plastica a William Schroeder

DAGLI STATI UNITI LE ORECCHIE DI METALLO

LOUISVILLE — E' [illegible] da [illegible]ne settimane negli Stati Uniti la sperimentazione di congegni cocleari [illegible] canali [illegible] tentare di [illegible] l'udito a chi lo ha perso. La sperimentazione avviene in [illegible] centri dello [illegible] e del Massachusetts, oltre che a Louisville, capitale del Kentucky.

Orecchi artificiali sperimentali sono stati impiantati a due persone affette da sor[illegible] assoluta. La notizia non avrebbe molto di sensazionale se non intervenissero numerosi elementi a renderla tale. I due interventi, a distanza di poche ore l'uno dall'altro, [illegible] condotti [illegible] clinica della Humana University di Louisville, cioè [illegible]o stesso complesso ospe[illegible] dove William Schroeder [illegible] con cuore di metallo e plastica. Il congegno cocleare multicanale, inoltre, come è definito tecnicamente, l'orecchio artificiale, è stato messo a punto dalla Symbion Inc., la stessa [illegible] che ha prodotto il cuore [illegible] Schroe[illegible].

Infine si tratta di congegni all'avanguardia, molto diversi dagli orecchi artificiali impiantati sino a ora. Il primo paziente ad essere sottoposto a intervento è stato [illegible] gher Leing, 25 anni, di Louisville, la cui sordità era stata provocata da un attacco di meningite all'età di 17 anni.

«Lo stato del paziente si sta evolvendo molto bene», ha detto Serge Martinez. [illegible] quattro chirurghi che hanno il permesso di sperimentare il congegno. Il secondo intervento è stato [illegible] guito su Arthur Adams, pure di Louisville, diventato sordo all'età di 62 [illegible] per la somministrazione di [illegible] dosi di antibiotici.

L'impianto di questo [illegible] nuovo [illegible] avviene in due stadi. [illegible] prima fase i chirurghi [illegible] procedono all'inserimento [illegible] una piastra [illegible] sotto la cute del cranio, [illegible] collegare con elettrodi fissati profondamente nell'orecchio naturale [illegible]. Dopo che le ferite si sono rimarginate completamente, di solito [illegible] sei-otto settimane, viene applicato [illegible] esterno, che può essere rimosso e collegato [illegible] piastra metallica.

Martinez ha spiegato che il trasmettitore converte i [illegible]ni in messaggi elettrici a basso voltaggio che, attraverso gli elettrodi e il disco metallico sottocutaneo, vengono convogliati nella via nervosa che giunge [illegible] nel cervello. L'intero congegno cocleare è stato battezzato «Inerald» e l'ente governativo che controlla la sa[illegible] ha dato il permesso di sperimentare [illegible] di qu[illegible] congegni all'équipe dell'Humana. Martinez ha detto che la Symbian ha m[illegible] i due congegni a [illegible] gratuitamente e l'Humana ha offerto la degenza.

Il [illegible] degenza, dal [illegible] e dell'intervento chirurgico è di circa 15.000 dollari (una trentina di milioni di lire). Orecchi artificiali ad un solo canale sono stati impiantati a partire dai primi Anni 70, ma si tratta di dispositivi che permettono [illegible] la ricezione di rumori, i cosiddetti «suoni ambientali».

Il nuovo congegno permette la ricezione dell'80 per cento dei suoni con buona discriminazione delle parole. Martinez ha ancora spiegato che l'«Inerald» [illegible] essere inserito solo in individui la cui sordità è stata [illegible] all'apprendimento [illegible] parola. Il medico ha detto [illegible] si dovranno attendere settimane prima di sapere se l'Inerald funziona nei [illegible] pazienti e [illegible] è [illegible] troppo presto per indicare [illegible] scadenza per [illegible] commercializzazione del congegno.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.868 - 535.530 - 535.715

PROPRIO MENTRE AUMENTA L'OFFERTA MODA

20%

MATTALIA RIDUCE I PREZZI

Comunicazione effettuata al Comune di Torino ai sensi della legge 426 vigente

Meno 20% sui cappotti, meno 20% sui giacconi, [illegible] sui giubbotti, meno 20% sulle giacche, meno 20% sui pantaloni, meno 20% sulle gonne, meno 20% [illegible] tailleur, meno 20% sui trench, meno 20% sullo sportwear, meno 20% sul casual, meno [illegible] sul cardigan, meno 20% sui coordinati, meno 20% sugli spezzati, meno 20% sulle cravatte, meno 20% sulle cinture, meno 20% sulle sciarpe, meno 20% sulle calze, [illegible] sulle camicie, meno 20% sulla pelle, meno [illegible] sulle griffes, meno 20% da capo a piedi, meno 20% sul giorno, [illegible] 20% sulla sera, meno 20% sull'uomo, meno 20% sulla donna, meno 20% [illegible] tutta la moda. Meno 20% fino al 31 dicembre.

MATTALIA CONFEZIONI

È A CHIERI, IN VIA VITTORIO EMANUELE 57, E A MONCALIERI, IN VIA SESTRIERE 11

Garzanti *l'editore*

che ha concluso quest'anno

l'ENCICLOPEDIA EUROPEA

presenta gli autori

le novità di fine d'anno

Narrativa

Italo Calvino
Cosmicomiche vecchie e nuove
320 pagine, 20.000 lire

Friedrich Dürrenmatt
Eclissi di luna
256 pagine, 18.500 lire

Rosetta Loy
All'insaputa della notte
pagine, 16.000 lire

Ferdinando Camon
Storia di Sirio
Parabola per la nuova generazione
160 pagine, 12.000 lire

John Fowles
Mantissa
232 pagine, 16.000 lire

Peter Handke
Attraverso i villaggi
112 pagine, 12.000 lire

John Cheever
Un vero paradiso
186 pagine, 15.000 lire

Virginia Galante Garrone
L'ora del tempo
224 pagine, 24 foto f.t., 15.000 lire

Giorgio Montefoschi
La terza donna
320 pagine, lire

Gore Vidal
Duluth, Tutta l'America in una città
240 pagine, lire

Michel Tournier
Gaspare Melchiorre e Baldassarre
Traduzione di Mario Luisa Spaziani
240 pagine, 16.500 lire

Trul Orn
Nube di vernice
228 pagine, 16.000 lire

Giulio Cattaneo
Insonnia
156 pagine, 14.000 lire

Segre Amar
Il frammento sepolto
160 pagine, 16.000 lire

Carlo Emilio Gadda
A un amico fraterno
Lettere a Bonaventura Tecchi
160 pagine, 18.000 lire

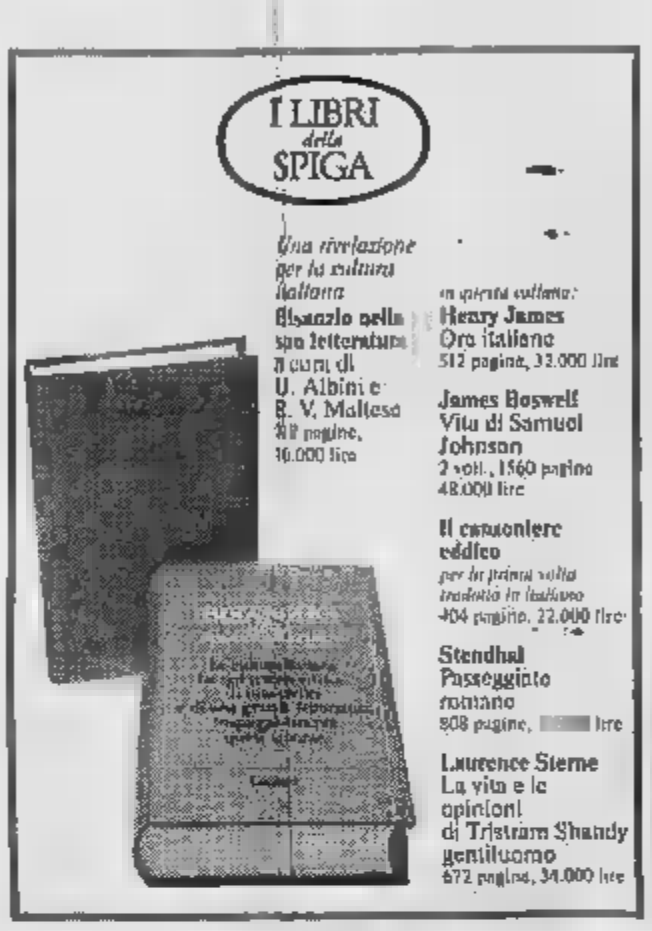
Jorge Amado
Il Paese del Carnevale
140 pagine, lire

Guido Gozzano
Un Natale a Ceylon e altri racconti indiani
256 pagine, .000 lire

Il successo di due grandi romanzi

Salman Rushdie
I figli della mezzanotte
520 pagine, 22.000 lire

Gina Lagorio
Tosca dei gatti
244 pagine, 16.500 lire



Saggi blu

Gian Biagio Conte
Virgilio. Il genere e i suoi confini
172 pagine, 16.000 lire

Guido Almansi
Amica ironia
144 pagine, lire

Grazia Livi
Da una stanza all'altra
184 pagine, 18.000 lire

Giovanni Jervis
Presenza e identità
192 pagine, 16.000 lire

Italo Calvino
Collezione di sabbia
pagine, lire

Ruggero Jacobbi
L'avventura del Novecento
624 pagine, 30.000 lire

Francesco Alberoni
L'amicizia
180 pagine, 15.000 lire

Tzvetan Todorov
Teorie del simbolo
416 pagine, 24.000 lire

Mario Luzi
Discorso naturale
174 pagine, 16.000 lire

Cesare Garboli
Penna Papers
pagine, lire

Saggi rossi

John Reader
Gli anelli mancanti
240 pagine, 16.500 lire

Müller-Hill
I filosofi e l'essere vivente
272 pagine, lire

Valentino Braitenberg
I veicoli pensanti
102 pagine, 19 disegni in bianco e nero, 15.000 lire

Michael Riordan
(a cura di)
Il giorno dopo
208 pagine, 18.000 lire

Enzo Tiezzi
Tempi storici, tempi biologici
224 pagine, 18.000 lire

Poesia

Attilio Bertolucci
La camera da letto
pagine, 20.000 lire

Primo Levi
Ad ora incerta
110 pagine, 15.000 lire

Memorie Documenti Biografie

Giorgio Bocca
Italia anno uno
196 pagine, 15.000 lire

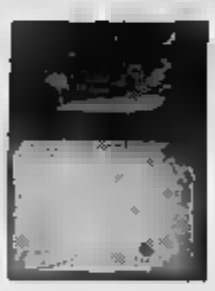
Alessandro Galante Garrone
I miei maggiori
348 pagine, 18.000 lire

Robert Jungk
L'ondata pacifista
256 pagine, lire

Crichton
La vita elettronica
292 pagine, 16.000 lire

Grandi pittori

Guy Weelen
(libri collana)
Miró
192 pagine, 53 tavole a , 205 illustrazioni in nero
85.000 lire



John Walker
Constable
168 pagine, 57 tavole a colori, 91 illustrazioni in nero
75.000 lire

John Walker
Turner
170 pagine, 56 tavole a colori 74 illustrazioni in nero
75.000 lire

Strenne

Allan Peterson
della
272 pagine, 26 illustrazioni in bianco e nero, 40 a colori
45.000 lire

John Willet
Gli anni di Weimar
160 pagine, 300 illustrazioni in bianco e nero
30.000 lire

AA.VV.
Tutti i libretti di Puccini
592 pagine, 30.000 lire

continua il successo di:
AA.VV.
Tutti i libretti di Verdi
632 pagine, 334 illustrazioni, 22.000 lire

Lieder
Testi originali a fronte
400 pagine, 78 illustrazioni in nero, 32.000 lire

Storia della civiltà

Eugen Cizek
La Roma di Nerone
420 pagine, 14 illustrazioni f.t.
30.000 lire

Il corso della storia

Hermann Schreiber
Gli in Spagna
pagine, 24 tavole a colori, 22 illustrazioni,

Hermann Schreiber
La Cina: tremila anni di civiltà
pagine, 41 f.t., 7 cartine nel testo,
12.000 lire

Le "Garzantine" compagne di tutti gli studi

Sono usciti:

La Nuova Enciclopedia Universale
Il complemento ideale del dizionario
1528 pagine - 50.000 voci
26.500 lire

Enciclopedia Filosofia
Ricca di voci a carattere saggistico, più articolata di un manuale
1016 pagine - 2448 voci
27.000 lire

La Nuova Enciclopedia Geografica
Qui la geografia finalmente è attualità
1248 pagine
28.500 lire

La Nuova Enciclopedia Musica
Tutti i fenomeni dell'espressione musicale europea e non europea
1064 pagine - 7500 voci
26.000 lire

Imminente:
La Nuova Enciclopedia del Diritto e dell'Economia

Il Nuovo Dizionario Italiano
1088 pagine - 48.000 voci
55.000 accezioni - 13.000 termini organizzati in tavole di nomenclatura
125 illustrazioni
18.000 lire
In edizione rilegata
22.500 lire

Il Nuovo Dizionario Francese
pagine - 75.000 voci
.000 lire
In edizione rilegata
22.500 lire

Il Nuovo Dizionario Inglese
1088 pagine - 80.000 voci
18.000 lire
In edizione rilegata
22.500 lire

Nella sigla editoriale A. Vallardi

Le guide

Massimo Alberini
Collezionismo minore
400 pagine, 30.000 lire

Gian Piero Bona
Il libro delle divinazioni
176 pagine, 16.000 lire

Giovanni Caprara
Il libro dei voli spaziali
372 pagine, 22.000 lire

Gerber Library
(a cura della)
Il libro dei nuovi genitori
396 pagine, 20.000 lire

Una novità assoluta

65.200 parole in ordine alfabetico diretto e inverso per risolvere cruciverba, rebus, anagrammi, sciarade...

616 pagine, 22.000 lire

Raymond Dextreit
Le virtù della verdura e della frutta
192 pagine, 10.000 lire

Jean-Marie Pelt
Le droghe
248 pagine, 14.000 lire

Coni-Fidal
Il nuovo libro dell'atletica leggera
384 pagine, 15.000 lire

Stephanie Faber
Il libro della bellezza naturale
268 pagine, 12.000 lire

Blandine Vié - Luigi Bosia
Insalate
176 pagine, 15.000 lire

Sylvia Tabor
La surgelazione dei cibi
256 pagine, 12.000 lire

Mariapaola Dèttore
Dolci
256 pagine, 12.000 lire

Mario Cucci
Il libro del bridge
180 pagine, 10.000 lire

Mir Bashir
Come leggere la mano
256 pagine, 12.000 lire

Georges W. Roucayrol
Il libro dei cani
384 pagine, 14.000 lire

Johanna Jean-Charles
Il libro dei gatti
304 pagine, 12.000 lire

Carlo Lapucci
Modi di dire della lingua italiana
424 pagine, 15.000 lire

Elena Spagnol
Il libro delle citazioni
1156 pagine, 28.500 lire

I libri del quadrifoglio

George Gipe
Gremlins
288 pagine, 14.000 lire

Storie Racconti Avventure

Pier Mario Fasanotti
Il gatto della mezzaluna
88 pagine, 16.000 lire

Aloisio Th. Sonnleitner
I ragazzi della valle misteriosa
1 - Nelle caverne
2 - Sulle palafitte
3 - Nella casa di pietra
Ogni volume 14.000 lire

Il nuovo amico

Enciclopedia monografica per ragazzi da 10 milioni

Ultimi usciti:
Scienza e invenzioni
136 pagine, illustrazioni a colori e in nero, 27.000 lire

L'era moderna
144 pagine, illustrazioni a colori e in nero, 30.000 lire

Arte per i bambini

Pinin Carpi
Canaletto - Il ponte del Paradiso
10.500 lire

Gina Lagorio
Giotto - La storia di Giotto
12.000 lire

Giovanni Arpino
Leonardo - Un genio si confessa
14.000 lire

Popoli del passato

Carlo Dal Savio
Gli etruschi
62 pagine, 93 il bianco e nero,
9000 lire

In preparazione:
- **I sumeri**
- **Nelle corti rinascimentali**

Piero Angela: mille risposte sulla scienza due libri di grande fascino

Alla & Bata
336 pagine, 14.000 lire

La macchina per pensare
Il mondo di Quark
288 pagine, 7500 lire

A dieci anni dalla morte di Franco Antonicelli

L'EREDE DI PIERO GOBETTI

SCELTA DI SINISTRA PER DESTAR LIBERALE

Il giudizio è di Alessandro Galante Garrone che ha partecipato a giornata di studi promossa dall'Unione Culturale di Torino per ricordare il suo fondatore. Le «radici» di un letterato nella politica

Qui accanto: della foto di Franco Antonicelli. In basso a sinistra: con Einaudi e moglie a Palazzo Carignano. Piero Gobetti

Nel 1968, quando Franco Antonicelli si presentò come candidato indipendente di sinistra al Senato, fu una specie di piccolo «trauma»; venivo da un ambiente «liberale» in cui un certo conservatorismo, anche matrice familiare, incideva non poco. Malgrado le lezioni universitarie di Garosci e Venturi avessero in parte fatto breccia, aprendomi la mente a nuovi problemi, pesava ancora su di me una «formazione» liceale (avvenuta in un istituto religioso) che mi portava istintivamente a diffidare del ed a subire quasi passivamente il fascino della tradizione.

Lo stesso '68 mi aveva colto impreparato: avevo avvertito una certa insofferenza il clima che si respirava a scuola fin liceo, ma riuscito andare oltre il semplice fastidio personale. Mi ero rivelato incapace, nella primavera del '68, di comprendere il significato e la portata della rivolta studentesca che, pur con i suoi limiti ed i suoi errori, rappresentò uno dei momenti cruciali più importanti della recente. Al massimo, avevo colto, condannandoli, i metodi «» democratici» della rivolta, attento com'ero più alla che alla sostanza. sommato, ero un giovane un po' confusionario che in pochi mesi dovette, sotto la spinta di certi avvenimenti, aprire gli occhi e prendere atto che non si poteva continuare a pensare e a vivere come prima. Si trattò una maturazione intimamente sofferta, contraddittoria e problematica che forse non si è conclusa neppure oggi.

Apprendere che un uomo di matrice liberale Antonicelli si schierava dalla parte della sinistra, senza ambiguità e senza «distinguo», mi creava un certo disagio. Ero — ripeto — piuttosto ignorante, ma fu proprio quella «provocazione» di Antonicelli, insieme alle lezioni di Galante Garrone e di Bobbio all'università, che mi obbligarono a prendere i libri in mano: a scoprire Gobetti, a fare i conti recente, insignificante passato.

In famiglia avevo respirato l'aria del vecchio (Marcello Soleri, il braccio destro di Giolitti, era uno dei blasoni familiari) e fino ad allora mi ero di dosso certo dogmatismo cattolico respirato liceo, con il rifiuto alla tradizione Risorgimento.

Fu proprio Antonicelli, di cui andai ad ascoltare un discorso in piazza San Carlo, a pormi in crisi, costringendomi a rivedere i miei facili schematismi giovanili dovuti anche alla non eccessiva volontà di studiare oltre il minimo necessario per passare agli esami.

Questo ricordo autobiografico, che forse non interessa a nessuno all'infuori di me, mi è ritornato alla mente, partecipando ad una giornata di studi promossa dall'Unione Culturale di Torino, per ricordare il suo fondatore nel anni dalla morte. Alessandro Galante Garrone, ricordando Antonicelli, ha sottolineato che la sua scelta a sinistra avvenne senza rinnegare la sua vocazione liberale di fondo anche lo sono convinto che Antonicelli abbia fede alle sue idee «liberali», malgrado abbia dovuto giungere al «paradosso» rifiutare l'etichetta di «liberale» proprio per poter rimanere tale.

Ciò è stato veramente Antonicelli?

che per capire il significato del viaggio di questo letterato nella politica, sia indispensabile rifarsi a Piero Gobetti, malgrado Antonicelli lo conosciuto solo di sfuggita, pur essendo quasi mio coetaneo.

scritto Bobbio che «*lavorano nella cultura torinese rappresenta legame tra il vecchio e il nuovo più di Franco Antonicelli*»..., che «*incarna con la sua fiducia nella liberazione dal basso, che non può andar disgiunta una trasformazione profonda dei rapporti di forza fra dominanti e dominati, lo spirito più genuino del gobettismo*».

L'«operaismo» di Gobetti

Lo stesso Antonicelli domandava, proprio nel 1968, «Sono io gobettiano?» e ritiene che si debba dare risposta affermativa a quell'interrogativo, perché Antonicelli ebbe una «consapevole scelta liberale» e non si sentì a proprio agio nei grandi partiti e militò sempre nei piccoli gruppi, considerando da un lato «*la libertà come supremo valore che deve continuamente difeso*» e scegliendo dall'altro il movimento operaio interlocutore.

Questa è la scelta che portò Antonicelli — osserva ancora Bobbio — «*per intima coerenza, e quindi senza drammi, dal liberalismo dei primi anni alla 'Rivoluzione liberale' degli ultimi*».

pochi incontri che ebbi con lui, successivi alla nascita del Centro «Pannunzio». Antonicelli molto generoso di consigli, raccomandando nei giovani l'insegnamento gobettiano come punto di riferimento della nostra azione.

La lunga strada tra liberalismo e «rivoluzione liberale»

DALLA RESISTENZA ALL'«OPERAISMO»

«Vorremmo un monumento con Gobetti che aiuta il proletariato»

Per capire a fondo cosa significhi rifarsi a bisogna risalire ai rapporti tra Gobetti e Gramsci, tra un liberale e la classe operaia, rapporti che, più di ogni altro, ha messo a fuoco il lucido volumetto di Paolo Spriano *Gramsci e Gobetti*, a cui rimando i lettori. Ma è fuor di dubbio che la scelta di campo che Gobetti fece e che avrebbe sicuramente approfondito se morte precoce non lo colto a Parigi nel '26, è la conseguenza naturale un modo nuovo e rivoluzionario intendere la libertà che va ben al di là della crociana «religione della libertà» e della stessa «libertà liberatrice» di cui parlerà Omodeo.

E' significativo, a questo riguardo, una testimonianza di un liberale conservatore come Manlio Brosio, che pure apparteneva al gruppo di «Rivoluzione liberale»: «*L'operaismo di Gobetti non mi aveva mai convinto; pur comprendendo e rispettando il valore del movimento operaio, non condividi mai la fede profonda di Gobetti nella classe operaia come classe nuova e capace di assumere una funzione politica decisiva nel rinnovamento d'Italia*».

Manlio Brosio implicitamente in evidenza — criticandolo — il punto centrale ed originale del pensiero gobettiano, che lo colloca in posizione «eretico» che rispetto al liberalismo più avanzato è democratico.

Su tutt'altro versante politico, un gobettiano coerente con le sue idee fino al martirio, uno uomini che quasi istintivamente si è portati ad avvicinare ad Antonicelli, Leone Ginzburg, aveva scritto: «*Gobetti è stato il primo, che non facesse professione di comunismo, a vedere il posto e il valore del movimento bolscevico...*». Il e l'insofferenza di Antonicelli verso il partito liberale prima e poi verso il partito repubblicano, in cui militò per breve tempo, si può capire proprio partendo da Gobetti. Già nel Antonicelli aveva scritto che se dovessimo innalzare un monumento a Gobetti «*vorremmo che si vedesse Piero Gobetti che aiuta il proletariato*». Questa posizione forse pecca ancora di «illuminismo», certo dimostra che Antonicelli aveva capito a fondo il messaggio gobettiano e aveva preso le distanze dai cosiddetti partiti laici che in quei tempi aiutavano... la democrazia cristiana.

La libe degli schemi

Se si analizza il problema sotto altri punti di vista, Antonicelli, uomo della Resistenza dell'antifascismo, non poteva non constatare come le speranze della Liberazione fossero andate deluse e che la Costituzione fosse, come diceva Calamandrei, una grande «incompiuta». Il impegno antifascista e l'esperienza di presidente del piemontese comunque segnato il suo impegno civile, anche senza a Gobetti — non si capirebbero le scelte successive, poiché molti che avevano vissuto l'esperienza dell'antifascismo e della si sentirono politicamente legittimati ad accontentarsi dello quo successivo alla Liberazione, rifiutando rivoluzionario inutile nella riconquistata libertà. Molti rimasero, tutto sommato, fedeli a Croce e a Einaudi e alla sua identificazione tra liberalismo e liberismo economico. Antonicelli aveva invece sentito — per dirla con le parole di altro gobettiano, Augusto Monti — che a Gobetti bisognava restar fedeli, come gli spartani lo erano stati con il loro legislatore Licurgo. Umberto Morra, uno degli amici più vicini a Piero Gobetti, definisce il liberalismo gobettiano come «*la continua liberazione degli schemi, dalle idee deboli e precordinate, l'adeguarsi a ciò che si agita e vive, ai conflitti, alle lotte...*».

Se si pensa all'azione politica, alle scelte di Franco Antonicelli, alla luce del «liberalismo» gobettiano, si può persino capire come negli ultimi anni della sua vita — errando, a modo vedere — egli qualche eccessiva indulgenza verso i giovani nati dalla contestazione da cui il pci aveva invece giustamente già preso le distanze, cogliendo il potenziale eversivo di certe scelte estremiste che Lenin aveva definito una «malattia infantile» del comunismo.

Comunque, ha grande importanza il fatto che Antonicelli abbia inteso fino in fondo come non si potesse essere liberali conservatori, come non si potessero porre delle pregiudiziali ideologiche antimarxiste, rimanendo rigorosamente laici. Ed era andato anche oltre, comprendendo appieno che in un anno come il '68 non si potevano soltanto esprimere solidarietà verbali rimanendo appartati nell'arcadia letteraria, ma forse indispensabile prendere posizione, dare battaglia, scegliere — senza machiavellismi, anche senza incertezze — tra chi ha paura del nuovo e chi lo vuole, tra chi è abbarbicato al vecchio e chi è aperto verso il futuro e il progresso.

Un chierico che non tradito

Questo l'insegnamento morale — prima che politico — di Antonicelli; e tanti anni distanza fanno sorridere gli attacchi nei suoi confronti da parte di chi intese certe scelte come un vero e proprio tradimento del «chierico» Antonicelli. Chi scrisse certe cose dimostrò non soltanto di non avere seguito che Antonicelli andava dicendo e scrivendo da anni, ma rivelò una vocazione qualunquista ed approssimativa. Incapace di leggere i p anche in superficie.

A dieci anni dalla morte si sente la mancanza di un uomo come Antonicelli. Per molti, anche della mia generazione, egli è stato un punto di riferimento, malgrado alcune volte non avessimo condiviso le posizioni; soprattutto egli ci ha insegnato a coniugare insieme politica e cultura, senza confusioni, ma anche senza scadere nel disimpegno. che una volta mi disse, citando Croce, che titolo d'onore dell'uomo di cultura è dire sempre e comunque la verità, senza la presunzione di poterla predicare, ma anche senza i cedimenti compromissori che una certa «ambiguità» laica potrebbe, in qualche modo, quasi giustificare.

La lezione di Antonicelli consente oggi a molti liberali di sentirsi tali senza possedere «liberal-democratiche» in tasca, anzi permette loro di rimanere liberali proprio nel momento stesso in cui si allontanano sempre più da posizioni che Piero Gobetti non solo non avrebbe condiviso, ma avrebbe apertamente combattuto.

Rimanere nelle cose che contano, misurandosi però continuamente storia e la società in movimento, mantenere propria indipendenza, porre servizio grandi ideali trasformazione e progresso la propria cultura. In sintesi, gli insegnamenti di Franco Antonicelli che, dieci anni dopo, ricordiamo con rimpianto, ma anche con il rammarico di non essergli stati abbastanza vicini.

Franco Quaglieni

Philips
Colore Sempreperfetto
16 ore: di videoregistrazione
In vendita presso:
COSTANZO
Via Torino - Tel. 800.3040
SETTIMO

Tefal, la vita facile.
TEFAL
PIASTRA ANTIADERENTE SUL NUOVO ACCIAIO DEL NUOVO FERRO DA STIRO TEFAL
IN REGALO
6 TAZZINE PORCELLANA ... E SE UN BUON CAFFE' GRAN CAFFE' TEFAL COME AL
Aut. Min. n. 4/260317 del 25-3-1964
Ingg. ALBERTIN
VIA STRADELLA 98 - TEL. 311.123
TORINO
Aut. Min. n. 4/77/1/VI del 10-11-1964
GHEZZI
VIA S. SOLUTORE 1 - TEL. 17.1.000

Corso Francia 262 Torino.
Non Usato ma Autoccasioni Garantite!
C.SO FRANCIA 262 - TO - TEL. 21.1.00
Alcune nostre proposte

A 112.70 HP	4.500.000	'80
A 112 Elegant	4.980.000	'81
Arg.Dacia D. H.T.	7.800.000	'81
Audi 100 CD 5D	11.800.000	'82
Audi 100 GLS 2000	3.500.000	'77
Audi Turbo		'81
Audi GL	7.500.000	'82
Audi GL F.E	8.300.000	'82
Audi 1900 CD	11.900.000	'83
Audi 80 CD T/D	14.800.000	'83
Audi GL D	11.500.000	82
520	4.800.000	'78
Fiat 127 900 3P		'79
Fiat 131 Volume	7.500.000	'82
Fiat Argenta IE	5.800.000	'81
Fiat Ritmo 1500 Cabr	8.950.000	'82
Fiat Uno 45. E.S.	8.850.000	'83
Fiat Uno DS 5P	10.500.000	
Lancia Delta GT	10.800.000	'83
Mercedes D	5.500.000	'82
Opel Rekord SW 6		'81
Renault 5 GTL 3P	5.500.000	
Talbot Horizon 1100	3.300.000	
Talbot Ranch 1400	6.800.000	'81
1100	6.500.000	
VW 3P	5.500.000	'79
Golf GLD 5P	4.900.000	'78
VW Passat GLD Famil.	9.600.000	'81
VW Polo 1100 GL F.E.		'82
VW Scirocco GTS		'83
VW TL 36 Ribaltabile	12.900.000	'79

REGALATI UN'AUTOCCASIONE RINALDI
...e Buone Feste

PORTA
LE FASI LUNARI
Fasi lunari, datario, con movimento al quarzo.
PORTA GIOIELLIERI
VIA CESARE BATTISTI 3
10123 TORINO
TEL. 011/54.65.85

JIL SANDER

WOMAN PURE

JIL SANDER COSMETICS - VIA DELLA MOSCOVA, 12 - MILANO

I prodotti

JIL SANDER

sono in vendita presso:

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ■ Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 ■ Via Di Nanni 94

Mini-inchiesta con Boniek, Brio, Briaschi, Cabrini e Scirea

«JUVENTUS-FIORENTINA, SCONTRO FRA DELUSE CHE HANNO TANTA VOGLIA DI RIFARSI»

Fiorentina-Juventus è storicamente partita di cartello. Ma che cos'è il Fiorentina-Juventus di dopodomani? Scontro tra grandi decadute (in classifica sono appaiate al settimo posto con sette punti di distacco dalla capolista Verona)?

Inizio della riscossa viola a spese dell'avversario più titolato d'Italia o trampolino di lancio per una rincorsa a cui la Juventus ci ha da tempo abituato il suo pubblico? Le recenti violentitudini in casa viola, inoltre, aggiungono quel tanto di imponderabile che potrebbe risultare decisivo per il risultato.

«Sarà in ogni caso una partita molto difficile — afferma le valutazioni Scirea, il cui recupero per domenica non sembra poi così improbabile — *Per tutte e due le squadre, il momento particolare che la Fiorentina sta attraversando, le polemiche, il cambio di allenatore sono tutte cose che in qualche modo disturbano l'ambiente. Potrebbero cercare il viola di voglia di riscatto, perché giocare contro la Juventus rappresenta un'ottima occasione*».

Effettivamente è vecchia, che contro i bianconeri qualsiasi squadra tiri fuori le più nascoste risorse per tentare un colpaccio che può rappresentare il fiore all'occhiello di un'intera stagione. Tanto più Fiorentina partita con grandi ambizioni e che ora sembra delusioni.

«Sì comunque di una squadra di — Brio — situazione classifica non compete. *Forse è una classifica giusta per quanto riguarda il valore attuale, ma non dimentichiamo i molti infortuni che l'hanno privata, ad esempio, elementi importanti come Antognoni e Pin. Forse non ha trovato l'allenatore adatto. Il cambio di allenatore è sempre un terno al lotto, è comunque certo troveremo una squadra che gioca col coltello fra i denti*».

Carica agonistica con cui quasi certamente i viola affronteranno la squadra bianconera è d'accordo anche Cabrini.

«*Sull'influenza positiva o negativa che può avere il cambio di allenatore preferisco non pronunciarmi* — dice — *Comunque un fatto è certo: devono vincere a tutti i costi e giocare Juventus può dare gli stimoli giusti. Anche se la loro classifica non è quella che si prevedeva, hanno uomini di gran valore che sono comunque da temere. Soprattutto in casa*».

Il grande Socrates, ad esempio, uno dei divini brasiliani dell'ultima ondata che però sembra stentare particolarmente a inserirsi nel calcio italiano.

«*Che grande campione non lo è nessuno* — afferma — *Il problema, però, è un altro: così non può più cambiare giocare, quindi è la squadra che deve adeguarsi a lui, un ritmo, in da poterlo sfruttare nel migliore dei modi*».

E potrebbe stato questo uno dei motivi che hanno portato Sisti alle dimissioni: la difficoltà inserire uno come Socrates per le cui doti si era già accesa la fantasia di troppa gente. «*Io voglio entrare problemi altrui* — mette in chiaro Briaschi — *credo però che il mio colpevole abbia fatto le spese di una situazione difficile che non dipendeva da lui. Non so quale influenza potrà questa storia sulla partita di domenica, comunque i cambiamenti a stagione iniziata non danno quasi mai risultati positivi. Magari può provocare una reazione, non credo che un allenatore nel giro di pochi giorni possa qualche cosa. La Fiorentina comunque è sempre una grossa squadra con uomini fortissimi in grado di risolvere in ogni qualunque credo che basti qualche difficoltà per farla diventare squadretta*».

Giorgio Dantefanis

Boniek teme un risveglio improvviso della Fiorentina

Ieri nell'amichevole tra i militari ed i granata

FRANCINI HA NEGATO A SERENA LA GIOIA DI UN GOL AL... TORO

Un gol al Torino per un di gioia in più e strappare un permesso o un'agevolazione fuori programma: un colpo che non è riuscito al soldato Serena il quale ha dovuto fare i conti, nella partita disputata ieri tra i granata e la Nazionale in divisa, con un avversario... conosciuto, ovvero il suo compagno di squadra, Francini.

Ieri, il «vecchio» Filadelfia sembrava, almeno per metà, un'area militare. Molti automezzi dell'esercito, moltissimi i soldati e i graduati che si sono appuntamento allo stadio per godersi un interessante pomeriggio calcistico. Serena aveva il vantaggio di in pure con una maglia diversa da quella che indossa abitualmente, ma nei 45 minuti nei quali è rimasto in campo non ce l'ha fatta a realizzare la rete quale tanto teneva. Per «colpa» di Francini e della sua grinta, se vorrà godersi un permesso fuori norma, se lo dovrà guadagnare in qualche altro .

L'attaccante ha tuttavia avuto la consolazione di meritare gli elogi da parte del compagno-avversario, il quale afferma: «*D'accordo, viste le circostanze il nostro non è un duello vero, malgrado ciò dei due ci stava a fare brutta figura. Aldo è molto bravo tecnicamente e se la cava bene anche di piede: pertanto, un difensore non deve mai perderlo di vista. Sicuramente, a questo posto, una fregatura me l'avrebbe rifilata ma lo sono stato ben attento a lasciargli spazio*».

Il difensore però elogia il compagno: «Ha fatto di tutto per mettermi in difficoltà»

Nella foto in alto il granata Francini

— Un attaccante come lui quanti gol può segnare in un campionato?

Un attimo di riflessione, poi la risposta: «*Una quindicina di sicuro, io però gliene auguro un numero anche maggiore. Ne saremmo felici tutti*».

— Domenica il Torino affronta il Como, quindi una bella occasione per Serena...

«*E no* — corregge Francini — *non siamo affatto convinti che i nostri prossimi avversari siano così facili da superare, siano squadre e neppure possiamo ritenere, per il solo fatto che noi ci troviamo al secondo posto a loro più sotto, che la partita sia già vinta*».

— Quindi, nessun peccato di presunzione?

«*Assolutamente no. D'altra parte Radice, temendo forse un affievolimento psicologico, sta già insistendo su questo tasto*».

— Qual è l'arma più temibile del Como?

«*Matteoli è un gran rapinatore ma a tenerci sotto pressione sarà tutto il collettivo*».

— Dove arriverà questo Torino?

«*La squadra c'è e sta giocando benissimo. Dobbiamo semplicemente continuare in questo modo*».

Proprio quello che Radice teme non avvenga, considerato già alcune settimane fa paventava una flessione di rendimento e di risultati. Ma Francini puntualizza: «*Anche in occasione dell'ultima trasferta, ad Avellino, abbiamo dimostrato che la tenuta non ci manca*».

— Quando vi deciderete a parlare di scudetto?

«*Ci vuole ancora pazienza. Al momento puntiamo alla Coppa Uefa, se poi arriverà qualcosa di meglio tanto di guadagnato, ma per ora preferiamo non illuderci*».

La conclusione al trae alla svelta: Francini è giovane ma saggio quanto basta per sapere che molto spesso chi parla troppo si ritrova sulla

Alfonsetti

Ad Amburgo era uscito per scarso rendimento...

BRADY, L'UOMO DEI RIGORI IMPORTANTI «HO AVUTO UNA GRAN PAURA»

MILANO — E' l'uomo dei rigori importanti: quando Altobelli si è rifiutato di calciare dal dischetto contro l'Amburgo davanti agli 80 mila di S. Siro e a milioni di telespettatori, Castagner ha indicato l'irlandese e Liam ha preso il pallone sottobraccio posandolo poi sulla traccia di gesso disegnata a undici metri da Stein.

Una finta di corpo ed il portiere volava dalla parte opposta a quella in cui si è depositato il pallone. Brady ha alzato il braccio teso, la folla: bella rivincita! Cacciato fuori dal di Amburgo rendimento ed come il giocatore che ha messo in ginocchio l'Amburgo di Happel, il mago che aveva battuto quasi tutte le migliori rappresentanti del nostro calcio, Juventus e Nazionale Italiana compresa.

«*Confesso che in quel momento ho avuto una gran paura* — dice Brady — *mi è venuto in mente il rigore che calciai per la Juventus a Catanzaro: era il 75' della ripresa, ricordo troppo bene quel particolare. Sono partito molto dietro a Stein abbocco andando dalla parte opposta al tiro. Stavolta era il 77', questione di pochi minuti di differenza: anche questo è stato un rigore importante, uno dei più importanti della mia carriera. No, non ho pensato a vendette o a rivincite. Ha ragione Castagner, si vince in quindici, anche stando in panchina. L'importante è che l'Inter vada avanti in Coppa Uefa: ora siamo quarti finale, tutto dipenderà dall'avversario che ci abbinerà. Il sorteggio è indubbio che a marzo saremo molto più affiatati e dunque in grado di reggere meglio anche nelle competizioni internazionali. Ora dobbiamo pensare al campionato: siamo lanciatissimi su tre fronti diversi, possiamo fare bene ovunque purché ci sia lo stesso impegno offerto contro le avversarie di Coppa o come contro Napoli*».

E. [illegible]

Contro l'Amburgo, a San Siro Brady si è preso la rivincita

con TELEFUNKEN
affidabilità - qualità - tecnologia
con EXPERT
più specializzazione più qualificazione più garanzia
negozi
viene
garanzia su tutta
gamma
TELEFUNKEN
fino a 3 ANNI
Inoltre tutti gli acquirenti TVC
Telefunken corredato scheda TELEVIDEO
verrà dato in omaggio un telecomando
di scorta
Rate sino a 36 mesi
senza anticipo
senza cambiali
TORINO
IVREA
PINEROLO
GRANDE CONCORSO EXPERT
VENERDI' ORE 20,25 SU CANALE 5
RITIRATE LIBERAMENTE LE CARTOLINE
NEI NOSTRI NEGOZI
Negozi GUIDA

Un gioiello per regalo.
AGLIANI 682116
BELLINI 733664
832267
534201
FRANCIOSO 850351
901334
LEVRA 2050038
876440
MOROSINI 7493595
644700
PONS 0121/22065
REGGIANI 383073
892881
F.LLI SERRA
VALGRANDE 9606022
gioiellieri
riuniti
piemontesi
tel.
GIOIELLERIA REGGIANI
VIA O. DI NANNI, 106
TEL. 383073
TORINO
ORO momenti d'amore

A MARCHIO CHE DISTINGUE

UN REGALO UTILE CHE DURA NEL TEMPO

da VIOLETTA AVOGADRO
IN VIA PO - VIA DI NANNI 120

- SEY

BORSE PELLE L. 39.900 in più
BUSTE RETTILE L. 36.000 in più
GUANTI foderati in pelliccia L. 6.900 in più
OMBRELLI L. 7.900 in più

...ires viaggio - portagiole - valigette medico - cartelle profess. - beauty cases - tutto l'articolo maschile - borse coccodrillo - le migliore firme
VALIGIE ESPANSO L. 25.900 in più
SACCHE VIAGGIO L. 13.900 in più
VENTIQUATTRORE L. 23.900 in più
BORSELLI L. 13.900 in più
Completi viaggio - tessuto - cuoio per Bereo - bauli tutti i tipi

Articoli regalo
Portat. uomo - donna pelle tessuto - rettile - parures auto - cinture - servizi scrittoi - ne-

VENDITA PROMOZIONALE
borse rettile dal al

Aut. Comune

IL MULETTO

Presenta: ST-MORITZ

UOMO - DONNA Prêt-à-porter

...cena Sabato 15 ...vembre

C.so Casale 195 - Torino Tel. 890.227

la mia casa merita un regalo

DI BARTOLO arredamenti

arredamenti, complementi, oggettistica

C.so Casale, - 10132 Torino - Tel. 011/83.15.18

via Roma 263

Sir DELSARTO

i cappotti firmati, i loden originali, i rovesciabili, gli abiti
confezione pronta o su misura.

Lady DELSARTO Boutique

collezione eccezionale di mantelli e soprabiti impermeabili moda

Ai clienti abituali, su richiesta telefonica, servizio a domicilio campioni per su misura e prove

SIMBA
Via Monte di Pietà
TORINO

- Abiti tradizionali di
- Modelli
- maglie MANOS
- 8 Wonderful

AVVISO STRAORDINARIO

A TORINO

LA PELLICCERIA rametto

PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'

Torino Tel. 544.219

Domenica 16 e 23 siamo

autorizzazione comunale

Sono giunti quarti alle Olimpiadi di Los Angeles sul «quattro con»

ANCHE CARANDO E GINO ISEPPI ALLA FESTA DEL REMO A TORINO

Domenica circa 40 equipaggi di tutte le società torinesi impegnati sul Po un percorso di 500 metri. Cascone: «E' un'occasione per avvicinare i giovani al nostro sport»

Carando e Iseppi in allenamento sul Po con il «due senza»; a destra Bouquié: 60 anni e ancora tanta passione (Foto P. Goletti)

...questa stagione le acque del Po ...lentamente. E' difficile distinguerne il ...Banchi di nebbia qua e là nascondono sulle opposte rive mucchi di foglie secche. Per i canottieri non esistono stagioni: gli allenamenti si susseguono a ritmo incessante tutto l'anno.

...Sisport Fiat corso ... Arturo Cascone, ..., segue da vicino gli allenamenti di Giuseppe Carando e Gino Iseppi, reduci dalle regate olimpiche di Los Angeles. Il loro quarto posto, alle spalle di equipaggi quotatissimi, su un «quattro con» insieme a Giovanni Soarez di Napoli, Giovanni Sergi di Trieste e Siro Meli (timoniere) di Sabaudia, ha portato una ventata di ottimismo negli ambienti remieri torinesi.

Spiega Cascone: «*E' stata una grande impresa. La nostra città, capitale del canottaggio italiano, aveva perduto negli ultimi decenni il carisma che sempre l'ha contraddistinta. Il nostro sforzo attuale è ...rilanciarla ai vertici nazionali. Proprio ...questo proposito Sisport Fiat ...organizza per domenica una gara remiera a barconda denominata Coppa dell'Amicizia. Vogliamo dare l'opportunità a tutti di partecipare, per questo faremo scendere in acqua armi con quattro vogatori ed un timoniere, possibilmente composti di una donna, un veterano, un ragazzino e un campione. Iseppi e Carando, ...esempio, hanno aderito ...entusiasmo all'iniziativa. La distanza della gara è di 500 metri, contro corrente, con arrivo davanti al ponticello della Sisport*».

Come procederete per la composizione degli equipaggi?

«*Naturalmente mediante sorteggio. Ciò che ci preme maggiormente è di riuscire a formare degli equipaggi eterogenei, possibilmente un atleta per ogni società remiera torinese. D'altronde si tratta una manifestazione non competitiva, il cui scopo è quello, detto, di rinsaldare i vincoli di amicizia e fratellanza fra tutte le forze remiere cittadine*».

A Torino nuotano quattro gloriose società di canottieri: Cerea, la più antica, costituita nel lontano Armida, Esperia e Caprera.

Quanti atleti hanno aderito all'iniziativa?

Prosegue Cascone: «*Scenderanno in acqua una quarantina imbarcazioni, a partire dalle ore 9 fino a mezzogiorno*».

Intanto Carando e Iseppi hanno terminato il loro allenamento quotidiano. ...si prova ad arrivare quarti ... Olimpiadi?

Risponde Iseppi, anni, ex nuotatore, scoperto in piscina stesso Arturo Cascone, una quindicina d'anni fa: «*E' ...soddisfazione grandissima, che ...ripaga tutti gli sforzi sostenuti anni d'allenamento*».

Si può vivere di solo canottaggio?

I due atleti sorridono: «*Assolutamente no. Il nostro è sport ...decoubertiano*».

Iseppi insegna educazione fisica; Carando, vent'anni, studia. Quanti sacrifici richiede la preparazione un atleta che punta in ...

Risponde Carando, figlio custodi dell'impianto Sisport: «*Almeno ...ore d'allenamento tutti i giorni*».

S'intromette Cascone, con un fascicolo di tabelle mano: «*Qui sono i diagrammi dei loro allenamenti: 35 chilometri la settimana footing, 52 di pogaie barca, mila chilogrammi di pesi ...sollevare, più centinaia centinaia di flessioni in palestra esercizi ginnici in genere*».

...sulle ...dei canottieri giovani e meno giovani (hanno infatti molti veterani) si ritroveranno negli ...anni. Prosegue Cascone: «*E' un'occasione propizia ...molti giovani per avvicinarsi al canottaggio. fatto avere ...un campione e un ...dal passato illustre servirà indubbiamente a stimolare molti ragazzi*». Uno tra ...longevi che scenderanno ...acsarà Filippo Bouquié, ...anni, da ...canottiere.

Un'ultima domanda: cosa è cambiato in quarant'anni ...canottaggio?

«*In quarant'anni ...storia sono cambiati usi, costumi della gente, ...gia è evoluta in ...stabilmente. Il canottaggio, così come ...altre attività sportive, si è evoluto notevolmente. Basta prendere come metro imbarcazioni. Ieri un armo pesava anche ...chili, oggi lo scoperta delle nuove leghe carbonio si costruiscono barche a due posti di ..., massimo quaranta chilogrammi*». **Piero Abrate**

Quattro giorni di gare a Madonna di Campiglio

OGGI E' DI SCENA LA MADONNI DOMANI VEDREMO LA LUCCO

«Speciale» e poi gigante per le ragazze, domenica slalom e lunedì supergigante per gli uomini.

MADONNA CAMPIGLIO — Due giorni riposo (l'ultima prova, uno slalom gigante vinto da Girardelli, si è svolta martedì a Sestriere) e lo sci mondiale ritorna alla grande con quattro giorni di gare a Madonna di Campi...: oggi e domani le ragazze in speciale e gigante, domenica e lunedì gli uomini in slalom e supergigante. Ancora domani, intanto, i discesisti sono impegnati a Selva di Val Gardena.

...negare che l'aspettativa ... Questo ... di stagione offerto anticipazioni che hanno ridestato negli appassionati quell'interesse che era andato gradatamente scemando da quando gli atleti azzurri avevano smesso di ... protagonisti e, ... l'appetito vien mangiando, ora si aspettano nuovi piazzamenti, nuove vittorie.

Stamane, come si diceva, incominciano le ragazze con lo slalom. E' la specialità in cui vanno meglio forse, onestamente, più dire che l'unica in cui vanno) ... almeno tre atlete, campionessa olimpica Magoni, la Quario e la Zini, in grado di salire sul podio. A Davos, però, nell'ultima gara disputata, c'è stata una mezza débâcle con la prima italiana, la giovane milanese Cristina Brichetti, al tredicesimo posto. «*Una giornata andata così* — ...nta d.t. azzurro Daniele ...mini — *Anche non è*

giustificazione, posso comunque dire che pista era piatta, ... porte molto lontane: quanto c'è di meno adatto alle nostre ragazze». Tutt'altra cosa il canalone Adamonti dove si corre oggi: uno dei pendii «storici» dello slalom internazionale (domenica vi si svolgerà anche lo speciale maschile), il terreno ideale per una pronta riscossa della scoldetta «valanga rosa».

Quasi esclusivamente su Daniela ... puntate le speranze di piazzamento per il gigante di domani. In questa specialità, sciatrice Livigno quest'anno già ottenuto un quarto posto ... World Series di Sansicario è certamente all'altezza di ripetersi e addirittura migliorarsi. «*Negli allenamenti estivi abbiamo dedicato molto tempo, gigante* — spiega la sciatrice —, *Ci siamo resi conto che eravamo indietro e recuperare*».

Paola Magoni

Con grande attenzione ...anche seguita prova ... Lucco, 16 anni, torinese che ... lo sci club Sansicario, unanimamente indicata come speranza numero uno per il futuro del gigante femminile azzurro. Giustamente, però, Cimini invita alla prudenza: «*E' brava ha una bella sciata naturale cerchiamo di ...guardare tutto, però, cercandola troppo responsabilità e pretendendo subito la luna*».

g. d. s.

Studenti a Verona

FINITOLO ED ASTI IN FINALE

VERONA — Tra squadre piemontesi sono in corsa per la conquista di una medaglia nelle finali nazionali dei campionati studenteschi in svolgimento a Verona, la manifestazione del ministero della Pubblica Istruzione e del Coni, patrocinata dalle Casse di Risparmio si avvia alla conclusione e vedrà oggi la disputa delle finali della pallavolo e le semifinali ... e della pallacanestro, mentre il calcio ha ...rato per oggi un giorno di riposo prima ...finali di domani.

...l'Istituto Tecnico Industriale Ariam di Asti nella pallavolo ... che l'Istituto Buniva ... Pinerolo ... pallavolo femminile scenderanno oggi ... rispettivamente contro le squadre di Caserta e di Ancona, per gli incontri ... stribuiranno il ... posto finale e ... la medaglia di bronzo. ...le finali per i titoli giocheranno i ragazzi di Grosseto e Sassari e le ragazze di Perugia e Palermo.

Nella pallacanestro maschile, l'Istituto Tecnico Industriale di Torino giocherà oggi contro la squadra di Gorizia per la semifinale dal primo al quarto posto: un impegno particolarmente difficile, che potrebbe però aprire le porte addirittura verso la conquista del titolo. Nell'altra semifinale saranno a confronto Varese e Pesaro. Nel calcio, infine, la vivacità dell'Istituto Tecnico Industriale Quintino Sella di Biella è stata molto meno brillante: la squadra ha ottenuto finora soltanto un pareggio con Catanzaro e non è quindi andata più in là della finale per il settimo posto che dis... con un Parmigiano ... (Napoli).

QUANTI GRANDI CAMPIONI ESALTATI DAL MATRIMONIO SPORT-FUMETTI

La mostra è stata presentata nell'ambito del Festival del Cinema sportivo. Molti disegni illustrano anche le imprese di Coppi, Boniperti, Gigi Riva e Anastasi

Fumetti e ... stanno molto bene insieme. L'irruenza, il dinamismo e la velocità del gesto sportivo si accoppiano al meglio con questo modo di espressione che sembra creato apposta per illustrare le gesta dei campioni. La rassegna del fumetto sportivo «*Balloonaria*», nell'ambito del Festival Internazionale di Cinema Sportivo, è quindi una ghiotta occasione per quanti amano il segno grafico che illustra alcuni degli avvenimenti più densi di interesse dei nostri tempi.

La mostra, magistralmente ... Claudio Bertieri, (agli Antichi Chiostri, in ... Osri... 25, dall'1 al dicembre) illustra quelli che sono gli aspetti più vivi di tante avventure sportive e prende le mosse da molto lontano: dall'America (meglio, dagli Stati Uniti) alla fine del secolo ... quando l'avventura sportiva desta già molta curiosità.

Sono inizi ingenui ed empirici ed oggi, per ...versi, possono farci sorridere per quel candore che anima queste prime realizzazioni, ma sono ogni ... prova di quanto contasse allora (e soprattutto conta oggi) l'avvenimento sportivo.

Da quei tempi lontani, attraverso il passaggio di mille protagonisti, che ... soltanto attori per lungo tempo prima di diventare «eroi», sviluppo quindi un'organica ... dei fumetti che seguiamo affascinati sfilando nelle sale della mostra. Ovvio che il nostro interesse sia catturato soprattutto dal personaggi di casa nostra, ...li abbiamo ammirato sui campi gioco e ...ancor oggi occupano uno spazio importante nel ...ndo dello sport.

Fra i tanti, osserviamo con autentica ammirazione il giovane Boniperti, ... Riva, Anastasi, Coppi e Bartali. Insomma, questa ...stra un tuffo nel passato. E, ... destinata fatalmente affascinarci.

Beppe Bracco

Domani lunga notte a Catanzaro

PATRIZIO OLIVA PRIMA SI BATTE POI FA IL TIFO

Dopo aver difeso l'«europeo» dei superleggeri contro lo svizzero Giroud, assisterà per tv nello stesso Palazzetto al «match» tra Hatcher e Sacco (sperando che sia il primo a spuntarla)

Patrizio Oliva protagonista e spettatore nella lunga notte di [illegible] che la Rai, tramite l'organizzatore [illegible] Sabbatini ed i suoi contatti con la tv americana, ha allestito per domani al [illegible] Palazzetto dello Sport di Catanzaro Lido. Il pugile napoletano dapprima amministrerà il suo presente, difendendo il titolo europeo dei pesi superleggeri contro lo sfidante [illegible] Michel Giroud, poi penserà al suo futuro, [illegible] na sceso dal ring, [illegible] attentamente — con quasi certezza su un [illegible] gigante allestito all'interno dello stesso [illegible] — i protagonisti del campionato del mondo Wba [illegible] pesi [illegible] perleggeri ovvero l'americano Gene Hatcher e l'argentino Ubaldo Sacco. Un confronto che [illegible] Patrizio rive[illegible] un interesse del tutto particolare poiché, se non sorgeranno intoppi imprevisti, Sabbatini ha già l'assenso di massima di entrambi per una difesa volontaria del titolo con Oliva, nella primavera prossima in Italia.

La Rai, come si è accennato, si collegherà con Catanzaro Lido per trasmettere in diretta (intorno alle 23,30) l'«[illegible]» di Oliva e poi il sottoclou tra il mediomassimo venezuelano Fulgencio Obelmejas e l'americano Taylor. Dopo [illegible] pausa [illegible] il TG1 Notte, il [illegible] tornerà di scena [illegible] le 3 del mattino per il collegamento diretto in Mondovisione con Fort Worth nel Texas, dove Gene Hatcher difenderà per la prima volta di fronte all'argentino [illegible] il titolo strappato nell'estate scorsa a Johnny Bumphus.

Oliva [illegible] già più volte fatto [illegible] che, ferma restando l'ovvia soddisfazione di arrivare a [illegible] per una corona mondiale qualunque sia il nome dell'avversario, se [illegible] dessero possibilità [illegible] sceglierebbe il titolo contro Hatcher. L'americano, infatti, pur godendo temibile fama come picchiatore, ha un tipo di boxe tutta avanti, senza troppo alchimie difensive, che si addice molto a quella di un furbo incontrista [illegible] Patrizio.

E' assai probabile che il napoletano venga accontentato dal verdetto di domani notte a Fort Worth. Innanzitutto perché si combatte nella città in cui è nato e vive Hatcher, in secondo luogo perché Sacco, validissimo sul piano [illegible] nico e schermistico, [illegible] sembra possedere l'arma della potenza, l'unica indispensabile per cercar di vincere davanti al pubblico dell'avversario.

Sacco, un trentenne dalla lunga carriera, guidato da Tito Lectoure ex manager di Carlos Monzon, è stato ed è uno dei pugili di maggior personalità dell'Argentina, ma praticamente ha costruito la sua attività pugilistica [illegible] ring [illegible] Buenos Aires, senza uscirne mai [illegible] quasi mai dai confini nazionali.

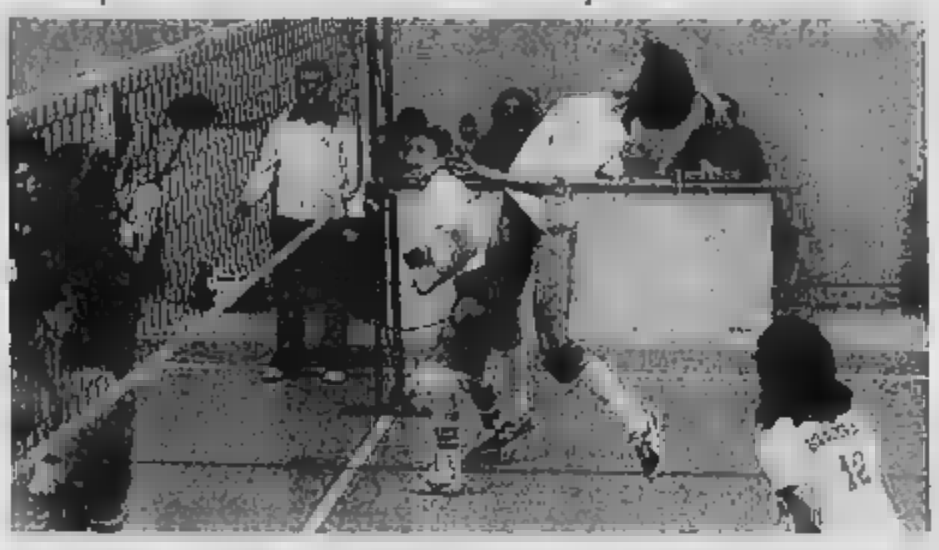
E' difficile quindi capire quanto valga il pugilato scientifico di Sacco, affidato molto all'esperienza [illegible] alla [illegible] di tutti i trucchi del mestiere, lontano dalla protezione degli arbitri [illegible] casa. Sulla carta dunque Hatcher favorito, con tutte le riserve dovute all'«incognita» Sacco, troppo poco conosciuto per poterlo giudicare con sicurezza.

Gianni Pignata

Volley - Si chiude l'«andata» nella A2 femminile

CUS TORINO E BISTEFANI ALL'ESAME DI MATURITA'

Le torinesi cercano riscatto dopo la sconfitta di sabato, le cusalesi in campo [illegible] Genova. Valeo Mondovì tranquilla nonostante i rischi



Il campionato di A2 di pallavolo femminile [illegible] arrivato [illegible] giro di boa. Domani infatti si [illegible] chiude il girone [illegible] andata che, per quanto riguarda il raggruppamento settentrionale, ha visto un netto predominio delle squadre emiliane. Proprio per questo motivo l'ultima giornata appare ricca di motivi di interesse. Primo fra tutti il «big-match» di Reggio [illegible] tra Smalticeram e [illegible] S. Lazzaro, [illegible] quale [illegible] ragazze di Violi hanno l'occasione di raggiungere in vetta [illegible] classifica le «cugine» bolognesi.

Incandescente sarà anche la [illegible] di Torino tra il Cus e il Fonain Livorno, in cui le universitarie, dopo l'inevitabile batosta [illegible] di S. Lazzaro, sono decise [illegible] rifarsi e a sfruttare il [illegible] negativo delle toscane per cogliere un altro [illegible].

Le ragazze di De Luca, giocando in casa (ore 17,30, palestra via Braccini), confidano nel [illegible] stegno del pubblico per riuscire a conquistare altri due punti, [illegible] permetterebbero loro [illegible] raggiungere quota 16 [illegible] classifica. Un'ottima piattaforma di lancio per disputare [illegible] girone [illegible] ritorno con una certa tranquillità, cercando [illegible] togliersi anche qualche soddisfazione.

«Sarà certamente una partita difficile per noi — afferma Paola Guerrina del [illegible] Torino —, *ma cercheremo di battere a tutti i costi il Fonain, contando soprattutto sul nostro morale che, nonostante la sconfitta [illegible] sabato [illegible] so, è sempre alle stelle».*

Anche la Bistefani andrà a caccia di punti, recandosi [illegible] far visita a [illegible] Genova sempre invischiato nelle zone basse della classifica. La partita di domani [illegible] comunque molto importante per le [illegible], in quanto l'allenatore [illegible] Michelis spera nel recupero [illegible] palleggiatrice Mifkova, per poter schierare finalmente, dopo dieci [illegible] campionato, la formazione [illegible] gran completo.

Se [illegible] dovesse verificarsi, entro breve tempo dovremmo finalmente capire quanto vale questa Bistefani, le cui ambizioni, anche [illegible] qualcuno parla ancora [illegible] obiettivo-salvezza, [illegible] decisamente di una certa portata e [illegible] nulla compromesse.

In campo maschile (mancano ancora [illegible] giorni [illegible] giro [illegible] [illegible] Valeo giocherà in trasferta, dove finora [illegible] ottenuto [illegible] sola vittoria. I ragazzi [illegible] Mario [illegible] dopo aver perso [illegible] termine di cinque lunghi [illegible] sabato scorso a Mondovì [illegible] il Dondi Ferrara, saranno di nuovo opposti [illegible] una formazione emiliana. [illegible] recheranno infatti a Carpi [illegible] affrontare [illegible] Sistemi più che [illegible] lanciato [illegible] una serie di tre vittorie consecutive.

L'impegno, dunque, appare molto difficile per i monregalesi, sui quali la battuta d'arresto di sabato [illegible] [illegible] [illegible] che dopo l'affermazione di Mantova [illegible] aver imboccato la strada buona per salire più in alto nella classifica.

Attualmente [illegible] Valeo respira comunque [illegible] abbastanza tranquilla, anche se deve sempre guardarsi alle spalle, perché ba[illegible] [illegible] ricadere in «acque torbide».

[illegible] Pignata

La serie B di pallacanestro

PER ZAINISEVEN DA DOMANI CICLO DI FUOCO

Le torinesi, prime in classifica, di scena a Lissone: chiedono al Michelin il favore di battere il Pavia che le affianca. Filopur sogna la «poule» ma deve fare i conti con il Geas. Incertezza in C

Per le [illegible] della ZainiSeven Torino, capolista della serie B femminile di basket in coabitazione [illegible] il Pavia, incomincia domani sera a Lissone un ciclo di partite di fuoco. [illegible] pessime quattro giornate la ZainiSeven giocherà infatti tre incontri fuo[illegible] casa [illegible] Lissone, La Spezia e Val Madrera) ed uno [illegible] nella «Cupola» di [illegible] Pavia; il 6 gennaio, quando a Torino arriverà il Pavia, c[illegible] del girone è senz'altro la squadra leader.

Le torinesi [illegible] attualmente un bottino di [illegible] punti, frutto [illegible] sette vittorie in otto partite: per avere la certezza di terminare la prima fase in una delle prime quattro posizioni, guadagnandosi così l'accesso [illegible] alla poule promozione, devono ancora racimolare in [illegible] 4-6 punti. Una vittoria contro [illegible] Pellitlex [illegible] metterebbe tuttavia le ragazze [illegible] Mariotto al riparo [illegible] brutte sorprese. In tal caso, infatti, tra la ZainiSeven e [illegible] Pellitlex, che attualm[illegible] occupa la quinta piazz[illegible] un [illegible] di sei punti, difficilmente colmabile [illegible] ultime cinque giornate.

Mentre [illegible] ZainiSeven sarà già in viaggio alla svolta di [illegible], dove [illegible] importante [illegible] la [illegible] contro il previsto pressing avversario, la Michelin scenderà in [illegible] in corso Umbria sfidando il Pavia, «vicino di banco» della ZainiSeven. E' un incontro dal sapore platonico per le torinesi che devono invece fare punti contro le loro future compagne [illegible] girone nella poule salvezza (Vigevano, Classese Broni ed una [illegible] ancora da scoprire), dal quale l'allenatore Carlino spera se non altro di cogliere qualche sintomo [illegible] ripresa, dopo la brutta sconfitta ri[illegible] domenica scorsa nel «derby» torinese.

SERIE [illegible] — Con tre successi [illegible] e una striscia vincente [illegible] cinque affermazioni consecutive, la Filopur Alessandria ha proposto la sua candidatura [illegible] la poule finale. Domenica c'è la [illegible] per le ragazze di Ricchini, ospiti del [illegible] Sesto S. Giovanni, primatista dopo dieci giornate. [illegible] Filopur, che in questo campionato è [illegible] riuscita [illegible] [illegible] Vittasanta, parte con l'idea [illegible] un [illegible] colpaccio, [illegible] riconoscendo la superiorità [illegible] sestesi.

SERIE C — Nel girone A i giochi sembrano [illegible] fatti. Nella poule [illegible] [illegible] finiranno, salvo clamorosi recuperi, Cuver Collegno, [illegible] Ivrea, Italsonac [illegible] e Converso Torino. Ma Melchionni e Termodata tuttavia non si sono ancora arrese: domani cercheranno [illegible] alimentare [illegible] [illegible] speranze battendo Italsonac a Rbm, ma la Converso, sulla quale fanno la corsa, [illegible] dovrebbe avere problemi a [illegible] l'Alberta Bic[illegible]. [illegible] girone ligure. Invece, la Pallacanestro Torino, che difende il suo quarto posto, ospita il Vassallo Cuneo, che proprio domenica scorsa lo ha fatto [illegible] favore festeggiando contro il Vallecrosia la sua prima vittoria stagio[illegible]

Renato [illegible]

E' cresciuto il livello tecnico, tornei incerti

CHE «TERREMOTO» NEL VOLLEY PER COLPA DELLE MATRICOLE

La serie C2 maschile è il campionato più «pazzo», con Dima e Voluntas protagoniste. In C2 femminile vento in poppa per Vendemini e Accornero.

Tante sorprese, nessuna sorpresa. Non è una contraddizione, è soltanto la sintesi sofferta delle prime cinque giornate [illegible] gara dei campionati regionali di pallavolo di Serie C/2 e D che sabato osserva[illegible] un turno [illegible] riposo in occasione [illegible] stativa della Ripev, [illegible] poi riprenderà regolarmente il [illegible] dicembre.

Tante [illegible] dicevamo, perché molte delle grandi favorite [illegible] vigilia [illegible] [illegible] vecchio alla partenza e soprattutto perché, al loro posto, a guidare le [illegible] classifiche numeriche sono le neopromosse. Ma tutto questo «terremoto» [illegible] scala valori dei tornei regionali piemontesi non è giunto completamente inaspettato: mai come quest'anno, infatti, [illegible] alle solite, ambiziose «big» si [illegible] presentate al via [illegible] di buon livello, capaci di [illegible] risalire tanto nei singoli [illegible] quanto nell'arco dell'intera stagione.

Poche, d'altro canto, erano sembrate anche le squadre destinate a svolgere il ruolo di «materasso», una parte che nelle ultime stagioni aveva trovato troppe protagoniste. [illegible] tutti gli astrologi per [illegible] che questi campionati potessero diventare subito interessanti. Le carte in tavola si sono invischiate in fretta, quasi ovunque in campo c'è stato grande equilibrio e così, un mese dopo il segnale di partenza, eccoci a commentare giorni tutt'altro che «pieni», (attesi dall'aver già trovato un leader definitivo, pieni, in sostanza, di ghiotte promesse per il futuro.

C2 maschile — E' stato finora il campionato più «pazzo», con due matricole (Dima Acqui e Voluntas Asti) e tanti applausi a scena aperta per i loro exploit a ripetizione e con i nobili più quotati già in [illegible]rdo (Alpignano, Sanmartinese e Chivasso, con la sola eccezione del Ciacolon). Veramente stupendo l'avvio della sorprendente capolista formula che con gli innesti del regista Rossi e di altri elementi provenienti dall'Alessandria (tra i quali l'allenatore Ferrari) ha confezionato un cocktail esplosivo che ha già fatto [illegible] dopo l'altra Alpignano, [illegible] e Olimpia [illegible] spalle [illegible] Dima, una Voluntas favorita finora [illegible] (quattro impegni casalinghi su cinque) e il Ciacolon di Barbagallo, superato unicamente dalla battistrada in un match dominato fino al due a zero. Note positive sono venute anche dal Mondovì (i «reduci» di Biangetti, sorretti in rosa, saranno temibili per tutti) e dal Santhià (pur ridimensionato, è riuscito in fretta a guadagnarsi una posizione di prestigio). Melchionni Gochieppese e Valdocco (senza punti, sono già in odor di Serie D). Preoccuperà anche Chivasso e Sanmartinese che stentano ad esprimere il [illegible] notevole potenziale, mentre l'Alpignano di Prunotto, dopo un avvio [illegible], [illegible] è ben ripreso infilando una serie di tre convincenti successi.

C2 femminile — Vendemini Ma[illegible] e Accornero Savigliano in testa, ma la vera battistrada è la matricola torinese che, avendo già osservato il turno di riposo, è l'unica [illegible] undici formazioni in [illegible] rimasta imbattuta. Nonostante ciò, la situazione è ancora tutta da definire già staccate in coda Bra e Borgomanero, al vertice il drappello delle inseguitrici è quanto mai nutrito ed agguerrito, con [illegible] promesse Cerretto Cuneo, la lieta sorpresa Rivoli e le [illegible] Casale e Voluntas [illegible]. [illegible] sensazione dover scorrere quasi tutta la [illegible] per trovare il Kennedy, grande favorito del torneo: il doppio scivolone patito contro Vendemini e [illegible]ani ha penalizzato subito la torinese che, però, con il recupero casalingo di [illegible] [illegible] la prima [illegible] Asti, [illegible] la prima [illegible].

D [illegible] — Inizia due settimane più tardi degli altri tornei, ha [illegible] in archivio solo tre giornate. Le indicazioni, quindi, sono ancora parziali e da [illegible] [illegible] caute. Non si sbaglia, comunque, indicando nel [illegible]o San Paolo di Gioia (girone A), nel tandem Valsalice-Alfiera Pallanza (girone [illegible] e nel terzetto Aurora V[illegible] Ito [illegible]ga-Arti e Mosian (girone C) le compagini che, anche in prospettiva futura, hanno destato la migliore impressione. Un poco deludenti, invece, San Damiano, Vallemosso, Cagliarico e Ovada. Da tenere d'occhio Racconigi, Vallesusa Condove e Pavic Romagnano.

D femminile — Con grandissima autorità Fortitudo Chivasso e Autodisci Casale hanno già fatto il vuoto nei due giorni: cinque netti successi spalancano alle primatrici di questo avvio le porte della C2.

Roberto Condia

Nella settima edizione dell'avventuroso e difficilissimo rally

AIUTI [illegible] GIOVANE TORINESE NEL DESERTO SPERANDO DI FINIRE LA PARIGI-DAKAR

MONTECARLO — Il [illegible] rally Parigi-Dakar, che prenderà il via il 1° gennaio dallo spiazzo antistante il castello di Versailles, vede quest'anno tra i concorrenti una forte compagine monegasca capitanata dal principe Alberto di Monaco il quale, a bordo di una speciale fuoristrada Mitsubishi-Asmarita di Saronno, tenterà con il suo compagno Jean Pierre Harman la grande avventura.

Dell'«équipe» fa parte anche un giovane di origine torinese, Massimiliano Mellol. La vettura è stata presentata a Parigi e ai numerosissimi giornalisti e corrispondenti delle varie radio e tv internazionali il principe Alberto è apparso sorridente e sicuro di sé. Non ha nascosto una certa naturale apprensione circa le difficoltà del percorso che — secondo gli addetti ai lavori — quest'anno sono particolarmente ardue.

Il raid, infatti, lasciata la Francia nel porto di Sète, toccherà Algeri per incominciare la grande avventura. Chilometri e chilometri di deserto, con dune infide e sabbia finissima metteranno a dura prova gli equipaggi. Ma la parte più impegnativa sarà a metà percorso, cioè verso il 15 gennaio, quando i concorrenti, entrati nel Niger, dovranno cavarsela da soli, con il solo ausilio cioè della bussola e delle... stelle.

Comprensibilissimo, quindi, il motto scelto quest'anno dall'organizzazione: «Dakar, i nuovi avventurieri. Vanno a provare se siete dei veri uomini».

I Paesi attraversati saranno Algeria, Niger, Mali, Mauritania e Senegal.

Il principe Alberto ed i suoi compagni non sono apparsi sicuramente per nulla intimoriti. Hanno risposto con sicurezza a tutte le domande dei giornalisti. Ad uno specifico quesito sulla possibilità di vittoria finale, Alberto di Monaco ha risposto: «Correre la Parigi-Dakar è stato sempre il mio sogno. Ho sempre seguito, attraverso la televisione e i giornali, questa splendida avventura africana. Ora, con i miei compagni, mi accingo a viverla, e l'unica mia aspirazione è giungere al traguardo finale sulla spiaggia di Dakar». Siamo parzialmente d'accordo, anche perché lo scorso anno circa il 50 per cento dei concorrenti si è ritirato a causa delle difficoltà del percorso. Quindi non resta che augurare buona fortuna e, come si dice da queste parti, bonne chance!

r. b.

Il volto più umano di Charlie Chaplin.

LUCI DELLA RIBALTA

STASERA IN TV ALLE 20.30

Il 21 dicembre alle 22
LUCI DELLA CITTÀ

Due grandi venerdì con Charlie Chaplin.

RAIUNO

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITA'
TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
ELETTRONICA
Tel. 739.6495

l'orologio pieno di risorse:
FELSER'S
PRATICITA' ED ELEGANZA PER TUTTI
... PERO' QUESTO SVIZZERO!

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 759.771
REALTA'

camuriati
IL PROFUMIERE

camuriati
IL PROFUMIERE

camuriati
IL PROFUMIERE

"LO SCONTO IN PROFUMERIA"

camuriati È QUI

Torino Via Ettore de Sonnaz 15
angolo Via Avogadro 14 tel. 51 [illegible]

PER GLI AMICI DI VIA ROMA

ORARIO CONTINUATO

E' un'iniziativa dell'associazione «TORINO VIA ROMA»

MOZZI
pelletterie calzature
Piazza S. Carlo 213 Tel. 011/518.346

GAETINI
gioielli
Piazza S. Carlo 141 tel. 011/519.266

AG
Antica Gioielleria
«Oggetti d'arte antichi»
Via Roma 13 Tel. 011/518.105

GALTRUCCO
Via Roma 121 - Tel. 011/543.173 - 530.767

Piazza San Carlo 169/173 Tel. 011/547.817 544.369

HOLDING 1981
KRIZIA Via Roma 354 Tel. 011/533.692
FENDI Via Roma 342 Tel. 011/510.378

LIBRERIA
Via Roma (pz. C.L.N.)
Tel. 542.966 - 547.820

Santamaria
Via Roma 15 - Tel. 011/541.345

la grande boutique
Via Roma 34 - Tel. 011/544.547 - 540.067

Visetti
CONFETTERIA - BANCHERIA - COSTUMI DA BAGNO
Via Roma 247 (pz. C.L.N.)
Tel. 011/546.120

PAM
PELLETTERIA VALIGERIA OMBRELLI
Via Roma 76 - Tel. 011/518.870

tosi modelli
ARTICOLI VIAGGIO
PELLETTERIE
OMBRELLI
VIA ROMA 336
TEL. 011/511.263

SANTAGOSTINO
abbigliamento
Donna - Uomo - Bambino
Via Roma 124 - Tel. 011/546.971

fivi furs
PELLICCERIA - PELLE
Via Roma
Tel. 011/532.940

CONFETTERIA STRATTA
PIAZZA S. CARLO 191 - TELEF. 547.920
PASTICCERIA RICEVIMENTI FRANCHI IN PIEDI

BRUSCHI
calzature, borse, abbigliamento di lusso dal 1930
via Roma 94 - Tel. 011/530.120

Salvatore Ferragamo
Via Roma 108 - Tel. 011/553.337

19 Vendita alloggi

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via A. Albertina salone 3 camere cucinetta servizio cantina ed box doppio.
GABETTI 5787 vende libero Porta Nuova via Saluzzo ristrutturato salone 3 camere cucina servizio L. 56 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Minimetrò via Barbaro piano alto spazioso camere 3 + relio cucinino bagno.
GABETTI 5787 vende libera San Paolo via Cumiana camera cucina servizio spazioso possibilità mutuo.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta corso Gastaldi Ferraris signorile 350 mq adatto studio abitazione.
GABETTI 5787 vende libero corso Giulio Cesare stabile d'epoca terzo ascensore 4° piano 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5787 vende adiacente piazza Peyron via Clemente signorile 3 camere cucina bagno L. 64 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Colombo terzo ascensore 3° piano 2 camere cucina ingresso bagno.
GABETTI 5787 vende libero in casa d'epoca piazza Carignano piano alto ingresso 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5787 vende libero Lungo Dora Napoli in stabile ristrutturato camere cucina bagno L. 32 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Filzzi soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina.
G.E.A. vende corso Umbria alloggio occupato 3 camere cucina servizio L. 35 milioni. Tel. 519 939.
G.E.A. vende libero corso Vigevano camera libero angolo cottura bagno L. 16 milioni più mutuo. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Cibrario camera cucina e servizio. Tel. 541.464.
G.E.A. vende libero stabilone Dora 2 camere libero cucinino bagno. Tel. 519 939.
OGGI adiacente corso Tassoni appartamento di salone 2 camere cucina box perfetto stabile. Tel. 517.566.
OGGI libero centrale completamente ristrutturato, soggiorno 2 camere libero cucinotto bagno. Tel. 517.566.
OGGI libero strada S. Brigida complesso residenziale con parco condominiale alloggio di mq 150 affare. Tel. 517.566.
CRISTIN libero adiacente corso Giambone ingresso soggiorno camera cucina servizi cantina ascens. Tel. 650 8429.
CRISTIN libero corso Novara ingresso salone/no angolo cottura camera via/ardi balcone servizi. Tel. 650 8429.
GRIMALDI Barriera Milano traslocheremo rientati 172/3 camere servizi prezzi da L. 12 milioni 500 mila. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Genova Maria camera 5° libero cucinino servizi cantina L. 26 milioni ottimi. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero in casa signorile ingresso 2 camere cucina servizi ampio box auto L. 60 milioni. Prem 594 833.
GRUGLIASCO via Toti 3 liberi alloggi 1/2 camere libero e servizi direttamente vendo ditalloni. Tel 290.381.
IMMOBILCAR 510.317 libero vendo via Monginevro ottimo 2 camere cucina bagno L. 60 milioni compreso mutuo.
LIBERI Mirafiori 2 camere libero ingresso bagno balconi bella casa catalogo fotografico da Sabra 542.176 - 542.676.
LIBERI piano alto zona S. Rita 90-150 mq volendo box. Bon 635.974 - 537.048.
LIBERO S. Paolo 2 camere libero bagno trattabili bella casa catalogo fotografico da Sabra 542.976 - 543.176.
LIBERO A Lucento recente soggiorno 2 camere cucina servizi 100 mq L. 58 milioni Mutuo Cassa Risparmio 750.668.
LIBERO corso Francia angolo corso Brianza camera cucina L. 18 milioni definizioni. Tel 441 787 - 442 223.
LIBERO piazza Solferino signorile 2 saloni 3 camere cucina 3 servizi lavanderia anche uso ufficio. Tel. 548.153.
LIBERO S. Paolo 2° piano recente bellissima e grande tutte le comodità L. 47 milioni meno mutuo. Abitat 748 3638.
LIBERO subito 2 camere libero cucinino servizi mq 85 zona Dogliani vera occasione Tel. 344.491 - 393 027.
LIBERO via Baltimora (zona Stadio) 2 camere cucina servizi bagno ascensore. Centro Immobiliare 548.153 - 518.328.
LIBERO via Vigone zona S. Paolo camera cucina terzo bagno L. 27 milioni definitivi. Tel. 441.787 - 442.223.
LIBERO zona Austria vendo ottimo camera cucina bagno terzo autonomo ottima esposizione prezzo mite tel. 810.317.
LUCIANA VOLA via Po in casa d'epoca signorile salottino 2 camere cucina servizi mq 126. Tel. 887.524.
LUCIANA VOLA libero adiacente corso Marinevoos recente signorile salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 668.580.
LUINI via massi corso Potenza libero subito ingresso 2 camere cucina bagno 83 mq. Tel. 442.389.
MADONNA di Campagna corso Grosseto libero ingresso camera libero cucinino bagno terzo ascensore. Bit 442.348.
MAN ristrutturato libero Consolata piano 4° no ascensore 2 camere salottino cucinino bagno balcone L. 53 milioni. Tel 502.943
MONCALIERI adiacente corso Trieste camera libero cucinino bagno signorile ristrutturato L. 34 milioni. Gabetti 5787.
PALAZZOTTO Grosso signorile presso Porta Isabella vendesi alloggio 5 camere servizi e giardino Tel 540.908
PINO libero in palazzina ottimi ristrutturare soggiorno 3 camere cucina servizi, giardino box. Tel 857.824.
PINO Torinese centro presso Piazza d'Oro magnifica villa 2 alloggi con box e giardino vendesi. Fustaldo [illegible].
PINO Torinese casa panoramica ristrutturata con possibilità di ampli[illegible] da pino. Tel. 550 218 - 642.867.
PRIVATI 504 362 libero via Bava ottimo camera cucina servizi cantina L. 17 milioni 500 milioni rateali.
RISPARMIOCASA 549.916 libero adiacente piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 35 milioni.
RISPARMIOCASA 549.916 libero adiacente corso Turin adatto studio abitazione 4 camere cucina L. 60 milioni.
RISPARMIOCASA 513.078 libero zona S. Donato ampio camere cucina servizio cantina L. 20 milioni rateizzabili.
RISPARMIOCASA 513.078 libero corso Matteotti terzo ascensore salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto
RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 libero Crocetta in stabile ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 39 milioni
RISPARMIOCASA 513.078 libero via Monnezzallo - mansarda con servizio ristrutturata L. 11 milioni dilaz[illegible].
RISPARMIOCASA 549.916 libero corso M. d'Azeglio ottima signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutt.
SERIM libero presso corso Lecce camera cucina bagno 2 balconi terzo L. 36 milioni dilazioni permute Tel. 619 901.
SERIM libero piazza Risorgimento (presso) in casitta 4 camere cucina 2 bagni L. 85 milioni permute Tel. 619 901.
SERIM via Meighen camera cucina [illegible] giro anche uso ufficio [illegible] milioni rateizz. Tel. [illegible]
SETTIMO appartamento libero di camera libero cucinino servizi ampia metratura. Da Gabetti Immobiliare 451.550.
SETTIMO Torinese corso [illegible] libero recente 5° piano splendido 3 camere cucina bagno L. 63 milioni. Gabetti 5787.
TAIT 506.561 libero adiacente via G. Bruno (zona Lingotto) camera cucina ingresso servizi L. 23 milioni 500 mila.
TAIT 506.561 libero Barriera Milano (corso G. Cesare) camera cucina ingresso bagno L. 29 milioni 500 mila.
[illegible] 506.561 libero presso via Servais camera libero cucinino bagno ultimo piano L. 35 milioni 400 mila - ottimo.
TRAINA libero recente luminoso ingresso salone 2 camere cucina servizi box auto L. 110 milioni. Prem. tel. 584.933.
UTIP 547.826 libero adiacente piazza Bernini salone 3 camere cucina terzo ascensore L. 122 milioni meno mutuo.
UTIP 547.826 libero recente presso corso Brunelleschi in ottimo stabile salone 2 camere cucina biservizi box auto.
UTIP 547.826 vende libero adiacente corso Grosseto camera libero cucinino terzo bagno L. 32 milioni meno mutuo.
UTIP 547.826 vende libero via O. Vigliani piano alto 2 camere libero cucinino terzo ascensore L. 58 milioni.
UTIP 547.826 vende libero recente via Servais ampio camera libero cucinino terzo centrale mutuo e dilazioni.
UTIP 547.826 vende corso Grosseto in stabile recente camera libero cucinino terzo ascensore L. 33 milioni.
VAL SAN MARTINO in villa appartamento duplex salone studio 2 camere cucina biservizi soggiorno camera cucina servizi box 2 auto in blocco. Tel. 613.725.
VIA Braccini libero mini stabile 1 camera cucinotto bagno terzo ascensore. Tel Ferrero 089.2963.
VILLA bifamiliare 2 alloggi in [illegible] giardino mq 1000 2 box magazzino zona Rivalta vendo libera. Tel. 564.491.
VILLA precollina splendida posizione Moncalieri Revigliasco Pino ottimissimo garage giardino Tel. 642.101.

VIALE
in costruzione precollina Traforella, 230 mq abitabili più (eventuale box giardino vendesi. Telefonare 526 244.

VUOTO libero centrale nuovissimi in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi. L. 96 milioni Tel. 655.560.
VOLVERA vendesi libero camera ingresso cucinino bagno ripostiglio box giardino grazia trattabile Tel. 841.484.

20 Domande affitto

A. UNICLIMI ricerca alloggi e villette vuote o arredati anche prima cintura per dirigenti tedeschi. Tel. 531.840
AFFITTASI e non residenti mono e bilocali arredati nuova casa. Telefonare 519.748.
AFFITTASI equo canone, monolocale con servizi. Telefonare 237.107. Mobilificio.
AFFITTASI uffici signorili varie metrature stesse case corso Bernini. Telefonare 510.748.
AFFITTASI uso ufficio 3 vani e servizi corso Re Umberto L. 400 mila mensili. Tel. 707 0656.
[illegible]TTO equo canone referenziati ingresso camera libero cucinino bagno zona Nord. Stabilocasa 599.748.
AFFITTO uso ufficio commerciale ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano adiacente corso Peschiera. Tel. 599.748.
[illegible]TORE affitta in via Chivasso 58 alcuni appartamenti per prossimi aprile L. [illegible] condizionato equo canone. [illegible] dalle 12 0 dalle 16 alle 18.
CORSO Vittorio via G. Secondo affittiamo uffici 1° piano camere salone 4 camere più [illegible] Mec Casa tel. 644.481.
CROCETTA via Lamarmora adiacente affittasi uso transitorio non residenti 5 vani cucina [illegible] 0.891.
[illegible] da L. 90 a 180 mila [illegible] Ambosessi uso pied-à-[illegible]. Tel. 553.792.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no arredata no servizi privati. Tel 966.790.
[illegible] **SUBITO** uffici arredati centrali, parcheggio interno segreteria, sale riunioni, telex, recapiti, sedi legali, magazzini. Tel. 88.811
[illegible] zona piazza Maria 3 camere servizi in [illegible] terzo piano [illegible] tel. 857.5198 - 599.205.
[illegible] centrali, parcheggio interno segreteria, sale riunioni, telex, recapiti, sedi legali, magazzini. Tel. 88.811.

UFFICIO mq 100 via Galliari corso Marconi libero subito Stanza attesa. Tel. 546.504 546.534.
VUOTO casinetta di Milano recente signorile ampio salone camera libero servizi L. 400 mila mensili. Tel. 518.802.
ZONA S. Paolo arredato signorile uso pied-à-terre camera libero servizi L. 300 mila più spese. Tel. 519.642.

37 Campeggio e sport

MORONI Sport abbigliamento sportivo delle migliori marche per ogni disciplina nuova collezione autunno. Corso U. Sevello 209. tel. 393.894

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO Yorkshire white volpini di pomerania barboncini bianchi neri abbiocca cinesi cocker fox terrier welsh terrier bassotti boxer collie Pastorelehwauzer gatti persiani. Tel. 857.685.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. L. 19.000.000 chalet con [illegible] indipendente 4 vani 300 mq terreno. Cesana 850 8429.

A.T. 2.500.000
senza anticipo Il Punto Immobiliare vende rustico di 2 vani con giardino pozzo acqua e luce pagamento rateale. Tel. 858.208 - 858.303.

A. PIOBESICO casa da [illegible] salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda orto cortile L. 66 milioni. Tel. 303.711.
[illegible] Erba vendesi casetta con terreno servita da acqua luce e strada L. 16 milioni. Tel. 0121 712.74.
CASA cottina Val Po 3000 mq terreno privato vendo. Telefonare 0175 87.258, ore pasti.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AIR Sestriere al caldo in appartamenti 200 mt mare centrali box giardino medico fisioterapista telefono orari vantaggiosi. Il Cigno 0182 519.29 Albenga.
LIMONI Piemonte Entracque residence baite affitta a settimane o stagionali rustici bilocali vicino. Tel. 0171 978.283.
LOANO residence il Parco 300 mt mare affittasi bilocali settimane Natale a Capodanno L. 250 mila a settimana lutto compreso. Tel. 019 672.644.
[illegible] d'Ulzio affittiamo stagionale panoramica 2 camere soggiorno cucina L. 3 milioni 600 mila completo riscaldamento. Tel. Mec Casa 011 64[illegible].

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Svizzera recentemente ristrutturata cucina eccellente Natale L. 25/30 mila, inverno L. 22/28 mila. Tel. 0182 43.241.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli solvibilità. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.024 - 638.682.

51 Occasioni

L'OCCASIONE magazzino confezioni uomo donna causa inizio 40/60 capi invernali inverno 84-85 delle migliori marche. Corso Re Umberto 60 pianerottolo.

52 Varie

A.A.A.A.A. GORLLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi, Corso Peschiera 181, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria cristalleria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 37.
ACQUISTA antichità orologerie soprammobili mobili 800 e in stile Ristorante Barbacà agnolotti viet. Tel. 740.864.
ARTIFICIO cercasi fabbro problemi di cassetti e grandi finestre. Telefonare 011 618.1507.

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, BAR, RISTORANTI,
ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

8000 ARTICOLI
PREZZI ECCEZIONALI
150 OFFERTE SPECIALI QUINDICINALI
IDEE REGALO PER IL NATALE

PER OTTENERE LA TESSERA DI INGRESSO AI PANTA MARKET OCCORRE PRESENTARE L'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A. E IL CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE PARTITA I.V.A.

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) 356.08.76

GRUPPO VAGI

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4
TEL. (015) 51.13.74

ORARI SPECIALI CONTINUATI ANCHE FESTIVI

Volobus
un servizio esclusivo da Torino

COLLEGAMENTI VELOCI ■ SUPERFICIE
Partenze e arrivo Autobus: Agenzia Alitalia – Via Lagrange, 35 – TORINO – Tel. 65811

AUTOBUS	[illegible]	[illegible]	MALPENSA
volo	giorno	partenza	[illegible]
[illegible]	Lu. Ma. Ve. Sa. Do.	[illegible]	12.00
AZ [illegible]	Lu. Me Ve.	12.00	[illegible]
AZ 1405	Ve.	21.00	23.00

AUTOBUS	MALPENSA	TORINO
volo	[illegible] partenza	arrivo
AZ 1405	Lu. Ma. Me. Ve. Sa. Do. [illegible]	12.30
AZ [illegible]	Ve.	15.15	17.15
[illegible] 1407	Do.	13.15	15.15

Per i soli passeggeri internazionali Alitalia un collegamento esclusivo con autopullman di lusso tra Torino e Malpensa. Accettazione e carta d'imbarco per i voli intercontinentali in partenza da Malpensa presso l'Agenzia [illegible] di [illegible] Lagrange, 35. Trasferimento all'aeroporto di Alitalia Milano ■ mezzo servizio autobus de luxe: aria condizionata, bar, TV salottino, il costo di ciascun trasferimento è di L. 10.000. Il trasferimento dall'aeroporto di Milano a Torino è assicurato dagli [illegible] autobus. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro Agente ■ Viaggio ■ agli Uffici Alitalia.

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

LOUIS [illegible]
Quantième Perpétuel
Serie limitata in esemplari numerati

TORINO - ALESSANDRIA - MILANO
MANTOVA - PADOVA - FIRENZE - [illegible]

Piccola inchiesta nei negozi del centro

NATALE IN VETRINA

«IN VIA ROMA SI RESPIRA L'ARIA DELLA FESTA»

E' la strada preferita dai torinesi per i loro acquisti in questo periodo dell'anno. «Il guaio è che vogliono venirci tutti in auto» dice [redacted] vigile. «Noi appioppiamo multe, ma non serve. In certi momenti non si circola»

Qui accanto: via Roma «vestita a festa»

«Accade così tutti gli anni; almeno [redacted] quan[redacted] me [redacted] ricordo [redacted]. La gente, in prossimità delle feste, si rovescia in via Roma», dice il vigile Mario Marzecina. *«Il [redacted] è che [redacted] tutti vogliono venirci in macchina e in [redacted] momenti [redacted] si riesce più a trovare un parcheggio e neppure si circola. Noi appioppiamo multe, ma pare che serva a poco».*

Perché via Roma? Lo domandiamo un po' a tutti, guardandoci attorno. Risponde una commessa di un negozio di abbigliamento, Franca Carta: *«Sembra che tutti vengano qui soltanto per dare un'occhiata, ma non è vero. Prima o poi comperano. Rimane il problema, sempre uguale, che si decidono agli acquisti tutti insieme. Ogni tentativo per dissuadere i clienti da questo comportamento è inutile. Aspettano per mille motivi, soprattutto perché attendono di avere in tasca la tredicesima, poi mettono [redacted] portafoglio. In questo [redacted] è difficile poter badare bene alla confezione, alla carta, a preparare dei bei pacchettini, come piace a noi e come tengono a fare tutti i negozianti. Con la confusione e la fretta, ci si muove male e ci si agita tutti».*

Come avviene la scelta dei regali? I clie[redacted]i entrano con le idee chiare, con l'oggetto da comperare già in mente, oppure si muovono incerti, magari fino all'ultimo istan[redacted] *«Dipende dalle per[redacted]* — afferma Aldo Marinetta che lavora [redacted] una grande profumeria — *e dall'articolo. [redacted] sembra che parecchi si lascino guidare da ciò che vedono esposto [redacted] vetrina. Osservano, discutono fra loro sul prezzo, poi entrano per [redacted]. Difficile incontrare il tipo che vuole essere consigliato, è quasi una perla rara, ormai. Sia nel regalo «per lei», sia in quello «per lui», [redacted] muovono con disinvoltura perché [redacted] no ciò che vogliono e questo abbrevia i tempi, evita la ricerca, fa [redacted] che tutti possano essere serviti rapidamente».*

Questo Natale 1984 [redacted] vissuto da via Roma? *«Ogni volta si ha la sensazione [redacted] qualche cosa di nuovo. Non è [redacted]. Cambiano le mode, [redacted] si ingrandisce, molti quartieri accentuano il loro sviluppo, divengono più commerciali, senza dubbio, ma via Roma non perde il suo fascino»*, dice Antonio Riccardi, che lavora in un negozio di [redacted] *«Qui hanno la sensazione di trovare il meglio, il pezzo più elegante, firmato, l'ultima novità in fatto [redacted] moda; sanno che, [redacted] rando qui, non possono [redacted] gliare e credo, affermando questo, [redacted] interpretare quello che è [redacted] pensiero dei negozian[redacted] e di coloro che, lavorando in via Roma, [redacted] vivono [redacted] l'amano; da sempre, soprattutto se, come nel mio caso, sono di mezza età, per cui hanno di questa nostra strada molti ricordi».*

Il [redacted] di una signora che sta comperando una valigia, molto bella, ad un prezzo non [redacted]to «popolare». [redacted]rché la valigia e perché [redacted] Roma? [redacted] sua risposta sembra la sintesi di molte altre. Dice In[redacted]: *«Via Roma mi piace. Da molto tempo compero i miei regali qui. Si [redacted] meglio l'atmosfera di Natale, entro nei negozi come anni fa, mi sento quasi una bambina. Non è vero che in via Roma i prezzi siano più cari che altrove, del [redacted] è facile verificarlo, chiunque lo può fare, basta dare un'occhiata alle vetrine, di ogni genere. Perché la valigia? E' un regalo per mia figlia, [redacted] l'interprete per una grossa azienda, viaggia molto e quindi le sarà utile. Ecco, ho meditato un pochino prima di arrivare alla valigia. Volevo comperare qualche [redacted] fosse utile e ritengo di [redacted] aver sbagliato regalo».*

Dunque, [redacted] Roma fa più Natale, lo asseriscono i commercianti ma, quel che più conta, anche i clienti. Non è [redacted] slogan, è un fatto di costume, radicato nel cuore della città.

Alberelli [redacted] addobbi? Ce ne sono tanti, ma...

«VORREMMO AVERE QUALCHE LUCE IN PIU'» DICONO I COMMERCIANTI

Un rettilineo fortunato, dunque, che da Porta Nuova, [redacted] per essere più precisi, dall'imbocco di piazza Carlo Felice, passa per piazza Cln, raggiunge piazza [redacted] Carlo e [redacted]segue sino in piazza [redacted]. Ad es[redacted] attenti, già uscendo da Porta Nuova questo percorso si [redacted] intravederlo tutto per intero, con uno scorcio [redacted] Palazzo [redacted] sul fondo.

In questa via, che cosa vorrebbero i commercianti nella vigilia [redacted]

[redacted] Margherita Prunatto, che lavora nel settore dell'abbigliamento: *«Vorrei più luce, qualche [redacted] che, insomma, almeno in questo periodo, facesse più festa, che desse meglio l'idea dell'atmosfera natalizia. Qualche cosa si fa, ogni [redacted], [redacted] è sempre troppo poco, quattro pini, due lucette. Occorre guardare alle città [redacted] che [redacted] materia [redacted] un [redacted] test. Ma anche [redacted] Italia Roma e Milano fanno meglio [redacted] noi. Possibile che [redacted], almeno in questa [redacted] via principale, storica, centralissima, variare ogni anno lo stile e il tipo dell'illuminazione? Sono anche le autorità cittadine che dovrebbero fare qualche cosa, non soltanto i commercianti».*

L'opinione di Massimo Reverdito, che lavora in [redacted] confetteria: *«Sì, la luce perché fa festa ma anche e soprattutto perché aiuta a combattere la delinquenza spic[redacted]. Soltanto l'altra [redacted]mana, verso sera, abbiamo avuto tre scippi contro signore che sostavano davanti alla vetrina. E' un fatto incredibile e scoraggia la clientela. Il problema è più grave di quanto si pensi e occorre trovare un rimedio. Vorrei che via Roma, proprio perché è via Roma, fosse mantenuta a qualunque costo [redacted] pulita. In certe [redacted], per l'incuria [redacted] ciascuno di noi, c'è cartaccia per terra. E'[redacted] cosa che non va, un po' di rispetto [redacted] più [redacted] risultati apprezzabili in poco tempo».*

Se qualcuno invoca più illuminazione, altri vorrebbero più pulizia, maggior controllo [redacted] elementi poco [redacted]mandabili; [redacted] pure però chi è soddisfatto di [redacted] Roma per [redacted] qualità della [redacted] che può [redacted] e, anche, per i prezzi, a conferma di quanto asserito prima.

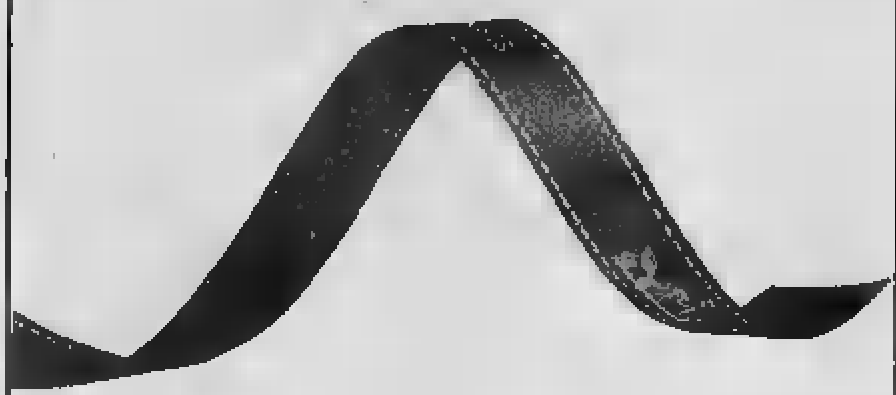
«Sono un anziano torinese, di quelli che rimpiangono le carrozzelle a cavallo», così si presenta Riccardo Piolatto. *«Sono [redacted] innamorato di via Roma e la difendo. L'ho vista quand'ero giovane ed ora [redacted] sai diversa, l'ho vista trasformarsi e assumere la linea [redacted] ha oggi, la ricordo sotto le bombe e gli spezzoni incendiari, quando si temeva il [redacted]. Il tratto che preferisco è quello verso Porta Nuova, ossia tra piazza Carlo Felice e piazza San Carlo. Se fossi un pittore, qui troverei gli [redacted] migliori per [redacted] mie tele. [redacted] qualche fotografia [redacted] via Roma vecchia, le conservo come [redacted] cimelio e le mostro ai giovani, che [redacted]idero miei nipoti, quando [redacted] succede di incontrarli».*

Si parlava prima di illuminazione. Via Roma non [redacted] un[redacted] splendore, neppure [redacted] notte, tuttavia, grazie all'iniziativa [redacted] enti e commercianti che vi hanno la propria sede, ha la maggior concentrazione di insegne luminose, alcune delle quali inconfondibili, perché di ditte famose. [redacted] con questo che [redacted] fare concorrenza a via Montenapoleone, la nota arteria milanese, oppure [redacted] Broadway [redacted] New [redacted] alla londinese Piccadilly Circus. Tuttavia un po' di luce c'è, rispetto alle via trasversali del centro, comprese via XX Settembre [redacted] via Arsenale, che dopo il [redacted] paiono piombare nella notte più impenetrabile, e [redacted] nasconde tutto, anche quei pericoli [redacted] si [redacted] di frequente, come l'aggressione, lo scippo, l'atto di vandalismo contro un'[redacted] parcheggiata o una vetrina. La luce è richiamo ma è anche sicurezza.

Renzo Rossotti

Maria Cristina

VIA ROMA 278 - TELEF. 53.88.84
10121 TORINO



ESCLUSIVISTA
Hermès - Lancetti - André Lang
Mario Valentino

Flores Eloquentia Maxima

BOURLOT Fiori di Pecchinino [redacted]

TORINO - Piazza S. Carlo 211
Telef. negoz. 54 77 15 - abit. 83 22 22
Telegr. BOURLOTFLEUR

.... Consegna fiori in poche ore in qualunque città [redacted] mondo.

APOLLO D'ORO
sanfer
Calze - Maglieria intima ed esterna
Confezioni per Signora
Corsetteria - Biancheria personale
Vestaglie - Costumi bagno

Negozi specializzati di vendita in TORINO:
VIA [redacted] MICCA 4 angolo XX [redacted] - TEL. 511.509 - 533.220
VIA ROMA [redacted] angolo PIAZZA CARLO FELICE - TEL. 531.915 - 544.516

gliocchi

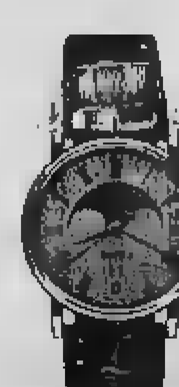
Ecco

ROLEX EXPLORER
DA 8000 MT. SOPRA A 15 NOTTI SOTTO.

ROLEX

Astrua srl
Via Roma 28 - TORINO - Tel. 510.834 - 518.421
Unico Concessionario ufficiale ROLEX in Torino

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi



ROCCA 1872-1984
Orologio ultrapiatto e fasi lunari

TORINO - ALESSANDRIA - MILANO
MANTOVA - PADOVA - FIRENZE - NAPOLI

Dove andiamo stasera in città

UNA CORTIGIANA
Maria d'Alessandria al Regio

Teatro

Teatro [redacted] **Torino.** [redacted] ore 20,30 *«Maria d'Alessandria»*, di G. F. Ghedini [redacted]tore Maurizio Arena. Regia di Gianfranco [redacted] Bosio e Boris Stetka. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Interpreti: Sophia [redacted], Ettore Nova, Ottavio [redacted], Bruno Marangoni, Felice Schiavo, Sandra Pacetti, Sieh [redacted] Silva, Francesco Memeo, Vito Gobbi, Giovanni [redacted]volarda, Walter Alberti, Ottavio Di Credico, Ettore Cresci, Aurelio Fadda. Orchestra, Coro e [redacted] Ballo [redacted] Teatro Regio. Direttore artistico Piero Rattalino. Maestro [redacted] Coro, [redacted] Fogliazza. (Turno A) [redacted] per [redacted] abbonati, lire 20 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Regionale Toscano presenta *«La donna sul letto»*, diretto e interpretato da Franco Branciaroli e [redacted] Patrizio Schinkert. [redacted]terpreti: Edmondo Aldini, [redacted] Graziosi, Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, [redacted]. Posto unico, lire 15 mila. Domenica, spettacolo alle ore 15,30.

Teatro Alfieri. [redacted] ore [redacted], Lando Buzzanca [redacted] in *«Sarto per signora»*, di Georges Feydeau, con Jenny Tamburi, Vittorio Congia, Marisa [redacted]lovani. Regia di Tonino [redacted] Prezzi: poltrona platea, lire 20 mila; poltroncina platea, [redacted] 15 mila; poltrona galleria, lire 10 mila + prenotazione.

Teatro Nuovo/Sala [redacted]**tino.** Alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta *«[redacted] fermati su una nuvola»*, biografia musicale con [redacted] Brogi, [redacted] Corbetta, Dino [redacted]ala, Bob Marchese, Anna R[redacted]. Al [redacted] Pino [redacted]. Oggi alle ore 15, replica per gli studenti delle [redacted] medie superiori. Repliche fino al 23 dicembre (festivi, ore 15). Prezzi: posto unico, lire [redacted] mila; ridotti, lire 7 mila.

Cabaret Voltaire (Stagione 1984/85). Progetto Terest. Alle ore 20,30, al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, [redacted] Compagnia Le [redacted] schere [redacted] *«Picasso»*, [redacted] Memè Perlini e [redacted] Aliotti. [redacted]elli di *Moravia*, Perlini, Siciliano, *Picabia*, *Picasso*. Prezzi: interi lire 15 mila; [redacted] lire [redacted] mila (per ragazzi, studenti inferiori ai 18 anni, e militari). Abbonamento: ridotti [redacted] lire 30 mila, intero, lire 40 mila che dà diritto a 25 spettacoli e al 50 per cento di r[redacted] [redacted] rassegne [redacted]ciali in programma.

[redacted] dal [redacted] [redacted] a domani, alle ore 21, all'Istituto di Settimo [redacted] presso il [redacted] della [redacted] Popo[redacted], via Mattaelli 5, secondo [redacted] [redacted]. Il [redacted] del teatro *Pilterbad* presenta *«Clolngani»*. Previsti inoltre interventi a sorpresa e pubblicità teatrale a cura della *«Ramazzotti Sister's»*. [redacted] Volvox (Cellula (salzole) e degli Aeroplani d'Italia. Biglietto d'ingresso, lire 8 mila; soci, lire [redacted]. Informazioni e prenotazioni (consigliabili): tel. 801.1334 int. 222 [redacted] 801.1748.

17,30 e 21,30. Dopo 10 anni di assenza il circo [redacted] ritornato a Torino presentando [redacted] più grandi attr[redacted] [redacted] esclusiva per l'Italia [redacted] dal festival di Montecarlo.

[redacted]: [redacted]. Alle [redacted] 21,30, Fiom-Cgil in collaborazione con alcune organizzazioni giovanili (Arci Kids, Acli, Gioc, Fgci, Fgsi, Fgri, Aics) e con il patrocinio della Città di Torino, organizza una serata di cultura, spettacolo e musica con il seguente programma: [redacted] 21,30, proiezione dell'audiovisivo «Metropoli, computer, lavoro distrutto, lavoro possibile», di V. Bertini; regia [redacted] D. Pianciola. Alle ore 23,30, proiezione dei due [redacted] di solidarietà con la lotta [redacted] minatori inglesi [redacted] [redacted] un [redacted] videomakers di Londra e presentato da Arci Kids.

Assemblea Teatro e Arci. Nell'ambito delle iniziative [redacted] dal Comitato [redacted] munal[redacted] [redacted] le iniziative di Pace e Cooperazione Inter[redacted], l'Arci [redacted] Torino, in collaborazione con Assemblea Teatro, ha organizzato una serie di incontri spettacolo denominati *«Dopo di noi niente degno [redacted] nota (dodici quadri sulla guerra)»*, rientrante tra l'altro nel progetto *«Sottosviluppo: Silenzio e Complicità»*. Il quarto appuntamento prevede [redacted] interventi [redacted] il teatro Agnelli, in [redacted] P. Sarpi 117 (alle ore 10 con [redacted] scuole e alle 21,30 per il pubblico).

Il Teatro. Alle ore 21, in via Juvarra 15, Antitesi Artistica e Associazione Culturale Teatro Club, propongono: per lo [redacted] teatro: *«Proibito»*, [redacted] Tennessee Williams, con Gabriella Borri e Graziano Piazza; regia di Luca Ghiboudi. Per lo spazio musica: «Blues e città», musica e società nera a Chicago dal [redacted] al 1924; audizione e commenti a cura di [redacted] Troiano. Ingresso soci; tes[redacted] [redacted] la segreteria a lire 5 mila. Per informazioni, tel. 839.8634 (dalle 19 alle 22,30).

Concerti

Auditorium Rai. Alle [redacted] 21, in piazza C. e S. Rossaro (ex [redacted] Rossini), [redacted] Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica [redacted]. Direttore, Rudolf Barshai; pianista, Mark Zeltser. In programma brani [redacted] Ciaikovskij (Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra. Andante cantabile del Quartetto [redacted] archi n. 11. Francesca da Rimini, fantasia [redacted] orchestra op. 32). Prezzi: poltrona numerata, lire 6 [redacted] ingressi (il [redacted]sta), lire [redacted]; ridotti (il Galleria), lire 3 mila (giovani [redacted] a 20 anni, [redacted] oltre i 60 anni).

Accade

Circorama Orfei. Tutti i giorni, in [redacted] [redacted] 2 spettacoli, [redacted] 16,30 e 21,30; festivi alle ore 14,30,

In poltrona davanti alla TV

PRIMO IMPIEGO
Inchiesta a Italia Sera

Raiuno

Ore 18,50: Italia sera, attualità. [redacted] nuove generazioni impiegano in media un po' più di un anno per trovare lavoro. Questo in sintesi il dato che viene riferito nel corso di un'inchiesta che il rotocalco quotidiano di Piero [redacted] presenterà [redacted] puntata di stasera. Dai dati dell'Istituto Formazione Lavoro emergerebbe che al [redacted] i giovani trovano di norma lavoro in [redacted] [redacted] tre [redacted], al centro in media nell'arco di 6-8 mesi e al Sud in molto più di un anno. I canali attraverso i quali i giovani riescono a trovare un'occasione lavorativa sono costituiti per il trenta per cento [redacted] contatti presi dal [redacted], per il diciassette per [redacted] da una presentazione diretta al datore di lavoro, per l'otto per conto dall'azione degli [redacted] di collocamento e per il quattro per cento da [redacted] concorsi.

[redacted] [redacted] della trasmissione si parlerà anche di mestieri alternativi inventati allo scopo [redacted] combattere [redacted] disoccupazione. Protagonisti fra [redacted] altri le piccole cooperative [redacted] giovanili [redacted] consegna di pacchi a domicilio, le [redacted]leghe cooperative di Bologna e i gruppi ecologici del Sud.

In chiusura di trasmissione un servizio da New York pre[redacted] una sintesi [redacted] party organizzato in occ[redacted] del [redacted] «The Best», destinato [redacted] [redacted] uomini più [redacted] del mondo: tra loro [redacted] [redacted] figurava [redacted] Giorgio Chinaglia, presidente del «Cosmos» [redacted] New [redacted] e [redacted] Lazio.

Canale 5

[redacted] [redacted] **Viva le donne**, varietà. Quattro ragazze fiorentine [redacted] [redacted] [redacted] ciclista e i venti anni all'eran[redacted] per la mini-gara [redacted] bellezza prevista nel corso della prima parte del varietà.

Una livornese e una milanese sono in lizza invece per il gioco della seduzione, sorta di [redacted] candid camera registrata per le vie milanesi. La prima cercherà [redacted] convincere alcu[redacted] passanti ad assaggiare immangiabili panini al peperoncino, mentre la seconda cercherà di spruzzare di panna montata gli [redacted] di un [redacted].

Una ragazza [redacted] Pescara e una di Arezzano dibatteranno, per la gara di [redacted] il tema *«Sì o [redacted] al marito in sala parto?»*, [redacted] tre giovanissime aspiranti [redacted] [redacted] [redacted] brevissimi brani tratti [redacted] [redacted] brillanti. Gli [redacted] sono tra Zanicchi e Claudio Villa, i [redacted] [redacted] Amanda Lear e Andrea Giordana. Nel [redacted] del programma è prevista anche una sfilata di moda.

Viva le [redacted] parrebbe aver avuto scarso successo, anche in [redacted] a causa della concorrenza del film su Raiuno, e di quella del varietà ri[redacted] *Quo vadiz*, condotto su Rete 4 da Maurizio Nichetti che nelle ultime settimane parrebbe aver registrato un'inaspettata [redacted] verso le vette degli indici [redacted].

Raidue

[redacted] [redacted]: **Aboccaperta**, attualità. «È proprio impossibile smettere [redacted] fumare?», [redacted] la domanda che Gianfranco Funari rivolgerà ai telespettatori a casa [redacted] e quelli presenti [redacted] studio nel corso della puntata [redacted] stasera.

In [redacted] troviamo ex fumatori, fumatori che [redacted] [redacted] riusciti a smettere di fumare, [redacted] che [redacted] hanno mai fumato [redacted] altre che continueranno a fumare [redacted] [redacted] ogni avvertimento. Il conduttore del programma, accanito fumatore, inviterà tutti i [redacted] a [redacted] fumare [redacted] l'intera durata [redacted] programma. La trasmissione, fortemente avversata da tutti i critici specializzati, piace moltissimo al pubblico che, già quand'era [redacted] in onda da Tele Montecarlo. [redacted] avev[redacted] P[redacted].

Ore 22,50: Primo piano, attualità. Il titolo [redacted] puntata [redacted] stasera, la terza dell'in[redacted] d[redacted] sull'America Latina, è «Gli [redacted] di Augusto». Argomento portante sarà il Cile di Pinochet, con particolari riferimenti [redacted] [redacted]ttur[redacted] speculazioni edilizie del dittatore e alle manie architettoniche di [redacted] moglie.

Ci scena quindi comprevendit[redacted] di [redacted]no ai danni dello Stato, un quinto del bilancio nazionale [redacted] al[redacted] pubbliche sprecato la [redacted] costruzione di [redacted] villa faraonica (poi inutilizzata), la trasformazione in bunker del palazzo della Moneda [redacted] Augusto [redacted] [redacted] co[redacted]re undici anni fa, nel timore forse [redacted] del tutto ingiustificato di fare un giorno o l'altro la stessa fine di [redacted]. Questo uno [redacted] tanti scandali che il generale [redacted] tentato di soffocare, e che ha fortemente deteriorato in Cile e fuori la sua immagine.

Valerio Riva e Franco Lazz[redacted], autori delle quindici puntate che compongono l'inchiesta, la ricostruiscono per la prim[redacted] ad uso dello [redacted] italiano. Sempre nel corso della puntata di [redacted], assisteremo inoltre ad un'intervista al presidente [redacted] Perù, Fernando Belaunde Terry, con una [redacted] ai capisaldi dell'economia commerciale [redacted] nazione.

Raitre

Ore 20,30: Racconto d'inverno, prosa. Shakespeare tornò [redacted] questo *Racconto* [redacted] tema [redacted] gelosia, conferendogli [redacted] i toni [redacted] [redacted] cambiando [redacted] dopo la parte introduttiva e [redacted] lo svolgimento [redacted] vicenda con toni tragici.

[redacted] storia [redacted] quella di Leonte, re di Siracusa, che riceve al suo [redacted] il re di Boemia, Polissene, e sospetta [redacted] fra questo e sua moglie Ermione ci [redacted] [redacted] tresca. Partito Polissene, Leonte imprigiona Ermione accusandola di averlo tradito. [redacted] donna [redacted] un bimbo che Leonte [redacted]bene [redacted]ndo così [redacted] oracolo che gli aveva predetto in questo caso una sicura disgrazia. Morto il rampollo, il re viene abbandonato anche dalla figlia che alla fine sposerà il primogenito di Polissene.

Impeccabile come sempre l'edizione inglese con protagonisti Jeremy Kemp, Anna Calder-Marshall e la regia di Jane Howell. Doppiatori italiani saranno Walter Maestosi, Alina Moradei e Alba Cardilli. Chi volesse ascoltare l'edizione originale del dramma può farlo azzerando l'audio televisivo e sintonizzandosi su Rairte che trasmetterà il *Racconto* in contemporanea in inglese.

Raiuno

Charlie Chaplin alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** [redacted] **minuti** [redacted]..
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima te[redacted]
14,05 **Il mondo** [redacted] **Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**: La ter[redacted] degli animali, documentario
16 — **Sport invernali: Slalom speciale** [redacted] **femminile** [redacted] Madon[redacted] di Campiglio
17 — **Tg1** [redacted]
17,05 **Tom Story**, cartoni [redacted]
17,25 **Notizie degli** [redacted] [redacted]menti
17,50 **Clap Clap, applausi in musica**, varietà. Con Barbara Boncompagni
18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazio[redacted] [redacted] [redacted] proprietà edilizia: La [redacted] in Italia e all'estero
18,40 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Luci della ribalta**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Claire Bloom, Buster Keaton, Sidney Chaplin, Nigel Bruce. Usa drammatico 1952 — *Calvero, clown di mezza età, sembra non far più [redacted] e aver imboccato il viale del tramonto. Un giorno salva dal suicidio una danzatrice che si vede condannata alla paralisi. Lei si lega a lui che la cura fisicamente e soprattutto moralmente, riuscendo anche a farne una stella. La ragazza ha su Calvero la medesima benefica influenza aiutando il clown a ritrovare il successo, [redacted] quando s'innamora di [redacted] pianista, Calvero perde ogni ragione [redacted] vita. Il cuore gli cede durante [redacted] spettacolo mentre il pubblico ride pensando che si tratti di un'ennesima trovata comica*
22,45 **Telegiornale**
22,55 [redacted] [redacted] **di moda**, manifestazione in occasione del primo anniversario della rivista Moda
23,55 **Tg1** [redacted]
0,05 **I parchi nazionali europei**, documenti

Raitre

14 — **Cinemascoop**, replica
16,10 **La televisione fa storia? - I giovani (1954 - 1988)**, documenti. Quinta parte
16,40 **Crescere danzando**, documenti. Quinta parte
17,10 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo. Sabato [redacted] Con P[redacted] Sto[redacted], Rina Morelli
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,35 **Sulle orme** [redacted] **antenati**, settimanale [redacted] archeologia
20,05 **Verso l'infinito** [redacted] **ritorno**, origine, evoluzione e fine dell'Universo. Quinta parte: Anatomia della Via [redacted]
20,30 **Tutto Shakespeare: Racconto d'inverno**, con Jeremy Kemp, Anna Calder-Marshall, Margaret Tyzak, Voci di Walter Maestosi, Alba Cardilli, Alina Moradei. Regia di Jane Howell
23,30 **Tg3**
24 — **L'utopia urbana**, dieci interviste sulla rinascita della città. Sesta parte

Raidue

13 — **Tg2** [redacted] **tredici**
13,25 [redacted] **lavoro dove**
[redacted] **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, [redacted] Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia [redacted] [redacted] Baldazzi
14,45 **Contiamo**, gioco a premi
16 — **Esteban e le misteriose** [redacted] **d'oro**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua e cultura** [redacted]
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Le sorelle Materassi**, con Sarah Ferrati, Rina Morelli, Giuseppe Pambieri. Regia di Mario Ferrero
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal** [redacted]
17,40 In diretta dallo studio 3 di Roma **Vediamoci sul due**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,20 **Tg2 sportsera**
[redacted] **L'ispettore Derrick**, [redacted]
19,45 **Tg2**
20,30 **Aboccaperta**, varietà in collegamento [redacted] tutti gli italiani che hanno qualcosa da dire, presentato [redacted] [redacted]franco Funari
21,50 **Hill Street giorno e notte**: ...e invece ho scelto di vivere, telefilm. Con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel, Michael Warren
22,40 **Tg2** [redacted]
22,50 [redacted] **piano**: Dalle parti [redacted] Panama. Documenti. Terza parte

Gianfranco Funari alle 20,30

23,50 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica
24 — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, musicale
17,30 **Animals**, documentario
18 — **Spazio** [redacted], telefilm. Con Martin [redacted]au
18,[redacted] **Shopping**, guida agli acquisti presentata [redacted] Paola Protasi — **Telemenù**, una ricetta [redacted] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino** [redacted]teorologico
19,30 **La b**[redacted] [redacted] **cinque**, telefilm — *Avventure di cinque scatenatissimi ragazzi di campagna*
19,55 **All'ultimo minuto**, telefilm
20,25 [redacted] [redacted] **di San Francisco**, [redacted]
21,30 **Calcio internazionale**
22,30 **Clip n'roll**, videomusic da tutto il mondo — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 [redacted] **and** [redacted] telefilm
16 — [redacted] [redacted] **Bem**, cartoni animati
17,40 **La donna bionica**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **1990 I guerriglieri del Bronx**, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, [redacted] Gregory. Italia [redacted] 1982
[redacted] **Speciale: San Patrignano, un processo a chi?**, attualità
FILM 22,45 **Ultimo tango a Zagarolo**, di Nando Cicero, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Martine Beswick. Italia commedia 1973 — *Stanco della terribile dieta a cui lo costringe la moglie, un uomo abbandona lei e il suo albergo.*
FILM 23,45 **Agente 4K2 chiede aiuto**, con David [redacted] Joan Collins. Usa giallo 1967 — *Un sergente di polizia divorziato dalla moglie durante un servizio di pattuglia spara ad un uomo che tentava di ucciderlo. Le successive indagini appurano però che la vittima era disarmata. Si indaga sul protagonista che intanto [redacted] [redacted] l'intera opinione pubblica e cerca di appurare da solo chi e perché ha deciso di incastrarlo*
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Buck Rogers**, telefilm
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Help!**, quiz musicale a premi presentato da Fabrizio Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Viva le donne**, varietà con Amanda Lear, Andrea Giordana
22,25 **Super record**, quiz sportivo
23 — **Boxe**
FILM 24 — **Baci rubati**, [redacted] François Truffaut, con Jean-Pierre Leaud, Delphine Seyrig. Francia commedia 1968 — *Un giovane, allontanato dall'esercito per scarso rendimento, si consola con donne di facili costumi finché s'innamora della dolce Christine*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in**[redacted], telefilm
14,15 **Brillante**, sceneggiato
15,05 **In** [redacted] **Lawrence**, telefilm
16,10 **Mister Abbott e famiglia**, telefilm
16,30 **Ciao Ciao: La battaglia dei pianeti**, cartoni animati — **Masters i dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, novela
18,40 **Samba d'amore**, novela
19,25 **M'ama** [redacted] **m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,25 **Quo Vadiz**, varietà
FILM 22 — **Scusi, dov'è il West?**, di Robert Aldrich, [redacted] Gene Wilder. Usa commedia [redacted] — *In pieno West un rabbi[redacted] un po' confusionario capita tra pistoleros e indiani mentre cerca di raggiungere i suoi correligionari a San Francisco. Vita [redacted] per il giovane e spassosa religiosa [redacted] [redacted] e fuorilegge nel vecchio Ovest della frontiera*
FILM 24 — **Miliardario ma bagnino**, di Arthur H. Nadel, con Elvis Presley, Shelley Fabares. [redacted] commedia [redacted] — *Il ricchissimo Scott, deciso a sottrarsi all'influenza paterna, propone ad un amico bagnino uno scambio temporaneo [redacted] nomi e di parti. L'amico ci sta. Lui inizia a fare il bagnino, canta e trova l'amore*
1,45 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master.** La musica giorno per giorno
16,03 *Radiouno per tutti:* **Homosapiens** di Carla Gheiti
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Nan
17,30 **Radiouno Ellington 84** «I grandi solisti» di Vittorio Castelli
18 — **Europa** spettacolo, varietà
18,30 **Musica sera: Un mito: lo, Toscanini**
19,37 **Audiobox.** Spazio radiodocifico di Pinotto Fava
20,30 — Philip Marlovius investigator: **Un delitto nell'antica Roma** di Alessandro Bencivenni
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della Rai: **Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85**

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti**
19,20 [illegible]
19,45 **Superclassifica**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tanto è un gioco.** Ovvero [illegible] po' [illegible] e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Cianciotti, Domina, Roderi, Starace
15 — Dalle «Novelle per [illegible]» di Luigi Pirandello. [illegible] Lettura integrale a più voci
16,42 **Omnibus.** [illegible] del pomeriggio senza meta, biglietto e rotaie.
17,32 **La rosa di carta** di Ramon del Valle Inclan.
[illegible] **Le ore della musica** a cura [illegible] Laura Padellaro
19,50 **Speciale GR2 Cultura**
21 — **Radiodue** [illegible] [jazz a [illegible] di [illegible] Paduia
21,30 [illegible] sala F di [illegible] Anfinozzi conduce [illegible]. Programma di [illegible] in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In [illegible] notizie, personaggi [illegible] musica ed altre [illegible] lità
16 [illegible] **I magnifici dieci.** Dischi in cerca [illegible]
19,50 **F. M.** [illegible] Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 [illegible] discorso a [illegible] Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** [illegible] e attualità culturali presentate da Anna Foa
19 — Dall'Auditorium della Rai di Napoli **Concerti d'Autunno 1984**
20,30 In [illegible] con Raitre [illegible] d'inverno di William Shakespeare
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

[illegible]

[illegible]ca e notizie per [illegible] vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
15 — **Auto show**
15,30 **Uuu!,** [illegible] animati
17 — **Dakiari,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Arrivano le spose,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano,** attualità
19,30 [illegible] **cucina** [illegible] **Armando Zanelli,** attualità
20 — [illegible] **doctore,** telefilm
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
[illegible] 21,30 **La parola ai giurati,** di Sidney Lumet, [illegible] Henry Fonda, Lee J. Cobb, [illegible] Balsam. Una drammatico 1957 — *Giudici e giurati esaminano il caso di un ragazzo accusato di omicidio durante una rapina. Tutti certi della sua colpevolezza, tranne uno che lentamente, smontando ogni [illegible], convince tutti della sua innocenza*
23,15 **La sulo della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano,** attualità
0,15 [illegible] **cucina** [illegible] **Armando** [illegible] **netti**
FILM 0,45 [illegible]

Svizzera R1 tv

FILM 16 — **Il mondo di Suzie Wong,** di Richard Quine, con William Holden, Nancy Kwan.
18 — **Per i ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Il mondo in cui viviamo; L'opera cinese,** documenti
19,15 **Venerdì live,** musicale
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Reporter,** attualità
21,45 **Musicomicolor.**
FILM 22,35 **Il [illegible] uomo** [illegible] **ella,** di Ivan Passer.

Capodistria

14,30 **Notiziario — Check up.**
16,30 **L'eredità della priora**
16,30 **Il misterioso mondo di Arthur Clarke,** documentario
17,25 **Cartoni** [illegible]
17,55 **Notiziario**
18 — **La casa rossa,** sceneggiato
19 — **Storia dell'aviazione,** documentario
19,50 **Notiziario**
FILM 20,20 **Dalla Terra alla Luna,** di Byron Haskin.
22 — **Telegiornale**
22,10 **Alla prossima,** musicale
23 — **Ellery Queen,** [illegible]

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Andrea Celeste,** sceneggiato
15 — **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
16,30 **Trider G7,** cartoni [illegible]
17,30 [illegible] **ker,** telefilm
18,30 **Il mondo è anche loro,** documenti
[illegible] **Notiziario**
[illegible] **Andrea Celeste,** sceneggiato
FILM 21 — **Le avventure di Cadet Rousselle,** di André Hunebelle, con François Perier, Bourvil, Dany Robin, Francia avventuroso 1964
23 — **Incontro col presidente della Regione**
FILM 0,30 **Il cavaliere della libertà (Abraham Lincoln),** [illegible] David Wark Griffith, con Walter Houston, Lucille La Verne. Usa biografico 1930

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14,30 **Boys and girls,** [illegible]
15 — **Peyton Place,** telefilm
16 — [illegible] [illegible], telefilm
17 — **L'incredibile Hulk,** [illegible]
18 — **Candy Candy,** cartoni animati
19 — **Monitor**
20,20 [illegible] **concerto,** spettacolo musicale presentato [illegible] [illegible] niele Piombi e P[illegible] Prati
FILM 23 — **Francobolli maledetti,** con H. Felmy
FILM 1 — **L'ultimo Decameron - Le più belle donne del Boccaccio,** di Italo Alfaro, con Femi Benussi, Bobo Londar. Italia sexy 1972 — *Uno degli ultimi «Boccacci» cinematografici. Il film conta sette episodi più o meno scollacciati e ispirati [illegible] a novelle del [illegible]amerone*
FILM 2,30 **Il cacciatore solitario,** di Harald [illegible]; [illegible] Ron Ely, Gila Weinlermassen. Germania avventuroso 1972 — *Un cacciatore di pelli one[illegible] e solitario [illegible] coinvolto [illegible] malgrado in [illegible] ato[illegible] di vendetta fra bande rivali. [illegible] con [illegible] inganno [illegible] uscire allo scoperto, riesce a far fuori tutti i banditi e torna [illegible] montagne*
FILM 4 — **Il compromesso erotico,** [illegible] Sergio Bergonzelli, [illegible] Pupo De Luca, Rita [illegible] Simone. Italia commedia 1976 — *Parodia del filone Don Camillo. Qui il prete frequenta le squillo, mentre il suo avversario è una bella sindacalista. Sesso (censuratissimo) in varie salse*
FILM 5,30 **Calore in provincia,** di Roberto Montero, con Patrizia Gori, Valentina Fabrizi. Italia sexy 1975 — *Mafia corna onore soldi. Don Ciccio riesce a diventare parente del grande don Malogero perché la figlia di costui rimasta incinta se lo sceglie come marito riparatore*

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con simpatia,** giochi e quiz
16,30 **Supercassifica show,** musicale
17,30 [illegible] **con simpatia**
18,30 **Flipper '90,** per i ragazzi
19 — **Tuttoterme**
19,45 **No[illegible] — Cartoni**
[illegible] 20,20 **Ho visuto [illegible] sola estate,** di George Vitandis
22 — **La sulo** [illegible]
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Gli** [illegible] **Raf,** [illegible] film

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **La [illegible] trilogia di D'Artagnan,** [illegible] Woorube, con Jan Lopin, Franco Jedeny
FILM 17,10 **La morte scende leggera,** di Leopoldo Savona, [illegible] Stelvio Cenderli. Italia giallo 1963
19 — **Vita** [illegible]
19,30 **Il regio**[illegible]
20 — **Uomini della Raf,** telefilm
21,30 **Droga e famiglia,** in [illegible] **don Ciotti**
23,20 **La grandi tragedie,** telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
15 — **Cara a Cara,** sceneggiato
FILM 16,30 **Troppo per vivere...poco per morire,** di Michele Lupo, con Claudio Brook, Daniela Bianchi. Italia avventura 1967 — *Durante una sfilata di modelle in un grand hotel di Londra, viene rubata un'intera collezione di gioielli. Uno dei ladri vuole impadronirsi alla furtiva, ma i complici lo colpiscono a morte*
18,30 **I bob ben magici di Lilli,** cartoni animati
19 — **Cara a Cara,** sceneggiato
20,25 **Mariana: il diritto di** [illegible]**re,** sceneggiato
FILM 21,30 **L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs,** di Don Medford, con Sidney Poitier, Barbara McNair. Usa poli[illegible] 1971 — *Il direttore di una fabbrica viene ucciso da ignoti killer. L'ispettore Tibbs indaga e scopre che l'azienda che dirigeva è in realtà un centro per lo smistamento in grosso della droga. La mafia teme di eliminarlo*
23,30 **Superproposte**

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Marcia nuziale,** sceneggiato
14,30 **Mama Linda,** sceneggiato
15 — **Diario Italia,** attualità
15,15 **Carletto principe dei mostri,** [illegible] animati
15,45 **L'incredibile Hulk,** telefilm
17 — **Viva,** [illegible] **i ragazzi:** [illegible] cartoni animati — **Lamù,** cartoni animati — **Zorro,** cartoni animati — **Candy Candy,** cartoni animati
19,15 **Marcia nuziale,** sceneggiato
19,45 **Mama Linda,** sceneggiato
20,15 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
21,20 **L'amante dell'Orsa Maggiore,** sceneggiato
22,15 **Eurocalcio**
23,15 **Tutto** [illegible]**e** — oroscopo
23,30 **Un gioiello** [illegible] **voi,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Okay motori**
14 — **Johnny Quest,** [illegible] animati
14,30 **La sulo della settimana**
15 — **La famiglia Adams,** telefilm
15,30 **Magnetoterapia**
15,45 **Claudius,** sceneggiato
17 — **Coronet Blue,** telefilm
18 — **Johnny Quest,** cartoni animati
18,30 **A Sud del Tropici,** telefilm
19 — **Le sulo della settimana**
19,30 **La famiglia Adams,** telefilm
20 — **La fattoria dei giorni felici,** telefilm
20,30 **Peyton Place,** telefilm
[illegible] 21,30 **Show Boat,** di George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, Howard [illegible] musicale [illegible]
23,15 **Coronet Blue,** telefilm
24 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
FILM 0,30 **La notte dei demoni,** [illegible] Mi[illegible] Levesque, con Stephen Oliver, [illegible]dern [illegible]dern, D. J. Anderson. Usa horror 1971 — *Una [illegible] fanatici motociclisti pratici strampalati con molto, molto sangue [illegible] alla fine*

Videouno Canali 53-39-26

18 — **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman**
18,15 **In** [illegible] **sindaco di Torino**
18,20 **Videouno notizie**
19,45 **Cinema attualità**
20 — **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman**
20,20 **Juventus, Torino scooters,** sport
21 — **Superclassifica show,** musicale
FILM 22,30 **Shannon senza pietà,** di Gordon Hessler

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 **Thia la cinema,** rubrica
FILM 14 — **Cl[illegible] meravigliose ragazze di Dallas,** di Bruce Bilson
15,45 **Rocky Joe,** cartoni animati
16,30 [illegible] **marea,** telefilm
[illegible] 17,30 **Bambini in**[illegible]
18,15 **Fior da fiore**
18,30 **Tribuna** [illegible]**,** attualità
19,45 **Papà caro papà,** telefilm
[illegible] **Today News**
[illegible] [illegible] telefilm
FILM [illegible] **Bagdad,** [illegible] Charles Lamont
[illegible] **Le sulo** [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; [illegible]

FILM 15 — **Il fantasma** [illegible] **regime,** di Silvio Back
18,30 **Zora la Rousse,** sceneggiato
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 [illegible]**rese oggi**
FILM 20,15 **Tarzan e i segreti** [illegible]**e giungla,** di M. I. Boona, con Richard Yeslam. Spagna avventuroso 1973
[illegible] 24 — **Io monaca...per tre carogne e sette peccatrici,** [illegible] [illegible]chard Jackson, con Tony Kendall

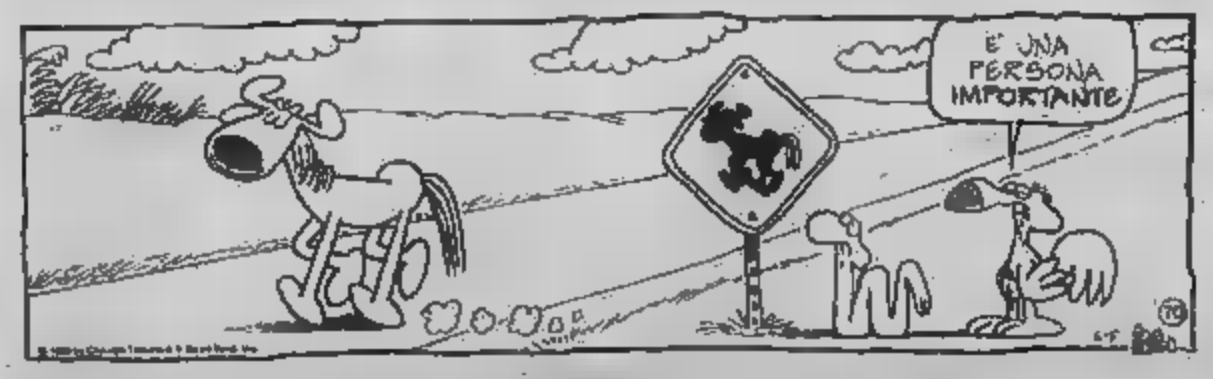
Canale 68 Canali 68-57

15 — **Promovideo,** promozionale
15,30 **Speciale Natale 1[illegible]**
FILM [illegible] **Flughtruppen,** Germania comico
18 — **Cartoni animati**
19 — **Reporter,** attualità
19,45 **Sport**
20 — **La vita intorno a noi,** docu[illegible]io
[illegible] [illegible] **Il tramonto** [illegible] **eroi,** di Alexander Ford
22,05 **Torino magica**
23 — **Diario di soldati**
FILM 23,30 **Lettere d'amore di una monaca,** erotico

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Vacanze a Portofino,** di H. Deppe, [illegible] Teddy Reno, Giulia Rubino. Italia musicale 1957 — *Una contessa delusa da un cantante tenta di ostacolare l'amore della nipote per il componente di un complesso musicale*
14,45 **Disperatamente tua,** sceneggiato
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — **Mazinga,** [illegible] animati
16,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni animati
17 — **L'Ape maga,** cartoni animati
17,30 **La battaglia** [illegible] **pianeti,** cartoni animati
18 — **Batman,** telefilm
18,30 **Telefilm**
19,30 **Luisiana mia,** sceneggiato
FILM 20,30 **Incensurato provata disonestà carriera assicurata cercasi,** di M. Saldi, con Nanni Loy, Gastone Moschin. [illegible] commedia [illegible]
FILM 22,15 **Brood - La covata malefica,** di David Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar, Henry Beckman. Canada horror 1978
FILM 24 — **Ultimo giorno di lavoro di una prostituta,** di V. P. [illegible]ker, con Diana Kjer, Anne Greta. Usa erotico 1976

Animal Crackers



Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sabato molto piacevole, [illegible] rizzato da una vita di [illegible] gratificante, con possibilità di nuove amicizie e di simpatici scambi di idee. Vita sentimentale serena, priva di guai gli altri e baci cui di sabio sono soggetti gli Ariell.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Tenderete ad essere polemici per puro spirito di contraddizione, prenderete delle decisioni sbagliate e, soprattutto, compliche rete un rapporto sentimentale già in crisi. Più fortunata la vita sociale, che offre opportunità di successi personali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Fortuna sfacciata in amore, ma desiderio che le avventure rimangano tali e non si trasformino in legami limitativi per la libertà personale. Poco senso dell'opportunità in campo sociale e rischio di gaffes. Riflettete prima di parlare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sabato tranquillo, privo di novità eccezionali. Ma siccome il punto debole del Cancro è quello di stancarsi troppo ai ricordi e di perdere delle occasioni, noi presenti, consigliamo di scuotervi di dosso le eventuali larvate malinconie.

LEONE [illegible] luglio - 22 agosto) Il partner che non si dimostra all'altezza [illegible] situazioni e che [illegible] gratifica l'orgoglio del Leone innervosisce i nati nel Segno. Se volete fare bella figura, frequentate da soli quegli ambienti sociali a cui aspirate.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Si parla male della Vergine, ma la Vergine non lo sa, quindi non si difende dalle maldicenze e vive una giornata gradevole, immersa nella sua fantasia morbosa. Possibilità di ricevere un invito importante. Così importante da creare imbarazzo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Se volete essere pienamente felici con la nuova conquista non permettete a qualcuno di immischiarsi dei fatti vostri e tenete segreto l'appuntamento galante. A quella riunione sociale che vi interessa, andateci da soli.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Siate meno polemici e meno contorti nei vostri ragionamenti se non volete rovinare una giornata che, almeno per ciò che riguarda i rapporti sociali, potrebbe essere molto piacevole e gratificante. In quanto all'amore, meglio domenicale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una delittosa conoscenza [illegible] prossimo potrebbe farvi commettere delle gaffes di cui vi pentirete [illegible] e che susciterebbero il calpivo umore [illegible] diplomatici [illegible] il prossimo vi seguirà nella [illegible] impresa. Non pretend[illegible] [illegible] re [illegible] ragione voi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) L'intimo squilibrio e [illegible] [illegible] sceverezza rendono il Capricorno sfuggente. D'altra parte, l'armonia [illegible] il prossimo sarà na[illegible] troppo [illegible] mantenere quell'equilibrio di [illegible] [illegible]. Quindi giù atteggiamenti [illegible] accomodanti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Successi in arrivo che gratificano l'orgoglio ma che preoccupano per il rischio che corrono di perdere la propria libertà di movimento e di azione. L'Acquario sente che ha troppe cose da fare per impegolarsi in un legame stabile.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Suscettibilità, stati d'animo mutevoli e mancanza di sincerità incrinano una amicizia e finiscono per addolorare i sensibilissimi Pesci. Sarà il caso di frequentare persone nate sotto il Segno del Capricorno o sotto quello dello Scorpione.

Temperatura a Torino ore 8 +5

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni. VISIBILITA': buona, riduzioni per nebbie. VENTI: calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: variabilità.

Regioni ore 8	
Aosta	0
Alessandria	+ 3
Asti	np
Cuneo	+ 7
Novara	+ 6
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+12
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+ 5
Milano	+ 7
Bologna	+ 6
Ancona	+ 7
Roma	+ 9
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+13
Palermo	+12
Cagliari	+ 8

All'estero ieri		
Atene	+ 5	+13
Berlino	0	+ 4
Bruxelles	0	+ 8
Buenos Aires	+20	+27
Ginevra	0	+ 7
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 5	+ 7
Mosca	— 4	+ 1
New York	+ 7	+11
Parigi	+ 1	+ 8
Tokyo	+12	+16

Al cinema Chaplin 2

«UOMINI VERI» TROPPO DIVISI COMBATTONO FRA OPPORTUNITA' E TECNICA

UOMINI VERI [redacted] Philip Kaufman con Ed Harris, Scott Glenn, Charles Frank, Dennis Quaid, Fred Ward, Scott Paulin, Sam Shepard. Avventuroso americano a colori. (Cinema Chaplin 2).

Con *Uomini veri* Hollywood [redacted] una risposta, [redacted] dire, di sinistra alla disposizione patriottica che attualmente travolge gli States provocando nei casi peggiori il ridicolo [redacted] film quali *Alba* [redacted]. Da notare che oltre Oceano questa complessa produzione [redacted] affondata miseramente al botteghino nonostante parlasse di gr[redacted] abituato a mirare verso l'alto. In Italia la versione risulta scorciata [redacted] mezz'ora e il lancio modificato a seguito dell'infelice par[redacted] [redacted] Roma e Milano.

Trama — Con un [redacted] di veri documentari e veridiche ricostruzioni Kaufman riprende [redacted] maligno libro di Tom Wolfe per f[redacted] la storia del Progetto Mercury che portò gli americani nello [redacted]zio a ridosso dei sovietici i quali [redacted] bravano avere attinto un vantaggio incolmabile. Chi si aspetta truculente ed emozionanti imprese ormai abituali nella quotidianità grazie all'artificio dei trucchi [redacted] arrenderà presto alla cronistica descrizione dei fatti; e chi [redacted] attende una eccitante contrasto [redacted] animi, [redacted] accontentarsi del logico duello tra astronauti e scienziati divisi sull'opportunità e la tecnica di quella che a poco a [redacted] diverrà sotto i loro occhi un'epopea spaziale.

Il [redacted] originale *The right stuff*, cioè [redacted] stoffa giusta [redacted] emergere, indica la linea [redacted] Kaufman. I piloti [redacted] costantemente ripresi nella loro umanità di fronte al prepotere degli studiosi e all'ignoranza dei politici. I magnifici [redacted] che andranno nello spazio — Carpenter, Shepard, Glenn, Schirra, Cooper, Grissom e Slayton — vengono da una civiltà che [redacted] fatto [redacted] western [redacted] propria epica e [redacted] comportano di conseguenza. Nella prima parte [redacted] saloon, con tanto di ciarliera proprietaria e [redacted] anche a cavallo, si direbbe preso da un'opera di Ford o Boetticher e sempre, nelle discussioni o nei contrattempi, i sette semidei non appartengono a [redacted] universo pagano, ma a una società sana e religiosa che li plasma senza falle.

[redacted] generazione [redacted] o estinguersi, in fondo, perché la tecnologia avvilisce le personalità e la politica raggela [redacted] entusiasmi. Ma non [redacted] davvero male vedere gli ultimi [redacted] salti dell'individualismo nella beffa a L. B. Johnson che equivoca sulla parola «capsula» e crede che [redacted] mandata una pillola nella [redacted] nelle rivendicazioni sulla sicurezza che i piloti portano [redacted] a pericolosa distanza dai giornalisti implacabilmente assetati di novità. Intanto Yaeger, un [redacted]no che sfondò il [redacted] del suono e che per i magnifici sette è tutto, si affaccia nella stratosfera con un normale aereo supersonico. L'uomo non finirà mai di sorprenderci.

Giudizio — I giornalisti, foggiati secondo superati schemi degli Anni Trenta, e i politici, bravi soprattutto nell'imbandire banchetti, sono [redacted] forze [redacted] che [redacted] il progetto. Mentre fa nei loro confronti una divertente satira, Kaufman ne riconosce l'operato indiscutibilmente utile per quanto fatuo. In que[redacted] bilanciarsi [redacted] accusa e [redacted] consiste il pregio del film, che non sfonda porte aperte né mendica facili riconoscimenti.

In *Uomini veri* si avverte la passione per i film di volo degli Hawks e dei Wellman [redacted] meno della competenza politica d'una intellettualità che non ragiona in termini di mera supremazia patriottica. Tecnicamente spedito e recitativamente ineccepibile, il film rischia soltanto di dispiacere per [redacted] eccentricità. Probabilmente risente dell'impronta idealisti[redacted] kennedyana e [redacted] tempo [redacted] della disinvolta adattabilità della classe dirigente americana.

Lo gusterà al [redacted], [redacted] particolare rilievo nella seconda parte, chi ne coglie [redacted] mitologia [redacted] western maggiorenne.

p. per.

LA LUCCIOLA
Corso Taranto 200 - Tel. [redacted]
Ore 21
dalla Toscana la grande orchestra di
FABIO CECCARINI

F[redacted] DANZE
Via S. [redacted] 1 angolo via Po
Ore 21 serata elegante
[redacted]

[redacted] C. Vittorio 4/A
[redacted]
La serata che si distingue con
CARLO PIERANGELI
Simpatia, [redacted] party.

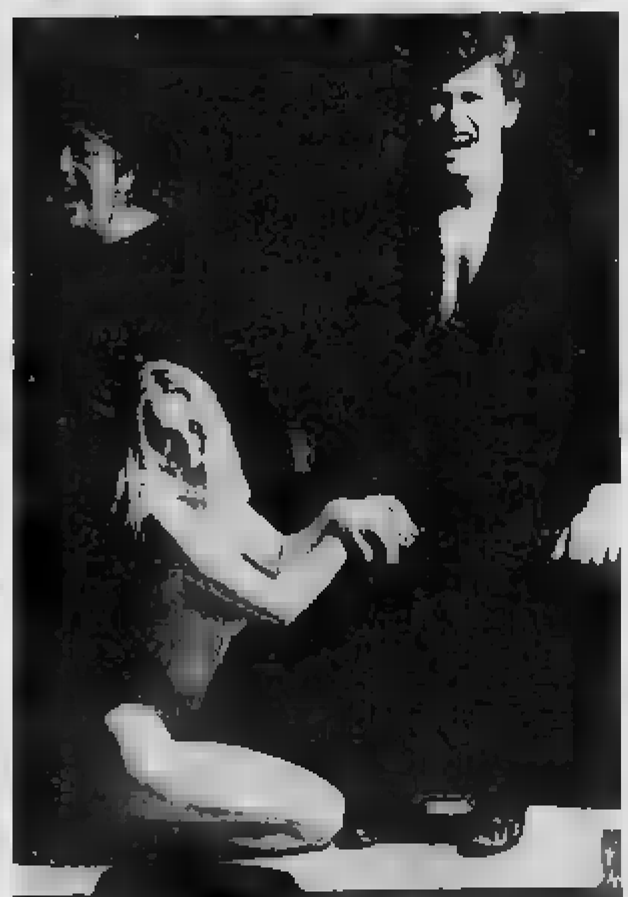
Successo del «Picasso» di Perlini al Colosseo

MEME' IN BOLERO
E IL GENIO DEL GRANDE PITTORE SI SMORZA

Il governo, che di decreti-legge sullo spettacolo s'intende parecchio, dovrebbe fare in modo che i carabinieri applicando il codice mettano d'ora in avanti le manette a quanti si servono ancora del *Bolero* di Ravel per stupire.

Non sembra sbagliato cominciare con una cattiveria la cronaca d'uno spettacolo di Memè Perlini che, quanto a provocazione e sensazionalismo, non fa davvero questione di risparmio. In *Picasso*, rappresentato con un certo [redacted] ieri sera al [redacted]seo per il cartellone Teatro del Cabaret Voltaire, certi elementi di sperimentalismo [redacted] spuntano per la loro stessa ripetitività [redacted] pretestuosità. Intendiamoci: [redacted] pretestuosità in sé perché l'artista [redacted] libero di disporre come [redacted] de i suoi materiali [redacted] pretestuosità all'interno dello spettacolo dove per esempio la musica — [redacted], De Falla, Verdi, Debussy e appunto Ravel — non ha funzione critica né [redacted] meno commentativa ma mira [redacted]camente a colpire.

Insomma in *Picasso*, un'operazione che tecnicamente non si discute e che comunque rimane a un invidiabile livello, l'aspirazione di Perlini regista e di Aglioti scenografo vagola senza soffermarsi incisivamente sui momenti singoli [redacted] serata. Una sola [redacted] traspare chiara dall'impostazione e dalla messinscena, entrambe lunghe e macchinose: [redacted] Picasso interessa soprattutto la genialità, quella che lo portò a svuotarsi della propria storia per riempirsi della storia [redacted]l'arte. Si tratta di una proposta, la migliore dello spettacolo, firmata da Alberto Moravia il quale rievoca Gertrude Stein e l'ineguagliabile Parigi del primo terzo di secolo.



Un momento [redacted] spettacolo di Memè Perlini «Picasso»

Moravia sostiene con bella [redacted] levità che la caratteristica dei geni [redacted] nell'essere fortunati («*Come la fortuna di una rosa è* [redacted] *una rosa*»). Perlini lo segue con eleganza cedendo [redacted] seguito la parola all'ombra [redacted] Picabia (*Manifesto* [redacted] *nell'oscurità*), [redacted] consistenza, [redacted] (*Due chiacchiere* [redacted] *forma* [redacted] *pera*) e per ultimo allo stesso Picasso attraverso all'inesplicabile e, tutto sommato brutto, *Il desiderio preso per la coda*.

Qui si situano [redacted] amenità più vistose [redacted] un richiamo all'erotismo che [redacted] Perlini [redacted] viene spontaneo e un pompierismo nella colonna sonora che, per essere voluto, non risulta tuttavia più accettabile. Si coglie come l'eco d'una dimenticanza.

La caratteristica di Memè Perlini e di Antonello Aglioti sta proprio nel loro mantenersi fedeli a una piccola impegnativa poetica: lavorare con ironia su testi o miti riconosciuti, dipingere il palcoscenico con luci ed effetti delicati. Con il *Picasso* affiora al contrario un intento anche narrativo che non si addice alla personalità dei due sperimentalisti. Per giunta la regia manca ancora di qualche tocco e, se la compagnia non ci accuserà di rubare il mestiere, vorremmo suggerirne uno.

Nella fase finale dello spettacolo, in semioscurità, un pittore irrigidito viene portato a braccia da un altro [redacted] un ostacolo [redacted] il passaggio, il primo [redacted] per un istante. Ecco [redacted] che [redacted] si deve f[redacted] interrompere la finzione del teatro, che è l'unica realtà [redacted] in sala. [redacted] non [redacted] davvero irrigidito, invece [redacted]. Chi per legg[redacted]rezza si [redacted] da questa impegnativa convenzione, converrà che [redacted] lo ripeta troppo sovente.

Sulla scena è proprio vero quello che Piedone nel testo autentico [redacted] Picasso [redacted] all'Angoscia Grassa che gli ha domandato quanto [redacted] quattro più quattro: «*Fa troppo e nemmeno tanto*». Sostenuti dalla poetica fedele in una tale bugia gli attori, benché [redacted] impegnati sul piano del ritmo, conferiscono buona comunicativa alla rappresentazione. Con il noto Victor Cavallo recitano Stéphane Auberghen, Olo[redacted] Bardi, Ines Carmona, Rita Falcone, Alessandro Genesi, Giampaolo Innocentini e Alexander Lopez.

Piero Perona

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[redacted]	●●●
★★	[redacted]	●●
★	[redacted]	●

AMBROSIO corso V. [redacted] 52 Tel. [redacted]
Corda tesa di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Geneviève Bujold (Usa-Color) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alla squadra omicidi in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non viet. Giallo
15,40; 17,50; 20; 22,20 ★★/●●●

[redacted] corso Sommeiller 22 Tel. 587.180
Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una [redacted] spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16 Avventuroso
16,20; 18,25; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Bianca e Bernie [redacted], prod. Walt Disney (Usa-Color) — Tornano sugli schermi per Natale le affascinanti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una serie di simpatici ed indimenticabili personaggi. Non viet. Disegno animato
15,05; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

CENTRALE [redacted] via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Paris-Texas, di [redacted] Wenders, con Nastassja Kinski, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Color) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 545.244
Una domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Color) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve [redacted] figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V. Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 545.345
Uomini veri (The right stuff), di Philip Kaufman, con Ed Harris, Fred Ward, Barbara Hershey (Usa-Color) — Le avventure spettacolari di un ardimentoso gruppo di uomini che operano ai limiti dello spazio. Non viet. 3 Premi Oscar Fantascienza
16,40; 19,40; 22 (dolby stereo) Prima visione

CRISTALLO via Goito 9 Tel. 650.71.00
Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegas, Maria Chiara Sasso (Italia-Color) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet. Drammatico
17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

DORIA via Gramsci Tel. 542.422
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttemberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giullari aspiranti poliziotti. Fra risate e granguignolesche succedono di tutti i colori. Commedia
16; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO [redacted] piazza [redacted] Tel. 447.5241
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania [redacted]-Color) — Campione d'incasso a New York e a Parigi, arriva anche da noi una storia fantastica ed immaginifica. Non viet. Fantastico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Prima visione

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
Orwell 1984, di Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Color) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di [redacted], la terrificante visione del mondo odierno prospettata dall'autore. Viet. 14 Drammatico
16; 18,10; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Color) — Oronzo Canà è l'allenatore pasticcione della squadra dove militano i campioni Aristoteles e [redacted]. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

FIAMMA [redacted] Trapani 57 Tel. 372.067
Ricomincio ad amarti ancora, di [redacted] Paul, con Elliot Gould, Susannah York, Michelle Pfeiffer (Usa-Color) — Con le musiche di Michael Legrand una vivace storia d'amore con protagonisti due fra i nuovi divi di Hollywood Commedia
20,40; 22,30 Prima visione

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 580.766
Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Color) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL corso Beccaria 8 Tel. 541.523
Giochi stellari di Nick Castle, con Robert Preston, Catherine Steward (Usa-Color) — Un [redacted], Alex, campione americano di videogames è [redacted] tattato da un extraterrestre e coinvolto in una «vera» guerra stellare. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 537.180
Paris-Texas, [redacted] Wim Wenders, con Nastassja Kinski, Harry-Dean [redacted]ton (Germ. Occ.-Col.) — [redacted] alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni [redacted]. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
14,15; 16,45; 19,30; 22,15 ★★★★/●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Dove stanno i ragazzi, di Hy Averback, con Lisa Hartman, Russell Todd (Usa-Color) — Villaggio popolato da atletici ragazzi è la meta preferita di tutte le fanciulle che vogliono trascorrere delle vacanze di sole e d'amore. Non viet.
15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 Commedia

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. [redacted]
Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, [redacted] Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Color) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet. Avventuroso
15,30; 17,30; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.448
Top secret!, di Jim Abrahams, [redacted] Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Color) Dagli autori di «L'aereo di [redacted] pazzo del mondo», una vicenda [redacted] spionaggio nella Germania Est. Non viet. Comico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI via XX Settembre Tel. 531.400
Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con [redacted] Keith, Drew Barrymore (Usa-Color) — La storia di una bambina, Charlie, dotata di un potere terribile: con lo sguardo provoca incendi. Non viet. Fantastico
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 516.148
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Color) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 830.531
[redacted] una volta in America, di Sergio Leone, [redacted] Niro (Usa-Color) — Dall'infanzia [redacted] vecchiaia, la storia [redacted] alcuni amici che intraprendono [redacted] strada della delinquenza nell'America de[redacted] Non viet. Drammatico
16; 21 Ingresso L. 5000 ★★★★/●●●●

VITTORIA via Roma 356 Tel. 511.799
Domani [redacted] sposo di Francesco Massaro, con Jerry [redacted] Isabella [redacted], Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Color) — Calà ha deciso di [redacted]rsi. Il problema è quale donna scegliere... Non viet. Comico
15,36; 17,20; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77 Tel. 297.197
Spettacolo [redacted] organizzato [redacted] Quartiere

[redacted] piazza Massaua 9 Tel. 796.880 - Lire 3500
E dopo il cinema d'era... l'avanspettacolo, con G. Molino, C. Gesango, M. Marchetti, partecipa Jean Forte [redacted], 16 e 21,16

PREZZI
[redacted] Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

ALTRE VISIONI

[redacted] (via Venezia 6, telefono [redacted] 23.62)
[redacted] una sirena a [redacted], di Brian Grazer, con Tom Hanks, Daryl [redacted] Dolby stereo. Ore 20; 22,20 Commedia

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, telefono 874.171)
La zona morta, di David Cronenberg, con Stephen King. Ore 20; 22,30 Alace e Agis L. 3000 Fantascienza

ASSOCIAZIONE NUOVE C[redacted] (via Principe Amedeo 5/L, tel. 844.077)
Underground Usa: Science Friction, di Stan Vanderbeek (9'); Prelude, di Stan [redacted] (25'); [redacted], di Marie Menken (10'); Little stabs at happiness, di Ken Jacobs (18'). Mass for the Dakota Sioux, di Bruce Baillie (24'). Proiezioni ore 18,30; 20,30; 22,30; Film di mezzanotte: Calore di Paul Morissey, con Joe Dallesandro. Ore 24, SALA VIDEO: Trilogia, del Gruppo di ricerca massmediale. Ore 20,30; 21,45; 23 ingresso soci Rassegna

MANAFRON STUDIO (c. Cosenza [redacted])
Mary Poppins, di W. Disney, con Julie Andrews. Non viet. Ore 20,15; 22,30 Commedia

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.066)
Mi manda Picone, di Nanny Loy, con Giancarlo Giannini, Lina [redacted]. Ore 19,30; 22,15 Commedia

[redacted] [redacted], telefono 532.214)
La casa, di S. Raimi, con B. Campbell, E. Sandweiss. Viet. 14. Ore 16; 17,36; 19,10; 20,50; 22,30 Thrilling

FORTINO (via Digna 47, telefono 486.580)
Io Chiara e lo scuro, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Ore 20,30; 22,20 (Rid. Alace-Agis) Commedia

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Chiuso. Domani FF.SS. con Renzo Arbore.

LUCI [redacted]

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Marina pin son, con Marina Frajese. Ore 14,05; 16,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 444.821)
Insaziabile seduction e Urban [redacted] girl. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 831.697)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Sebrium Service. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[redacted]WOOD (c. Regina Margherita 108, t. 881 [redacted])
Tramore lust e Supersexy baby. Tutti i giorni feriali no stop dalle [redacted] 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). [redacted] 4000.

MAFFEI (via F. Tommaseo 5, tel. 505.334)
Marina... hard core con Marina Frajese, François Prevot, Pauline Teecner. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] (largo G. Cesare 106, t. 287.674)
Dolce signore. Colori. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 660.54.70)
I vizi segreti di una giovane signora, con Nathalie Dauchez. Colori. Apertura 14,30, ultimo 22,30

MILANO COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.356)
Orgo extraconiugali e Perrie schiave dal sesso. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 746.881)
Conversazioni sessuali e Tiffany pervertina (2 hard core 2). [redacted] Ingresso L. 4000 Ap. 16; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. [redacted])
[redacted] seduction e Urban cow girl. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Sex in the shop, con Misty Middleton, [redacted] Sand (super american hard [redacted] Ap. 15; ult. 22,30 L. [redacted]

[redacted] (via Nizza 110, tel. 696.3817)
Perverse [redacted] collegio girls e Sweet blonde beauty. Novità. Apertura 15, ult. [redacted] Ingresso L. [redacted].

[redacted] (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Platinum [redacted], [redacted] Annette [redacted]ven, Veronica Hart. Lire [redacted]. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.648)
Storia del piacere, [redacted] e Show girl superstar. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno A. Marta d'Alessandria di Giorgio Federico Ghedini. Direttore Maurizio Arena.
AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-85 al Teatro Nuovo Sala Valentino stasera ore 20,30. Il Gruppo della Rocca in Mam tornati la vita novella biografia musicale. Prev. T. Agua, c. G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12/15-19; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 15-20. Prosegue la campagna abbonamenti.
ALFIERI (535.440): ore 21 (ultimi 3 giorni). Lando Buzzanca in Sarto per signore di G. Feydeau. Pren. cassa teatro.
AMBRA TEATRO: sabato ore 21,40 spettacolo teatrale Striptease. Al termine la splendida Toplese Dancer per la prima volta a Torino. Viet. 18. Posto unico L. 6000 ridotti 5000.
AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85. 10° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Rudolf Barshai, pianista Mark Zeltser. Čiaikovskij: concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra; Andante cantabile (dal Quartetto per archi n. 1); Francesca da Rimini, fantasia per orchestra op. 32. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Ingresso L. 4000 ridotti L. 3000.
CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TO-RINO TEATRO COLOSSEO: ore 20,30 precise (si richiede la massima puntualità data la particolare natura dello spettacolo) al Teatro Colosseo la Compagnia La Maschera presenta Picasso di Memè Perlini e Antonello Aglioti. Testi di Moravia, Perlini, Picabia, Picasso, Picasso, Inf. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.046 - 541.438. Spettacolo in abbonamento.
CARIGNANO T. STABILE: ore 20,30, Teatro Regionale Toscano presenta Edmondo Aldini, Paolo Graziosi in La donna sul letto di Franco Brusati, con Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Giglio; regia di F. Brusati e G. P. Schlinkert. Spett. in abbon. Tel. 544.562.
IL TEATRO (v. Juvarra 15), ore 21 Prestito di T. Williams, Blues e altri, e pure di Traiano. (Org. Fenalc Ingr. [illegible])

METRO (Casa del Popolo, via [redacted] 8 - Settimo Torinese): 2ª Rassegna Internazionale di teatro comico Mestre del ridere, con Bustric, Panna Acida, Antonio Catalano, Gran Badò, Donati & Olesen, Teatro Pirandus, Akropolis, Banda Osiris, Volvox, Arecciani italiani, Teatro Parafeico, Rimaschipi's. Fino al 17 febbraio. Per prenotaz. e inf. tel. 801.1334 int. 227 oppure 801.1746
METRO (Istituto Teatro e Metrogold - Casa del Popolo - Via Mameli 8 - Settimo Torinese): stasera, domani sera e domenica alle ore 21 per Mestre del ridere il Teatro Pitambus presenta Clolingen. Per informazioni e pren. tel. 801.1334 int. 227 oppure 801.1746.
MASSAUA TEATRO (piazza Massaua - tel. 796.880): E dopo il cinema d'era... l'avanspettacolo G. Molino, C. Gesango, M. Marchetti, partecipa Jean Forte e il suo cabaret, ore 16,15; 21,15.
NUOVO: ore 21 Sporidance Torino 84. Coreografie di Dennis Wayne e Carla Perotti. Inf. tel. 680.537.
T. MASSAUA - T. STABILE Settore Scuole/Ragazzi: ore 10,30 La Ballata del Leone, regia di Franco Passatore. Spettacolo della trilogia di Shakespeare il cui regno per un cavallo ideata da W. Cassoni, F. Marinopolous, G. Melano, F. Passatore
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli a lire L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 516.046 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Edilcoop, via G. Barbat 17, tel. 436.1923.
[redacted] DLE MAGNA' - Proposta per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 878.373
TEATRO DLE MAGNA': Scuola di musica (tel. 878.373)
TEATRO DLE MAGNA': Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERI - Torino Esposizioni (via Fenarca 36): ore 15-17,15, 20,30-22,45. Ingresso unico.

[redacted]
COLUMBIA
Via Goito 5bis - Tel. [redacted]
I favolosi danzatori argentini
THE GAUCHOS DANCERS
Miglior attrazione 1984
dal 18 al 31 dicembre

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO
AL TEATRO MASSAUA
STAGIONE DI BALLETTI 1985
Il noce di Benevento
Shakespeariana
Werther
Una novità di autore contemporaneo
Incontri con Carla Fracci, Amedeo Amodio, Yvette Chauviré
Spettacoli ospiti:
Gruppo Stabile dell'Opera dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma
Compagnia di Allievi di Roma
Scuola di Ballo del Teatro alla Scala
Spettacolo inaugurale:
Il [redacted] di Benevento
Sabato 15 dicembre ore 21
Domenica 16 dicembre ore 15,30
Abbonamento a 5 spettacoli a scelta - Inf. 871.[redacted]-537.74)

Vendite
TORINO
VIA ALFIERI 24
MILANO · ROMA · GENOVA · AOSTA
FIRENZE · BOLOGNA · VERONA · BIELLA

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

TV

Dal 16 al 22 dicembre

SCENOGRAFO ECLETTICO PASSA DAL REGIO ALLA TV

Un inizio di stagione [illegible] indaffarato: Eugenio Guglielminetti, scenografo, pittore, autore di scene e costumi per *Maria d'Alessandria*, l'opera di Ghedini che [illegible] scena questa sera al Regio, [illegible] questi mesi ha avuto un [illegible] fare incredibile.

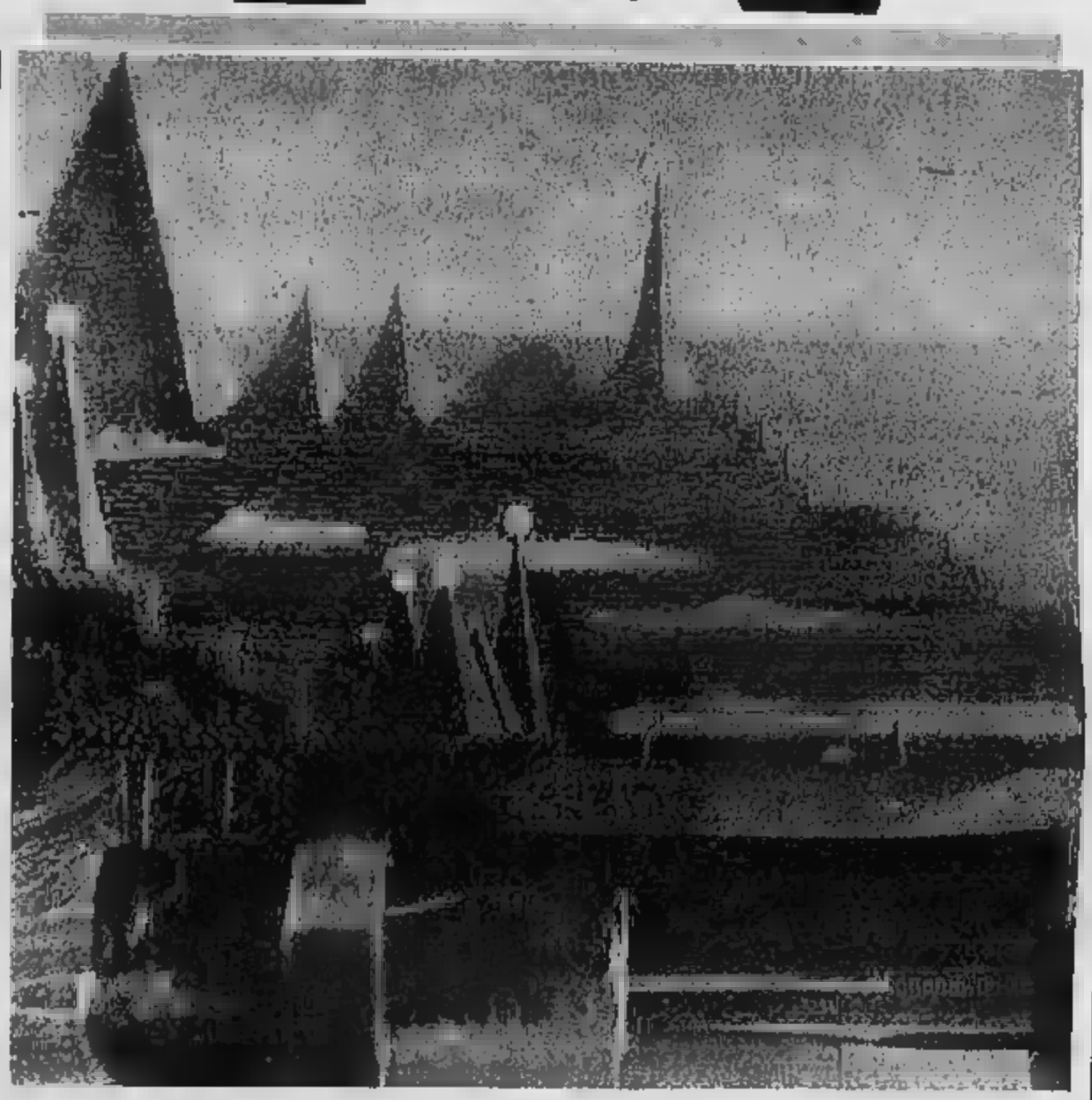
Oltre a [illegible] d'*Alessandria*, [illegible] le [illegible] ne per i [illegible] di Mi-shima per quelli [illegible] Mago Povero di Asti, ecco il Pirandello della Proclemer, le quattro [illegible] in diretta realizzato per [illegible] Rai [illegible] Torino, il *Diverbano* [illegible] Sardou per Alberto Lionello: «Un furore lavorativo — spiega — che si giustifica con l'inizio di stagione, poi da gennaio tutto si calma».

La frequentazione di Guglielminetti al Regio è una lunga serie di realizzazioni: *Bohème* l'anno scorso, poi *Traviata*, *Luisa Miller*, *Il mondo della luna*, *Ernani*, *l'Italiana in Algeri* «scandalosa» di Gregoretti.

Quello che gli interessa di più è l'opera e il balletto, [illegible] perché lo [illegible] attenzioni, [illegible] questo via di stagione, [illegible] alla [illegible] d'*Alessandria*.

E' la solita [illegible] della cortigiana d'Alessandria che si redime per amore e [illegible] farsi santa nel [illegible] Una storia [illegible] liberty, molto frequentata a cavallo fra [illegible] e [illegible] e che Ghedini mette in musica soltanto nel '37, forse a [illegible] ritardo culturale dell'Italia [illegible] quegli anni.

Guglielminetti e De Bosio, regista, hanno deciso di immergere lo spettacolo in [illegible] temperie primo 900 in quello [illegible] dati non solo dalla vicenda, ma [illegible] libretto, molto dannunziano: «Ci siamo ispirati ad una atmosfera un po' funeraria e decadente: Bistolfi, De Carolis, con una punta [illegible] di simbolismo francese, e un po' di bit-



Dopo la lirica Guglielminetti farà uno show con Antonello Falqui

tura metafisica, per [illegible] [illegible] umori più sottili della musica e del [illegible].

Tre [illegible] [illegible] realizzate [illegible] Guglielminetti per lo spettacolo: «Queste tre scene [illegible] sono un po' [illegible] tre monumenti funerari. C'è [illegible] del porto con [illegible] torre dove la distribuzione [illegible] piani architettonici ricorda [illegible] impaginazioni dei monumenti funebri, [illegible] [illegible] alto c'è [illegible] nave e il riferimento diretto è la nave [illegible] Vittoriale di D'annunzio. L'ultima scena [illegible] è il [illegible]rto. De [illegible] e io non abbiamo voluto puntualizzare nel senso realistico: ne [illegible]biamo fatto un deserto di ruderi, un [illegible] dove ci dovrebbe perdere e dove Maria ritrova la sua vera realtà di donna santificata».

'Tutte tre le [illegible] poi sono completate [illegible] fondali [illegible] [illegible] la pittura dell'epoca fra [illegible] e pompier.

Per i costumi invece Guglielminetti ha cercato di ricreare l'iconografia dei santini, delle immaginette sacre che si tengono nei libri da messa: «Mi sono servito di materiale [illegible] e Fortuny, stoffe molto [illegible] su strutture molto elementari».

Dopo gli umori funerari di [illegible] d'*Alessandria* [illegible] Guglielminetti c'è [illegible] appuntamento più d'evasione: «Ho [illegible] [illegible] fare con Antonello Falqui uno spettacolo musicale in tv, [illegible] lo spettacolo del sabato sera per dieci puntate. Ho deciso di farlo evitando i soliti materiali: plastica, lampadine, laser: la solita cucina Salvarani che alla fine è stucchevole e anonima. L'idea è quella di riportare il varietà sul piano della scenografia tradizionale, cercare [illegible] un altro clima».

Sergio Trombetta

appuntamenti

Fino al 31 dicembre al Movie una rassegna dedicata al cinema d'avanguardia americana tra il 1945 ed il 1972. «Avanguardia Usa tra sperimentalismo e underground», questo il titolo della rassegna.

Con il lancio di Tania Alva, una [illegible] della [illegible] il [illegible] [illegible] si avvicinano [illegible] piccolo [illegible] L'operazione [illegible] condotta da Tonino Carvi che fa recitare e smorfeggiare la [illegible] brasiliana nei [illegible] [illegible] [illegible] nudo».

Umberto Rossi, Antonio Summa e Sergio Conforti si trovano cinque sere fa in uno studio di registrazione di Milano. Tutti hanno alle spalle esperienze come supporter di artisti famosi. La collaborazione porta a canzoni e arrangiamenti.

Reperti archeologici in Egitto dimostrano quanto l'arte della danza fosse praticata nell'antichità. [illegible] e papiri descrivono e raccontano l'evolversi del movimento danzato.

«Il campiello» di Goldoni, con la messinscena di Strehler, fu uno degli spettacoli di maggiore successo degli Anni Settanta. Adesso «Venetolastre» lo riprenderà e il pubblico sarà portato a far paragoni...

Prima delle vacanze natalizie, la vita musicale cittadina ha moments di sicuro interesse. Questa sera la replica del concerto sinfonico dell'orchestra della Rai, dedicato a Ciaikovskij. Dirigerà Barshai con la partecipazione di Zeltser.

C'E' QUEL CORVACCIO IMPERTINENTE ALLA TELEVISIONE SI CHIAMA ROCKFELLER E PARLA BEN UNDICI LINGUE

Ventriloqui si nasce o si diventa? Secondo José Luis Moreno, animatore [illegible] scibile [illegible] Rockfeller, [illegible] [illegible] «Fantastico 5», ventriloqui si nasce.

[illegible] *bisogna fare* [illegible] *pratica* — spiega — *per acquistare* [illegible] [illegible] *controllo della voce e dare* [illegible] *a* [illegible] *alle voci dei singoli personaggi*».

Trentasette anni, nato a Madrid, sposato e separato, tre figli dai 3 ai 14 anni, Moreno ha scoperto le sue doti naturali a 14 anni. Lo ha aiutato lo zio Wenzia, oggi ottantaseienne, [illegible] del [illegible] famosi ventriloqui del mondo, creatore dei primi muppets.

Cresciuto in [illegible] famiglia di [illegible] (la madre insegnava pianoforte [illegible] Conservatorio di [illegible] ha interrotto [illegible] studi di violoncello e, deludendo le aspettative familiari, si è iscritto a medicina, esercitando poi, [illegible] successo, la professione di [illegible] rochirurgo.

[illegible] [illegible] ha cambiato [illegible]

«*Contemporaneamente alla chirurgia, mi* [illegible] *per hobby al ventriloquio, facevo trasmissioni in tv e tournée all'estero, in Usa, Germania, Francia, Inghilterra. Col tempo, un po' per vanità, un po' perché i miei pupazzi conquistavano il pubblico, ho deciso di cambiare carriera*».

Finora ha inventato 8 pupazzi, tutti disegnati dal padre, compreso Rockfeller che calca le scene da 17 anni ed è stato «battezzato» dallo show-man [illegible] Ed Sullivan.

«*Quando andammo per la prima* [illegible] *all'Ed Sullivan Show* — racconta Moreno — *il mio corvo non voleva un nome, perché secondo lui i nomi son cose da umani. Sull'isola gli* [illegible] *quel* [illegible] *un po' ebraico, i nani in fasce a proteggere i soldi, il cocco simile a quello del miliardario e il mio pupazzo eccetto* [illegible] *chiamarsi Rockfeller*».

José Luis Moreno, approdato da [illegible] nove mesi in Italia, ha [illegible] spalle i paleoscenici di mezzo mondo.

Lui e [illegible] sue creature parlano correntemente [illegible] 11 lingue; da dodici anni conduce una trasmissione televisiva «Entre Amigos», trasmessa attualmente in 9 [illegible] dal [illegible] alla Germania, e che riprenderà a gennaio dopo le fiabe di «Fantastico 5»; insieme a Bob Hope ha fatto spettacoli per le truppe [illegible] Vietnam ed ha conquistato il pubblico giapponese, che [illegible] [illegible] dei tre popoli più dotati di humor (gli altri due sono la Spagna e l'Italia).

Che rapporto ha [illegible] i suoi pupazzi?

«*Ciascuno di loro* [illegible] *un pezzetto di me stesso,* [illegible] *più liberi* [illegible] *mia perché* [illegible] *devono sottostare a condizionamenti* [illegible]. [illegible] *hanno una vita autonoma* [illegible] *rapporto col pubblico* [illegible] *grandi e* [illegible] *che io non avrei mai potuto stabilire*».

A scrivere le impertinenze del corvo è lo stesso Moreno

[illegible] perché è così stimolato, il suo pupazzo [illegible]

«*Rockfeller* [illegible] *nato per contraddire* [illegible] *fama* [illegible] *portafella che hanno i corvi. Allora fui* [illegible] *domandai, altero, senza niente del* [illegible] *negro,* [illegible] *con qualcosa del difensore* [illegible] *diritti* [illegible] *tutti i diversi, bambini o animali che siano*».

Domenica

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Phyllis
4 Film: Quel signore bambini, con Peter Boyle. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell

9,30 Canale 5 Film: Quattro donne aspettano, con Paul Newman. Commedia

9,45 Rete 4 Film: I bucanieri, con Charlton Heston. Avventuroso

10 — Raidue Sci: Coppa mondo
Raiuno Telefilm: Secret Valley

10,15 Italia 1 Film: Kocisa, l'eroe indiano. Con Jeff Chandler. Western

10,25 Raiuno Cartoni: Nils Holgersson

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa

11,20 Raidue Attualità: Più sani, più belli

11,30 Canale 5 Sport: Football

11,50 Raidue Film: Charlie Chan e il drago rosso. Con Sidney Toler. Giallo

11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12 — Rete 4 Telefilm: Vegas
EuroTv Sport: Eurocalcio

12,15 Attualità: Linea verde
Raitre Musicale: Girofestival '84
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 Canale 5 Attualità: Punto 7

12,45 Raitre Musicale: Dancemania

13 — Attualità: Tg l'una
Rete 4 Cartoni: Disney: Il ranger Browatone
Italia 1 Sport: Prix
EuroTv Sport: Catch

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

13,45 Raitre Documenti: Marcello Mastroianni professione attore

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Rete 4 Sceneggiato: ricerca di sogno
Musicale: Deejay Television

14,20 Raiuno Sport: Notizie sportive

14,30 Prosa: Caffè
Canale 5 Film: L'altalena di velluto rosso. Con Ray Milland. Drammatico

14,45 Documenti: I presepi artistici pugliesi

15 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,15 Sport: Motorshow - Coppa mondo di fondo femminile

15,20 Raiuno Sport: Notizie sportive

15,40 Musicale: Discoring

16 — Rete 4 Film: Ciclone sulla Giamaica, con Anthony Quinn. Commedia

16,10 Raidue Sport: Coppa del mondo di sci

16,25 Raiuno Sport: Notizie sportive

16,35 Film: Dove osano le aquile. Con Richard Burton. Guerra

16,40 Italia 1 : Masquerade

16,55 Raidue Sceneggiato: Sandokan

17 — Canale 5 Film: Carovana verso il Sud, con Susan Hayward. Avventuroso

17,15 Raiuno Varietà: Fantastico bis

17,40 1 Telefilm: Simon & Simon

17,50 Raidue Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B
Rete 4 : Quo Vadis

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto

18,40 Raidue Sport: Tg2 gol flash
Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,50 Raiuno Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

19 — Canale 5 Anticipazioni: Anteprima

19,20 Raitre Sport: Sport regione
EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Telefilm: Arabesque

19,40 Raitre Musicale: Concertone

19,50 Italia 1 Cartoni: Tom e Jerry

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Radici II
Rete 4 Film: Lo luna, con Jill Clayburgh. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive In

20,30 Raiuno Sceneggiato: Voglia di volare
Raidue Varietà: Vanità
Raitre Sport: Domenica gol

21,30 Attualità: Donna di cuori

21,35 Raiuno Sport: La domenica sportiva
Raidue Telefilm: Due ragazzi e una chitarra

22,05 Italia 1 Film: Il misterioso caso Peter Proud. Con Michael Sarrazin.

22,30 Calcio serie A

22,25 5 Telefilm: Love Boat

22,35 Medicina: Tg2 trentatré

22,50 Raiuno Varietà: XXXIX Maschere d'argento

23,10 Raidue Musicale: Ascolto dunque penso

23,15 Raitre Musicale: Rockline

Rete 4 Telefilm: Time Express

23,25 Canale 5 Attualità: Punto Sette

0,15 Rete 4 Film: Il treno. Con Burt Lancaster. Guerra
Italia 1 Film: Consegne a domicilio. Con Andrea Morcovici. Giallo

0,25 Canale 5 Film: Girl Friends, con Eli Wallach. Commedia

Raitre: ore 16,35

RICHARD BURTON
Dove osano le aquile

Raitre Ore 16,35: Dove osano le aquile, di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Mary Ure, Patrick Wymark, Donald Huston. Usa 1969 — *Un generale americano viene imprigionato dai tedeschi e rinchiuso in un inaccessibile castello sull'alto piano. Un commando di inglesi deve andare a liberarlo affrontando ostacoli e pericoli di ogni Oltretutto quando due gruppo vengono uccisi in circostanze misteriose si comincia a che qualcuno faccia il doppio gioco. Superate enormi difficoltà, missione arriva in Germania. Qui, in una locanda, i superstiti vengono catturati e portati in prossimità del castello. Ma due loro riescono a liberarsi e affrontando una lunga serie di imprevisti arrivano al cospetto del generale. Ora però bisogna tornare indietro*

Italia 1 Ore 10,15: Kocisa l'eroe indiano, di George Sherman, con Jeff Chandler, Beverly Tyler, Usa avventuroso 1952 — *L'amicizia fra il maggiore che comanda una guarnigione di soldati in pieno territorio apache e Kocisa, capo degli indiani, evita conflitti. Le ostilità si riaprono all'arrivo di un tenente bellicosissimo*

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

9,30 Canale 5 Film: Il frutto del peccato, con John Saxon. Commedia
Italia 1 Film: L'assassino dietro Giallo

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,55 Raidue Comiche: Due rulli di comicità

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,25 Raidue Sport: Coppa del mondo

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: C'è da vedere

13,30 Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in

13,55 RaiunoAttualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Rete Campionato di A
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: segno del computer

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Speciale Parla
Raitre Sport: Pallavolo femminile

15,05 Rete 4 Telefilm: In Lawrence

15,25 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Le professioni del terziario avanzato
Italia 1 Telefilm: Sanford

15,50 Raitre Sport: Campionato di calcio A e B

16 — Raiuno Telefilm: Il gran teatro del West
Cartoni: Esteban e le mi d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,25 Documenti: Corso lingua tedesca
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,55 Raidue Sceneggiato: Due a simpatia

17,05 Cartoni: Toro Story

17,35 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,40 Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,45 Raiuno Documenti: Notizie dagli zoo

17,50 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,05 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,10 Attualità: L'ottavo giorno

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Novela: Samba d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Raitre Sport: Sport regione
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 Raitre Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Film: Cane e gatto. Con Bud Spencer. Avventuroso
Italia 1 Film: I cacciatori cobra d'oro, con John Steiner. Avventuroso

20,30 Raiuno Film: Per qualche dollaro in più. Con Clint Eastwood. Western
Raidue Attualità: Di tasca nostra
Raitre Varietà: Taranto Story
Rete 5 Film: X, Y e Z, con Michael Caine. Drammatico

21,25 Raidue Telefilm: Colombo

21,40 Raitre Documenti: Animali selvatici a Roma

22,10 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,20 Rete 4 Telefilm: Vegas

22,25 Canale 5 Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,30 Italia 1 Tennis: Coppa Davis

22,45 Raidue Attualità: C'era una volta un

22,50 Raiuno Attualità: speciale Tg1

23,10 Attualità: Sorgente di vita

23,25 Canale 5 Sport: Tennis

23,30 Rete 4 Film: I magliari. Con Alberto Sordi. Drammatico

Raiuno: ore 20,30

SUPERCLINT
Per qualche dollaro in più

Raiuno Ore 20,30: Per qualche dollaro in più, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté, Lee Van Cleef. Italia western 1966 — *Il bounty killer «Il monco» e il misterioso colonnello Douglas Mortimer sono, in concorrenza, fra loro sulle tracce del bandito messicano Indio, feroce, odioso e maniaco di un carillon che fa suonare prima di ammazzare le sue vittime. Dapprima colonnello e bounty killer si combattono, poi fanno infiltrano nella gang dell'Indio. Il più epico film di Leone*

Rete 4 Ore 23,30: I magliari, di Francesco Rosi, con Alberto Sordi, Renato Salvatori, Belinda Lee. Italia drammatico — *Un italiano emigrato in Germania prima tornare, deluso, in Italia, fare per un po' il magliaro accompagnato da un lavoro a vile individuale. Ma non ne può proprio più e dopo un po' torna a casa*

Martedì

MATTINA

9,30 Canale 5 Film: Vacanze per amanti, con Jane Wyman. Commedia
Italia 1 Film: La morte dell'inno[illegible]. Drammatico

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 Raitre Attualità: Televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Difendere gli handicappati

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

[illegible]

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Nel segno del computer

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,30 [illegible] 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane

15,05 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

15,10 Raitre Sport: Tiro al piattello

15,25 Canale 5 Sceneggiato:

15,30 Raiuno Documenti: Profili italiani
Raitre Sport: Pattinaggio artistico
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

16 — Raiuno Telefilm: Il [illegible] West
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]

16,10 Raitre Documenti: La televisione fa storia?

16,15 [illegible] Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Teatro per ragazzi
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,40 Raitre Documenti: L'altra faccia di...

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: [illegible] Story

17,10 Raitre Varietà: Dadaumpa

17,25 Raiuno Documenti: Notizie dallo zoo

17,30 Canale 5 Telefilm: [illegible]

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 [illegible] Varietà: Clap Clap
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 [illegible] Attualità: Spazio libero
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Novela: Samba d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,50 Italia 1 Cartoni: Lady George
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 [illegible] Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: La moglie in vacanza, l'amante in città. Con Edwige Fenech. Commedia

20,30 Raiuno Sceneggiato: [illegible] buoni se potete
[illegible] Film: Conan il barbaro,
Raitre Documenti: Tre sette

21,25 Canale 5 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

21,30 Raitre Musicale: Diapason

21,55 Raiuno Documenti: Nel segno del computer

22,30 Rete 4 Telefilm: Kaleidoscope
Italia 1 Tennis: Coppa Davis

22,40 [illegible] Musicale: Concorso voci nuove [illegible] Castrocaro

22,45 Raidue Attualità: Tg2 dossier

22,55 Raitre Sceneggiato: Rebecca

23,10 [illegible] Musicale: Concerto della Filarmonica della Scala

23,30 Rete 4 Film: Barquero. Con Lee Van Cleef. Western

Raidue: ore 20,30

ECCO IL BARBARO

Conan contro Thulsa Doom

Raidue Ore 20,30: Conan il barbaro, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Gerry Lopez. Usa avventuroso 1982 — *Nella leggendaria era iboriana, l'avventuriero Conan combatte il spietato Thulsa Doom, capo dei mutanti Vanir, spietato assassino dei [illegible] genitori e [illegible] sacerdote del culto malefico del serpente Set. Prigioniero per quindici anni, prima incatenato alla Ruota [illegible] dolore, poi ridotto a gladiatore, [illegible] torna libero dopo un terremoto e inizia [illegible] vendetta assieme [illegible] mongolo Subotai e alla regina [illegible] ladri Valeria*

Canale 5 [illegible] 0,40: Ho sposato una strega, [illegible] Clair, con Veronica [illegible], [illegible] March, [illegible] Hayward. Usa commedia 1942 — *Dopo essere rimasto in una quercia per secoli, l'anima [illegible] una strega torna libera e s'incarna in una bellissima ragazza. Per [illegible] un antico torto [illegible] a perseguitare il discendente dell'uomo [illegible] la fece finire sul rogo, ma se [illegible] innamora, perde i [illegible] poteri e lo [illegible]*

Mercoledì

[illegible]

9,30 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

10 — [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
[illegible] 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,45 Raitre Attualità: Televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: I libri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

[illegible]GIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: [illegible] segno [illegible] computer

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 [illegible] 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia [illegible] dford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Cartoni: I Trollkins

15,05 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

15,20 Raiuno Cartoni: Le meravigliose storie [illegible] prof. Kitzel

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Storia del cineclub
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

16 — Raiuno Telefilm: Il grande teatro del West
Raidue Cartoni: Esteban e [illegible] misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 [illegible] Documenti: La televisione fa storia?
Rete 4 Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore [illegible] mangiate le margherite
Raidue Documenti: Corso di tede[illegible]
Canale 5 [illegible]: Buck Rogers

16,30 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,40 Raitre Documenti: Sistemi educativi a confronto

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: Tom Story
Raitre Musicale: Dadaumpa

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,45 [illegible] Documenti: Notizie dagli [illegible]

17,50 Rete [illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore

18,05 Raidue Attualità: Spazio libero

18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz [illegible]e: Help

18,40 [illegible] Cartoni: [illegible] fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,55 [illegible] Documenti: Sotto [illegible] Mole

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 Raitre Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Film: Chi trova un amico trova un tesoro, [illegible] Spencer. Avventuroso
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Varietà: OK Il prezzo è giusto

20,30 Raiuno Sceneggiato: Siate buoni se potete
Raidue Sceneggiato: Un cappello pieno di pioggia
Rai[illegible] Film: Scusate il ritardo. Con Massimo Troisi. Commedia

22 — Raiuno Attualità: Tribuna politica

22,15 Italia 1 Tennis: Coppa Davis

22,20 Raidue Attualità: Improvvisamente a casa la droga
Raitre Documenti: Delta

22,25 Canale 5 Attualità: Nonsolonoioia

22,45 Raiuno Sport: Mercoledì sport

23 — Rete 4 Telefilm: [illegible] dire sì

23,25 Canale 5 Attualità: Canale 5 news

24 — Rete [illegible] Film: A un passo dalla morte.

0,25 Canale 5 Film: Messia selvaggio.

Raitre: ore 20,30

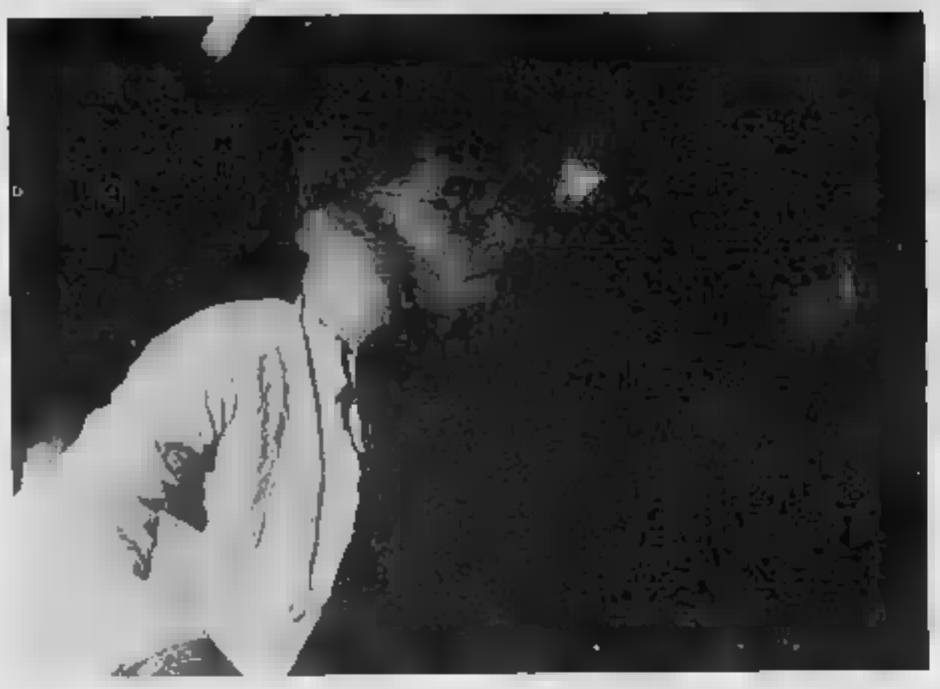
MASSIMO TROISI

Si innamora della De Sio

[illegible] 5 Ore 20,25: Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia commedia 1981 — *I due amici Charlie e Alan stringono un patto d'acciaio in [illegible] barca, in [illegible] all'Oceano. Approdati ad [illegible] tropicale, dopo un allegro naufragio provocato da Alan per finalità misteriose, il segreto di Alan svela: lì, chissà dove, c'è un tesoro. Alan lo ha saputo da uno zio, il quale gli ha anche regalato una mappa. I due [illegible] la caccia e vengono accolti da una tribù capitale, i cui componenti, retti da un pacifico sistema monarchico di tipo matriarcale, [illegible] loro onori e privilegi. C'è però un guaio: un vecchio samurai giapponese, che non [illegible] dalla fine della [illegible] ogni tanto si fa vivo sparando dal suo inespugnabile fortino. Un'altra difficoltà è rappresentata dall'incursione sull'isola di un equipaggio [illegible] pirati, intenzionati a far incetta di indigeno.*

Raitre Ore 20,30: Scusate il ritardo, di Massimo Troisi; con Massimo Troisi, Leila [illegible] Giuliana De Sio. Italia commedia 1983 — *Vincenzo fa [illegible] di famiglia e passa le notti ascoltando gli sfoghi dell'amico Tonino. Conosciuta Anna, [illegible] innamora, ma l'amore, [illegible] tutto il resto, gli è travagliato e difficile, soprattutto a causa della [illegible] scarsa passionalità. Anna lo lascia. Lui comprende i suoi errori e si rintana in casa*

tutta la tv



Un nuovo regista d'assalto nella schiera dei piccoli geni

NOTTI DI NEW YORK

La «moglie» per il suo «Tutti dentro» Alberto Sordi la voleva «perfetta», una compagna ideale ben intonata [illegible] fisico e [illegible] spirito alla personalità di un giudice integerrimo. Per giorni l'indecisione aumentò anche se la sua agente gli [illegible] fornito un elenco delle probabili candidate [illegible] nomi di tutto rilievo e [illegible] deve a un ricordo dei lontani anni Sessanta [illegible] scelta definitiva di Georgia Moll che a quel tempo [illegible] era [illegible] partner indimenticabile e insuperabile nel film [illegible] Steno «Mio figlio Nerone».

Così dopo tre lustri di silenzio, pudicamente contenuto [illegible] affetti familiari e in genuini attività, Georgia [illegible] venne sottoposta al prescritto provino «accompagnata» dalla figlia Ariane che da semplice spettatrice [illegible] collocata davanti alla macchina da presa e inserita senza esitazioni nel cast di «Tutti dentro» perché erano la [illegible] familiare più adatta a recitare al fianco [illegible] Albertone!

Georgia Moll, la friulana uscita all'improvviso con la coroncina di Miss Cinema al tempo delle gloria della Loren e [illegible] Lollo, scoperta per lo schermo da Fonti e poi dall'inaffondabile Lattuada che centro l'ha [illegible] sempre nelle [illegible] scelte di debuttanti, [illegible] astro degli anni [illegible] e 60 quando i registi italiani sulla cresta dell'onda, da Steno a Comencini e Germi, le [illegible] notorietà che la portò [illegible] a Hollywood per un ritorno nel mondo cinematografico italiano che, troppo avido [illegible], a furiose evoluzioni non sempre [illegible] tanti, impiega pochi secondi a «dimenticare».

«Quando mi accorsi — confida l'attrice — che [illegible] non esisteva più una collocazione idonea evitai di proposito di forzare la ricerca di nuovi ruoli. Non c'erano davvero più parti per me e allora, già sposa felice e madre, senza rimpianti, consapevole di [illegible] sapermi adattare a certe volgarità delle nuove [illegible]renti, dissi un «arrivederci» al cinema e coscientemente mi dedicai alla famiglia e al [illegible] hobby preferito: l'erboristeria, perché da buona [illegible] ho sempre amato [illegible] natura. Cosi [illegible] sono documentata [illegible] questo affascinante materia collegata alla scienza alimentare, alle cure di bellezza, alla salute e ho aperto una mia bottega che da anni mi dà immense soddisfazioni. Con un marito e due figli [illegible]pendi che potevo desiderare di più?».

Ma [illegible] tutto ora [illegible] la sua emozione perché un ritorno sul set, tra l'altro alla [illegible] (in quanto «Tutti dentro» si preannuncia come il capolavoro di Sordi [illegible] del film è anche regista, significa [illegible] Georgia Moll [illegible] colpo d'ala inatteso ma meritato [illegible] le sue qualità [illegible] attrice che sempre la critica stimò per la sua integrabile grazia e la sua maschera attraente e gentile.

Fra l'altro poi è da dire [illegible] apparirà anche [illegible] televisione nello sceneggiato «I due prigionieri» e sarà una signora dell'alta borghesia ungherese degli anni [illegible] meravigliosi dell'inizio [illegible] secolo.

«In "Tutti dentro" [illegible] chiamo Giovanna, ho un mio lavoro, sono una moglie quieta ma tutt'altro che sciocca, tenera sostenitrice [illegible] [illegible] di [illegible] marito [illegible] il quale partecipo [illegible] fatti e fattacci in cui [illegible] è coinvolto. Sono insomma la moglie [illegible] [illegible] giudice ed di sopra di ogni sospetto e oltretutto la madre di una figlia che mi ritrovo come primogenita dalla realtà alla finzione!».

n. c.

INTERVISTA / La parola a Rossana Podestà

LA BELLA SIGNORA
CHE CONQUISTO' SETTE UOMINI D'ORO

Suo malgrado vamp italiana degli Anni 60, Rossana [illegible] a suo tempo interpretò un film prodotto e diretto dal marito Marco Vicario: *I sette uomini d'oro* che divenne famoso per [illegible] successo [illegible] mondiale, forse propiziato dal [illegible] che c'era la convinzione che il numero 7 allora portasse fortuna al cinema (vedi I [illegible] sette, I [illegible]te peccati capitali, Sette vipere... e lei interpretò anche Sette ragazze pericolose).

Si può [illegible] che adesso [illegible] [illegible] al grande schermo con [illegible] film in cui ricompare [illegible] magico numero sette, [illegible] come titolo (che comunque potrebbe essere Le sette donne di piombo) ma [illegible] numero di attrici protagoniste: e infatti insieme a Mariangela Melato, [illegible] Valli, Lea Massari, Stefania Sandrelli, Lina [illegible], Giulia Boschi.

Il film, dal titolo *Segreti, segreti*, è diretto da Giuseppe Bertolucci che ne [illegible] anche lo sceneggiatore con [illegible] collaborazione di Vincenzo Cerami, ed è prodotto da Gianni Minervini associato all'Istituto Luce e all'Italnoleggio. Rossana Podestà, che s'è vista di recente in televisione nel programma **La straordinaria storia d'Italia** nel ruolo di cicerone - intrattenitore - guida ai luoghi in cui appunto si fece storia, rappartirà dunque sul grande [illegible] dopo una lunga latitanza.

Infatti [illegible] passato di tempo da quando [illegible] [illegible] immancabile su ogni set, specie in quelli del genere storico - mitologico fra cappa e spada e tappeti volanti, da Elena [illegible] Troia a Le mille e una notte, per passare a ruoli moderni con [illegible] piazzo [illegible] tipo [illegible] erotismo e Paolo il caldo.

Grandi occhioni dolci, un [illegible] da felino spatico — il suo era un fascino indolente, un po' donna oggetto, [illegible] po' da vamp sorniona — è oggi una bella signora [illegible] cinquant'anni, tranquilla, un po' più soddisfatta, che non ha ambizioni da coltivare, [illegible] non combattere qualche ruga nascente.

«Be' — dice — [illegible] questo [illegible] Bertolucci ormai l'hanno fatto tutte le altre e, dunque, sono costretta anch'io a dichiarare la [illegible]età che è poi quella della finzione cinematografica: insomma ho un ruolo [illegible] una donna di cinquant'anni che [illegible] a certo momento [illegible] il avere un [illegible] terrorista... In realtà è [illegible] figlio quttativo, [illegible] tra invece la mia [illegible] figlia — sempre nel [illegible] avviamento — è Giulia Boschi, con la quale [illegible] un rapporto competitivo».

[illegible] tratta di un film [illegible] tutte donne...

«Sì, ed era ora che se ne facesse finalmente uno... Per ritrovarne un altro bisogna risalire al 1955 quando Zurlini fece [illegible] «ragazze...» ma questo [illegible] un discorso molto diverso sulle donne, su quelle donne che, più indirettamente che [illegible] [illegible] al [illegible] trovate implicate nei terrori[illegible]... Anche negli eventi più tragici che [illegible] ha [illegible] [illegible] hanno [illegible] presentato la continuità, un ritorno [illegible] normalità, ai piccoli gesti della [illegible] quotidiani. Dopo una sparatoria sono quelle che preparano [illegible] pranzo e rifanno [illegible] letto... La vita continua, dopo la catastrofe».

In che modo queste donne si lasciscono nella storia di terrorismo che vuole raccontare Bertolucci?

«Ecco, citando [illegible] [illegible] dello [illegible] Bertolucci, diciamo [illegible] un'azione terroristica è come un [illegible] gettato in uno stagno... Il sasso sparisce [illegible] [illegible] onde concentriche. Ecco queste onde [illegible] centriche vanno a colpire in modi diversi un gruppo [illegible] [illegible]...».

E' sempre ironizzato, forse a torto, sul fatto che è molto difficile dirigere e anche mettere d'accordo un gruppo [illegible] donne in uno stesso lavoro, specie sullo stesso set... Qui come [illegible] la cosa? C'è armonia o rivalità?

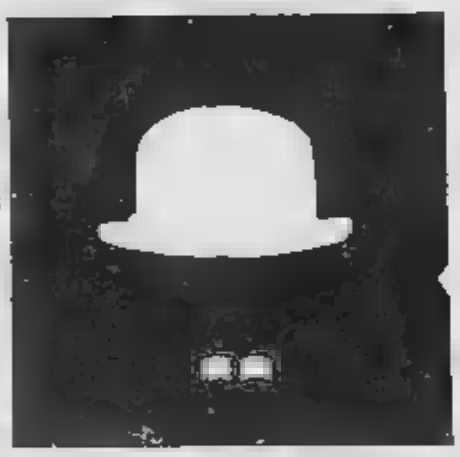
«Ognuna [illegible] noi ha [illegible] suo ruolo preciso, diverso [illegible] quello delle altre per cui — a parte l'esagerazione tutta [illegible] dell'eterno disaccordo fra donne — qui si lavora in completa armonia, anche perché tutte [illegible] consapevoli della grande dignità del film che si [illegible] realizzando. Se c'è una rivalità, semmai, è quella fra [illegible] e mia figlia... ma nella finzione cinematografica... perché non può esserci rivalità fra me e questa bellissima Giulia Boschi che, sinceramente, mi ricorda la mia giovinezza, dal momento che in lei vedo qualcosa di me, alla sua verde età».

Qual è stato il momento in cui ha sentito che sorgeva una crisi nella sua carriera?

«Quando cominciarono a propormi esclusivamente [illegible] di vamp. E poiché non mi piaceva quel cliché, ho cominciato a rifiutarli. Temevo di non ventire più fuori. E invece è stato il cinema a mettermi fuori...».

Lamberto Antonelli

Cineclub



Si sta svolgendo in questi giorni al Movie Club e proseguirà fino al 21 dicembre una rassegna dedicata al cinema d'avanguardia americano tra il 1943 e il 1972. Si tratta di *Avanguardia: Uno tra sperimentalismo e underground*, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, che comprende [illegible] l'alcune opere di Maya Deren, Kenneth Anger, [illegible] Brakhage, Shirley Clarke, Michael Snow.

Il ciclo è articolato in sette programmi, ordinati cronologicamente, una sorta di antologia che riunisce «le più interessanti produzioni nell'ambito dello sperimentalismo, dell'underground, del cinema d'artista, che hanno rappresentato [illegible] molto tempo una concreta alternativa linguistica [illegible] a formale [illegible] cinema di Hollywood e che [illegible] sicuramente influenzato in maniera profondamente indipendente (soprattutto negli Anni 60), sia la pubblicità e l'advertising».

Da venerdì 14 a domenica 16 i vari programmi spaziano su prodotti [illegible] negli Anni 50. Ven. [illegible] *Programma C:* S. Vanderbeek, [illegible] Brakhage, M. Menken, K. Jacobs, B. Baillie; [illegible] 15 *Programma D:* K. Anger, S. Brakhage, K. Jacobs, T. Conrad; dom. 16 *Programma E:* G. Landow, B. Baillie, J. Makas, J. Whitney. [illegible] [illegible] Lunedì 17 e martedì 18 i *Programmi F e G* raccolgono una serie di lavori realizzati tra la fine degli Anni 60 e l'inizio degli [illegible] 70, rispettivamente di P. Sharits, G. D. Lawder, R. Breer, G. Landow, L. Jordan, R. Nelson e E. Gehr, [illegible] Brakhage, B. Gerson, H. Frampton. Nella stessa giornata di martedì è previsto anche un dibattito alle ore 22, sempre nella sala del Movie Club, al quale parteciperanno Ugo Nespolo, Alberto Farassino, Paolo Bertetto.

Mercoledì 19 [illegible] replicati i *programmi A, B e C*, che riuniscono opere che vanno dagli esordi nel 1943 ai primi Anni 50. Giovedì 20 replica del *Programma C. D. E.* E' iniziata in questi giorni, e durerà fino a maggio dell'85 l'[illegible] *segno di film in lingua originale*, che si svolgerà nelle sale cinematografiche Centrale, King Kong (ex Vecchio Fo) e Sisine. Il ciclo di proiezioni è organizzato dalla Cooperativa Diva, dalla direzione del Cinema Centrale d'Essai e dall'Associazione per la [illegible] [illegible] film [illegible]gua originale.

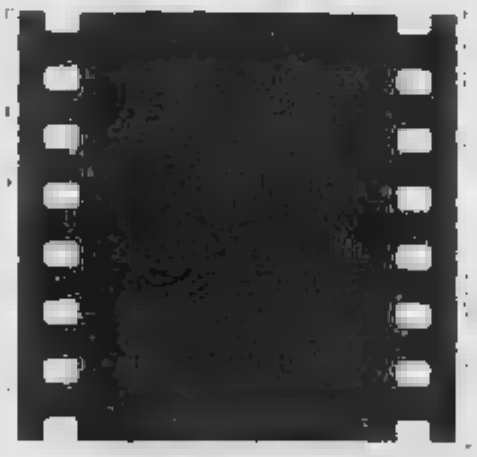
L'iniziativa — è detto nella presentazione al ciclo — offre una chiave di lettura del film, quella della recitazione e della voce, sicuramente non secondaria per capire come il regista ci presenta i suoi personaggi e q[illegible] anche che cosa ci ha voluto dire. Anche se raramente ce ne rendiamo conto, il doppiaggio è importante (lo notiamo, ad esempio, quando cambia «la voce» di un attore conosciuto); una voce sottile o stentorea, o dolce, un'interpretazione più o meno appassionata è un elemento che, abbinato ad una faccia e a dei movimenti, [illegible] [illegible]rmare [illegible] [illegible]rsonaggio.

Inoltre — conclude la presentazione — assistere alla proiezione di un film in lingua originale è un po' come stare due ore in giro per il mo[illegible]: vedi e senti la gente che ti parla [illegible] un'altra lingua — e questo può essere più utile di alcune ore di lezione tradizionale».

A questo proposito c'è da ricordare che [illegible] proiezioni avverranno soprattutto [illegible] mattina, proprio per permettere alle scuole di usufruire di questa proposta per una [illegible] della lingua straniera di[illegible]. La rassegna presenta film molto recenti e di successo tra cui *Flashdance*, *The Bounty* di Donaldson, *The [illegible] of living dangerously* (Un [illegible] visuolo pericolosamente) di P. Weir, *Greystoke - The legend of Tarzan lord of the apes* di Hudson, *The dead zone* (La zona morta) di Cronenberg, *Streets of fire* (Strade di fuoco) di Hill, *Broadway Danny Rose* [illegible] Woody Allen.

a. b.

Cinema



Con il lancio di Tania Alves, una protagonista delle telenovelas brasiliane, il cinema apparentemente si avvicina [illegible] piccolo schermo, suo grande nemico. Non è tutt[illegible] proprio così in quanto il regista [illegible] produttore Torino Cervi, puntando su alcuni elementi di facile popolarità, [illegible]a una via assolutamente cinematografica per riprendere un discorso [illegible] [illegible] platea [illegible] alcune stagioni.

[illegible] suo *Sole nudo* che [illegible] intitolarsi *Passione e sentimento* è tra l'altro un prodotto curioso nel corrente panorama italiano. Perché? Maurizio Porro sul *Corriere della Sera* dice che la passione della storia d'amore [illegible] troppo poco hard per po[illegible] al seguito del filone della «Chiave» mentre i sentimenti sono quelli [illegible] Luca, un giovane uomo d'affari romano che, in crisi [illegible] tutti i fronti (ha un buco di qualche miliardo, forse fa il faccendiere) [illegible] va in Brasile alla ricerca di sballo.

«L'aiuto non lo trova fra un anidride carbonico e dannato, [illegible] in una bellissima ragazza di Rio, Regina, nel cui sangue scorrono antichi richiami africani e che fa la cantante in [illegible] musicali [illegible] si predica il trionfo dell'amore. E' quello che ci vuole per ritrovare la personalità di Luca, cui [illegible] bastano certo le arguzie delle [illegible] un decadente mattatore d'hotel. Amore a prima vista, ma subito dopo i dubbi, le fatiche, le gelosie: alla fine però, su [illegible] spiaggia, le due civiltà trovano [illegible] punto [illegible] comune, non si sa fino a quando».

E ancora, più [illegible]ti, Porro dice che è «da ammirare la sincerità di Cervi, anche se nella prima parte [illegible] storia fatica a mettere a fuoco le [illegible] intenzioni e solo più tardi, girando il Brasile in modo non folkloristico e buttandosi sulla lotta [illegible] amore e di odio, il film trova i momenti più dinamici, soprattutto per merito di Tania Alves, una bella ragazza brasiliana, famosa in patria, che [illegible] essere sensuale in modo moderno».

La sceneggiatura è di Cervi e Arnone, l'interpretazione della Alves e di David Brandon, con [illegible] contrappunto di Paolo Bonacelli, sempre spiritoso nella sua carica grottesca che dal mese prossimo dispiegherà proprio a Torino nell'interpretazione [illegible] il Teatro [illegible] bile de *Il malato immaginario* di [illegible] [illegible] in scena da Mario Missiroli.

Si ha in ogni modo l'impressione che *Sole nudo*, a meno d'un grosso successo, valga soprattutto da trampolino per i titoli delle quattro [illegible] mune cade che [illegible] concludono poco dopo l'Epifania. Un altro film [illegible] incerto, [illegible] lancio è nella destinazione, riguarda l'esordio sul grande schermo del «Puffi» televisivi, i quali in alcune città sono partiti d'anticipo e in altre vengono tenuti nella [illegible] per la paura dell'assuefazione di origine televisione. Riportiamo a titolo di documentazione uno stralcio della recensione di Renzo Fegatelli su *la Repubblica*.

«Le nuove avventure [illegible] [illegible] firmate da Sepp Pepo e [illegible] del Forte spiegano addirittura allegramente, a [illegible] non li avesse mai visti, [illegible] ragioni di [illegible] basato [illegible] una felicità illustrativa e cromatica senza pretese di originalità, ma realizzata con molto senso del ritmo narrativo, una corretta animazione e semplicità di segno, per raccontare un mondo che sembra aver origine da quello di Biancaneve e i sette nani».

Piero Perona

Dischi

I Clanns (Umberto Rossi, Antonio [illegible] e Sergio Conforti) si incontrano cinque anni fa in uno studio [illegible] registrazione milanese. [illegible]e spalle c'è [illegible] ricca esperienza [illegible] [illegible] turnisti e supporters [illegible] artisti famosi.

Questo back-ground comune, unito all'affinità di gusti ed inclinazioni, [illegible] in una profonda amicizia e sul piano professionale, li porta ad elaborare un progetto artistico da cui nascono canzoni ed arrangiamenti.

Un progetto che si può riassumere in un concetto fondamentale: un discorso musicale basato su un sound limpido, chiaro, attuale e su un'esecuzione brillante e briosa e che, al tempo stesso, con[illegible] un pizzico di ironia. «Non vogliamo [illegible]carci in [illegible] genere incanalarci in questa o quella corrente alla moda — affermano [illegible] sicurezza i [illegible]i —. Vogliamo rimanere liberi di raccontare i sogni e le avventure di [illegible] giovani».

L'[illegible] con [illegible] Guarnieri, [illegible] produttore, segna una svolta decisiva sul piano realizzativo. Così un anno fa nasce il loro primo 45 giri «Stelle Stelle». Non è che l'inizio di una storia che ora continua con «Surplace» [illegible] mini [illegible]lbo composto da quattro [illegible] ancora una volta scritti ed arrangiati dai Clanns stessi.

[illegible] [illegible] Non si può disgiungere [illegible] nome [illegible] Marvin Scott da quello del gruppo «Black Soul» che nel 1974 ottenne un grande [illegible] ed entrò nella classifica di Billboard. I «Black Soul» in quello stesso anno vennero in Europa per una lunga tournée terminata con 15 giorni trionfali all'Olimpia.

Nel 1980, Marvin Scott (che del «Black Soul» era la voce solista) decide di intraprendere la carriera da solo. Lasciare questo gruppo di fama internazionale rappresenta una scelta tutt'altro che semplice. Ma Scott non esita a tentare l'avventura. Nel [illegible] raccoglie i primi risultati: un lento «Never [illegible] goodbye» fa il [illegible] tutta la Francia. Parigi è conquistata [illegible] il disco si piazza molto in [illegible] nelle Hits [illegible] radio private. A questo punto c'è solo [illegible] passo da compiere: rinnovare questo [illegible].

Nel 1983, [illegible] abbandona lo Slow per darsi al Rap. E' in quel momento il genere più attuale, ma la concorrenza è grande. Marvin [illegible] tenta [illegible] e vince anche questa seconda [illegible]: «Help policemen» diventa [illegible] colonna [illegible] [illegible]. Il bilancio personale [illegible] Marvin Scott alla fine dell'anno è decisamente positivo. Non solo si è guadagnato un'ottima reputazione ma è anche diventato un vero idolo per il pubblico delle discoteche.

Ora ha inciso «I'm a man», [illegible] si sbarca per la prima volta in Italia. A pubblicare il [illegible] è la Fonit Cetra che inaugura [illegible] l'accordo [illegible] con l'etichetta francese «T.N.R.».

Blanchard-Harrison: «New York Second [illegible]a». Concord (I.R.D.). [illegible] [illegible]rdabile per la bravura dei solisti e lo swing che letteralmente fa ondeggiare l'uditorio. Blanchard (31 anni) è il solo trombettista oggi in grado di rivaleggiare con il [illegible] Wynton Marsalis, [illegible]re la sua spalla Donald Harrison ha tutte le carte in regola per puntare ai vertici delle classifiche tra gli altisti. [illegible] nuova coppia costruisce qualche cosa di promettente nel mondo attuale del jazz ma fa anche pensare (per i contenuti arcinoti della sua tematica) che la musica afroamericana dell'attualità prosegue la propria strada sulle imprese e sulle scoperte dei soliti neobebopper (Anni Cinquanta/Bassonia). Blanchard è un poderoso improvvisatore ma che [illegible] detto nel 1945 di [illegible] Davis rientrerebbe [illegible] [illegible] un King Oliver?

Trovato un nastro inedito di 50 minuti degli «inizi»

VIVA FRED DAL WHISKY FACILE

QUANDO BUSCAGLIONE ERA IL RE DEL FARO DANZE

Si riparla di Fred Buscaglione. Un nastro inedito di 50 minuti registrato nel 1956 al Faro Danze di Torino nei primi anni della sua carriera è stato offerto da un ammiratore cantante a due giovani torinesi che stanno scrivendo una biografia sulla sua vita.

Emilio Locurcio ed Enzo Gagliardino, i due autori di un libro di prossima pubblicazione intitolato *«Il Grande Fred»*, sono andati alla ricerca dei protagonisti della Torino di quell'epoca, recandosi nei pochi locali notturni ancora aperti, intervistando *entraineuses*, direttori di sala e clienti affezionatissimi ai quali è rimasta l'abitudine di tirar mattino. Il panorama che ne venne fuori di quel periodo è di una città piena di fermenti culturali e di una gran voglia di vivere. Una metropoli goderecciа e stranamente espansiva con una popolazione inferiore di mezzo milione e con molte decine di ballerine che affollavano quattrocento sale da ballo cittadine.

Allora arrivavano anche i dischi d'importazione con un nuovo genere, lo *swing*, che furoreggiava oltreoceano. Tra un pezzo di Glenn Miller e uno di Louis Prima, Buscaglione insieme ai suoi paroliere, Leo Chiosso, metteva a punto uno stile destinato a entrare nella storia della musica leggera italiana.

«Questo straordinario personaggio — dice Emilio Locurcio, cantautore — è sempre stato visto sotto l'aspetto mondano; mai le sue qualità artistiche. Oltretutto è stato dimenticato presto dalla stampa mentre è rimasto ben vivo nella memoria dei vecchi torinesi». La ricerca di Fred personaggio reale ha condotto i due cronisti alla riscoperta di fatti e persone imprigionati loro malgrado in un passato che li ha visti protagonisti e poi emarginati con la scomparsa della prima grandezza.

«Non è stato facile intitolare questa ricerca — spiegano entrambi —. Siamo partiti consultando la guida telefonica ricercando un cognome e poi guardando gli annunci mortuari apparsi su *La Stampa* del 5 febbraio del '60. Abbiamo subito scoperto che in realtà Buscaglione aveva pochi amici, come tutti i musicisti. Per trovare testimoni, abbiamo setacciato via Sacra e dintorni, nei paraggi della sua abitazione, interrogando negozianti e custodi di stabili. Un fotolitografo con il negozio proprio accanto al caso di Fred era un suo grande amico e la moglie sua abbiamo recuperato un film in super 8 dei funerali a cui aveva partecipato Torino. Invece il nastro musicale è venuto fuori dopo due mesi di ricerche, per un caso fortuito».

«Fatima Robin's — aggiunge Enzo Gagliardino, pittore — vive a Corio Canavese in una casa che deve essere ristrutturata». Fatima Ben Embarek ha 15 anni quando incontra il cantante torinese a Lugano. Si esibisce in un numero acrobatico con il padre e la madre, nello stesso locale dove suonano gli Asternovas. «Fred la notò e la portò a Torino. Così cominciò a cantare con il gruppo. Ma di quegli anni non parla molto volentieri. Abbiamo appreso da lei solo alcuni frammenti che non ci sono serviti per mettere a fuoco il personaggio al di fuori dei cliché già noti. Parlando invece con i musicisti del complesso che l'hanno accompagnato dal 1955 fino al 1960, anno della morte, siamo finalmente riusciti a ricostruire almeno in parte la complessità di questo artista».

Buscaglione muore a Roma all'alba del 4 febbraio del 1960. Nello stesso giorno Da Sica deve cominciare i sopralluoghi per «La Ciociara», con Sophia Loren mentre l'Italia si appassiona al caso Ignazio Melone, colpevole di aver sedotto e truffato una signorina di Frosinone usando come esca la promessa di un matrimonio. La carcassa della sua «Ford Thunderbird» color rosa e lilla scelta dalle 6,30 del mattino ad un incrocio tra viale Rossini e via Bertolini vicino a Villa Borghese. Il parafango di un massiccio camion «Lancia Esatau» carico di pietre nel tremendo urto con la vettura ha reciso di netto la carotide del che ha compiuto da poco 32 anni.

Quei momenti ricordati da alcuni protagonisti: «Non ci sono mai salito su quell'automobile. Non mi piaceva — ricorda Fatima Robin's dopo ventiquattro anni —. una eccentricità dalla sua discografico. Lui preferiva la vecchia "1400" che ci aveva portato in giro per tutta la penisola degli anni durissimi della gavetta».

«E invece l'aveva voluta Fred e proprio di quel colore — rammenta a sua volta con sicurezza Arrigotti, pianista degli —! Ci morirà quell'auto anche se non era certo un duro. I gangster, la mala, Spillane, la pupa e i duri di Chicago, le bionde platinate erano soprattutto un amore di Leo Chiosso, il suo paroliere. A piaceva musica romantica signore a cui piacevano parolacce. Beveva, questo sì, solo per superare timidezza. Il suo sogno era mettere una della orchestra tradizionale come quella di Bruno Martino».

«La sera prima della sua morte eravamo a Firenze in compagnia di Enzo Tortora». E' la testimonianza di Rovero, il batterista suonava con Buscaglione. «Abbiamo parlato fino alle e mezzo. Ad un certo punto Fred mi dice: "Dai, vieni a Roma con me devo girare gli esterni di un film". Gli ho risposto "no, non vengo". Lui c'è andato e è morto. Sono passati tanti anni.. Certo ho rimpianti, ma ho smesso di suonare sul serio, di colpo (attualmente lavora una di vernici, *ndr*). Perché ho piantato tutto? Una sera ho visto Bobby Solo accordare lo strumento a più straordinari chitarristi in Italia. No mi il nome, comunque è morto anche lui. Quel Bobby Solo diceva che era scordata e non ce la faceva a capire che lui voleva così, in un altro tonalità. Allora mi sono detto: "Qui è finita. E' passata un'epoca e io me sono andato via lei, Ora largo barbari". Cominciavo il beat. Per quel non servivano professionisti».

«Il nostro era un "swello" — aggiunge il tenorsassofonista Jerry Giacosa —. Piaceva perché c'era voglia di vivere dentro. I Dalla e i De Gregori non li capivamo musica non c'è gioia di vivere. Che ha musica non è Nessuno di loro ha mai scritto "Ne me quitte pas" e allora sono cantanti. E poi diciamolo non sono nemmeno coerenti. Se sogni Nelo Orleans devi essere tutto Nelo Orleans dalla testa ai piedi. Devi avere il vestito e macchina *New Orleans*. Non puoi avere la Cadillac. Se hai la Cadillac devi fare il rock'n'roll».

«Suonavamo con Chet Baker alle "Grotte del Piccione" a Roma — rammenta anche Dedy Rovaco —. Il braccio di Chet era pazzesco: pieno buchi, ma in modo straordinario nonostante l'eroina gli aveva "mangiato" tutti i denti». La droga a Torino nessuno sapeva cos'era. Solo in certi ambienti circolava un po' di che chiamavano la dama bianca. E ogni tanto un po' di hashish denominata con molto senso pratico cera.

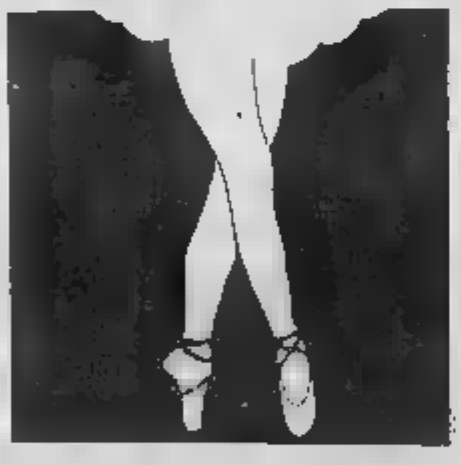
«Buscaglione? Come potrei non ricordarlo, ha iniziato qui — dice il direttore del Columbia, in via Cecchi 5 —. Che tempi allora con motivi "Teresa non sparare", "Ogni notte così", "Porfirio Villarosa", "Che bambolai", "Tchumbalabey". Sono anni che lavoro questo ritrovo e so della vera di Torino. Peccato non poter fare tutti i Nando, questo il vero nome del cantante, piaceva. Veniva anche Umberto Agnelli con i suoi amici per sentirlo. Il locale era diverso da come è oggi. Allora mi recavo a Budapest, Berlino, Parigi; giravo tutta l'Europa per cercare i miei "numeri". capitale ungherese c'era addirittura una scuola per artisti di night. Erano davvero tempi. non più attenti. Compro gli spettacoli a scatola chiusa agenzie straniere e spesso devo protestarli perché mi riflano anche schifezze. Fred era un animale da spettacolo. Come lui arrivava sul palco, tracl Tutti lì, affascinati, ammaliati. E poi piaceva alle donne».

Buscaglione e gli Asternovas suonavano in una città ben diversa da quella odierna. «C'era Piero Angela, quello di Quark — interviene ancora Rino Arrigotti — che faceva il pianista dilettante, Bernardini invece, quello poi ha ideato e messo in piedi la Buzzola Vigeroggio, vendeva farina corso Regina Margherita. Ratera, quello del Festival Sanremo, cantava con prima che Fred lasciasse da parte il violino per prendere posto. uno dei migliori violinisti hot a livello europeo. Aveva talento e sapeva improvvisare con tocco inimitabile».

Un saggio della bravura si ha ricollandò ritrovato dove Buscaglione suonò in bravi anche il violino. «E' un concerto di cinquanta minuti — spiega Curcio — registrato nel 1956 in da ballo con l'orchestra al completo, con il pubblico ma senza rumori di fondo. Nessun mio; in mezzo a una marea di gli Asternovas erano di prim'ordine. era senz'altro il più originale in assoluto».

Ivano Barbiero

Danza



Le pubblicazioni di vari bollettini museali, contenenti saggi *La Festa* di del Drioton, *Il culto di Horus* a *Edfou* dell'Alliot, l'articolo Oliver Marmin *Les suisses* *la danse*, ma soprattutto recentissimi libri *L'Antico Egitto nel Museo Egizio* Torino di Silvio Curto e *Viaggio nell'Egitto* Farconi di Angelo Conterio, le loro documentazioni coreutiche bassorilievi e papiri, indotto a ricordare nel corso della sua lunga storia questo Paese abbia largamente praticato la danza.

In origine danza sacra, quindi liturgica, infine Bastano le illustrazioni librarie, prima fra tutte quella della celeberrima *Danzatrice che fa il posto* del nostro Museo torinese, a evocare tutto il mondo. Sin dal periodo neolitico e predinastico si ritrovano infatti vestigia che esprimono il movimento danzato.

Le figurine d'argilla dipinta reperite a Negada nell'Alto Egitto, datate al IV millennio a C., già di una civiltà tribale protostorica impernialì su feraliche danzatrici dalle braccia elevate en esprimere il lamento.

Tremila anni avanti la fusesi le due corone dell'Alto e Egitto sotto uno stesso scettro, il Faraone dell'Antico Regno darà personale impulso alle rappresentazioni orchestiche, e nelle tombe, qualunque il rango destinatario, comparire cortei di e guidare il defunto alla soglia mondo ultraterreno.

Nel Medio Regno (2000 a. C.) i Visir cominciano a far decorare loro dimore funerarie con magnifici affreschi di musici flauti e sistri e fanciulle danzanti. Celebre quello della tomba di Antefoker a Tebe: cinque ballerine mosse dal suono di sistri.

Egiziani trascorrevano vita soltanto a prepararsi la morte.

Amavano i piaceri, e feste e banchetti erano allietati da ballerine professioniste. Mancano però totalmente rappresentazioni danza, e dimenticano il teatro era sconosciuto agli egizi). La religione, poi, molteplici danzanti, fra cui Bastet, dal viso di gatto, della gioia, musica e A Dendera dea col sciare le corna, presiedeva ai misteri, mentre ad Horus era legato un rito di fecondità: *l'apertura dei sensi fanciulle*.

Il popolare Bes, grottesco coda leopardo, danzando diceva scacciasse il malocchio. Al Nuovo Regno appartengono innumerevoli basalti e papiri vere e proprie strisce coreografiche, con danzatrici colorate intercalate geroglifici, però sempre la coppia uomo-donna. Sono corpi inclinati di profilo ma con occhio di fronte, braccia in opposizione palmo di una mano rivolto al cielo e l'altro rivolto a terra: trasposizione orchestica della *sinafia* indoeuropea, segno di *vita felice*.

Sotto il regno del mistico faraone Akhenaton i bassorilievi di Luxor ci tramandano un vero e proprio corpo *de ballet* di sacerdotesse-danzatrici che rendono omaggio al nuovo unico dio nel suo annuale pellegrinaggio al tempio. Ma questa audace riforma monoteista cadrà sotto la restaurazione ramsaide, e la successiva al trono di Tolomeo, dopo l'invasione di Alessandro, aprirà anche alla danza egizia le contaminazioni ellenistiche.

Gianni Secondo

Teatro

Il campiello di Goldoni nella messinscena Giorgio Strehler per il Piccolo uno gli spettacoli nostro teatro negli Anni Ora cia, senza tanti complessi parto di Venetoteatro, un'edizione che inevitabilmente porterà gli appassionati a fare dei paragoni.

Ma, seguendo alla lettera un'indicazione dell'autore stesso che si rallegrava come fosse stata colta dal popolino tutto, ecco che Venetoteatro si presenta nel cartellone abbonamento dei confratelli torinese, martedì all'Alfieri, le carte in regola.

programma compagnia leggiamo che l'approccio goldoniano microcosmo plebeo, iniziato in commedie quali *I pettegolezzi delle donne* e *Le donne gelose*, si fa più corposo a partire dal 1755, «da quando Goldoni ritiene di poterci avvicinare al mondo popolare con quella maggiore sicurezza che gli da un'esperienza personale, dall'osservazione diretta, un senso cordiale simpatia per la gente umile. In un di scritte tra il 1755 e il 1759, Goldoni offre un vivace spaccato della popolare; il fatto che questa commedia sia collocata cronologicamente nel periodo Carnevale rivela sull'autore volontà di voler sorprendere la vita popolare un momento di riscatto, quando le penanti occupazioni quotidiane sono abbandonate e lo scherzo, il gioco, la baruffa regnano sovrane nello stretto perimetro del Campiello».

I personaggi indimenticabili e rappresentano un modello. Lucietta e vogliono maritarsi, Donna e Donna Pasqua sognano vagheggiamente di rimaritarsi, Gasparina difficile per interessare quale si presenta finché non deve mostrare le tasche (vuote), il giovane Anzoletto è geloso e il più giovane bramoso: sfondo continue questioni, pittoresche dichiarazioni di guerra. I sassi no, voleranno anche le padelle, e vicenda si concluderà con la traballante promessa matrimonio contrappuntata felicità spargiante di dire altre cerimonie

Venetoteatro conta, per regia, Segul, per scene costumi Giuseppe Crisolini Malatesta. l'interpretazione su Mariano Rigillo, Ave Ninchi, Edda Albertini, Laura Pò, Michela Martini, Pradella, Pier Luigi Pagano, Pier Giorgio e Stefania Felicioli.

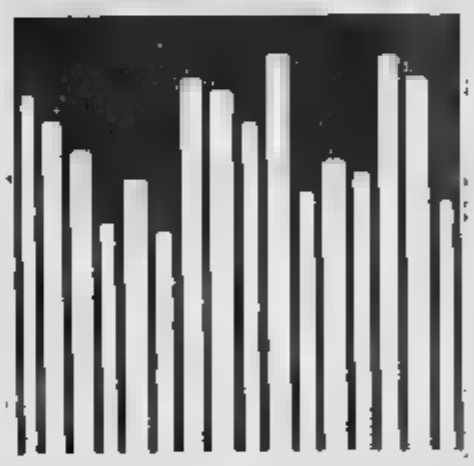
Si annunciano altre repliche, tra le quali *La donna sul letto* di sati al Carignano *Siam tornati su una nuvola* con il gruppo della Rocca Sala Valentino Nuovo. Di quest'ultimo varietà, che ha l'ambizione di un'operina comica, la compagnia in programma, altri due spettacoli per le scuole medie, in data martedì 18 e venerdì 21, sempre ore 15. Le prenotazioni ricevono nella sede abituale del gruppo, l'Adua corso Giulio Cesare, chiusa alla rappresentazione ovviamente tuttora sede degli uffici.

Infine notizie per gli appassionati del genere brillante. Lo spettacolo di Natale dell'Alfieri confermato, con il *Barnum* prelevato Broadway, per l'interpretazione di Ottavia Piccolo.

Il Carignano affiderà l'intero periodo delle feste, partire da venerdì 21, Gipo Farassino il quale rischia perdere una gione in un momento di notevole popolarità unicamente per la crisi di lo (sono chiusi l'Erba, l'Italia, il Gobetti, il Valdocco, l'Adua e gli Intrepidi). Il recital di Gipo confermerà probabilmente questo periodo buono.

p. per.

Classica



Prima delle natalizie la vita musicale cittadina offrirà alcuni avvenimenti sicuro interesse. La rassegna si apre questa sera la replica del concerto sinfonico dell'orchestra della Rai dedicato Ciaikovskij quale il maestro Rudolf dirigerà la fantasia per orchestra Francesca *Rimini* e, con partecipazione di Mark Zeltser, il Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle.

Domenica avrà luogo alle ore 17 all'Auditorium della Rai un classico concerto natalizio: non canzoncine e cori ma il monumentale *Oratorio di Natale* di Johann Sebastian verrà eseguito dall'Orchestra barocca di Amsterdam e da camera olandese posti sotto la direzione del maestro Ton Koopman che, partire esecuzioni di Settembre-Musica, è diventato ben noto fotili torinesi.

17 la Camerata Casella conclude la sua breve stagione con un concerto della Corale Polifonica Val'chiusella che eseguirà alcuni Canoni di Mozart ed un programma antologico spaziante dal Gregoriano alla musica contemporanea.

Vorremmo però concentrare l'attenzione sui due concerti di mercoledì 19 e giovedì 20. Il primo avrà luogo a cura dell'Unione Musicale e rientra nel filone degli appuntamenti la musica tenporanea predisposti la de «I classici di...».

Questa volta il ritratto attraverso le proprie predilezioni è dedicato a Salvatore no, un compositore del quale è stato spesso occasione parlare ma sempre troppo fugacemente. Sciarrino non ha neppure quarant'anni ma da almeno quindicina figure tra i protagonisti della italiana.

enfant-prodige sbucato da acclimatatosi prima a Roma, poi a Milano e recente a di Castello. Non ha compiuto regolari incarna mirabile la figura dell'autodidatta per necessità. La principale compositore è infatti quella di essersi forgiato un linguaggio totalmente nuovo che con la musica passata conserva in apparenza legami debolissimi.

Il mondo sonoro di Sciarrino si potrebbe definire subfonico nel senso che i suoni non mai la soglia convenzionale del suono: ne al di qua, in una specie di limbica di accenti impalpabili e fruscianti. realtà il suono subfonico di Sciarrino costruito con meticolosa precisione scientifica mettendo a punto tecniche esecutive che impegnano gli strumenti maniera del tutto insolita.

Alla base di esperienze sta la convinzione che l'evento sonoro quando viene compresso e miniaturizzato acquista una violenza dirompente che trafigge non le orecchie ma la l'ascoltatore.

I classici Sciarrino ha scelto per questa «personale» soltanto Mozart e il trecentista Guillaume Machaut ma l'ascolto attento ne può individuare altri come Ravel, Debussy e Bartok. quest'ultimo, proprio a Bartok è parte del sinfonico dell'orchestra della Rai della sera di giovedì 20 dicembre.

Il direttore Barshai e il pianista Janos Balyom eseguiranno quel terzo Concerto per pianoforte e orchestra che figura le ultime partiture composte maestro ungherese negli Stati Uniti d'America, poco prima della morte.

Ha qualcosa di miracoloso questo Concerto: è impregnato di una sublime e superiore semplicità che lo distacca dalle altre opere del nostro secolo e dalle altre dello stesso Bartok. In esso prende corpo il miraggio di una musica totalmente moderna e al tempo stesso fornita una totale comunicativa.

e. re.

Giovedì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Una fidanzata per papà. Con Shirley Jones. Commedia
Italia 1 Film: La fine di un sogno. Con Ben Gazzara. Drammatico

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 ambiente

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Nel segno del computer

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15,05 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Gli anniversari
Italia 1 Telefilm: Operazione sottoveste

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,25 **Raiuno** Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Fisica e senso comune
Raitre Documenti: La televisione fa storia?
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

16,45 **Raitre** Documenti: Com' ferro che bogliente esce dal

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Cartoni: Tom Story
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,45 **Raiuno** Documenti: Notizie dagli zoo

17,50 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio

18,20 Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiato di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,40 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,50 **Italia 1** Cartoni: Lady George
EuroTv Novela: da

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Italia 1 Film: Vado a vivere da solo. Con Jerry Calà. Commedia
Rete 4 Film: Flic Story. Con Alain Delon. Drammatico

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi In Quiz
Raidue Sceneggiato: Fort Saganne
Raitre Film: Bersaglio di notte. Con Gene Hackman. Poliziesco

21,20 Sceneggiato: Alle soglie del futuro

22,10 **Raiuno** Film: Ma papà ti manda sola?, con Barbra Streisand. Commedia
Italia 1 Varietà: Variety

22,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

22,30 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici

22,40 **Raitre** Documenti: Marcello Mastroianni: professione attore

23,10 **Rete 4** Telefilm: Quincy

23,15 **Canale 5** Attualità: Prima pagina

23,30 **Italia 1** Film: Destinazione Terra. Con Richard Carlson. Fantascienza

23,45 **Canale 5** Sport: Football americano

Italia 1: ore 20,25

JERRY CALA'

Va a vivere da solo

Italia 1 Ore 20,25: Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Elvire Audray, Francesco Salvi, Elsa Vazzoler, Lando Buzzanca. Italia commedia 1983 — *Giacomino, studente fuoricorso ventisettenne, mantenuto da due genitori fin troppo disposti alla benevolenza, decide di farsi regalare per il suo compleanno i soldi per andare a vivere finalmente da solo, così da potersi sentire libero in tutti i sensi. Trovato una mansarda, comincia la sua vita da scapolo piena di speranze godenti immediatamente frustrate dall'impudente signor Giuseppe, suo ex vicino cacciato dalla moglie.*

Raitre Ore 20,30: Bersaglio di notte, di Arthur Penn, con Gene Hackman, Susan Clark. Usa giallo 1975 — Un detective privato viene ingaggiato per ritrovare una vedova scomparsa. *La sua caccia è complicata da problemi personali, primo fra tutti il tradimento della moglie. Tuttavia il protagonista prosegue nelle indagini, divenute dopo un po' vero caso personale.*

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo

10,05 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,25 **Raidue** Attualità: Televideo

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Operazione sotto-

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Attualità: Conferenza stampa del Presidente del Consiglio

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Lavoro dove

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Cap

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Nel segno del computer

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Varietà: Tandem

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima

15,05 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Vita degli animali
Italia 1 Telefilm: Operazione sotto-

16 — **Raiuno** Sport Invernali: Coppa del mondo
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raitre** Documenti: La televisione fa storia?
Rete 4 Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,25 **Raiuno** Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Corso di tedesco
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

16,40 **Raitre** : Crescere danzando

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: Tom Story

17,10 Musicale: Dadaumpa

17,25 **Raiuno** Documenti: Notizie dagli zoo

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,35 **Raidue** Attualità: Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 **Raiuno** Varietà: Ciap Ciap
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio

18,20 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero
Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiato Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,35 **Raitre** Documenti: Sulle orme degli antenati

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 sport

20,25 **Canale 5** Varietà: Viva le donne
Rete 4 Varietà: Quo Vadis
Italia 1 Film: Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino, drammatico

20,30 **Raiuno** Varietà: Speciale Pronto Raffaella
Raidue Varietà: Aboccaperta
Raitre Prosa: Enrico VIII

21,50 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorno e notte

22 — **Rete 4** Film: Bentornato Picchiatello. Con Jerry Lewis. Commedia

22,25 **Raiuno** Film: Luci della città.
Canale 5 Sport: Super Record

22,30 **Italia 1** Attualità: Dibattito sul film Cristiana F.

22,50 **Raidue** Documenti: Primo piano

23 — **Canale 5** Sport: Boxe

23,30 **Italia 1** Film: Meriello di mezzanotte. Con Doris Day. Giallo

23,45 **Raitre** Documenti: L'utopia urbana

23,50 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli
Rete 4 Film: Lasciami baciare la farfalla. Con Peter Sellers. Commedia

24 — **Raiuno** Documenti: I grandi della storia

Raiuno: ore 22,25

CHARLOT

Luci della città

Italia 1 Ore 20,25: Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, Natja Brunckhorst. Germania drammatico 1981 — *Da un reale caso di cronaca la storia di Christiane, tredicenne berlinese precipitata nell'abisso della droga. Per procurarsi l'eroina giunge a prostituirsi*

Italia 1 Ore 23,30: Meriello di mezzanotte, di David Miller, con Doris Day, Rex Harrison, Myrna Loy, John Gavin. Usa giallo 1960 — *Tensione, suspense e mistero nella storia di una miliardaria americana che sposa un miliardario inglese e comincia ad essere minacciata di morte da un maniaco. Per effetto di varie coincidenze tutti finiscono col non crederle, né la polizia, né il marito, né le amiche. Il misterioso persecutore dichiara di volerla uccidere e si fa sempre più minaccioso. Abilissimo Miller nel farci sospettare di tutti tranne che del colpevole*

Raiuno Ore 22,25: Luci della città, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers. Usa com 1931. — *Uno dei capolavori di Chaplin, qui nei panni di un vagabondo che incontra una ragazza cieca e se ne innamora. Lei lo crede ricco, lui non può dimenticarla. Un giorno il protagonista salva un nababbo dal suicidio. I due diventano amici e il riccone va in viaggio in Europa. La fiamma si riaccende e il protagonista di arrabattarsi può per forza guarire. Il nababbo gli viene in aiuto*

Sabato

MATTINA

9,20 **Rete 4** Telefilm: Alla ricerca di un sogno

9,30 **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Film: Un albero cresce a Brooklyn. Con Diane Baker. Commedia

10 — **Raiuno** Documenti: Un'età per crescere
Canale 5 Film: Pietà per i giusti, con Kirk Douglas. Drammatico

10,10 **Raiuno** Cartoni: Holgersson
Rete 4 Telefilm: Alice

10,15 **Raidue** Prosa: L'albergo del libero scambio

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

10,45 **Raiuno** Attualità: Trent'anni nostra storia

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Sambe d'amore

11,30 **Italia 1** Telefilm: Operazione sotto-

11,55 **Raidue** Sport invernali: Coppa del mondo
Canale 5 Varietà: Nonsolomoda

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Telefilm: Colpo al cuore

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: I consigli del medico

13,30 Attualità: Tg2 Italia
Canale 5: Audace colpo dei soliti ignoti. Con Vittorio Gassman. Commedia

13,45 **4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Film: La città dei ragazzi. Con Spencer Tracy
Raidue Documenti: Scuola aperta
Italia 1 Sport:

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Sport: — Ciclocross

15,05 **Rete 4** Sport: Caccia dodici

15,30 **Canale 5** Film: Il maestro di Vigevano. Con Alberto Sordi. Commedia

15,40 **Rete 4** Telefilm: Time express

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raiuno** Documenti: Memorie e speranze

16,15 Varietà: Sereno variabile
Raitre Attualità: La mini-maratona

16,25 **Raitre** Documenti: La televisione fa storia?

16,30 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

16,55 **Raitre** Documenti: L'ambiente e l'uomo

17,05 Musicale: Il sabato Zecchino

17,25 **Raitre** Film: Ma non è una seria, con Vittorio De Sica. Commedia

17,30 **Canale 5** Documenti: Il mondo degli animali

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,40 **Italia 1** Musicale: Musica è

17,50 **Raidue** Sport: Numero 10
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — **Canale 5** Sport: Record

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Giochi: Il gioco dei ri
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Varietà: Variety
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama m'ama

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

19,50 **Italia 1** Cartoni: Lady George

SERA

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 sport

20,25 **Canale 5** Varietà: Premiatissima '84
Rete 4 Film: Duello al sole. Con Jennifer Jones. Western
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 **Raiuno** Musicale: Fantastico 5
Raidue Film: L'oro di Napoli. Con Loren. Commedia
Raitre Documenti: Scarpe tonis

21,20 **EuroTv** Teste cuoio, con Chi- De Sica. Commedia

21,25 **Italia 1** Telefilm: Hazzard

22,05 **Raitre** Sceneggiato: Confessioni del cavaliere d'industria Felix Krull

22,30 **Italia 1** Telefilm: Il principe delle stelle

22,50 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitrè

23 — **Raiuno** Documenti:
Rete 4 Film: La privata di Sherlock Holmes. Con Robert phens. Commedia

23,30 **Raidue** Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro campionato
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

23,45 **Canale 5** Film: Terrore a 12 mila metri, con David Janssen. Drammatico

1,20 **Rete 4** Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Retequattro: ore 20,25

GREGORY PECK

Duello al sole

Rete 4 Duello al sole, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Un western — *Una è soggiogata da passione per cowboy. Questo è da mesi e per gelosia anche il proprio fratello*

Ore 23,45: Terrore a 12 mila metri. Robert Butler, con David Janssen, Don , Christopher George, Ray Milland. avventuroso 1975 — *Un fu rotta da Los Angeles a New York a causa del maltempo cambia A bordo c'è un pericolosissimo detenuto che approfittare qualsiasi circostanza per tentare la fuga*

Prima sera al circo di Liana e Rinaldo

CAPRE CAVALCANO SOMARI

MENTRE GLI ORFEI SI MOLTIPLICANO

C'è la musica di guerre stellari. E poi la parata degli «astroguerrieri». E poi effetti fonici e ottici all'avanguardia, ma inseriti in modo discreto anche se li senti subito estranei alla struttura dello spettacolo, una minuscola concessione a quelli che comunemente si ritiene siano i gusti dei bambini del 1984, più avvezzi a frequentare Et e i «Gremlins» che non tigri ed elefanti.

Liana e Rinaldo Orfei, tornati a Torino dopo dieci anni di assenza per presentare sotto il tendone di piazza d'Armi il loro Circorama 2000, certamente sanno che il segreto del circo è proprio questo rimanere sempre uguale a se stesso: modernizzandosi, certo, ma senza perdere di vista mai la propria identità.

E che la ricetta sia quella buona, che gli uomini sappiano sbalordire assai più delle macchine e dei robot per futuribili che siano, lo dimostra lo spettacolo presentato ieri sera e che verrà replicato fino al 6 gennaio. Lo dimostrano gli incredibili ragazzi della Repubblica popolare cinese, due maschietti e una fanciullina forte come un toro che sotto l'occhio vigile della mamma — rispondono al nome di «*The Mofy Family*» ed hanno appena vinto il «Clown d'argento» al Festival Montecarlo, il più grande appuntamento dello per i circensi — si producono in equilibrismi impossibili, che a raccontarli non ci crederebbe nessuno. Tipo (ed è l'esercizio più inquietante, non il più difficile) scendere e salire una scala d'acciaio saltellando con la testa.

E non sono forse meglio dei Pufi capre arrivate fin dai Carpazi per esibirsi, mai viste prima, a cavalcioni dei e ri? E più incredibili dell'incredibile «Hulk» i due equilibristi polacchi Jean e Marie Zalewsky, anch'essi vincitori del «Clown d'argento» per la loro specialità, intenzionati a sfidare tutte le leggi della gravità?

«*Altro che* rugini poveri *dello spettacolo, altro che rappresentazione serie b* — commenta soddisfatto Rinaldo Orfei, dei clown Paride Orfei —. *Qui è tutto in circolo, vivo, qui si rischia la pelle per far divertire il pubblico. C'è chi ci snobba, ma la realtà è che il circo rimane lo spettacolo più popolare d'Italia, cultura a professionalità. In quanto ai bambini, questi terribilissimi bambini di oggi così preparati ed informati, obbedienti, essi amano il circo più di quanto lo amassimo noi da ragazzi. Proprio perché sono più attenti all'in-, al fantastico...*».

Ma il circo, aggiungiamo noi, ha le carte in regola per affascinare anche gli adulti: per quella sua intrinseca sensualità, per la sua capacità di far ridere con i gesti e con le parole di sempre, senza ricorrere — fatto incredibile nell'era di Berlusconi e consimili — alle terrificanti forme d'umorismo che fanno «cassetta».

Al successo di Circorama 2000 lavorano 250 persone, tra dipendenti, familiari ed aggregati. E gli Orfei crescono e si moltiplicano: c'è Cristina, sottile ed ammiccante, che si esibisce con gli elefanti che sua madre Liana portò in Italia nel 1959 strappandoli ad una condanna a morte già emessa; e c'è Rolando, figlio di Rinaldo, quindicenne e suo aiuto smoking, che per ora impara a fare di ma

Liana Orfei la regina «Circorama»

gare promette benissimo.

E poi ci sono gli animali, oggetto malgrado quello di Rinaldo, domatore di leoni eccezionale se non altro per l'ostentata noncuranza con cui si addentra nella gabbia e per troppo sottile la quale, parlando fiera, si rivolge uomini sera in particolare al presidente dell'Anpa, l'associazione per la protezione degli animali, presente in sala), definisce un clamoroso «luogo comune»: «*Vogliamo che il pubblico venga a vedere il nostro zoo, perché è l'unico modo per far capire non (circhi trattano male gli on. Noi li rispettiamo, perché li amiamo davvero. Ma non pero a dire, nostri oppositori, che è possibile fare il circo senza animali. Sarebbe come fa senza pellicola, la prosa senza attori:*

più antenati, il circo muore».

Se si vogliono già tatè capretto Carpazi, e una mostra 250 serpenti scelti con cura tra i più velenosi mondo, di Circorama vuole sbalordire : barboncini, tigri, elefantini, pony e cavalli, cammello e l'immancabile scimmietta vestito da bambino «uno foca ricordo». Perché il circo, anche il più moderno del mondo, è fatto di cose semplici e vuole lanciare messaggi semplici. Come la voce che, da fuori al clown, quello che passa per essere il più scemo di tutti e poi è Liana in uno dei suoi migliori travestimenti: «*Tutte le belle della vita se vanno fretta. Ma non piangere quando vita, perché hai avuto la tua parte di felicità*».

Stefania Miretti

Serata russa ieri alla Rai

CIAIKOVSKIJ

Serata ieri sera Rai l'orchestra diretta dal maestro Rudolph Barshai e con la partecipazione del pianista Mark Zeitlin, uscito da quella portentosa fucina di concertisti che è il Conservatorio di Mosca.

Il programma era interamente dedicato a Ciaikovskij e si apriva con il notissimo Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra. Per l'esecuzione di questa partitura magniloquente occorre un pianista dotato di notevole padronalità di suono per non soccombere alla scatenata sonorità orchestrale.

Se c'è una cosa che proprio non manca al giovane Zeitlin — curioso di profilo la sua somiglianza con Stockhausen — è il tocco rocambolesco così il sonorissimo primo Concerto è venuto addirittura rebaudo.

Accordi martellati, galoppi di ottave vengon giù mani Zeitlin con violenza ai limiti della brutalità ma anche nei passi di agilità che costellano il secondo e il terzo movimento il nostro concertista ha egregiamente la sua parte strappando alla fine al pubblico meritate ovazioni ricompensate dal ben pagina fuori programma.

Dopo il diluvio di note del Concerto per pianoforte trascrizione per archi dell'Andante del quartetto op. 11 la un po' l'effetto di una gentile spolverata di suoni, ma nel garbo e nella precisione con la quale la pagina vien posta al ha modo di ammirare l'accuratissima concertazione del maestro Barshai, a suo tempo un celebre concertista di viola per il quale naturalmente il suono degli archi non ha segreti.

Il programma ciaikovskiano si è concluso con la fantasia orchestrale *Francesca da Rimini*. Ciaikovskij scrisse questo ampio affresco sinfonico ispirato dalla lettura del canto della Commedia dantesca ove vengon descritte le vicende dei due colsori amanti; ignoriamo in quale lingua il musicista russo abbia letto i celebri versi ma si sa con certezza che l'edizione recava le illustrazioni del Doré.

Non ci pare un dettaglio da poco, ché la pagina sinfonica di Ciaikovskij pare una parafrasi più delle immagini che della sostanza poetica. Anch'essa rivela infatti un modo tutto romantico e teatrale di rivivere questa vicenda e nel loro scoppio e vibrante l'orchestra viene lanciata in cinque pentagrammi degli archi, delle percussioni e dei fiati.

Quasi sicuramente un altro compositore che avesse affrontato la stessa materia con stilistico furore sarebbe caduto nella retorica e nel cattivo gusto ma l'anima di Ciaikovskij è capace di vibrazioni così intense da passare indenne attraverso qualsiasi parossismo: ed poi l'esecuzione è nobile ed accurata come quella che ha offerto ieri sera l'orchestra guidata dal maestro Barshai, allora il successo è assicurato.

Enzo Restagno

TEATRO MASSA
Ogni venerdì ore 18, 19.30, 21, 15
con GIORGIO MOLINO
CLARA GESSAGA
e la partecipazione di
JEAN PORTA
e i suoi cabarets
PRESENTA
MARIO MARCHETTI

DJ FORE
IL VERO SALOTTO DI TORINO
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW
LUNEDI'
SERATA FANTASTICA
A GRANDE RICHIESTA
TURI GOLINO
IN CONCERTO DA BALLO

GALLERIA
LA ROCCA
GLI ARREDAMURI
Diecimila
regali
vi aspettano!
Via Mil. Vittorio angolo Via della Rocca
aperto dalle 10 alle 19
anche i giorni compresi i festivi

SAPERE DI SPORT
"SPORTDANCE TORINO '84"
DENNIS WAYNE
un grande spettacolo
con l'"Dancers"
e 100 atleti
Teatro Nuovo
stasera ore 21
Prenotazioni al Teatro Nuovo
ore 9-12, 16-19
telefono 53.06.90

danze la perla
ORE 21
Gala prolungato d'auguri
serata stagionalmente gaaaa
GRUPPO 5
...fiori... positivo... long drink
...pot-pourri musicale stagionale per le
...ballo ...serata lunga
Domenica ore 15.30
Matinée del liscio

Teatro PRINCIPE
ORE 21.1
SERATISSIMA DELLE ROSE
SHOW INTERNAZIONALE
• GENTILEZZA
• CORTESIA
• PROFESSIONALISTA'
SONO LA NOSTRA FIRMA

CABARET VOLTAIRE
Regione Piemonte - Città di Torino
Provincia di Torino - Rai-TV Torino
COMPAGNIA LA MANCHERA
Presenta stasera ore 20,30 precise
«PICASSO»
Uno spettacolo di
MEME' PERLINI
e A. AGLIOTI
al TEATRO COLOSSEO
Per informazioni - Cabaret Voltaire
Via Cavour 7 - Tel. 818.946-541 436
Progetto Toreal

ALFIERI stasera ore 21
ULTIMI 3 GIORNI
LANDO BUZZANCA
in
SARTO PER

TEATRO REGIO TORINO Domenica 16 dicembre
al Teatro Regio
I CONCERTI
DELLA DOMENICA
BENTORNATO
LUDWIG VAN!
Ore 10.30 - Ingresso libero

Teatro AMBRA
RADIO MANILA
presenta
Un giocattolo
per un sorriso
Grande spettacolo di Natale
per grandi e piccini
sabato 22-12 ore 16,00
lunedì 24-12 ore 21,00
ingresso adulti L. 7500
ATL
per bambini fino a 12 anni
Non mandate, vi prego, da soli i vostri piccoli
per loro andranno con qualche parente
alla cassa la sapete. L. Toledo
Via Chieri delle Salette 77

Siete già arrivati a Cinzano Brut?

CINZANO BRUT. METODO CHAMPENOIS.

Fratelli Gancia

BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116 - NUMERO 340 — BORSE — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.881 - C.A.P. 10126 — NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Venerdì 16 Dicembre 1983

LA NATO: POSSIAMO SOSPENDERE L'INSTALLAZIONE DEI MISSILI SE... A PAG. 11

Trovate a Torino

PENNE-PISTOLA PER I KILLER DELLA MAFIA

Un'immagine classica di James Bond, 007 - con la pistola

CATANIA — Le «penne-pistola» trovate a Torino nell'armeria della mafia catanese sono «firmate». Ad inventarle fu, nel 1963, un apprendista di Catania, Guglielmo Ponari, che ha oggi 37 anni e ne sta scontando quattro di reclusione per reati specifici nella fabbricazione di armi. Ad accendere l'inventiva dell'allora giovanissimo artigiano fu uno dei primi film imperniati sulle gesta di James Bond, lo «007» nato dalla fantasia dello scrittore Ian Fleming.

Dopo aver assistito per ben sette volte alla proiezione della pellicola in cui la «star» degli agenti segreti adoperava proprio una stilografica in grado di sparare, Ponari si mise di buona lena, con il tornio, riuscendo a realizzare un prototipo capace di espellere un proiettile calibro 6,35. Il cilindro idraulico contrasto quindi immediatamente sul mercato clandestino le armi il prodotto del suo apprezzato «brevetto» a un criminale catanese, da allora, cominciò a registrare i primi efferati colpi di «penna-pistola».

La «bontà» del prodotto, evidentemente redditizio e preciso, fruttò a Ponari una serie di richieste da piazze italiane, tanto da indurlo ad intensificare l'attività, impiantando un vero laboratorio. Arrestato per la prima volta e condannato, nel 1970 riconvertì l'attività, dedicandosi alla trasformazione di pistole-giocattolo in strumenti micidiali.

Nel 1975 fu nuovamente in manetta e tre anni di carcere questa volta per la fabbricazione di fucili mitragliatori. Ritornato in libertà, Ponari non si arrese, e raggiunse il «top professionale» con la costruzione di «machine-pistole», esemplari inviati poi in Campania alla camorra.

Incidenti a Pinerolo e Villanova

CARAMBOLE DI AUTO PER LA NEBBIA

TORINO — Un groviglio che ha coinvolto parecchie decine di automezzi ha bloccato, dalle 9 di stamane, l'autostrada Torino-Piacenza nelle vicinanze del casello di d'Asti. Tutto ha avuto origine da un tamponamento causato dalla nebbia fittissima che, in alcuni punti dell'autostrada, ha ridotto la visibilità a zero (a mezzogiorno non era superiore ai 50 metri); nel giro di pochi minuti parecchie decine di automezzi leggeri e pesanti sono andati ad incastrarsi nel «mucchio».

Alcune vetture, in conseguenza della fuoriuscita di carburante dai serbatoi spezzati, si sono incendiate. Anche la corsia sud è stata poi chiusa al traffico, perché da un'autocisterna danneggiata si è rovesciata in strada una notevole quantità di carburante. Si sperava di poter riattivare il transito su questa corsia entro il primo pomeriggio; i lavori di sgombero dei rottami e la rimozione dei danneggiati dalla corsia nord si protrarranno invece, probabilmente, per tutto il pomeriggio.

Sul luogo polizia stradale e vigili del fuoco che hanno lavorato con parecchie squadre per tutta la mattina. Numerosi i feriti, ma nessuno grave. Impossibile avere un quadro preciso della situazione, per l'enorme caos che è creato.

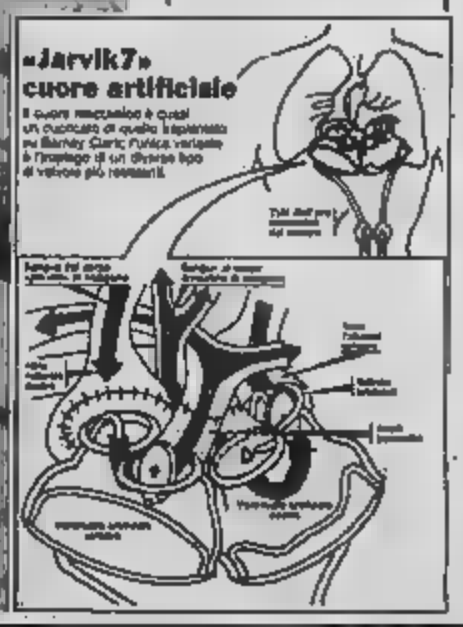
● Incidenti per la nebbia anche nel Pinerolese. Una quarantina di autoveicoli — una fila lunga cinquecento metri rimasti coinvolti in una serie di tamponamenti, fra le 9 e le 9,30 di stamane, sulla a 23, tratto tra la tangenziale Pinerolo e Airasca. La (visibilità inferiore ai dieci metri), il fondo viscido di umidità e la velocità elevata di alcuni veicoli sono stati all'origine della catena di incidenti, che il traffico . Parecchie persone sono ferite, lo più in modo non soltanto due donne, che erano loro vettura subito dopo tamponato un'altra, travolte un terzo automezzo, sono all'ospedale di Pinerolo.

Incidenti con gravi danni e ancora feriti non gravi, sono stati segnalati a Moncalieri sulla Statale 393, nella zona dei Bauducchi. Otto macchine tamponate semaforo e po un'altra colonna sch prima dell'impianto. Sempre la mattinata, le 10 e le 10,20, un camion si è dopo aver cozzato contro alcune auto. I feriti (leggeri) sono stati ricoverati parte all'ospedale di Moncalieri, parte a Torino.

Crisi improvvisa nella notte e allarme nell'ospedale di Louisville

IL CUORE MECCANICO E' SFUGGITO ALL'INFARTO MA UN ICTUS MINACCIA LA VITA DI WILLIAM

Louisville, William Schroeder, dell'istituto artificiale; lo schema di funzionamento del «suo» cuore meccanico



LOUISVILLE — Il secondo mondo a aver subito un di cuore artificiale, Schroeder, 52 anni, avuto la notte scorsa un ictus cerebrale, ma ore dopo stava rispondendo positivamente terapia. ha annunciato un portavoce dell'ospedale per malattie cardiache di Louisville, nel Kentucky, dove era stato effettuato l'intervento.

Il dott. Allan Lansing ha precisato che Schroeder si è svegliato male, mentre cenava la moglie Margaret. donna ha notato che il marito aveva smesso alimentarsi, lentamente si stava cascando sul letto e reagiva più, fino a perdere coscienza.

Lansing ha detto che Schroeder ha successivamente ripreso conoscenza, anche se le sue condizioni devono essere definite «gravi». I primi esami clinici, ha ancora detto il portavoce, non hanno rivelato danni alla corteccia cerebrale del paziente ed ora i medici stanno cercando di stabilire le cause dell'incidente».

Il portavoce ha aggiunto che l'ictus potrebbe essere stato causato dal diabete, di è affetto Schroeder, dal restringimento di una delle principali arterie che portano il sangue al cervello o da emorragia.

Il colpo ha interessato sinistra cervello provocandogli difficoltà lato del corpo che ancora permangono, ha aggiunto Lansing, secondo cui il paziente difficoltà di parola.

Fra le medicine somministrate al paziente, ha detto Lansing, sono anticoagulante, preparato a base di cortisone per prevenire l' normalmente negli questi incidenti cerebrali, e albumina, una sostanza altamente proteica che dovrebbe aiutare a prevenire le emorragie.

Il ha detto che ricevendo ossigeno una maschera per assicurare un adeguato rifornimento cerebrale.

Schroeder, che avuto un infarto nel 1982, era stato sottoposto lo 25 novembre ad intervento chirurgico nell'ospedale «Humana» da équipe guidata dal dott. De Vries che il 1° dicembre aveva già innestato un al dentista Barney Clark era riuscito a sopravvivere per quasi quattro mesi.

Il sorteggio per le Coppe

SPARTA-PRAGA CONTRO LA JUVE

TORINO — Giovanni Trapattoni sperava di evitare il Liverpool ed il Bordeaux ed il sorteggio di effettuato stamane a Zurigo l'ha : Negli ottavi di finale Coppa Campioni infatti, la Juventus se la vedrà con Praga. Non sarà neppure questo un impegno agevole, ma la consistenza avversari è certamente inferiore a quella inglesi e francesi. Lo Sparta attualmente quarto in campionato eliminato nei due precedenti il Lyngby. La partita si giocherà il 6 marzo a Torino, mentre il ritorno, Cecoslovacchia, si disputerà il 29 marzo.

Coppa Coppe è stata sfortunata la che un avversario durissimo. Il Bayern , e cherà il primo incontro in trasferta. La squadra Lattek è in un momento di grande forma ed infatti guida la classifica del campionato.

Per la Coppa Uefa infine l'Inter affronterà il Colonia (prima a I tedeschi sono quinti campionato, consentiranno a Rummenigge misurarsi di un calcio che conosce molto Nei tre turni precedenti il Colonia eliminato Slattino, Lieg e Spartak Mosca. In porta c'è Schumacher, portiere della nazionale.

SCIOPERI DURI: TRAM, BANCHE, FUNIVIE

ROMA — Settimane «calde» per gli scioperi, siamo ormai manchino pochi giorni alla festività natalizia. Banche, trasporti, vigili urbani, marittimi: per diversi motivi, i lavoratori sono in agitazione e le fermate di protesta rischiano di creare serie difficoltà ai cittadini.

Fra l'altro, è anche probabile domani uno sciopero degli addetti alle funivie e seggiovie che può rendere il week-end problematico per chi vuole passare qualche ora di svago sulla neve nelle stazioni sciistiche.

BANCHE. Confermato dai sindacati dei bancari lo sciopero di lunedì 19, dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del patto integrativo. E, se non vi saranno schiarite, già sono state minacciate altre agitazioni, che paralizzeranno l'intero settore durante le festività natalizie.

I sindacati di categoria confederali e il maggiore dei sindacati autonomi, la Fabi, hanno indetto per mercoledì una conferenza stampa per illustrare lo stato della vertenza e le motivazioni dell'interruzione del negoziato con l'Assicredito.

Ad aggravare la situazione si è aggiunta la decisione della Filcea-Cisnal di effettuare cinque ore di sciopero per lunedì 24, vigilia di Natale, e altre dieci ore di scioperi articolati da gestire a livello provinciale, nell'ultima settimana dell'anno.

TRAM ED AUTOBUS. Si svolge oggi lo sciopero nazionale di quattro ore, dalle 8 alle 12 degli autoferrotranviari. A Torino, invece, la fermata è stata effettuata dalle 9 alle 13. L'agitazione nazionale è stata proclamata — ricorda in una nota la Federazione Trasporti Cgil, Cisl e Uil — per protestare contro l'aumento, dall'1,15 al 2 per cento, del contributo per l'assistenza sanitaria della categoria. «Se dovesse prevalere la pretesa ministeriale — prosegue la nota — ogni lavoratore si vedrebbe costretto a dover rimborsare una somma che va oltre il mezzo milione medio di lire, in quanto la richiesta di maggiorazione avrebbe decorrenza dal primo gennaio '82».

A Torino, dove è in corso una vertenza locale, si è svolto un corteo per le vie del centro. E, altri tre giorni di astensione sono già stati programmati nel

DIFFICILE ANCHE Solatori in difficoltà, domani, per uno sciopero dovrebbe per 24 ore impianti a fune (funivie, seggiovie, skilift ecc.) in tutte le località turistiche italiane. La Federazione trasporti Cgil Cisl Uil sollecita la chiusura della vertenza per il rinnovo del contratto collettivo della categoria, scaduto lo scorso aprile, e che interessa circa 15 mila persone, compresi gli stagionali. Ma è anche possibile che l'agitazione venga sospesa. In Piemonte, comunque, non si sciia a Bardonecchia e a Sauze, perché non c'è ancora neve sufficiente; impianti funzionanti a Limone; al Sestriere la notizia dello sciopero è stata appresa giornali e la partecipazione ad esso è ancora da decidere. Fedelissimi della neve, è consigliabile, perciò, una telefonata alle direzioni delle società che nelle località prescelte.

MARITTIMI. La Federazione Trasporti Cgil Cisl Uil ha confermato tutti gli scioperi dei marittimi già programmati, compresa la sospensione dei collegamenti con le isole per 24 ore a partire da ieri sera. I sindacati giudicano «estremamente negativo il comportamento degli armatori che, non fornendo al ministro la propria posizione sui punti cruciali della trattativa e sottraendosi al confronto, non hanno consentito al governo di svolgere un ruolo di mediazione».

Un orefice di Bologna

UCCISO A RAPINATORE NEL NEGOZIO UN'ALTRA

BOLOGNA — Tragico tentativo rapina, in una oreficeria di Bologna. Una donna è morta e un'altra è in gravi A cadere sotto i colpi sparati dal proprietario del negozio che ha immediatamente reagito, sono state due malviventi le quali, appena entrate hanno tentato di immobilizzare orefice sotto la minaccia , intimandogli di non fare storie e di consegnare i preziosi.

Il drammatico episodio è avvenuto nella gioielleria-oreficeria periferia bolognese, di cui è titolare Corrado Ferrari.

L'uomo, appena le due giovani donne hanno rivelato le loro intenzioni, non ha esitato. Ha impugnato la pistola che sempre a portata di mano ed ha fatto fuoco. Entrambe sono stramazzate a terra.

Secondo i primi accertamenti, il Ferrari in quel momento era solo in negozio. Al rumore degli spari sono subito intervenuti i proprietari dei negozi vicini che hanno provveduto ad avvertire la polizia e a chiamare un'autoambulanza. Le due donne ferite sono state portate all'ospedale Sant'Orsola dove una è morta poco dopo, mentre l'altra è stata subito sottoposta ad un intervento chirurgico.

D. M. n. 4/2691/78 del 2-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

24 settimane di gioco NO STOP!

Ogni settimana ricomincia il BINGO!

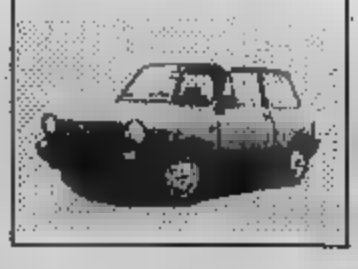
gioco n. 6
6ª settimana

ECCO I NUMERI DI OGGI

22	80	27	70	8
25	39	42	17	64

250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

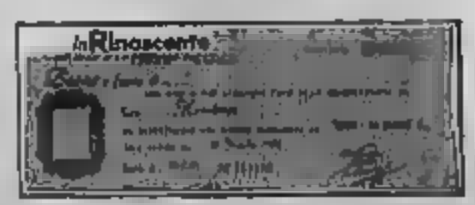


3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

MILIONI IN GETTONI D'ORO

MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE



COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riportati sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, senza fallo «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari interni ed evitare errori ed equivoci.

10) Se il Bingo realizzato dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla seconda settimana, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si potrà dividere i premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con la garanzia di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

Zampini parla sul Cartografico

SCANDALO TANGENTI PROCESSO

● SEGUE DA PAGINA 3

d'offerta. Partendo il discorso di quanto diceva Enzo, giusto che io avessi avuto pochissimo sulla questione hardware perché, lui capisce, quel costo non mi consentiva di uscire dal mercato rano altre ditte, ora non ricordo tutti i nomi, che facevano forniture del genere; molte si sono le, non era facile. Si aveva guardato solo al software ma indubbiamente i miei utili si ridotti di molto

— Mi ha stesso poi portato a termine il suo progetto «Chiavi in mano» allora i tuoi guadagni...

Zampini — Certamente.

Presidente — Si parlava di 7-8 miliardi.

Zampini — Signora.

Presidente — Quando ha saputo che stava naufragando questo progetto? Enzo Biffi dice che ad un certo punto non era raggiungibile questa cosa, c'era una grossa difficoltà, come dire.., avrebbe battuto la testa contro il muro del possibile oppure c'era la speranza di poter sfondare anche sul progetto «chiavi in mano».

Zampini — La questione è questa. Bisogna parlare quando è stata presa la decisione di andare ai Poveri Vecchi sarebbe stata un'illusione la nostra, di poter fare grosse forniture. Indubbiamente io mi attivai, inviai il mio ingegner Micastri, ho i disegni ti- , eventualmente procurò, di tutti gli impianti, anche di quelli di del centro di calcolo del Comune. Indubbiamente non metteva la pace perché Enzo non mi disse di lasciar stare questa cosa.

Presidente — Non glielha mai detta questa cosa, «Lasciamo stare»?

Zampini — Per assoluta precisione debbo dire che verso la fine della Banca dati urbani chi si spingeva molto di più Barlini fra tutti noi; c'era tutta una serie di altre cose molto più importanti e più remunerative. Lei capisce che dati urbani lasciano il che perché capii quadagnavo molto meno; se poi parliamo di consulenti doppiamo anche parlare del dottor De Quel.

Presidente — Ma c'erano dei problemi?

Zampini — Come no, qui c'era una guerra tra chi dava il consulente migliore. Un certo Pallotti, di cui non si è mai parlato e che era allora l'amministratore della Computer Vision di Segrate, che io ho conosciuto, venne da me e mi sottopose un'analisi di fattibilità per la realizzazione di questa Banca dati urbani del Comune e fui mi disse. «Perché non mettiamo un consulente andai da Enzo, parlammo della cosa e lui mi : «Ma è la mia idea; perché non il Barlini consulente al di sopra delle parti». L'importante era trovare il consulente perché Enzo mi disse: «Che non sia della banda delle zorle». Ecco allora che con la Computer Vision individuammo questo signore, si investirono anche titoli accademici che non aveva.

— Laureato fisica o fisica lo era?

Zampini — Ma, non lo so, so proprio di lì. De Quel era considerato l'uomo giusto. Mi disse «Guarda, è un uomo che ci sta», quanto De Quel era un tipo chiu... mi diedero tutto il suo curriculum.

Presidente — Lei doveva scegliere il consulente, insomma.

Zampini — Io dovevo vedere quel che più affidabile e lui mi giurò e spergiurò che avrebbe fatto quello che gli proponevamo. Mi Carlo Spagnuolo quando, il giorno di santa Rosalia, mi pare, mi disse «Cosa vuoi dire mela dollari al giorno, parlando della somma da dare al consulente»; al giorno vuol dire... fate i conti. Il Comune deve solo 600 mila lire al giorno. Quell'uomo il rischiare di mettere a repentaglio la sua credibilità nel fare quanto gli veniva detto di fare.

Presidente — Comunque aveva deciso per Barlini.

Zampini — Perché De Quel era un uomo da carro bandiera; nel senso che aveva fatto giochetti in altri posti. Mi informò l'architetto Sabatino che aveva fatto questa cosa. Di Barlini, Enzo usò un'espressione colorita: «Non è uno sonto nel che ha due chili di sruda».

— Complimenti. Non mi ha però perché è stato scartato.

Zampini — Sì, perché un uomo di mille bandiere, uomo su Torino e quindi potesse essere condizionato. una del psi.

Presidente — Come era più malleabile?

Zampini — Non si parlò di parcelle. Quando viene mandato un tecnico per riparare una macchina, se non viene un tecnico specializzato, in cinquanta il costo era questo, 1000 dollari al giorno. E' la legge della domanda e dell'offerta. Quindi venne individuato Barlini, persona che viene da fuori, dall'Emilia, quindi potrebbe essere di sinistra. Barlini era la scelta che andava bene per cui anche l'amministrazione fece la delibera.

Presidente — Ma i soldi chi li aveva stanziati? Barlini o voi?

Zampini — Noi.

Presidente — Quindi Barlini sapeva che gli si appioppavano titoli che non aveva?

Zampini — Adesso non so se nella lettera presentata in Comune ci lasciano quegli titoli non reali. Io chiesi che mi dessero l'ormino con certe caratteristiche

Presidente — Quindi lui prendeva senza ciglio i ei fatti

Zampini — No, veniva a battere signor presidente. Non per parlare male di Barlini che è una brava ma al Barlini il Comune lo pagava in modo disinvolto. Lui non aveva grosse possibilità economiche per cui le gli pagavo l'albergo, mi pare al Turin Palace

Presidente — Però, non è che andasse in un alberghetto.

Zampini — Gli pagavo l'albergo, poi a vitto gli davo contanti perché gli mancavano, che so, le 200 mila lire. Comunque è tutto registrato. Barlini era la persona individuata che andava bene.

Enzo Biffi — Io allora non chiesi affatto un consulente che affiancasse bene per questo cose, parlai di un consulente che andasse bene e che comunque fosse affidabile. Io volevo uno che venisse da un'impresa che avesse credibilità e che avesse lavorato. Delle credenziali false ne sapevo

Zampini — mi diede una bozza di capitolato che mi sembrò fatto in via preliminare bozza di capitolato era stata redatta dal psi.

Presidente — Le risulta fosse pagato anche dalla Computer Vision?

Zampini — Sicuramente. Quando fosse stato fatto l'affare avrebbe avuto una lauta denaro penso il potere acchiudere. Lui, ovviamente, all'interno Comune era stato nominato consulente e coordinatore per le e il Centro di calcolo, per cui entrò nel Centro di il questione Siemens, ma c'era quella, c'era anche il Honeywell Compito Barlini era quello, quasi non mi va di dirlo così, di mio ego, il all'interno di questo gruppo dei funzionari che dipendevano da Biffi, tipo Trovati e una serie di altre persone delle quali non ricordo il nome. Li ho portati tutti un giorno a all'Unione Industriali, giusto per farli così... un po'... il Barlini aveva il compito di fare digerire questo metodo dall'interno, non come volontà politica, ma con argomentazioni tecniche. Eravamo il problema di cosa si voleva ottenere una cosa è voler fare la Banca dati con certa struttura, altro farla con altra struttura. Evidentemente Barlini voleva portare un adeguamento tecnico al massimo livello sotto ogni punto di vista.

Presidente — Ma c'era un oppositore?

Zampini — Non so se ci fossero opposizioni. Forse il dottor Franco Vicchio aveva una sua certa idea di maggior opposizione, ma di al- di mercato non ne capiva niente

Presidente — Questa funzione di coordinatore...

Enzo — Barlini e Vicchio parevano dire quello volevano...

— Appunto, voglio le mie parole a parlato di sede gli , ed era dato disposizioni di fare una scelta e aveva detto: la facciamo qui.

Zampini — Fu scelta. La porterò tutta la documentazione e i che mi diede il geometra Copino, il mandai Havana, accompagnato da funzionari del Comune a visitare via Capriglio. Feci vedere i disegni a Enzo; c'era una cappella e lui disse: «Bene, mi terrò lo studio nella cappella». Mi interessai per sentire quali erano gli stabili liberi. Io ho scelto via Capriglio, ma è andato a morire per la storia di Novelli che voleva darla ad altra gente, un avvocato. Infatti è ancora oggi in quello stato.

Presidente — Non avevate ora parlato..di fare una Banca dati urbana centralizzata. Lei mediatore per i macchinari e i mobili

Zampini — Gli stabili non più. I Poveri Vecchi era già fatto. Io davo l'hardware e poi guardavo molto al software.

Presidente — E chi ha avuto il compito di portare a termine i lavori?

Zampini — Per il Centro elaborazione dati mi pare la scelta della, una grossa impresa, mi sembra si chiami Borini

Presidente — Aveva vinto un appalto?

Zampini — Non so.

Presidente — Quindi mentre voi discutevate, quella portava a termine i lavori. E i macchinari erano a parte.

Zampini — La Siemens era stata bocciata da un onorevole di Alessandria il quale, stando ai loro parametri, prese 6 7 per cento.

Presidente — E allora i macchinari erano gli stessi che avrebbe dovuto acquisire lei, quelli sistemati ai Poveri Vecchi.

Zampini — Quelli sistemati ai Poveri Vecchi erano macchinari della Siemens ed erano in affitto.

Presidente — Lo so, poi ne parleremo. Però voglio sapere se erano simili a quelle che doveva fornire lei.

Zampini — No, no. Tutto un altro discorso, anche se si è sempre in materia di calcolatori. Oltre a tutto bisogna considerare che sono macchine che hanno messo in rendimento enormi.

Presidente — Quei locali sono enormi, no? Allora vogliamo proseguire domani?

(L'udienza si è chiusa alle ore 14,40)

Mafia: Giuffrida, intanto, si lascia intervistare

NON PARLA, NON VUOLE LEGALI E' UN KILLER BAMBINO

L'unico Orazio Giuffrida «O *sanguinario*», accusato otto nel recente *blitz* contro la mafia effettuato dai giudici torinesi, è piuttosto sfocata. E' stata eseguita di nascosto, col teleobbiettivo. 'O *sanguinario* poi si è subito accorto della presenza del fotografo e non c'è stato più nulla da fare: si è chinato, mani davanti al volto, ed è rimasto così per mezz'ora, finché il fotografo, non si è allontanato dall'aula, del tribunale.

Giuffrida, ancora due settimane fa, era processato con mafiosi per le estorsioni compiute dai ra- dei Mercati generali. L'attenzione del cronista, un mese fa, su Giuffrida fu attratta da un particolare insolito. L'imputato non sedeva con gli altri accusati nella gabbia posta nell'aula, era stato posto in un angolo, isolato tra ben cinque carabinieri. Era in isolamento da 90 giorni.

Perché tiene tanto — gli chiedemmo — farsi fotografare? Ormai è dentro, dopo questo processo ha un altro per droga e poi magari arriverà qualcosa di peggio ancora.

«*Eh, non si sa mai. questo processo di estorsioni io non c'entro, magari m'assolvono e prima dell'altro, per droga, scadono i termini.* Così ».

Perché è in isolamento, l'accusano di altro vero?

«*Sinora m'hanno mandato solo una comunicazione giu- per omicidio, otto omicidi. Vogliono incastrarmi*».

Ha davvero? Collaborerà anche lei per evitare l'ergastolo?

«*A me piace solo di esser isolamento, non mi frega niente di questo Vengo per passare la giornata, no esco matto e faccio... qualche cosa. Poi vedremo per il resto*».

qui, a 42 anni l'ergastolo proprio lo spaventa?

«*E chi l'ha detto è prendo. Forse esco da vecchio vecchio e faccio ancora qualche cosa*».

'O sanguinario guarda una donna tra il pubblico e sorride serafico. L'altro giorno ha confermato la propria fama. A chi gli chiedeva di parlare e collaborare «*tanto l'ergastolo non te lo toglie nessuno*» ha replicato «*fate il vostro lavoro, io ne faccio un altro, lo scialerò in pace*».

Di ieri è la notizia che nel clan dei catanesi c'è un killer di 15 anni, Sebastiano Mazzeo, allenato sin da bambino ad uccidere. Il ragazzo adesso è al Ferrante Aporti di Torino accusato di un omicidio compiuto dopo aver compiuto 14 anni, di quelli che avrebbe eseguito prima è punibile legge. Anche Sebastiano Mazzeo non parla, ha persino rifiutato vedere un assistente sociale o di nominare un avvocato difensore. E' cresciuto alla stessa scuola d'omertà e di ferocia cui è stato allenato Orazio Giuffrida. Una regola cui solo il «clan». tutto il resto è niente. Eppure anche se non tutti i criminali l'hanno capito, il mondo della mafia si sta pian piano sgretolando. Lo dimostra il fatto che il più dei Partiti altri come lui invece parlano

giornalisti

Domenica 16 dicembre 1984 assemblea dell'Associazione Stampa Subalpina per esaminare la piattaforma. L'assemblea si terrà alle 9,30 nella sede Stampa Subalpina, Stati Uniti 27.

Il Banco di Roma sull'eredità De Amicis

«C'ERA UNA MICCHINA» IL MISTERO NON SANTA FUGRI

La scomparsa di due milioni e mezzo di franchi svizzeri dell'eredità De Amicis-Bonifetti da Lugano è destinata a restare misteriosa. Al Banco di Roma per la Svizzera Italiana risulta esserci stata una procura, oltre la firma dei titolari, sul conto estinto nel '66, ma la banca non è in grado di dire da furono prelevati i soldi.

A Palazzo Civico è giunta la lettera dell'istituto di credito in risposta alle richieste del Comune, «erede universale» del patrimonio creato sui diritti d'autore del libro Cuore. L'assessore Maurizio Mancini e l'avvocato Paolo Emilio Ferreri avevano posto precisi quesiti per cercare di sapere chi nel '68 aveva prelevato il «tesoro».

La risposta Banco Roma è «un po' *interpretare*» — dice Mancini, dovevocol ma può ricostruire altro con i documenti a disposizione.

Il tempo previsto per il fine settimana

NUVOLE SUL PIEMONTE E PIU' DOMANI NEVE

L'alta pressione sull'Italia, pur accennando a ridursi, ha ancora esaurito il suo ruolo tantochè tra domani e dopodomani riprenderà vigore per arginare l'ulteriore verso le nostre regioni di pressione e del suo complesso sistema nuvoloso.

Intanto dalle sue maglie allentate sono passati degli annuvolamenti che già da ieri hanno invaso le regioni settentrionali e centrali. In compenso è diminuito l'assedio delle nebbie.

Per oggi gli annuvolamenti si ripeteranno con possibilità di occasionali e deboli piogge in pianura e di qualche spruzzo di neve sulle località alpine oltre i 1000 metri di quota. Nella notte e nel primo mattino si formeranno delle nebbie in banchi più frequenti lungo la Valle del Po e sulla zona dei laghi. La temperatura non subirà variazioni apprezzabili.

Dei ritagli nuvolosi si avranno localmente anche nella mattinata di domani ma sono destinati a dissolversi per cui il sole avrà modo di fare delle apparizioni.

La giornata di domenica inizia si inizierà con un cielo generalmente poco nuvoloso su tutte le regioni. Le nebbie però si presenteranno più frequenti e più insistenti.

Il vicepresidente del Consiglio e la politica nazionale

FORLANI DOMANI AL CARIGNANO

Partecipa ad presentato

Arnaldo Forlani a Torino. Il vicepresidente del Consiglio parlerà domani alle 16 al teatro Carignano. Tema: la situazione politica nazionale caratterizzata con frequenza quotidiana da venti di crisi e nuse di bonaccia. Il leader intervisto ad un'assemblea de che sarà dotta dal cittadino, l'onorevole Guido Bodrato.

la prima occasione per tastare il polso al partito a pochissimi mesi dall'importante scadenza elettorale di primavera. Lo «scudocrociato» per uscire da una grave crisi che lo insegue da dieci anni: progressivo delle preferenze, commissari inviati Roma per «rilanciare» il partito, congressi provinciali e regionali ricchi di polemiche. tempo, oramai in Carlo Alberto si preparando una «riscossa» che già in occasione delle elezioni politiche di ha regalato qualche segno di ripresa. Per consolidare questi segnali e per dar più forza al partito in vista anche del rinnovo dei Consigli comunali, provinciali e regionali del maggio '85, De Mita ha inviato alcuni mesi fa Guido Bodrato. Sono così cominciati corsi di formazione per i futuri quadri, convegni, dibattiti, tavole rotonde. E per la formazione delle liste, la del programma e la riorganizzazione dei «pachidermi bianco» sono altrettante commissioni.

Ora il viaggio-lampo Arnaldo Forlani assume anche il ruolo di verifica ciò che s'è fatto alla vigilia di una campagna elettorale che s'annuncia piuttosto rovente.

Forlani parlerà sicuramente della situazione politica nazionale, ma non dimenticherà i tentativi in corso, a livello cittadino, provinciale e regionale, per avvicinare la gente alla politica e alla dc.

oggi & domani

● Oggi alle 16, alla parrocchia Maria Goretti, via Acaia 20, incontro con gli anziani, Giuseppe Reburdo sul tema: «Nucleare: quale pace?», organizzato dal Collegno Matilde del quartiere Parella

● Domani, con inizio alle 9, al Centro Sisi di via Bertola 34, convegno su «Informatica e pubblica amministrazione», organizzato dal psi. Concluderà i lavori Luigi Berlinguer.

● Domenica 16 dicembre nella sala consiliare del Municipio di Almese, «Mostra mercato di ricami» organizzata dal gruppo Cattolico di Rivera. L'incasso sarà devoluto alle famiglie bisognose assistite dai volontari. La mostra resta aperta dalle 9 alle 20.

● Domattina alle 9,30 alla scuola «Aldo Moro», corso Toscana 86, assemblea pubblica del quartiere Lucento-Vallette, per discutere sulla «Destinazione ad aree e fabbricati di servizi nelle zone di ». Alle 15, nella di Rivoli «Villa Primula», spettacolo. «Invito all'operetta» con la compagnia «I Nuovi».

● Stasera alle al Centro d'incontro di via Verolengo 210. Il gruppo «Il quadrifoglio» presenta lo spettacolo «Pagliuzze, chantilly e...». Ingresso libero. Alle 21, per il quartiere Santa Rita, a Villa Amoretti, via Filadelfia 205, assemblea pubblica su «Prevenzione delle tossicodipendenze» 20,30, riunione dei consigli di circoscrizione a Borgo Vittoria (corso Grosseto 106) e Mirafiori Sud (strada Castello di Mirafiori 45).

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio da Foro Boario, t. 446.688): ore 15 spet; feriali 18-18; prefestivi e festivi 11-18-17-21. Adulti L. 5000, rid. acco. Tutti i giorni feriali spett. spettacolo speciale ore 11 e prezzi ridotti.

CIRCO&LAND (piazza 2000 di Lingotto e Filatoio (piazza d'Armi, tel. 306.742): ogni giorno 2 spettacoli: ore 18,30-21,30; festivi ore 14,30, 17,30, 21,30.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Rommy.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaella.
PORTINO: ore 15,30 ingresso libero, spettacolo Armando, ore 21 serata gli-sperta. Stasera vi offre cordialità, simpatia e un genitile pensiero.
QUIRIGN: venerdì eleganti con Carlo Piersigilli. Di rigore: cavalieri, sotto nero e lei scuro; dama ore lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo sloppato
LA PERLA del Valentino 21 danze.
LE PARADIS (S. Maurizio 14, 830.775): ore 21 gala del Noir orch. Mimì Zanzarra N 9

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 3ª fiera della grafica e dei libri d'arte.
ARTE 121 (via Nizza 121): fotografia. Paesaggio invernale.
BERMAN: Acquarelli e schizzi d'album Natale 1984.
CITTADELLA (Bastia 31)
FOGLIATO (via Maccini 9): Inglese di Arnaldo Pistorio.
GUELI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
IDEOGRAMMA (Via Gaspari 36): Lora.
L'ARNETE (via Sant 4): Omaggio a Cerini e maestri Rupolo.
LA BUSSOLA (via Po 9): Natale con Picasso.
LA GIOSTRA - Asili Paolo Morando.
LA TELACCIA: Franca Melapensa
LE MEMBRANE: Vaglignani
LO SCORPIONE (corso Peschiera 127): Raul Vigliano. «Terre vecchie»
MARCUBO: Acquaforti 1963-1984 di Federico Gelli e grafica del '900.
PIERRE (corso Cairoli 37, tel. 877.344): Omaggio Henri-Matisse Cahiers a 10 anni dalla scomparsa.
PIERRE CERUSCHIN (Lungo Po Cadorna 1, tel. 817.810): di Cinzia. Agenzia Reteri
SAN LORENZO: «Il Novecento» (via Pisacane 142, tel. 329.9248)
SPAZIO - Gruppo: Paolo Forzunati.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Nella Stella degli Artisti e tanti fischietti.
VIOTTI: Esposizione permanente.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala sezione lombarda: tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì mercoledì venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario lunedì 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita e cure degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17; giorni dopo chiusi nella primavera. I gruppi numerosi prenotino la visita telefonando al 0124 33.100).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles alla 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MISTERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIPINTI 7 dicembre - 3 febbraio al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) sarà aperta e sala mostre temporanea, tutti i giorni 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai

Prima di decidere informatevi qui: modelli, prezzi, le nostre condizioni, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino assistito Bra (Cn) Via Roma tel. 0172 46.30.83.

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI 3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA - TEL. 202.865 - PER L'INDIRIZZO RIVENDITORE SABA A VOI PIU'

STAMPA SERA
Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Brunello vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Migliaccio - Vicepresidente Alfonso Romano (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 30 - 10126 Torino
© 1984 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 6911 DEL 30-10-1984

Si è costituito ieri uno dei ricercati: già dieci arresti

GLI AOSTANI SGOMENTI PER LA VICENDA DELLA SIMBA SEVIZIATA

Benito Riva

Giovanni Arseni

Giancarlo Spolestro

AOSTA, — La notizia della cattura che per una settimana aveva tenuto sulla graticola una cinquantina di persone, coinvolgendo in una faccenda di cui vorrebbero il meno possibile parlare, ha lasciato tutti sgomenti. La decisione del giudice istruttore di Aosta, Antonio Fiasconaro, di spiccare undici mandati di cattura per altrettante persone, tra cui sette agenti di custodia del carcere di Brissogne, ha avuto l'effetto di una bomba. Nessuno si aspettava che l'inchiesta, partita quasi per caso dalla denuncia di un detenuto, potesse arrivare a tanto. Ora, dopo gli arresti, la gente vuole sapere, vuole conoscere i particolari di una storia che ha dell'incredibile. Ma in città, per il momento, si preferisce parlare d'altro. Si evita l'argomento, si cambia discorso, si minimizza. Ma la verità è che tutti sono rimasti scossi dalla notizia che sette agenti di custodia, tra cui il comandante della prigione, sono accusati di aver seviziato, picchiato, umiliato sistematicamente e ridotto in fin di vita un detenuto, Giovanni Arseni, di anni, pregiudicato. I fratelli Mario e Giovanni Cantu, rispettivamente di 31 e 31 anni, l'ispettore Antonio Fiasconaro, 39 anni, originario della Calabria, il maresciallo Giuseppe Spolaore, 31 anni, di Quero, il vicebrigadiere Giancarlo Spolestro, 31 anni, di Belluno, il brigadiere Giuseppe Riva, 31 anni, di Vittorio Veneto, il vicebrigadiere Giuseppe Margni, 31 anni, di Aosta, e l'appuntato Giancarlo Spolaore, 31 anni, di Quero, tutti e quattro in servizio nel carcere di Brissogne, sono accusati a vario titolo di violenza privata, lesioni personali aggravate, abuso di mezzi di correzione, omissione di referto e falso ideologico. Gli arresti sono stati eseguiti dalla polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il tribunale di Aosta, il quale ha confermato l'arresto. Sulla vicenda, quindi, grava il segreto istruttorio e si sa soltanto che [illegible] è stata aperta a seguito alla denuncia dei carabinieri di Aosta, che indagò in quanto il detenuto maltrattato aveva alle spalle una denuncia per violenza carnale. Si è così saputo che la ragazza avrebbe subito le stesse violenze che ha dovuto subire il detenuto. Si è così saputo che [illegible] di anni, originario di Giaveno, Torino, è stato picchiato, umiliato, costretto a subire violenze sessuali, ridotto in fin di vita, ed è stato costretto a firmare un foglio in cui dichiarava di essere caduto dalle scale. Ma il detenuto, probabilmente dal Pavanel, il quale l'avrebbe più volte fatto inquietare da due suoi amici, quindi avrebbero tentato di stuprarlo. Non risulta che [illegible] agli inquirenti che vi sia stato un tentativo di stupro da parte della prostituta. La ragazza di cui per ovvie ragioni [illegible] taciuta l'identità [illegible] ora 14 anni e per due anni [illegible] in Brasile, violentata da [illegible] per la vergogna di raccontare ogni cosa agli ignari genitori. Solo ieri i carabinieri ed il magistrato dell'accusa [illegible] giunti alla conclusione. Essi sono rimasti doppiamente [illegible] dal fatto [illegible] da un po' di tempo la figlia si mostrava taciturna con frequenti crisi di pianto. Nessuno conosceva in famiglia [illegible] ragazza ha raccontato ogni cosa (ricordi anche i nomi degli uomini che l'avrebbero [illegible] ad una [illegible] quindi [illegible] a presso [illegible] quale [illegible] carabinieri [illegible] completato gli accertamenti. Sono così [illegible] le [illegible] le dieci persone, molte [illegible] quali insospettabili.

Giuseppe Margni

AUDACE COLPO A VOGHERA RUBATI TAPPETI PER CINQUANTA MILIONI

VOGHERA — In gri Andrea colpo [illegible] ieri notte nella sala del consiglio del dell'ospedale civile di Voghera. Sono due rappresentanti di Milano, i fratelli Antonio e Federico Chiodero, rispettivamente di 46 e 33 anni, entrano all'interno una mastra-mercato di tappeti orientali. La mostra che doveva essere aperta oggi, è stata svaligiata dai ladri che si sono impossessati di 40 tappeti di varie dimensioni e valore esposti insieme ad altri 30, pure di notevole pregio, che gli esattori del furto però non sono riusciti a portare via probabilmente perché ritenuti [illegible]

Il furto è stato scoperto nelle mattinata di ieri quando i Chiodero si sono recati nel locale per gli ultimi [illegible] prima dell'apertura dell'esposizione. I carabinieri ai quali il furto è stato denunciato nelle prime ore del pomeriggio hanno avviato indagini. I fratelli Chiodero avevano allestito la mostra-mercato per conto della ditta importatrice di tappeti orientali Raffaele Romano, con sede a Milano in via Broggi.

I tappeti rubati, di cui valore supera i 50 milioni, non erano assicurati. Gli autori del furto sono entrati nella sala forzando una finestra.

I due contendenti sono stati ricoverati all'ospedale

«DUELLO RUSTICANO» A [illegible] DI NOVI

CUNEO — Ieri mattina Duello rusticano tra partecipanti a Fontanelle di Bosia che ha costretto entrambi i contendenti al ricovero in ospedale e all'arresto di uno per tentato omicidio. Leo Ghibaudo, 38 anni, operaio, residente a Bosia in via Cuneo 38, incontrato per strada Angelo Bagna, 29 anni, autista pure abitante a Bosia in via Fiandrone, in un attimo accende di collera. Il Ghibaudo è reduce a colpire l'avversario con due bastoni: una la vittima, presa di sorpresa, gli ha inferto un violentissimo pugno al viso fracturandogli la mascella. Soccorsi dai presenti sono accorsi i carabinieri, che hanno portato i due feriti all'ospedale di Cuneo dove sono stati ricoverati entrambi con una prognosi di 40 giorni. Leo Ghibaudo, accusato di tentato omicidio, è ora piantonato. Ancora misteriose le cause del pestaggio degno più dei bassi istinti.

● VERBANIA — Gli addetti di protesta ieri, dei lavoratori della Società italiana nylon Meraflores e della Tubes. Chiedono che anche loro corrispondi gli arretrati della cassa integrazione. Infatti, per i primi, i soldi percepiti riguardano il periodo che arriva al 31 settembre; per quelli della Tubes addirittura al 15 giugno. Da qui la protesta ed i malumori.

BUSTO ARSIZIO, SCOPERTA BANDA DI RAPINATORI

BUSTO ARSIZIO — Una banda di rapinatori è stata scoperta dai carabinieri di Busto Arsizio. Sono stati arrestati in tutto sei uomini, tutti pregiudicati, accusati di una serie di rapine compiute in banche e uffici postali della provincia di Varese. Tra i colpi messi a segno dalla banda, quello del 15 ottobre scorso alla filiale della Banca Popolare di Busto Arsizio in via Milano, dove i rapinatori portarono via 150 milioni. Altre rapine sono state compiute a Cassano Magnago, Gallarate, Saronno, Tradate, Cislago e Venegono Superiore. Le indagini dei carabinieri sono durate alcuni mesi e hanno portato all'arresto di Antonio Cinquegrana, 32 anni, di Busto Arsizio, Giuseppe Cinquegrana, 30 anni, di Busto Arsizio, Giuseppe Cinquegrana, 30 anni, di Busto Arsizio, Giuseppe Cinquegrana, 30 anni, di Busto Arsizio, Giuseppe Cinquegrana, 30 anni, di Busto Arsizio, Giuseppe Cinquegrana, 30 anni, di Busto Arsizio.

Alla sbarra i neofascisti Concutelli e Tuti

NOVARA, RIPRESO IL PROCESSO PER IL DELITTO NEL CARCERE

NOVARA — Dopo il lungo periodo di riposo estivo e ripresa stamane alla Corte d'assise di Novara il processo per l'uccisione di Domenico Sputi all'interno del supercarcere di via Sforzesca. Sputi, camorrista all'ergastolo per la strage di giovani della Loggia a Brescia nel maggio del '74, era appena arrivato dall'inchiesta di pena massima psichiatrica del carcere di Sassari.

Domenico Sputi aveva fatto il nulla per evitare il condizionamento, notoriamente a disposizione di ritorsione, e al suo arrivato aveva chiaramente intimato di sospetto che a Novara lo avrebbero ammazzato.

Il 13 aprile dell'81 le porte di Bruno Venturini, maglia nera milanese. Durante l'ora d'aria nel cortile numero tre dell'istituto di pena novarese, poco prima delle 11, il mafioso viene improvvisamente aggredito, ad opera di almeno quattro detenuti che lo colpiscono con violenza. Sputi, in cella da solo, non ha scampo. Muore per soffocamento. Gli assassini sono Mario Tuti e Pierluigi Concutelli, il primo condannato all'ergastolo per l'assassinio di due agenti di polizia il 30 gennaio del 75 ad Empoli, il secondo anche lui condannato a vita per l'omicidio del magistrato Vittorio Occorsio nel luglio del 76.

La stessa Concutelli ne aveva dopo l'omicidio di Sputi eliminato, sempre nel supercarcere di Novara e sempre nello stesso modo, il detenuto Carmine Palladino, arrestato nell'ambito delle indagini per la strage alla stazione di Bologna.

Oggi, però, gli imputati per l'omicidio Sputi non saranno solo Tuti e Concutelli. Dopo le indagini condotte dalla magistratura novarese, sono emerse responsabilità a carico di altri tre detenuti nella stessa cella di Sputi. Si tratta di Vincenzo Spera, Giuseppe Fenizia e Vittorio Vitale, tutti appartenenti a gruppi della sinistra extraparlamentare. Spera, Fenizia e Vitale sono accusati di concorso in omicidio volontario. Secondo la ricostruzione dei magistrati novaresi, i tre avrebbero fornito a Concutelli e Tuti il detonatore di una bomba che stava preparando; Edgardo Bonazzi, coinvolto nel '73 a Parma nell'omicidio di Mariano Lupo appartenente a Lotta Continua, e Giorgio Invernizzi, sanbabilino, responsabile, con Fabrizio De Michelis, dell'evasione «per gioco» della studentessa di 16 anni Olga Julia Calzoni, avvenuta il 27 marzo del 1976.

Per oggi è in atto lo stesso schieramento di forze già messo in atto martedì scorso. Oltre duecento uomini tra agenti di polizia e carabinieri presidiano il palazzo di giustizia novarese sottoponendo a rigorosi controlli tutti coloro che presenziano al processo. Anche nelle vie adiacenti il Tribunale c'è un fitto cordone di agenti della Digos.

Fra gli interrogativi ai quali il processo deve dare risposta c'è quello legato all'invio di Sputi a Novara dove, pare fosse noto a tutti, erano ad attenderlo i suoi assassini.

Marcello Sanso

IN RENAULT L'ASSISTENZA COSTA MENO.

ESEMPIO:
PER CAMBIARE IL SILENZIATORE
L. 46.700*
MANO D'OPERA E IVA COMPRESE.

Naturalmente con garanzia

L'ORGANIZZAZIONE RENAULT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

TORINO

In [illegible]

TORINO — Il 1985 si inizia [illegible] Borsa in un clima [illegible] s'altro positivo. Gli [illegible] hanno registrato un ulteriore [illegible] aumento e i prezzi hanno conseguito guadagni veramente notevoli. Insomma, l'ottimismo pare essere la [illegible] questa prima seduta del [illegible] anno.

Gli operatori hanno impostato iniziative a largo respi[illegible] soprattutto con acq[illegible] sui valori assicurativi, indu-striali e finanziari. [illegible] tutti i comparti del listino registrano miglioramenti senza eccezioni. In controtendenza pochissimi titoli, e per variazioni negative minime. I recupe-[illegible] invece sono [illegible] di entità molto notevole. La quota migliora [illegible] di quasi il 2 per cento, ma [illegible] titoli hanno superato questa media con recuperi che si aggirano sul 3-5%.

Rialzo

E' questo il caso di molti assicurativi, bancari e finanziari. Anche i valori locali fanno segnare miglioramenti abbastanza consistenti, ad eccezione però delle Paramatti, che fanno registrare una perdita sensibile, — 7,70 per cento. Anche l'andamento del reddito fisso registra [illegible] notevole aumento di scambi e così prezzi in tensione. Valori di Stato: acquisti consistenti.

Fixing Fiat: ord. 1973, priv. 1780. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2110, risp. 3065; Sip 1820, risp. 1910; Stet 2045, risp. 2065; Fiat 2000, priv. 1790; Generali 32.350; Montedison 1365.

[illegible]

[illegible] ord.	2.900	Sip	[illegible]	Generali	[illegible]
Fiat priv.	1.799	Sip risp.	1.810	Montedison	1.385
Snia	2.110			Stet	2.045
[illegible] risp.	2.095			Stet risp.	[illegible]

MILANO

[illegible] sostenuto

MILANO — Il nuovo ciclo operativo come nelle previsioni si è iniziato in un clima molto sostenuto con attività concentrata in tutti i settori: ripresa generale quindi dei titoli assicurativi, [illegible] industriali, finanziari, [illegible] e bancari.

Molto sostenute anche oggi Fiat e Iti, le Snia Viscosa, Montedison, Ras, Italcementi, ma l'elenco sarebbe troppo lungo per indicare le migliorie acquisite dai titoli. E' più logico riferire che tutta la quota oggi ha riguadagnato il tasso del denaro mentre l'indice generale di [illegible] è salito a mezzogiorno di +2,0 per cento che da solo conferma l'andamento di questa prima riunione dell'85. Chiusura molto attiva e in ritardo sui massimi della giornata. Il settore del reddito fisso ha presentato una attività leggermente ridotta specialmente per i Ctz. [illegible] i prezzi [illegible] rimasti quasi stabili.

Generali 31.870-32.300; Fiat ord. 1973-1996, priv. 1770-1792-1790; [illegible] 1375-1310; Viscosa 2101-2115-2110; Olivetti 5750-5810, priv. 4710; Toro 12.100; Bni 10.150-10.200; Iti 5000-5080; Burgo 5010, priv. 4610.

MILANO

Leggero [illegible]

ROMA — Il dollaro ha segnato oggi un leggero progresso rispetto a ieri. Al fixing dei mercati italiani la divisa Usa è stata [illegible] a [illegible] lire rispetto [illegible] lire di ieri.

ORO — Apre su valori sempre bassi in Europa, [illegible] le prime indicazioni a 324,20-324,80 dollari a Londra, poco sopra i minimi toccati nel corso del pomeriggio di [illegible] ma su [illegible] della chiusura avvenuta a 324,60-325,10.

L'apertura europea si colloca al di sotto dei valori prevalsi nel corso della giornata odierna [illegible] Hong Kong dove l'oro ha ceduto a 328,60-325,90 e nel pomeriggio era [illegible] a 325-325,50.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1810,25-1811,25
Sterlina	2275-2278
Marco tedesco	619,20-619,60
Franco svizzero	746,50-747,20
Franco francese	201,10-201,90
Franco belga	30,64-30,68
Fiorino olland.	546,10-546,90
Scellino	87,74-87,81
Yen	7,70-7,72
Ecu	1375,25-1378,25

Pininfarina sul bilancio regionale

«PREPARANO I GIOVANI A LAVORI INUTILI»

Sergio Pininfarina

TORINO — [illegible] Regione Piemonte finanzia, con peso sempre maggiore, corsi per giovani disoccupati, finalizzati però a qualifiche inutili, se non addirittura obsolete. Lo [illegible] l'ingegner Sergio Pininfarina, presidente della *Federpiemonte*, l'organismo che raggruppa le associazioni industriali delle province piemontesi.

Il leader degli imprenditori lamenta, inoltre, che «*rimangono, nella gestione della formazione professionale, pericolosi e generalizzati indirizzi di pubblicizzazione*». «*La politica di togliere alle aziende ogni spazio è già stata praticata con risultati fallimentari in passato: sia dal ministero prima, sia dalla Regione Piemonte successivamente. Col risultato di portare avanti una politica assistenziale, che toglie alle aziende ogni spazio per interventi [illegible] futuri*».

Quella sulla formazione professionale non è l'unica osservazione mossa dal presidente della *Federpiemonte* al bilancio della Regione per il 1985. Pininfarina conferma un giudizio già espresso negli anni scorsi: «*La finanza regionale si sta avvicinando rapidamente ad una fase di non ritorno, rischiando di mettere in discussione la capacità dell'ente di decidere [illegible] modo autonomo e significativo sulla realtà locale*».

«*Anche [illegible] cresce l'ammontare [illegible] risorse amministrabili autonomamente dalla Regione che passa da 274 miliardi nel 1984 a 405 e dimi-nuiscono le spese aventi una destinazione predeterminata, dal 96,5 per dell'84 al 37,6 del prossimo anno, le nostre stime ci dicono che probabilmente questo dato non rappresenta una vera inversione di tendenza. [illegible] Il frutto [illegible] una sovrastima [illegible] entrate regionali — sostiene [illegible] —. Il dato di fondo è [illegible] l'autonomia normativa e decisionale della Regione [illegible] meno del 10 per cento del totale delle risorse che affluiscono al suo bilancio*».

Fra gli altri problemi posti in esame dal presidente *Federpiemonte*, vanno ricordati l'ambiente («*Il risanamento delle acque è oggetto di diversi e non sempre coordinati interventi*» e «*i miliardi per acquedotti, fognature e depuratori sono cifre irrisorie*»; «*lo smaltimento dei rifiuti è affrontato con soli 9 miliardi di cui esclusivamente per la parte dei rifiuti urbani*»; «*la prevenzione dei rischi naturali non trova spazio*»); l'energia; l'urbanistica e il territorio; la viabilità e i trasporti; la sanità; la promozione commerciale e fieristica.

Concludendo, Pininfarina sostiene che «*l'internazionalizzazione sempre più spinta del sistema industriale piemontese richiede politiche economiche efficaci e di livello nazionale (provvedimenti monetari, creditizi, legislazione fondamentale, regolamenti doganali, oltre a fattori più strutturali). Risulta perciò controproducente e inutile la continua richiesta della Regione di maggiori poteri nel campo della politica industriale*».

AOSTA, PER OPERE PUBBLICHE 132 MILIARDI NEL SALVADANAIO

AOSTA — Il piano di lavori pubblici da eseguire in Valle d'Aosta prevede investimenti per quasi 132 mi[illegible] di lire pari al 18,04% del bilancio regionale. [illegible] lavori stradali [illegible] spesi [illegible] e mezzo di lire e tra le opere di maggior rilie[illegible] figurano la costruzione di un parcheggio pluripiano [illegible] Aosta [illegible] miliardi di spesa), [illegible] rettifica [illegible] di Valgrisenche, Champorcher, Bio-[illegible] Pila (4 miliardi e mezzo), [illegible] circa 1 miliardo 200 milioni sarà speso per allargare e rettificare le strade per Torgnon e Valsavarenche.

[illegible] edifici scolastici da [illegible] lizzare o sistemare richiedono un investimento di oltre 6 mi-[illegible] di lire. A Charvensod, sulla collina di Aosta, si costruirà una scuola media intercomunale con un primo stanziamento di 750 milioni di lire; mezzo [illegible] è [illegible] Pinin quale primo stanziamento per la costruzione di un edificio da adibire a scuola materna e palestra; 1 miliardo a Pont-St-Martin per la costruzione del primo lotto [illegible] una palestra e ancora 2 miliardi di lire per la realizzazione di un primo lotto delle scuole secondarie e superiori a St-Vincent.

Circa 8 miliardi di lire ver-[illegible] spesi per lavori di manutenzione e ristrutturazione di edifici comunali in diversi centri valdostani.

Gli interventi per la regimazione [illegible] su corsi d'ac-[illegible] e sistemazione frane assorbiranno circa 7 miliardi di lire. [illegible]re le opere paravalanghe in Val di Rèmes e Valgrisenche richiederanno un investimento di quasi 3 miliardi e mezzo di lire. Per gli acquedotti [illegible] spesi 6 miliardi [illegible] e per iniziare interventi negli impianti [illegible] depurazione [illegible] collettori fognanti in diversi Comuni [illegible] la regione è previsto un onere di 15 miliardi.

«E' un pr[illegible] [illegible] tutto rispetto — ha detto Augusto Fosson, assessore regionale ai Lavori pubblici — anche se, ovviamente, non è possibile risolvere in una sola volta tutti i problemi».

g. m.

Sulla cooperazione

SEMINARIO DELL'UNCI

TORINO — Per tre giorni — oggi, domani e domenica — presso l'Istituto Tecnico Agrario «Bonafous» di Chieri si svolge un seminario [illegible] studi sulle «Problematiche della cooperazione in generale, ed agricola [illegible] particolare, in re-[illegible] [illegible] legislazione comunitaria».

Il seminario è organizzato dall'Unci (Unione nazionale Cooperative Italiane Federazione regionale del Piemonte, con il patrocinio del ministero del Lavoro) per «*analizzare e approfondire la legislazione vigente per un più pertinente operare all'interno del movimento cooperativistico*».

I lavori si aprono con la relazione di Giovanni Garavello, presidente regionale Unci.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/12	13/12
ALIMENTARI		
Alivar	5800	5500
Eridania	8050	7900
Fiorio	191	191
Milanagr. Vittoria	5250	5200
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21000	20800
C. Ass. Milano risp.	9175	9050
Comp. Latina ord.	520	530
Comp. Latina priv.	417	417
Generali	32250	31000
RAS	66900	65000
SAI ord.	10150	9700
SAI priv.	10700	10500
Toro Ass. ord.	12050	11600
Toro Ass. priv.	8900	8600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	15350	14750
Banca di Roma	15100	14600
Credito Italiano	1900	1900
Interbanca priv.	18500	17700
Mediobanca	53700	52000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5000	4975
Burgo priv.	4500	4350
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	105	105
Pozzi-Ginori risp.	110	110
Eternit ord.	—	—
Eternit priv.	—	—
Unicem ord.	16000	15800
Unicem risp.	11400	11500
CHIMICI		
Isvigas	1285	1290
Mira Lanza	26000	26000
Montedison	1395	1388
Paramatti	1375	1490
Pierrel ord.	1438	1380
Pierrel risp.	690	690
Saffa ord.	5500	5500
Saffa risp.	5490	5400
SAIAG	1128	1128
Snia B.P.D. ord.	2110	2055
Snia B.P.D. risp.	2060	2050
COMMERCIO		
Rinascente ord.	510	498
Rinascente priv.	389	381
Silos Genova	1150	1143
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	900
Autostrade To-Mi	3435	3825
Italcable	7950	7825
NAI	18.50	18.50
SIP ord.	1825	1790
SIP risp.	1910	1900
FINANZIARI		
Bastogi (RSI)	148	133
Borgosesia ord.	10000	10000
Borgosesia risp.	2500	2500
La Centrale ord.	2150	2060
La Centrale risp.	1915	1875
La Centrale r. 1-7-82	1875	1830
CIR ord.	3400	3325
CIR risp.	3340	3340
Fidis	4850	4700

Titoli	14/12	13/12
Finsider	46	48
Falck ord.	3500	3400
Falck ord.	3375	3225
Falck risp.	2300	2275
Ilva priv.	5075	4845
Ilva ord.	5900	5725
Ilva risp.	4275	4215
Invesi	2950	2930
Metallurgica	1200	1200
Piccoli & C.	3425	3350
Piccoli SpA ord.	1890	1850
Piccoli SpA risp.	1875	1818
SAROM	2550	2550
Schiapparelli	312	307
SME	775	765
SMI ord.	2250	2200
SMI risp.	1850	1850
STET ord.	2345	2020
STET risp.	2045	2028
[illegible]		
Attività Immobiliari	2780	2625
B.I.I. ord.	—	750
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	—	705
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	118	116
Fer-Ce	—	—
Gen. Imm. Sopene	—	—
I.P.I.	1780	1760
ISVIM	15490	15500
Risanam. Napoli ord.	6150	6050
Risanam. Napoli risp.	5750	5600
SIPA	3750	3700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castegnaro	1977	1955
Fiat ord.	2060	1936
Fiat priv.	1790	1735
Ghiardini	12800	12600
Magneti Marelli ord.	1300	1250
Magneti Marelli risp.	1300	1250
Olivetti ord.	5400	5780
Olivetti priv.	4725	4850
Olivetti risp.	5000	5800
Olivetti r. 1-7-83 o.c.	4975	4875
Seeib priv.	4400	4400
Westinghouse	20000	19800
METALLURGICI		
Dalmine	435	430
Fornara	—	—
Teleo [illegible]	10500	[illegible]
TESSILI		
Centoni	[illegible]	3300
Fisac ord.	3100	3300
Fisac risp.	[illegible]	3400
[illegible]		
Acque Potabili	1750	[illegible]
Cige Hotels	4100	3900
Facchetti	51	51
[illegible] CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/85	[illegible]	[illegible]
Centrale 12% 81/88	104	104
IRI Stet 7% 73/85	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	185	180
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 86	200	200
Olivetti 13% 81/91	150	150
Pirelli 13% 81/91	137	137

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/12	13/12
VALORI [illegible]		
C. Cr. Tes. ECU 12% 83/88	106 60	105 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	108	108
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102 50	102 60
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 79/85	99	99
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 25	100 40
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-85	101 70	101 75
C. Cr. Tes. 1-8-85	101 90	101 75
C. Cr. Tes. 1-9-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-85	101 60	101 50
C. Cr. Tes. 14% 1-6-86	103	103
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	102 30	102 30
C. Cr. Tes. 1-7-86	102 20	101
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 40	101 40
C.C.T. 1 [illegible] II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 30	101 30
C.C.T. 1-9-86 II	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 50	102 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	102	102
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 70	101 90
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 70	101 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	102	102
C.C.T. 1-11-87	100 25	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 90	101 90
C.C.T. 1-1-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-9-88	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-88	101	101 50
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	97	97 20
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 10% 1-1-85	99 75	99 90
B.T.P. 17% 1-5-85	100 35	100 35
B.T.P. 17% 1-7-85	100 60	101 50
B.T.P. 17% 1-10-86	101 85	101 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101	101 50
Enel 82/88 indicizzato	106	106
Enel 82/88 II indicizzato	106 30	106 30

Titoli	14/12	13/12
Enel 83/90 C[illegible]	106 70	106
Enel [illegible] I indicizzato	104 90	105 20
Enel [illegible] II indicizzato	103 40	103 50
Enel [illegible] III indicizzato	103 40	103 90
Autostrade 6% 62/82 I	96 35	96 35
[illegible]	[illegible]	92 10
[illegible]	[illegible]	92 50
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	78 80
C.C. OO. PP. 6,5%	[illegible]	75 80
C.C. OO. PP. 6%	75	80 50
C.C. OO. PP. 7%	[illegible]	86 80
C.C. Ind. Bl. 6% 86 I	[illegible]	[illegible]
C.C. Ind. Bl. 6% 87 II	[illegible]	[illegible]
C.C. Ind. Bl. 6% 88 III	86 70	86 70
C.C. Ind. Bl. 7% 70 I	81 80	81 80
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	81 [illegible]	81 50
C.C. Ind. 7% 70 I	86	86
C.C. Ind. 7% 72 II	[illegible]	86 30
FF.SS. 6% 66 I	87 80	87 50
FF.SS. 6% 67	91	91
FF.SS. 7% 72 I	9[illegible]	90 50
Imm. FF.SS. 7% 70	[illegible]	81 80
Imm. FF.SS. 10% 78 I	98	[illegible]
Imm. FF.SS. 12% 78 I	[illegible]	[illegible]
Imm. FF.SS. 83/90 indicizz.	[illegible]	103 50
ICIPU [illegible]	90	90
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
Mil 80/95 indicizzato	100	100
Mil 81/96 indicizzato	113	112
Mil 81/96 indicizzato	108	108
Mil 81/96 II indicizzato	102 80	102 90
Mil 81/96 III indicizzato	103	103
Mil 81/96 IV indicizzato	102	102
Mil 81/96 V indicizzato	102	102
Mil 81/96 VI indicizzato	101 80	101 60
Mil 82/90 VII opt. indicizz.	108	108
Montedison 13,5% 78	200	201
Olivetti 82/87 indicizzato	102	102 50
Pirelli 82/88 indicizzato	102 20	102 20
Fiat 81/88 indicizzato	103	103
Città Torino 6% 83/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 60/86	85 15	85 15
Pr. To AEM 5,5% 62/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	83 80	83 50
Ist. S. Paolo s. comm. 6%	71 85	71 85
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex [illegible]	58	59
S. Paolo OO. PP. 6%	81 80	81 50
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	102 25	102 25
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	1[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	1[illegible]	102 30
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/12	13/12
ALIMENTARI		
Alivar	5500	5520
Bonomelle Fav.	28200	28000
Eridania	7970	7890
Ind. Buitoni ord.	1970	1950
Buitoni risp.	1790	1701
Milanagr. Vittoria	5265	5155
Perugina ord.	1980	1715
Perugina risp.	1572	1561
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	24350
Assicurazioni Ass.	620	[illegible]
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	20700
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	9000
C. Latina ord.	530	522
C. Latina priv.	[illegible]	415
FIRE ord.	1200	1200
FIRE risp.	670	670
Generali	[illegible]	30700
Italo Assicurazioni	3295	3101
L'Abeille	23850	23800
La Fondiaria	[illegible]	46220
La Previdente	[illegible]	11980
RAS	[illegible]	64800
SAI ord.	[illegible]	9710
SAI priv.	10710	10650
Toro Ass. ord.	12104	11810
Toro Ass. priv.	[illegible]	8640
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4101	4051
B. Comm. Naz.	14650	14720
B. Naz. Agric.	4445	4450
B. Naz. Agric. pr.	2740	2815
Banco Roma	15130	[illegible]
Banco Lariano	3250	3170
Cred. Italiano	1920	1910
Cred. Varesino	3[illegible]	[illegible]
Interbanca priv.	18500	17700
Mediobanca	53800	51820
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]10	[illegible]
Burgo priv.	4515	4400
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	[illegible]	2090
Ed. Espresso	[illegible]	6005
Mondadori ord.	[illegible]	3740
Mondadori priv.	2080	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1318	1282
Pozzi-Ginori ord.	101	100
Pozzi-Ginori risp.	101 75	101 75
[illegible] risp. p.s.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	[illegible]	[illegible]
Eternit priv.	[illegible]	[illegible]
Italcementi ord.	[illegible]	[illegible]
Italcementi risp.	51990	51000
Unicem ord.	16000	15800
Unicem risp.	11520	11380
CHIMICI - CHIMICA		
Saipa	4430	4430
Caffaro ord.	678	680
Caffaro risp.	644	631
Farmit. Erba	[illegible]	6400
Montedison	[illegible]	1255
Fidenza Vet.	4140	4105
Mira Lanza	26100	25870
Montefibre	1375	1345
Perlier	6980	6850
Pierrel ord.	1490	1371
Pierrel risp.	[illegible]	685
Rol	1750	1697
Recordati	6980	4995
Saffa ord.	5480	5480
Saffa risp.	5490	5340
Sisas Legno	14450	14290
Snia B.P.D. ord.	2121	2088
Snia B.P.D. risp.	2080	2030
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	512	495 50
La Rinascente priv.	381	383
Sifa	1195	1139
Standa ord.	7630	7550
Standa risp.	7500	7400
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	850	890
Autostrade	7050	7045
Autostrade To-Mi	3851	3850
Italcable	7975	7850
Italcable risp.	[illegible]	7700
NAI	[illegible]	18.25
Nord Milano	[illegible]	6000
SIP ord.	[illegible]	1755
SIP risp.	1900	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Sirti	2747	2675
Telecomunic.	992	973
FINANZIARI		
Acque Marcie	1365	1358
Agricola Fin. ord.	13450	13400
Agricola Fin. risp.	12750	12750
Bastogi (RSI)	147	138
Bonif. Siele	23150	22500
Borgosesia ord.	10400	10400
Borgosesia risp.	[illegible]	2500
Brioschi	680	670
Buton	2000	1970
La Centrale ord.	[illegible]	2090
La Centrale risp.	1929	1850
La Centrale r. 1-7-83	1850	1850
CIR ord.	3410	3350
CIR risp.	3330	3320
CIR risp. n.c.	3329	3755
Eurogest	1345	1310
Eurogest risp.	1330	1310
Eurogest risp. n.c.	1220	1200
Euromobiliare	4980	5330
Fidis	4980	4705
Fin. Breda	[illegible]	4290
Fin. Breda p.r.	[illegible]	4051
Finrex	1111	1101
Finsider	46 75	46 25
Finanziaria	[illegible]	3420
Gemina ord.	[illegible]	699 75
Gemina risp.	784	690
GIM ord.	2380	2200
GIM risp.	2230	2260
IFI priv.	[illegible]	4830
IFIL ord.	[illegible]	5714
IFIL risp.	4290	4192
Invest	—	2925
Italmobiliare	58990	58000
Mittel	[illegible]	7801
Partec. Finanz.	[illegible]	2900
Pirelli & C.	[illegible]	3365
Pirelli SpA ord.	[illegible]	1848
Pirelli SpA risp.	1861	1825
Reina ord.	19150	18900
Reina risp.	20225	19850
Riva Finanz.	4440	4470
Serfi	2980	2525
Schiapparelli	318	301
SIMI	752	751
SIMI p.r.	[illegible]	728 50
SMI ord.	2223	2170
[illegible] risp.	1671	1637
[illegible] pr.	2130	2119
Stet ord.	2028	2000
Stet risp.	2040	2030
Terme Acqui	930	928
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acciai	6480	[illegible]
Attività Immobiliari	2715	2640
B.I.I. ord.	—	752
B.I.I. risp.	—	705
Cogefar	1888	1837
Cond. Acqua Roma	114	117
De Angeli Frua	1402	1381
Industria Edilizia	29000	29010
Imi. Imm. I. ris>	2150	[illegible]
[illegible] I. r.	2140	2150
Ivrea	15625	15620
La Milano Centrale o.	7680	7590
La Milano Centrale r.	7460	7350
Risanamento ord.	6150	6100
Risanamento risp.	[illegible]	[illegible]
Sifa	3495	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3630	3565
Danieli & C.	5290	5100
Fiat ord.	1873	1910
Fiat priv.	1770	1735
Ghiardini	[illegible]	12800
Franco Tosi	[illegible]	16950
Magneti M. ord.	[illegible]	1290
Magneti M. risp.	1320	1295
Olivetti ord.	5795	5775
Olivetti priv.	4710	4900
Olivetti risp.	5500	5870
Olivetti r. 1-7-83 o.c.	4895	4890
Saipem	4230	4205
Saiti ord.	4220	4020
Saiti priv.	4850	4375
Westinghouse	20100	[illegible]
Worthington	2035	2025
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Iser	328 50	325
Cantier. Metall. [illegible]	[illegible]	3920
Dalmine	430	420
Falck ord.	2700	2655
Falck risp.	2701	2673
Ilva-Viola	650	657 50
La Magona	5210	5210
Pertusola	409	398
Trafilerie	3195	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3410	3330
[illegible]	1505	1471
Cementi 1872	4000	4000
Eliolona	1080	1060
FISAC ord.	5060	5010
FISAC risp.	3210	3080
Linif. e Can. o.	1610	1570
Linif. e Can. r.	1045	[illegible]
Marmitte ord.	2230	[illegible]
Marzotto risp.	2230	2190
Olcese Veneziano	77	75
Rolonet	11650	11820
Zucchi	3630	3650
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1580	1570
Acq. De Ferrari risp.	1140	1090
Acque Potabili	1382	1380
CNIA Hotels	4000	3921
Jolly Hotel	5480	5470
Facchetti	85	82
Triveno	17300	[illegible]

Nuova Kadett è l'Auto dell'Anno.

Opel Kadett
AUTO DELL'ANNO '85

Hanno vinto i fatti.

Opel Kadett.
L'auto [illegible] forma migliore.

Come si diventa "Auto dell'Anno"?
Superando il severo esame [illegible] 51 giornalisti specializzati di 16 paesi europei.
E superando i più agguerriti concorrenti su parametri come design, sicurezza, comfort, prestazioni, consumi.
L'Auto dell'Anno 1985 [illegible] la nuova Opel Kadett. E non poteva essere altrimenti perché i fatti, quest'anno, erano più forti delle opinioni. La nuova Kadett GSi 1800 iniezio- [illegible] ha [illegible] coefficiente aerodinamico di 0,30, [illegible] più basso in assoluto nella sua classe.
Vi porta da 0 [illegible] 100 in soli 9 secondi, fino ad una velocità massima di 203 Km/h.
La nuova Kadett 1600 diesel supera i 150 Km/h e percorre più di 22 Km con un litro di gasolio a 90 Km/h.
Tutte [illegible] Kadett, anche nelle versioni 1200 e 1300 a benzina, sono dotate di moderni motori con albero [illegible] camme in testa. E tutte vantano un'eccezionale attualità di progetto che privilegia lo spazio interno, la sicurezza di guida e la tenuta di strada.
Con la nuova Kadett, Opel ha creato l'auto nella [illegible] forma migliore.
I più qualificati esperti europei lo hanno confermato.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

Il premio "Auto dell'Anno" è organizzato da: Autovisie (Olanda), Dany Telegraph (Inghilterra), L'Equipe (Francia), Quattroruote (Italia), Vi bilägare (Svezia), Stern (Germania).

ECONOMICI

Le tariffe e gli L. 3000 la riga. Rubriche di aperta/rimborso L. 1150, feriali L. 2100 diligenti L. 2150. Rubriche 9 e 11 (domenicale) L. 1000. Annisi urgenti data fissa o orari: il doppio. Feriali urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA PILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono [illegible] e mezzo telefono al seguente numero 690.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso Instituto Fiduciario Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vantano fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CALCOLATORI vendo vero affare Hewlett Packard 9 unità centrale Art Disc 3 poco lavoro stampante. Tel. 851.840.

2 Affari e capitali

A.A.A. ATTENZIONE!! Prestiti anche a tutti sulla fiducia. Anche pensionati e rateizzazioni. Aperti il sabato. Tel. 011 [illegible].

A.A. ARE[illegible] prestiamo rapidamente e casalinghe [illegible] impiegati commer[illegible] qualsiasi importo. Lunedì [illegible], labitualità telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 [illegible] [illegible] imprenditori artigiani dipendenti finanziamo senza ipoteca fino a L. 20 milioni massima rapidità di erogazione. Tel. 649.318 - 932.307.

A cui presta sulla fiducia, la giornata. Soggetti corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 543.231.

OGNI formula risparmio S.Finanziaria Piemontese Finanziaria in 24 ore. Telefonateci al 624.764 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 7 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

Hai una casa? Basta per ottenere un prestito da 6/8mila 011 538.704 corso Re Umberto 12 (ivo a L. 15 milioni [illegible] pensionati e cambiali rimborsate.

PRIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 815.221 - 817.005.

RIVOLI. Finanziaria effettua prestiti fiduciari erogazione in 24 ore. Telefonare 015 956.1403.

SONEFIN
ai artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento mutui, ipotecari corso Vinzaglio 29, Tel. 547.758 - 543.231.

TELEFINANZIO al n. 780.2787 [illegible] risana immediato a correntisti artigiani commercianti e privati.

15.000.000
finanziamo subito dipendenti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 519.221 - 317.005 (ufficio).

3 Aziende, negozi

A. AZIENDALI [illegible] Gruppo [illegible] 011 660.3172 [illegible] [illegible] ogni genere e prezzo.

AFFARE vendesi bar Borgata Parella a L. 40 milioni con minimo contanti per motivi di famiglia. Tel. 380.810.

AFFARONE casa del formaggio con bilancia elettronica chiusa da pochi giorni per seri motivi svendo L. 18 milioni 500 mila. Tel. 600.2234 - 488.666.

ALIMENTARE drogheria formaggi tabelle I VI XII XIV ottimo incasso cedesi L. 20 milioni. Gelin 472.0347.

AU[illegible] reddito cedesi. Telefonare al 749.0687.

AUTOGALCHE autolavaggio Bertola di Milano ottima posizione angolare buon giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 383.256.

AVVIATA casa del formaggio zona borgata. Paolo angolare giro d'affari annuo L. 700 milioni vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATO autosalone autorizzato con officina ottima posizione 7 vetrine Bertola di Milano buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

BAR super alcolico zona Vanchiglia incasso L. 1 milione 200 mila al giorno ampi locali ottima posizione angolare vendesi. Tel. 383.098.

BAR super alcolico zona Crocetta ottima posizione (buon giro d'affari) agevolazioni pagamento. Tel. 383.256.

BAR super lussato zona Crocetta straordinario buon incasso giornaliero incrementabile. Tel. 597.049 (ufficio).

BIANCHERIA intima prestigiosa incasso L. 100 milioni all'anno sottoscrivi 99 milioni di anticipo. Tel. 611.236.

BOUTIQUE dell'intimo borgo S. Paolo ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

CENTRALISSIMO ampio 2 vetrine pellettaria analisi gestione anche vuoto cede L. 45 milioni. Frank 611.080.

COLLEGNO cedesi causa cessati alimentari con gastronomia (ass. I, VI, XIV anno incasso dimostrabile. Da Giovanni 964.6041.

COLORIFICIO adiacente corso Peschiera forte incasso documentabile, nuovo arredo attuale. Gelin 472.0347.

CRAIM cerca per proprie clientele bar ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 445.496 - 647.1331.

CRAIM 443 496 vende zona uffici bar super angolare L. 400 mila al dì cedesi corso Inghilterra L. 50 milioni. Vero affare.

GERENZA bar tavolapane super alcolico centralissimo incasso L. 800 mila giornaliere forte passaggio 65 cantinando. Tel. 537.215 - 617.296.

MAGLIERIA biancheria unisex in zona alta Lilla posta centrale cede L. 62 milioni. Frank 545.129.

4 Terreni

VENDESI terreni industriali artigianali zona Viale Monzalleri mq di coperto 1400-700 - 300 a partire da L. 100 mila al mq coperto. Tel. 011/640.7183.

5 Locali e negozi

domande

IMPRESA artigiana cerca in affitto zona S. Paolo C. Pola Lauria o limitrofe capannone 300/500 mq altezza 4 mt con locale accesso carrato. Tel. 328.341.

offerte

AFFITTASI negozio libero con vetrine mq 80 adiacente via del Milite. Telefonare al 696.810.

(continua)

FISCO ALLA STRETTA

La nuova bozza del progetto Visentini ha accolto solo la proposta psi sullo spinoso problema dell'accertamento induttivo. Longo minaccia la crisi

CRAXI LUNEDI' O MARTEDI' VARA IL DECRETO?

La serrata di ieri dei commercianti e degli artigiani sembra aver avuto meno successo rispetto alla prima

Giuseppe

ROMA — Basteranno pochi giorni per riuscire a trovare un accordo sul decreto fiscale? Ieri, mentre [illegible] e artigiani mettevano in [illegible] la seconda serrata contro il progetto Visentini — e questa volta con minor [illegible] rispetto alla [illegible] — Craxi si è incontrato a quattr'occhi con il [illegible]to ministro delle Finanze. E, dopo aver esaminato la nuova bozza del decreto che cerca di porre un argine al fenomeno dell'evasione nel [illegible]mercio e tra i lavoratori autonomi, ha deciso di rinviare a lunedì o [illegible] il Consiglio dei ministri.

Uno slittamento dettato dall'opportunità di calmare le acque nella maggioranza, dove il clima è [illegible] più surriscaldato sul tema fiscale. In particolare, ai democristiani, socialdemocratici e liberali non è piaciuta la nuova bozza presentata da Visentini perché pare che abbia [illegible]to [illegible] la proposta socialista sullo spinoso problema dell'accertamento induttivo, ignorando quelle [illegible] altri, fa dc, i cui dirigenti [illegible] ieri affermavano che [illegible] si può fare la crisi su questioni fiscali», continua però a [illegible]edere cambiamenti notevoli e sembra [illegible] capire che darà battaglia finché il provvedimento non sarà varato dalle Camere. In particolare, l'emendamento democristiano prevede che l'accertamento induttivo scatti subito [illegible] i contribuenti che hanno com[illegible] delle violazioni, e per chi è [illegible] regola solo [illegible] presenza di precisi elementi.

Ma la voce [illegible] grossa sul progetto Visentini la fanno i socialdemocratici, decisi a non mollare [illegible] [illegible] millimetro e facendo balenare la possibilità di provocare una crisi di governo. I liberali, a loro volta, propongono che il de[illegible] fiscale contenga soltanto la p[illegible]te relativa agli accorpamenti Iva, [illegible] dire svuotarlo [illegible] contenuto. Una proposta [illegible] è piaciuta [illegible] al psdi. Per Craxi il compito è arduo.

LA GEPI CAMBIA E GUARDA AL SUD

ROMA — La commissione Industria [illegible] Montecitorio ha definito [illegible] nuovo testo del progetto di riforma della Gepi. La normativa verrà ora affidata alle commissioni interessate alla materia per l'esame [illegible] sede consultiva; quindi tornerà [illegible] commissione Industria alla quale è stata assegnata in sede legislativa.

Il provvedimento prevede [illegible] «caratterizzazione» dell'intervento Gepi a favore [illegible] Mezzogiorno, in difesa dell'occupazione e per la realizzazione di programmi specifici rivolti [illegible] consentire alle singole aziende di superare crisi finanziarie ed organizzative purché siano «transitorie e superabili». Il testo approvato prevede che sia il Cipi ad impartire alla Gepi [illegible]tive generali per l'intervento di risanamento delle aziende in crisi.

Tra le novità contenute nella [illegible] versione della [illegible] di legge c'è quella che prevede che la Gepi [illegible] intervenire anche [illegible] aree del Nord come struttura promotrice [illegible] scambi commerciali, avviando tutte le iniziative idonee a favorire e a intensificare i rapporti tra le aziende [illegible] stesso settore.

Il provvedimento prevede poi che la Gepi presenti annualmente al ministero dell'Industria, perché la sottoponga all'approvazione del Cipi, una relazione contenente il programma [illegible] attività articolato per regioni e [illegible] settori [illegible] intervento.

Deciso a Bruxelles per 25 milioni di Ecu

UN PIANO QUADRIENNALE CONTRO LA POVERTA'

BRUXELLES — Un piano che prevede una [illegible] di 25 milioni di Ecu (un Ecu vale 1386 lire circa) in quattro anni per la lot[illegible] alla povertà ha incontrato l'accordo dei ministri del Lavoro dei Dieci riuniti a Bruxelles. Il [illegible] viene studiato da tempo a livello di commissioni [illegible] in riferimento [illegible] tante [illegible] povertà» che la società oggi presenta.

E' stato manifestato assenso anche per la lotta [illegible] disoccupazione di lunga durata che riguarda oggi circa q[illegible] milioni di cittadini della Comunità europea.

[illegible] progetto di diminuzione dell'orario di lavoro, che avrebbe fatto spazio [illegible] nuove assunzioni, ha invece incontrato forti ri[illegible]e inglesi. Si ritiene, infatti, che tale riduzione non consenta un effettivo ampliamento dell'occupazione [illegible] faccia perdere competitività alle imprese europee nei confronti di quelle degli Stati Uniti d'America e del Giappone.

I ministri dei Dieci si [illegible] trovati d'accordo inoltre su un piano, detto «*direttiva Vredeling*», che prevede i metodi attraverso i quali agevolare l'afflusso di informazioni e le consultazioni tra i dipendenti delle società multinazionali.

Tuttavia, una risoluzione su questo punto è stata rimandata ad un [illegible] incontro [illegible] presidenza italiana che [illegible] del primo gennaio prossimo. Toccherà a Craxi dipanare la matassa.

Restano soltanto i sindacati con De Michelis

CONTRO IL PIANO-PENSIONI S'ALLARGA IL MURO DEL «NO»

Dopo psi e dc anche pli e psdi hanno scritto al ministro chiedendo modifiche

Gianni [illegible]

ROMA — Si allarga il muro del «no» contro il progetto di riforma, elaborato dal ministro del Lavoro De Michelis. Dopo il psi e la dc, ora anche i socialdemocratici e i liberali chiedono sostanziali modifiche.

Praticamente rimangono solo i sindacati Cgil, Cisl e [illegible] a difendere questa riforma «*pur con rilevanti riserve su alcuni aspetti*».

La mossa di [illegible] Michelis per stringere i [illegible] [illegible] l'approvazione della riforma pensionistica, scrivendo la settimana [illegible] ai segretari [illegible] partiti perché chiarissero definitivamente la loro posi[illegible]one, sta dando dunque esito negativo.

De Michelis si trova contestato dal suo stesso partito e praticamente da tutti i partiti della maggioranza. A questo punto sembra difficile fare previsioni. Il ministro [illegible] Lavoro, impegnato [illegible] a Bruxelles, [illegible] ora non ha ancora reagito a questo «fronte [illegible] dissenso».

I liberali chiedono che ven[illegible] riviste le compatibilità finanziarie e [illegible] vero *cambiamento di rotta* per quanto riguarda la salvaguardia [illegible] pluralismo delle varie gestioni.

Un punto, quest'ultimo, al centro delle polemiche, sul quale anche i socialdemocratici sono decisi a battersi per salvare i diritti acquisiti.

Il psdi chiederà inoltre che i miglioramenti pensionistici contenuti nella Legge Finan[illegible] vengano riconosciuti con un provvedimento stralcio [illegible] 1° gennaio prossimo. Ma proprio [illegible] ipotesi ha sempre avuto il [illegible] [illegible] ministro [illegible] Michelis.

[illegible] questo punto che cosa [illegible] [illegible] questa [illegible] attesa riforma pensionistica? E' evidente che la situazione si sta più che mai complican[illegible]. Per sbloccare l'evidente impasse, potrebbe [illegible] forse trovata un'intesa nella maggioranza attraverso l'unificazione [illegible] vari progetti dei partiti. Anche perché un ulteriore rinvio [illegible] questa attesa riforma non sembra più giustificabile.

Ma è anche vero [illegible] dopo tanta attesa [illegible] assurdo un progetto [illegible] [illegible] [illegible] di una [illegible] complessa e dei diritti acquisiti, secondo criteri «*equi e giusti*».

E' evidente a questo punto [illegible] la tenuta del governo si sta giocando non solo sul fisco ma anche su questo importante tema. E la soluzione di uno sembra più che mai strettamente legata a condi[illegible] soluzione dell'altro. Non è certo un caso che [illegible] partito socialista, anziché difendere a spada tratta il suo ministro, abbia preferito proporre un nuovo progetto.

Controllo della spesa

LA CORTE DEI CONTI RIACCENTRATA?

ROMA — Ampio decentramento della funzione giurisdizionale; snellimento e maggiore incisività [illegible] controlli sugli atti e sulle spese della pubblica amministrazione; riordinamento delle carriere e [illegible] compiti di magistrati e personale amministrativo. Sono [illegible] obiettivi fondamentali del globale progetto di riforma della Corte dei Conti annunciato dalla dc nel corso di [illegible] dibattito organizzato nella sala del «Cenacolo» di Montecitorio.

Al dibattito, dedicato [illegible] «funzione della Corte dei [illegible] in uno Stato [illegible]er[illegible]no», hanno partecipato parlamentari e magistrati.

La riforma della Corte, illu[illegible] nei punti salienti dal sen. Saporito e dall'on. Vernola, dovrebbe cominciare [illegible] l'istituzione, in ciascuna regione e nelle province autonome di Trento e Bolzano, di una sezione giurisdizionale alla quale attribuire i giudizi di conto [illegible] di responsabilità e in materia di contabilità pubblica riguardanti l'amministrazione sia della Regione e di tutti gli enti locali in essa compresi, sia degli [illegible] statali o di enti pubblici nazionali operanti nell'ambito territoriale della sezione.

Sempre in quell'ambito, la sezione avrebbe competenza anche in materia di pensioni civili, militari e di guerra.

GILARDINI NUOVE CARICHE

TORINO — Il Consiglio di amministrazione della «Gilardini spa», riunito sotto la presidenza di Cesare Romiti, ha preso atto delle dimissioni di Carlo Calfiari, che ha lasciato la carica di amministratore delegato per altro incarico al di fuori del gruppo Fiat. Il consiglio ha quindi nominato Gian Alberto Saporiti amministratore delegato e Paolo Torricelli direttore generale.

FIAT TRATTORI — Il Consiglio di amministrazione della «Fiat Trattori s.p.a.» ha preso atto delle dimissioni di Gian Carlo Verzalini dalla carica di amministratore delegato, per impegni assunti in qualità di direttore centrale della «Fiat s.p.a.».

Il consiglio ha nominato Verzalini presidente della società, e Aldo Coen amministratore delegato.

Sarà offerto al pubblico dalle Ferrovie dello Stato

UN PRESTITO DI MILLE MILIARDI

dal 17 al 19 dicembre, obbligazionario [illegible] indicizzato

ROMA — Le Ferrovie dello Stato offriranno [illegible] pubblico dal 17 [illegible] [illegible] dicembre un prestito obbligazionario [illegible] per mille miliardi di lire. [illegible] prossimo 18, informa il mini[illegible] [illegible] Trasporti, avverrà [illegible] presenza [illegible] ministro Signorile e con l'intervento del ministro [illegible] Tesoro, lo [illegible] ufficiale degli atti relativi al prestito [illegible] le Ferrovie e la Banca [illegible] [illegible] lavoro, che guida il consorzio bancario [illegible] collocamento.

Il prestito, che [illegible] l'emissione obbligazionaria [illegible] scorsa primavera, è indicizzato sia negli [illegible] che nel capitale e sarà utilizzato principalmente per l'attuazione del programma integrativo di investimenti stabilito dalla legge 17 /1981. [illegible] collocamento [illegible] obbligazioni viene curato da un sindacato di 16 banche costituito e [illegible] [illegible] Banca nazionale del lavoro.

Le caratteristiche [illegible] obbligazioni in linea con le [illegible] condizioni del mercato sono le seguenti: [illegible] semestrali determinate per 1/3 sul rendimento dei titoli esenti da imposte [illegible] per 2/3 sul rendimento dei [illegible] semestrali.

La durata del prestito [illegible] di [illegible] anni, [illegible] rimborso in unica soluzione [illegible] p[illegible] gennaio 1992 [illegible] con riconoscimento agli obbligazionisti di una maggiorazione sul capitale nominale [illegible] ciascuna obbligazione pari [illegible] [illegible] della somma degli importi delle [illegible] corrisposte sulla medesima. Interessi e capitale sono esenti da ogni imposta presente e futura. Il pre[illegible] di [illegible] [illegible] alla pari sulla base dell'importo della prima cedola (7,20). Il rendimento effettivo annuo risulta del 14,93% oltre alla maggiorazione sul capitale pari per il primo [illegible] allo 0,72%.

Le sottoscrizioni si effettueranno dal 17 al 19 dicembre con regolamen[illegible] al [illegible] dicembre: il prezzo di em[illegible] [illegible] [illegible]95 meno lire 0,44 per interessi di conguaglio dal [illegible] al 31 dicembre. Il favore che i [illegible] hanno [illegible] pra manifestato per i prestiti emessi dalla Ferrovie dello [illegible]o «*si è tradotto anche questa [illegible] in [illegible] afflusso di prenotazioni presso le banche consorziate tanto da far prevedere una chiusura anticipata del collocamento*».

il gelo morde

Paraflu* protegge

Paraflu protegge il radiatore e difende il motore perché è concentrato e completo. Evita il congelamento e la formazione di ruggine e incrostazioni. E' il protettivo originale impiegato da Fiat, Lancia, Autobianchi, Iveco, [illegible] miscelato con acqua al [illegible].

[illegible] attenzione: è Paraflu solo se è Fiat

AURA
Profumeria
Classe e raffinatezza

Per un vostro Regalo di Natale

Via Roma 72 - Telefono 510.142 - TORINO

SOCIETA' DI LEASING

E' disponibile a concederu, con istruttoria rapida, operazioni di LEASE-BACK per importi da 20 a 80 milioni a artigiani, industriali, commercianti e liberi professionisti operanti in Piemonte.

Operazione [illegible] esclusivamente a nominativi [illegible] protestati e beneficiari di fidi bancari.

Pregasi astenersi intermediari e consulenti finanziari.

[illegible] contatto commerciali[illegible] per operazioni di interesse [illegible] clientela.

Tel. (011) 47.15.47

E'L'ORA DEL DOVERE O DEL CAPPUCCINO?

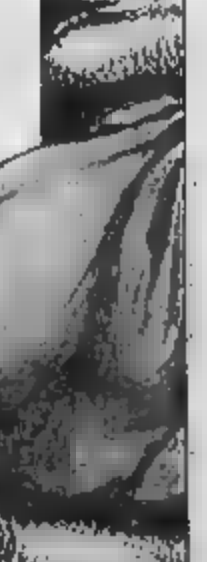
MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché si distinguere tra un dritto e [illegible] dirito.

Collezione Mistral MONDIA

I CONCESSIONARI UFFICIALI ZENITH

Sei sicuro che solo Babbo Natale si introdurrà, non visto, nella tua casa?



Alla tua [illegible] hai fatto tanti regali, tanti oggetti e valori affettivi, [illegible] tuoi e [illegible] tua famiglia. E se qualcuno volesse guastarti le feste?

Difendi la tua [illegible] con una porta [illegible] [illegible] Pastore.

Telefona al 011/233.933, il Servizio Tecnico Porte Blindate Benedetto Pastore è al tuo servizio per [illegible] [illegible] per la tua sicurezza.

E se presenti questo annuncio avrai in più una piacevole sorpresa.

PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA

BENEDETTO PASTORE

A guardia della tua casa, perché la [illegible] inizia dalla porta.

Benedetto Pastore S.p.A. - 10152 Torino, corso Novara 112 - Tel. (011) 233.933.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI o vendesi splendido negozio mq 2000 con uffici palazzina cuccia possibilità di personale per abitazione in Pianezza-Collegno mezzi pubblici. Tel. per informazioni 011/33.136.

AFFITTASI zona nord Torino locale rimessa mq 300-1000. Telefonare ore 851 831

BASSO lastricato mq 452 forza gratis per a Moncalieri vendo Rosetti. Tel. 364-481 - 309 027

CAVIT 839.5421 cede in affitto locale 60 mq completo uso studio veterinario (ex-carrozzeria a fianco)

CONSUL EDILE 533.322 vende via M. Vittoria 23- 29 muri negozi e magazzini varie metrature liberi ad occupati da L. 15 milioni a L. 120 milioni

CORSO Peschiera affittasi locale mq 2200 uso magazzino cucciolo conto. Rispondere a 546.615 - 513.078

CRIMEA (zona locale negozio mq 1000 vendesi o affittasi adatto investimento da reddito. Tel. 344.920

EDILCASE 548.154 vende a Porta Palazzo locale uso mq 130 adatto a laboratorio. Prezzo vera occasione L. 45 milioni trattabili.

GABETTI per l'Impresa 5787 affitta via Nizza mq 600 ristrutturato uso deposito lavorazione anche settore alimentare.

GABETTI per l'Impresa 5787 affitta via Barbaroux mq 25 reddito mq 160 a sottoportico mq 715.

GABETTI per l'Impresa 5787 vende corso G. Ferraris prestigioso ufficio ristrutturato di mq 540.

GABETTI per l'Impresa 5787 affitta via Bertola ingresso indipendente uffici e garage libero mq 480 completo di tutti servizi

LIBERO

adiacente scacchiaggio corso Regina Margherita box auto adatto anche magazzino e piccolo impresario artigiano. Tel. Corsia 548.123.

LOCALI disponibili di commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq sottoportici da L. 1500/mq. Tel. 56.811

MAGAZZINI commerciali da 40 a 3000 mq sottoportici. Tel. 56.811

NAZIONAL CASE Torino via Bertola angolo corso Siccardi locali ad uso ufficio mq 80 divisibili L. 400 mila al mq. Tel. 761.459.

NEGOZIO angolare corso U. Sonnino - corso Giambone mq 100 vetrine luminosi e soppalco vendesi. Tel. 544.586.

REDDITO sicuro interessante acquisto locale 500 mq su corso affittato primaria società supermercati nuove aperture. Tel. 344.902

RISPARMIOCASA 549.315 apre via Monginevro vi aspetta nuovissimo n. 4 box auto offerte eccezionale.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, untisti, fattorini

AAAA A L. 1 milione mensile garantiti giovani studenti lavoro via Marsala 3 corso angolo via Lagrange.

AAAA ALTO guadagno si offre a ragazze anche se 1° impiego. Presentarsi ore ufficio via Bidone 54 III

AAA OFFRESI a ragazzo a tempo pieno/part time impiego e ottimo guadagno, si richiede massima serietà. Rivolgersi via Barolo 9 II piano via Nizza.

PRIMARIA concessionaria cerca per ampliamento quadri officina meccanici veramente specializzati offresi adeguato stipendio. Per informazioni tel. 505 536.

impiegati

ANALISTA tempi e metodi esperienza minimo triennale, preferibilmente settore stampaggio plastici e metallici cercasi per azienda elettromeccanica immediata. Offerte Torino - Trattamento adeguato all'inserito al mercato. Scrivere «Pubblicità» casa 695 — 10100 Torino».

SOCIETÀ immobiliare ricerca personale con provata esperienza nel settore dell'intermediazione vendita. Tel. per appuntamento 329 0421.

8 Rappresentanti

A.A. SE il tuo settore non ti dà più appeal se desideri incrementare i tuoi guadagni, ti offriamo un ingresso in un settore finanziario bancario. Tel. per appuntamento al 6700 int. 432.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e permuta. Il massimo contanti piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 730.7564.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 677 362.

ACQUISTIAMO auto pagamo subito massima valutazione. Autopiazza D'Ella, 225 347 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ACQUISTO vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione, sabato aperto Lorac Torbone 9, tel. 871.643.

CITROEN SPECIALI

CX 2.400 GTI, CX Prestige, C3 Break berlina e pasel. Citroen Sal Maserati, tutte con garanzia «Eurocasa». Franchi Motor corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758 282.

CITROEN 2400 GTI

eccellente occasione in garanzia vendo tutti gli accessori Franchi Motor corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758 282.

CX 2500 DIESEL

ma conosciamola modello 1983 garanzia totale «Eurocasa» Franchi Motor corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758 282.

GIULIETTA 1.6 e 1.3 anno 81. Giulietta 2.0 turbo diesel 83. Alfa 33 quadrifoglio oro 3 mesi in garanzia vendo Ceuri via Firenze 1-2, tel. 442.260 - 442.361.

MARENATI Bruno Goldenberg 1980 splendida occasione in garanzia vendo Fontana corso Turati 28.

SAAB Saab 900 turbo 1983 con aria condizionata contemporanea VW Audi Rinaldi corso Francia 352. Tel. 715.696.

SAAB 900 Turbo 5 porte A.P.C. 1983 stereo perfetta poche km vendo in garanzia Fontana corso Turati 13/D.

VOLVO 240 Gle 06 1983 verde metallizzato aria condizionata perfetta condizioni in garanzia vendo Fontana corso Turati 13/D

18 Acquisto alloggi

A. MEDIATRA azienda acquista palazzo in centro 2/3 camere e servizi in Torino da privato. Tel. 502.145.

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino mq 100-150 anche da ristrut. pagamento contanti. Tel. al 541.789.

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura, rapida definizione contanti. Tel. 011/502.383.

ACQUISTASI libero contanti 2/3 camere signole in casa decorosa zona Parella Francia 8 Rea. Tel. 567 6198.

ACQUISTASI monocamera libera preferibilmente non [illegible] Viarti [illegible] Porta Nuova. Tel. 473.0119

ACQUISTERÒ camera grande cucinino libero anche da ristrutturare spesa limite L. 22 milioni Tel. 532.409

ACQUISTO libero camera grande servizi zona semicentro massimo L. 45 milioni no agenzie. Pago contanti. Tel. 532.108 negozio.

ACQUISTO box da prossimamente 2 camere tinello casa decorosa. Tel. 539 727 negozio Tel. 840.7457 pasti.

CERCO acquistare 2 camere tinello cucina bagno dustrie zona Torino in casa decorosa. Tel. 536 181

CERCO alloggio libero di 1-2 camere tinello anche vecchio per giovane lavoratrice. Tel. 339 701 ufficio.

COMPRO alloggio libero o casetta purchè in centro storico massimo serietà. Telefonare 525.736

ESCLUSIVISTA agenzia acquisisce in contratto libero 2 camere tinello servizi anche da ristrutturare. Tel. 687.834.

PRIVATO acquista box da tinello alloggio libero in Torino o prima cintura [illegible] ore ufficio 530.641.

PROFESSIONISTA acquista in contratto camere tinello cucinino in Torino casa moderna. Tel. 481.114.

Vendita alloggi

A. ALLOGGIO camere vicino via Garibaldi ingresso 2 camere cucina L. 8 milioni Salesiani Vincenzi 655 368.

A La Loggia (semindipendente in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno mussi. Tel. 0121 724 34.

ADIACENZE Molinette libero stabile casa 2 camere cucina e tinello ampio cortile servizi. Tel. 548 153 - 518.229.

AFFARE 518.986 [illegible] libero centrale soleggiato piazza Cavour 2 camere cucina terzo balconcino. L. 33 milioni.

AFFARE 518.986 libero Canale Europa 3 camere cucina bagno mq 80 circa 2° piano L. 79 milioni vero affare.

AFFARE 518.986 vendo libero soleggiato corso G. Cesare camere tinello cucinino terzo bagno. L. 29 milioni.

AFFARE lungo Dora Napoli camere cucina bagno terzo soleggiato L. 33 milioni trattabili. Tel. 749.5867.

AFFARE via Giordano Bruno libero soleggiato ingresso camere tinello cucinino ripostiglio bagno soleggiato L. 76 milioni più mutuo. Tel. 497.741

ALLA 518 532.000 nuovi subito abitabili signorili alloggi di 2/3 camere bisevizi box auto ascensore autorizzato a mattone giardino condominiale vasto in loco via Don Bosco 6, Settimo.

ALLOGGIO in villa Collegno indipendente 3 camere salone cucina servizi boxes posto auto vendo a L. 100 milioni. Telefonare 643.330.

ALLOGGIO libero via Cibrario 3 camere cucina bagno terzo L. 35 milioni più mutuo. Tel. 741.3123.

ATTICO libero adiacente piazza Pitrro stabile 2 camere cucina servizi posto terrazzo panoramico. Tel. 516.228.

ATTICO ricostruendo libero corso S. Maurizio camere soleggiate tinello cucinino, vendo Mao Case tel. 545.439.

CASATRE 510.573 (presso corso Tolmino) libero alloggio signorile Ascensore soggiorno cucinino camera bagno studio.

CASCINE Vica libero adiacente corso Francia recente signorile 3 camere cucina servizi. Tel. Ferraris 968.2863.

CENTRALISSIMA signorile casa d'epoca stabile 4 camere bisevizi L. 200 milioni altro più grande. Tel. 642.191.

CENTRO CASA A 513.431 via Isernia 2, recente 2-3-4 camere, cucina bagno da L. 90 milioni, box auto. Ivi 2%.

CENTRO CASA B 513.431 via Isernia 2, salone 1-2 camere cucina bagno da L. 80 milioni 400 mila con 17 milioni, Ivi 2%.

CENTRO CASA C 513.431 corso Francia 72 Collegno spaziosi 3 camere tinello cucinino bagno da L. 64 milioni Ibis.

CENTRO CASA 513.431 libero via Valentino Carrera camere cucina ingresso bagno L. 29 milioni. Alto reddito 2%.

CENTRO CASA 513.431 libero grossi piazza Vittorio 2 camere e tinello cucinino bagno L. 73 milioni. Alto reddito 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero grossi Mercati generali luminosi 2 camere cucina bagno L. 58 milioni alto reddito 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero largo Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni Ivi 2%.

CITTADELLA A 532.170 via Bellezia libero alloggio ristrutturato 2 camere tinello cucinino riservati ingresso L. 125 milioni [illegible] le offerte.

CITTADELLA B 518.290 via Corso d'Appello vendesi libero al 1° piano alloggio signorile 3 camere cucina riservizi con giardino alloggio vuoto ufficio di 8 locali più servizi completamente ristrutturati a L. 320 milioni permuta offresi.

COLLEGNO in casa signorile vendesi alloggi libertà restaurati pennuta e dilazioni. G.E.A. tel. 518.939.

COLLINA Maddalena libero panoramico salone 3 camere grande cucina bisevizi. L. 138 milioni. Tel. 857.824.

COLLINA Moncalieri libero splendida posizione alloggio su 2 piani mq 270 posti auto grande parco condominiale. Lisciavia Vola. Tel. 687.834 - 650.580.

CONSULEDILE A 533.322 via Avogadro 8/2 ultimo occasione piano rialzato in stabile recente camere tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Lecce moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 54 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Calvi 7 (borgo G. Cesare) moderno 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni

CONSULEDILE 533.322 v[illegible] via Cantore 19 rialzato 1-2 [illegible] cucinino bagno da L. 28 milioni.

CORSO Corsica via Viglani libero case ripart 1/3 [illegible] bagno [illegible] cantina mutuo disponi. Tel. 504.248

CORSO [illegible] casa ad 2 piani da ristrutturare con [illegible] 7 box vendo. Tel. 0121 724.94.

CORSO Montecuccoli [illegible] stabile [illegible] camere cucina bagno [illegible] doni.

CORSO Racconigi camere cucina servizi da giardino 50 mq L. 23 milioni soffitte L. 4 milioni. Tel. 328 701.

CORSO Re Umberto Crocetta signorile ingresso camere soggiorno cucinino terrazza vendo. Tel. 530 068.

CORSO Regina libero prestigioso 8° piano salone 3 camere cucina bisevizi 2 ingressi L. 200 milioni. Tel. 588.842.

CORSO S. Maurizio angolo via Bava 18 recente costruzione eccezionale metratura ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 30 milioni zoccolo più soffitti stabile salonino 2 camere cucina bagno 35 milioni centrali più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 557.9956.

CONSULEDILE A 533.322 via Avogadro 8/2 ultimo occasione piano rialzato in stabile recente camere tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni.

CROCETTA in casa d'epoca alloggio signorile di 7 vani cucina tripli servizi. C.E.A. tel. 519.909

CROCETTA in stabile signorile piano alto alloggio libero di 2 camere tinello cucinino bagno mq 100 L. 128 milioni. Intestatario Maddalena tel. 538.093.

CROCETTA libero corso Duca - via Cibrario in signorile palazzo d'epoca salone 2 camere cucina abitabile bisevizi cantina. Grimaldi, tel. 791.120.

CROCETTA via Valeggio libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni doppi ingressi terrazza vendo Gabetti 5787.

CROCETTA via Lamarmora libero 2° piano terzo recentissimi salone 3 camere cucina bisevizi cantina Gabetti 5787.

EDILCASE 548.154 vende via Accademia Bolzano angolo piazza Castello appartamento mq 70 piano alto parzialmente ristrutturato a nuovo. Molto signorile.

EUROCASE A 547.470 libero Vanchiglia via Bava signorile salone 3 camere cucina bisevizi piano 4° ascensore facilitato. Eventuali permute.

EUROCASE C 513.681 libero Lubiana camere tinello servizi piano 6° ascensore L. 40 milioni. Casa 25 anni dilazioni.

EUROCASE D 513.729 libero Collegno borgata Paradiso 2 camere cucinotto servizi casa 12 anni ottimo prezzo.

EUROCASE M TORINO 548.843 libero via Nicola Fabrizi casa 1970 ampio soleggino 2 camere cucina 2 servizi tinello 30 mq casa signorile rialzo e dilazioni

EUROCASE H TORINO 548.748 libero libera casa via Vandalino 1-2 camere 3 tinello servizi ultimo ascensore dilazioni.

EUROCASE G TORINO 531.005 libero San Paolo ampio camere cucina servizi cantina terrazzo 20 mq. L. 61 milioni.

EUROCASE P TORINO 657.887 libero Moncalieri via Ponchielli camere tinello soleggiato. L. 46 milioni dilazioni.

EUROCASE G TORINO 548.748 libero corso Francia piazza Rivoli camere cucinet. 25 milioni sufficienti 10 contanti.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cigna, corso Orbi piano alto primo ascensore recente spazioso camera cucina bagno cantina L. 43 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via G. Fabri recente primo ascensore camere tinello cucinino bagno cantina. Mq 60 L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero vicinanze ascensore piano alto molto soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Strada corso Peschiera piano alto lotto ascensore 3 camere cucina bagno cantina ecisto. Mq 90 L. 69 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio terzo ascensore soleggiato 2 camere cucina bagno. L. 105 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso G. Cesare camere cucina bagno ottimo stato. L. 28 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Campanella ingresso camere cucina bagno cantina. L. 29 milioni.

GABETTI 5787 affaccenta corso G. Ferraris via Avogadro piano alto salone 5 camere cucina 2 bagni volendo mansarda.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore camera cucina bagno.

(continua)

RISPARMIO ALLE STELLE...
DISCHI
GIOCATTOLI
IDEE REGALO
ABBIGLIAMENTO
CASALINGHI
LIBRI
TESSILI
ELETTRODOMESTICI
PROFUMERIA
SPORT
...NEI GRANDI REPARTI NON ALIMENTARI
I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - CORSO GROSSETO 330 NICHELINO - VIA CACCIATORI 111

SCONTATISSIMA '84
Come da Autorizzazioni n. 20/21/22 della Ripartizione Commercio Città di Torino, rilasciate il 5/11/84 diamo corso alla
LIQUIDAZIONE per CHIUSURA DEFINITIVA
di tutti gli articoli giacenti in magazzino
LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TAPPETI, TENDAGGI, [illegible] tutte le migliori marche
PREZZI SBALORDITIVI
MAGAZZINI CAROSELLO TORINO V. [illegible] V. GENOVA, 81 V. BERTOLA, 15

[illegible] «vietato» [illegible] teologo [illegible]

RIO DE [illegible] — Il religioso brasiliano Clodovis Boff, 41 anni, [illegible] Leonardo Boff, recentemente sottoposto a procedimento da parte [illegible] Vaticano per es[illegible] uno [illegible] principali difensori della «teologia della liberazione», non [illegible] potuto tenere [illegible] corso al Marianum di Roma, della congregazione dei Servi di Maria, alla quale appartiene.

Il corso doveva svolgersi dall'inizio di novembre fino a Natale. Il [illegible] brasiliano, [illegible] [illegible] posizione del fratello, ha spiegato: «Prima ancora che potessi cominciare le lezioni sono stato avvertito che il Vaticano aveva vietato la mia partecipazione per [illegible] di convenienza. In realtà la decisione è dovuta al fatto che hanno ritenuto inopportuno permettere al fratello di Leonardo Boff, il quale è sottoposto ad un procedimento promosso [illegible] Vaticano, di tenere [illegible] in una [illegible] cattolica romana». Padre Clodovis Boff ha anche annunciato che, per lo stesso motivo gli è stato impedito di insegnare dell'Università cattolica di Rio de Janeiro.

Svizzera [illegible]

[illegible]

BERNA — Il Consiglio degli Stati, la Camera dei Cantoni del Parlamento elvetico, si è pronunciato con 34 voti a favore e 16 contrari per l'adesione della Svizzera alle Nazioni Unite.

Il Consiglio nazionale, Camera del popolo, si è già pronunciato a favore [illegible] [illegible] primavera. Una decisione finale dovrà ora essere presa dagli elettori, ma non si prevede prima di almeno un anno.

La decisione della Camera dei Cantoni ha causato una certa sorpresa tra gli osservatori dato che i suoi membri sono tradizionalmente più conservatori dei deputati del Consiglio nazionale.

Crollo [illegible] disastro [illegible] Tokyo

TOKYO — Un ponte di acciaio in via di [illegible]amento su un fiume di Tokyo [illegible] crollato provocando [illegible] morte di quattro operai ed il ferimento di altri 18. Alcuni dei feriti versano in gravi condizioni. Le autorità hanno riferito che al momento dell'incidente al lavoro sul ponte c'erano 43 uomini.

La sezione centrale del ponte è crollata mentre erano in [illegible] operazioni [illegible] carico del materiale [illegible] su [illegible]. Il ponte, [illegible] collegava le due [illegible] del [illegible] Tama [illegible] direttrice [illegible] Ota, [illegible] [illegible] costruito [illegible] anni fa e dal settembre scorso era stato chiuso al traffico in [illegible] guito all'apertura di un [illegible] ponte nelle immediate vicinanze.

[illegible] [illegible] [illegible]

Ignorano la geografia

NEW YORK — Il 20 per cento degli studenti americani del grado sesto (equivalente alla prima media italiana) sono convinti che il Brasile faccia parte degli Stati Uniti e d'altra parte non sono in grado di fare un controllo e rendersi conto dell'errore in quanto non sanno trovare il loro Paese su una carta geografica mondiale.

E' questo il poco incoraggiante risultato emerso da un test condotto su scala nazionale da due organizzazioni geografiche private, il «National Council for Geographic Education» e la «Association of American Geographers», attraverso il quotidiano Times-Herald di Dallas. Secondo il direttore dell'«AFAG», Bob Aangeenbrug, gli studenti americani mostrano nel campo della geografia «un'ignoranza allarmante, in molti casi prossima all'analfabetismo».

Il comunicato del Consiglio

MISSILI, LA NATO ASPETTA UN SEGNALE DA MOSCA

Disponibilità a fermare il dispiegamento [illegible] i colloqui di Ginevra daranno qualche risultato

BRUXELLES — La [illegible] è pronta a riconsiderare, sospendere o modificare l'attuale dislocamento [illegible] «Cruise» [illegible] «Pershing 2» nell'Europa occidentale se la trattativa tra Mosca e Washington, e quindi tra i Paesi [illegible] e dell'Ovest, in tema di [illegible] darà risultati concreti. In assenza di un qualsiasi [illegible]) [illegible] [illegible] continueranno a dislocare i [illegible] [illegible] centro. E' questo il passo forse più significativo del comunicato rilasciato a [illegible] dei lavori dei [illegible] riunitosi ieri ed oggi a Bru[illegible]. Nel documento [illegible] esprime particolare [illegible] [illegible] per il prossimo incontro del 7 e 8 gennaio tra il segretario di Stato Shultz ed il ministro degli Esteri sovietici [illegible].

«Ci compiacciamo del prossimo incontro tra il segretario di Stato Shultz ed il ministro degli Esteri Gromiko, in[illegible] che darà [illegible] così [illegible] sione di discutere nuovi [illegible] sull'intera [illegible] questioni riguardanti le armi nucleari intercontinentali e quelle a [illegible] gio nonché affrontare il problema [illegible]e armi spaziali», [illegible] il comunicato finale, ribadendo quanto sia importante per gli alleati della Nato avviare strette consultazioni al riguardo.

«Nell'avvicinarsi a quella che potrebbe [illegible] una [illegible] va [illegible] nel processo che [illegible] rendere [illegible] il controllo delle armi resta di particolare importanza le consultazioni in tema di disarmo e controllo delle armi», continua il documento del Consiglio atlantico. [illegible] queste due giornate di [illegible] il segretario di [illegible] americano Shultz si è impegnato, a [illegible] del suo [illegible] con i partner europei a dar vita a strette consultazioni in modo da delineare la strategia negoziale americana [illegible] prossimi colloqui [illegible] Ginevra. Come intende muoversi nei colloqui con Gromiko il [illegible] della diplomazia americana lo ha [illegible] detto, seppure [illegible] linea [illegible] [illegible] sfumata a generale, alle delegazioni dei [illegible] alleati presenti a Bruxelles.

Nei confronti dell'Unione Sovietica il comunicato Nato, pur contenendo critiche, ha toni più smorzati che in passato. «La sicurezza cui puntiamo non è una sicurezza ottenuta a spese dell'Unione Sovietica o di altri. Nessuna [illegible] nostre armi sarà mai usata a meno che non si debba rispondere ad un attacco... ...ma il continuo potenziamento [illegible] armi di tutti i tipi da [illegible] sovietica [illegible] impone di avere forze adeguate così da garantire la [illegible] sicu[illegible] collettiva e preservare la pace».

Non manca nel comunicato un riferimento, peraltro breve, alla Polonia e all'Afghanistan. Inaccettabile che l'Unione Sovietica, nel disprezzo dell'impegno a non minacciare di ricorrere alla forza o impiegarla, continui a violare [illegible] indipendenza, la sovranità e l'integrità te[illegible] dell'Afghanistan».

Punto sul match

KARPOV HA VINTO LA PRIMA CONTRO KARPOV

Il campione Karpov

Finalmente Garry Karpov ce l'ha fatta. Gli sono occorse [illegible] partite nel 31° campionato mondiale [illegible] per spezzare quello che pareva [illegible] incantesimo infausto: sconfiggere [illegible] campione del [illegible] Karpov, [illegible] lui nel [illegible] la precedenza. Dopo 64 giorni, per la prima volta, [illegible] della corona ha dovuto pettare la spugna in un incontro, ad altissimo livello. E' accaduto dopo le [illegible] mosse, quando [illegible] posizione del Nero, Karpov, [illegible] giudicata dagli esperti senza speranza. Cionondimeno, il campione del mondo ha voluto che la partita fosse aggiornata; ma le analisi con l'aiuto dei «secondi» non hanno trovato un contropiede.

Il campionato, che pare destinato a battere tutti i record di durata (si è già superato quello del maggior numero [illegible] pareggi, [illegible] continua [illegible] offrire nuovi spunti [illegible] interesse. Prima [illegible] marcia inarrestabile di Karpov, che conduce ora per 5 a 1, ed il crollo psicologico [illegible] rivale, poi le polemiche nate dai sospetti di una «combine»; più avanti il braccio di ferro durato 17 partite senza che nessuno dei contendenti riuscisse a prevalere sull'altro, ed ora il risveglio, tardivo, di Karpovov.

Va [illegible] che Karpov avrebbe potuto chiudere [illegible] contesa nella 31ª partita, ma ha deciso chiedere la [illegible] poiché il suo tempo di riflessione [illegible] per esaurirsi.

f. p.

L'ITALIA OLTRE GLI STEREOTIPI MOSTRA DELLA FONDAZIONE AGNELLI

MONTREAL — [illegible] appuntamento [illegible] uno stereotipo culturale che in campo artistico celebra l'Italia soprattutto per i «geni universalmente riconosciuti» come Michelangelo o Raffaello, [illegible] [illegible] dal titolo emblematico «Italia, un paese modellato dall'[illegible]o» si propone di far conoscere la vera espressione artistica dell'Italia anche attraverso i frutti [illegible] «genio anonimo», che [illegible] i suoi sbocchi [illegible] una [illegible] [illegible] arti spesso ed [illegible] considerate «minori» e «subalterne» ma che in realtà rappresentano la capacità diffusa di esprimersi attraverso oggetti e forme senza [illegible] [illegible] probabilmente [illegible] sarebbero potuti [illegible] i Raffaello e i Michelangelo e che in epoca più moderna sono la continuazione [illegible] dei capolavori del passato.

La mostra, che è stata appena inaugurata al Museo di Belle Arti di Montreal, è stata organizzata e finanziata dalla «Fondazione Agnelli» in [illegible] con [illegible]a e il [illegible] [illegible] di cultura. [illegible] di Montreal è solo l'ultima tappa della mostra itin[illegible] che [illegible] Canada ha già riscosso [illegible] [illegible] successo a Toronto e [illegible] precedenza è stata [illegible] gli Stati Uniti, in Brasile e in Argentina e che l'anno prossimo dovrebbe essere portata anche [illegible] Venezuela.

La mostra — [illegible] resterà aperta al pubblico fino al 27 gennaio — è stata [illegible] [illegible] inaugurata ieri sera [illegible] una cerimonia [illegible] quale sono intervenuti [illegible] gli altri l'ambasciatore d'Italia a Ot[illegible] Francesco [illegible] Fulci, il direttore [illegible] «Fondazione Agnelli» Marcello Pacini e il direttore [illegible] Museo [illegible] [illegible] Arti di Montreal, Gaudieri.

«Italia, paese modellato dall'uomo» propone opere d'arte [illegible] generi diversi, che rappresentano le tecniche e i metodi di lavoro già diffusi. Armature, ceramiche, costumi, bronzi e argenterie, oggetti di legno e [illegible] avorio — prestati in prestito da cinque musei italiani — per [illegible] [illegible] aspetti dell'arte italiana forse meno conosciuti ma [illegible] meno significativi.

Molto risalto è dato alla fotografia, con una serie di im[illegible]ini [illegible] celebre fotografo fiorentino Vittorio Alinari e dei suoi collaboratori, che offrono [illegible] panorama dell'Italia tra il 1850 e il [illegible] durante la grande emigrazione.

La parola viene data alle immagini anche attraverso le foto di Federico Patellani e Vincenzo Carrese, che nel secondo dopoguerra hanno rappresentato il primo esempio di giornalismo fotografico, contribuendo a creare anche in Italia la figura del fotoreporter. Le loro fotografie, così come quelle di Alinari, sanno cogliere oltre agli inevitabili stridori socio-economici, ai problemi irrisolti e all'arretratezza di molte zone e situazioni, anche il fondamentale dinamismo di un Paese avviato verso la ricostruzione, che avrebbero fatto dell'Italia uno fra i grandi Paesi industrializzati.

E ancora fra i temi trattati figurano gli sviluppi del design industriale, l'architettura degli interni, l'alta tecnologia, il teatro e il cinema (soprattutto il neorealismo).

Innestate su [illegible] pazienti alla Humana University, la [illegible] clinica dove è stato trapiantato [illegible] cuore di plastica [illegible] William Schroeder

DAGLI STATI UNITI LE ORECCHIE DI METALLO

LOUISVILLE — E' in [illegible] [illegible] settimana negli Stati Uniti [illegible] sperimentazione [illegible] congegni cocleari multi[illegible] [illegible] tentare di ridare l'udito [illegible] chi lo ha perso. La sperimentazione avviene in vari centri dello Utah e [illegible] [illegible], [illegible] che a Louisville, capitale [illegible] Ken[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]imentali sono stati impiantati a due persone [illegible] [illegible] [illegible] età assoluta. [illegible] [illegible] non avrebbe molto [illegible] sensazionale [illegible] [illegible] interverrebbero [illegible] [illegible] elementi [illegible] renderla tale. I due interventi, a distanza di poche ore l'uno dall'altro, sono [illegible] condotti [illegible] una clinica [illegible] Humana University di [illegible]ville, cioè nello stesso complesso ospedaliero dove [illegible]illam Schroeder vive con cuore di metallo e plastica. Il congegno cocleare multicanale, inoltre, come è [illegible] tecnicamente l'u[illegible]o artificiale, è stato [illegible] a punto dalla Symbion Inc., la [illegible] casa che ha prodotto il [illegible] [illegible] Schroeder.

Infine si tratta di congegni all'avanguardia, molto diversi dagli orecchi artificiali impiantati sino a ora. Il primo paziente ad essere sottoposto a intervento è stato Christopher Ising, [illegible] anni, di Louisville, la cui sordità era [illegible] provocata da un attacco di meningite all'età di 17 anni.

«[illegible] stato [illegible] paziente si sta evolvendo molto bene», ha detto Berge Martinez, [illegible] dei quattro chirurghi che hanno il permesso di sperimentare il congegno. Il secondo intervento è stato eseguito su Arthur Adams, pure di Louisville, [illegible] sordo all'età [illegible] [illegible] anni per la somministrazione [illegible] forti dosi di antibiotici.

L'impianto di questo [illegible] congegno avviene in due [illegible] di. Nella prima fase i chirurghi procedono all'inserimen[illegible] di una placca metallica sotto [illegible] cute [illegible] cranio, da collegare [illegible] elettrodi fissati profondamente nell'orecchio naturale interno. Dopo che le ferite si sono rimarginate completamente, di solito [illegible] sei-otto settimane, [illegible] [illegible] piloto un trasmettitore esterno, che può [illegible] ri[illegible] e collegato alla placca metallica.

Martinez [illegible] spiegato che il trasmettitore converte i suoni in messaggi elettrici a basso [illegible]aggio che, attraverso gli elettrodi e il disco metallico sottocutaneo, ven[illegible] convogliati [illegible] via [illegible] che giunge [illegible] centro dell'udito nel cervello. L'intero [illegible] gegno [illegible] è [illegible] [illegible] «Inerald» e l'ente [illegible] vernativo che controlla la [illegible] nità ha dato il permesso di sperimentare 20 di questi congegni all'équipe dell'Humana. Martinez ha detto che la Symbion ha messo i due congegni a disposizione gratuitamente e l'Humana [illegible] offerto la degenza.

Il costo della degenza, del congegno e dell'intervento chirurgico è [illegible] circa 15.000 [illegible] (una trentina [illegible] milioni di lire). [illegible] artificiali ad un solo canale [illegible] stati impiantati a partire dai primi Anni 70, ma si tratta di dispositivi che permettono solo la ricezione di rumori. I [illegible]ddetti «[illegible] ambientali».

Il [illegible] congegno permette la ricezione dell'80 [illegible] circa [illegible] dei suoni [illegible] buona discriminazione [illegible] parole. Martinez ha ancora spiegato [illegible] l'«Inerald» può essere inserito solo in individui [illegible] cui sordità è stata successiva all'apprendimento [illegible] parola. Il medico ha detto che [illegible] dovranno attendere settimane prima di sapere [illegible] l'Inerald funziona nei [illegible] pazienti e che è [illegible] troppo presto per indicare [illegible] scadenza per la [illegible] [illegible] congegno.

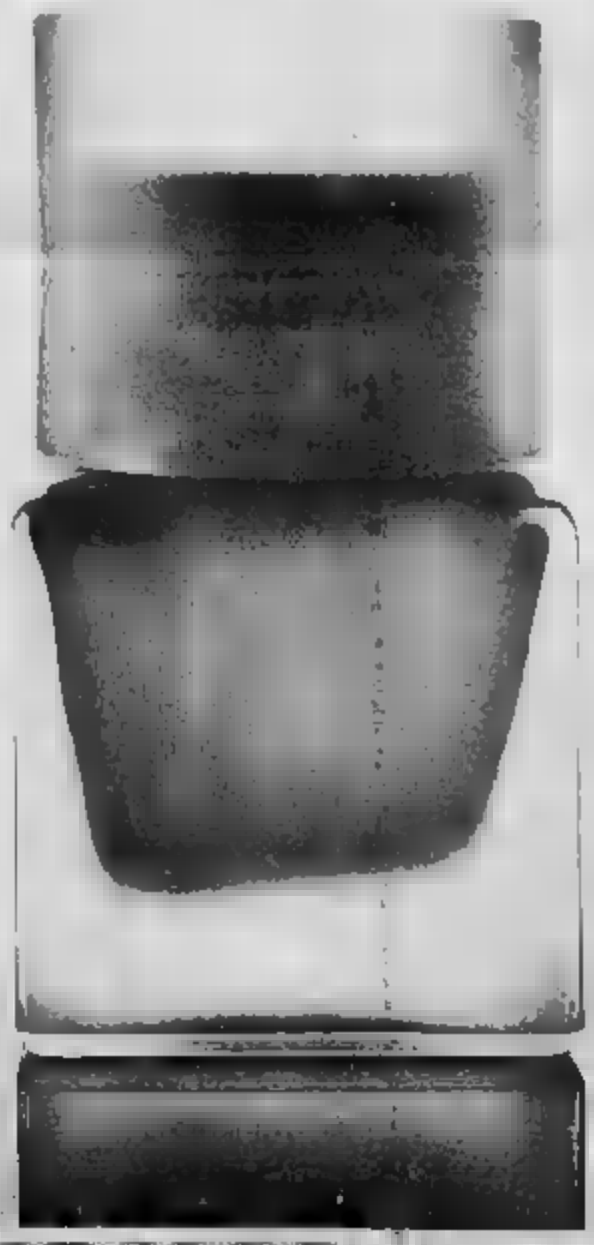
«ITALIANI POCO PATRIOTTICI»

[illegible] YORK — «Per gli [illegible] l'orgoglio nazionale è un fatto [illegible]tuario». Con questo titolo il Wall Street Journal pubblica una corrispondenza da [illegible] a firma Roger Cohen, in cui si afferma che «l'Italia è piena di romani, veneziani, sardi e tanta altra gente fieramente attaccata [illegible] proprio villaggio, città, regione o isola». «Ma gli [illegible] Sono una [illegible] rara», [illegible] il quotidiano conservatore [illegible] [illegible] cui affiora il separatismo.

Si dice anche che il Nord [illegible]rebbe a [illegible] [illegible] Meridione.

PROPRIO MENTRE AUMENTA L'OFFERTA MODA

JIL SANDER



JIL SANDER COSMETICS - VIA DELLA MOSCOVA 12 MILANO

WOMAN PURE

I prodotti

JILSANDER

sono in vendita presso:

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 ■ Via Di Nanni 94

Mini-inchiesta con Boniek, Brio, Briaschi, Cabrini e Scirea

«JUVENTUS-FIORENTINA, SCONTRO FRA DELUSE CHE HANNO TANTA VOGLIA DI RIFARSI»

Fiorentina-Juventus è storicamente partita di cartello. Ma che cos'è il Fiorentina-Juventus di dopodomani? Scontro fra grandi decadute (in classifica sono appaiate al settimo posto con sette punti di distacco dalla capolista Verona)?

Inizio della riscossa viola a spese dell'avversario più titolato d'Italia o trampolino di lancio per una delle rincorse a cui la Juventus ha da tempo abituato il suo pubblico? Le recenti vicissitudini in casa viola, inoltre, aggiungono quel tanto di imponderabilità che potrebbe risultare decisivo per il risultato.

«*Sarà in ogni caso una partita molto difficile* — afferma senza esitazioni Scirea, il cui recupero per domenica non sembra poi così improbabile — *Per tutte e due le squadre, il momento particolare che la Fiorentina sta attraversando, le polemiche, il cambio di allenatore sono tutte cose che in qualche modo disturbano l'ambiente. Potrebbero caricare i viola di voglia di riscatto, anche perché giocare contro la Juventus rappresenta un'ottima occasione*».

Effettivamente è storia vecchia, che contro i bianconeri qualsiasi squadra tira fuori la più nascosta risorsa per tentare un colpaccio che può rappresentare il fiore all'occhiello di un'intera stagione. Tanto più per una Fiorentina partita con grandi ambizioni e che ora sembra collezionare solo delusioni.

«*Si tratta comunque di una squadra di rango* — assicura Brio — *con una situazione di classifica che non le compete. Forse è una classifica giusta per quanto riguarda il valore attuale, ma non dimentichiamo i molti infortuni che l'hanno privata, ad esempio, di elementi importanti come Antognoni e Pin. Socrates forse non ha trovato l'ambiente adatto. Il cambio di allenatore è sempre un terno al lotto, è comunque certo che troveremo una squadra che gioca col coltello fra i denti*».

Sulla carica agonistica con cui quasi certamente i viola affronteranno la squadra bianconera è d'accordo anche Cabrini.

«*Sull'influenza positiva o negativa che può avere il cambio di allenatore preferisco non pronunciarmi* — dice — *Comunque un fatto è certo: devono vincere a tutti i costi e giocare contro la Juventus può dare gli stimoli giusti. Anche se la loro classifica non è quella che si prevedeva, hanno uomini di gran valore che sono comunque da temere. Soprattutto in casa*».

Il grande Socrates, ad esempio, uno dei divini brasileri dell'ultima ondata che però sembra stentare particolarmente ad inserirsi nel calcio italiano.

«*Che sia un grande campione non lo si discute neppure* — afferma Boniek — *Il problema, però, è un altro: uno così non può più cambiare modo di giocare, quindi è la squadra che deve adeguarsi a lui, al suo ritmo, in modo da poterlo sfruttare nel migliore dei modi*».

E potrebbe essere stato questo uno dei motivi che hanno portato De Sisti alle dimissioni: la difficoltà di inserire uno come Socrates per le cui doti si era già accesa la fantasia di troppa gente. «*Io non voglio entrare nei problemi altrui* — dice in chiaro Briaschi — *credo però che il solo colpevole abbia fatto le spese di una situazione difficile che non dipendeva da lui. Non so quale influenza possa avere questa storia sulla partita di domenica, comunque i cambiamenti a stagione iniziata non danno quasi mai risultati veramente positivi. Magari possono provocare una reazione, ma non credo che un allenatore nel giro di pochi giorni possa cambiare qualche cosa. La Fiorentina comunque è sempre una grossa squadra con uomini fortissimi in grado di risolvere in ogni momento qualunque partita: non credo che basti qualche difficoltà per farla diventare una squadretta*».

Giorgio Destefanis

Boniek forse un risveglio improvviso della Fiorentina

Ieri nell'amichevole tra i militari ed i granata

FRANCINI HA NEGATO A SERENA LA GIOIA DI UN GOL AL... TORO

Segnare un gol al Toro per guastare un piatto di gioia in più e strappare un permesso o un'agevolazione fuori programma: un colpo che non è riuscito al soldato Serena il quale ha dovuto fare i conti, nella partita disputata ieri tra i granata e la Nazionale in divisa, con un avversario... conosciuto, ovvero il suo compagno di squadra, Francini.

Ieri, il «vecchio» Filadelfia semivuoto, almeno per metà, un'area militare. Molti automezzi dell'esercito, moltissimi i soldati e i graduati che si sono dati appuntamento allo stadio per godersi un interessante pomeriggio calcistico. Serena aveva il vantaggio di esibirsi in casa, sia pure con una maglia diversa da quella che indossa abitualmente, ma nei 45 minuti nei quali è rimasto in campo non ce l'ha fatta a realizzare la rete alla quale tanto teneva. Per «colpa» di Francini e della sua grinta, se vorrà godersi un permesso fuori sede, se lo dovrà guadagnare in qualche altro modo.

L'attaccante ha tuttavia avuto la consolazione di meritare gli elogi da parte del suo compagno-avversario, il quale afferma: «*D'accordo, viste le circostanze il nostro non è stato un duello esasperato, malgrado ciò nessuno dei due ci stava a fare brutta figura. Aldo è molto bravo di testa e se la cava bene anche di piede: pertanto, un difensore non deve mai perderlo di vista. Sicuramente, se avesse potuto, una pregatura me l'avrebbe rifilata ma io sono stato ben attento a non lasciargli spazio*».

Il difensore però elogia il compagno: «Ha fatto di tutto per mettermi in difficoltà»

Nella foto in alto il granata Francini

— Un attaccante come lui quanti gol può segnare in un campionato?

Un attimo di riflessione, poi la risposta: «*Una quindicina di sicuro, io però gliene auguro un numero anche maggiore. Ne saremmo felici tutti*».

— Domenica il Torino affronta il Como, quindi una bella occasione per Serena...

«*E no* — corregge Francini — *non siamo affatto convinti che i nostri prossimi avversari siano così facili da superare. Non esistono più squadrette materasso e neppure possiamo ritenere, per il solo fatto che noi ci troviamo al secondo posto e loro più sotto, che la partita sia già vinta*».

— Quindi, nessun peccato di presunzione?

«*Assolutamente no. D'altra parte Radice, temendo forse un afflosciamento psicologico, sta già insistendo su questo tasto*».

— Qual è l'arma più temibile del Como?

«*Matteoli è un gran ragionatore ma a tenerci sotto pressione sarà tutto il collettivo*».

— Dove arriverà questo Toro?

«*La squadra c'è e sta giocando benissimo. Dobbiamo semplicemente continuare in questo modo*».

Proprio quello che Radice teme non avvenga, considerato che già alcune settimane fa paventava una flessione di rendimento e di risultati. Ma Francini puntualizza: «*Anche la sconfitta dell'ultima trasferta, ad Avellino, abbiamo dimostrato che la tenuta non ci manca*».

— Quando vi deciderete a parlare di scudetto?

«*Ci vuole ancora pazienza. Al momento puntiamo alla Coppa Uefa, se poi arriverà qualcosa di meglio tanto di guadagnato, ma per ora preferiamo non illuderci*».

La conclusione si trae alla svelta: Francini è giovane ma saggio quanto basta per sapere che molto spesso chi parla troppo si ritrova con nulla in mano.

Piercarlo Alfonsetti

E' MORTO AMAPANE

Aveva 59 anni ed era consigliere della Juventus. Così lo ricordano Castano e Leoncini: «Era un amico perfetto»

E' morto questa notte nella sua casa torinese Ezio Amapane, consigliere-amministratore della Juventus. Aveva 59 anni ed era entrato a far parte della famiglia bianconera nel 1956 (a quei tempi presidente del club era Umberto Agnelli) ed aveva seguito le vicende della squadra sempre con passione, affetto e competenza. Uomo dolce, serio, laborioso ha ricoperto cariche importanti come quella di assistente del dottor Umberto Agnelli nella Sisi (quando la società assicurativa faceva parte del gruppo Ifi) e nella Fiat. Era anche nel consiglio di amministrazione della Sisport.

Quando era più giovane seguiva la squadra bianconera, nelle vesti di dirigente accompagnatore, anche nelle trasferte più lunghe e, con la sua presenza, infondeva fiducia nei giocatori, giovani ed anziani, con i quali stabiliva rapporti molto cordiali e democratici.

Tino Castano, grande stopper della Juve anni '60, lo ricorda così: «Era ed è restato amico di tutti, e noi gli abbiamo sempre voluto bene. Sapeva pronunciare la parola giusta al momento giusto per incoraggiarci. Era un uomo perfetto. E ora viene a mancarci un grande amico ed un grande juventino».

Aggiunge Gianfranco Leoncini, anch'egli centrocampista bianconero importante negli anni '60: «Amapane era un caro amico, e sapeva stare sempre vicino a noi con consigli utilissimi ed una disponibilità assoluta. I suoi atteggiamenti, puntualmente cordiali ed affettuosi, non si possono dimenticare. E ora piangiamo un grande amico, quasi un padre».

Ad Amburgo era stato sostituito

BRADY, UOMO-RIGORE «MA QUANTA PAURA»

MILANO — E' l'anno dei rigori importanti: quando Altobelli si è rifiutato di calciare dal dischetto contro l'Amburgo davanti agli 80 mila di S. Siro e a milioni di telespettatori, Castagner ha indicato l'irlandese Liam ha preso il pallone sottobraccio posandolo poi sulla traccia di gesso disegnata a undici metri da Stein.

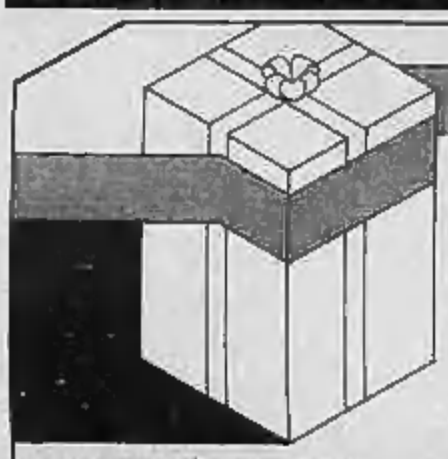
Una finta di corpo ed il portiere volava dalla parte opposta a quella in cui si è depositato il pallone. Brady ha alzato il braccio teso verso la folla; che bella rivincita! Caciale fuori dal campo di Amburgo per scarso rendimento ed ora addirittura come il giocatore che ha messo in ginocchio l'Amburgo di Rappel, il mago che aveva battuto quasi tutte le migliori rappresentanti del nostro calcio, Juventus e Nazionale italiana comprese.

«*Confesso che in quel momento ho avuto una gran paura* — dice Brady — *mi è venuto in mente il rigore che calciai per la Juventus a Catanzaro: era il 75' della ripresa, ricordo troppo bene quel particolare. Sono partito molto deciso e Stein ha abboccato andando dalla parte opposta al tiro. Stavolta era il 77', questione di pochi minuti di differenza: anche questa è stato un rigore importante, uno dei più importanti della mia carriera. No, non ho pensato a vendette o a rivincite. Ha ragione Castagner, si vince in quindici, anche stando in panchina. L'importante è che l'Inter vada avanti in Coppa Uefa: ora siamo nei quarti di finale, molto dipenderà dall'avversario che ci abbinerà. Il sorteggio ma è indubbio che a marzo saremo molto più affiatati e dunque in grado di reggere meglio anche nelle competizioni internazionali. Ora dobbiamo pensare al campionato: siamo lanciatissimi su tre fronti diversi, possiamo fare bene ovunque purché ci sia lo stesso impegno offerto contro le avversarie di Coppa o come contro il Napoli*».

g. gandi.

UN REGALO UTILE
CHE DURA NEL TEMPO
da VIOLETTA AVOGADRO
IN VIA PO 55 - VIA DI NANNI 120
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
CONCESSIONARI SAMSONITE - DEL SEY
BORSE PELLE L. 39.900 in più
BUSTE RETTILE L. 36.000 in più
GUANTI foderati in pelliccia L. 6.900 in più
OMBRELLI L. 7.900 in più
cessaires viaggio - portagiole - valigetta medico - cartelle profess. - beauty cases - tutto l'articolo maschile - borse coccodrillo - le migliore firme
VALIGIE ESPANSO L. 25.900 in più
SACCHE VIAGGIO L. 13.900 in più
VENTIQUATTRORE L. 23.500 in più
BORSELLI L. 13.000 in più
Completi viaggio - tessuto - cuoio per uomo - donna - baudi tutti i tipi
Articoli regalo
Portal. uomo - donna pelle tessuto - rettile - paraurea auto - cinture - servizi scrittoi - ne-
VENDITA PROMOZIONALE
su borse rettile dal 10% al 30%
Aut. Comune

IL MULETTO
Presenta: ST-MORITZ 21
UOMO - DONNA Prêt-à-porter
Prenotazione cena Sabato 15 dicembre
C.so Casale 194 - Torino - Tel. 890.221


la mia casa merita un regalo
DI BARTOLO arredamenti
arredamenti, complementi, oggettistica
C.so Casale, 116 - 10132 Torino - Tel. 011/83.15.18

via Roma 263
Sir DELSARTO
i cappotti firmati, i loden originali, i rovesciabili, gli abiti in confezione pronta o su misura
Lady DELSARTO Boutique
collezione eccezionale di mantelli e soprabiti impermeabili moda
Ai clienti abituali, su richiesta telefonica, servizio a domicilio di campioni per su misura o prove.

SIMBA
Via Monte di Pietà 15
TORINO
• Abiti tradizionali di folklore
• Modelli Anastasi Parigi
• Esclusiva maglie MANOS dell'Uruguay
• Pullovers inglesi Warm & Wonderful

AVVISO STRAORDINARIO
A TORINO
LA PELLICCERIA ramello
PER CAMBIAMENTO
DI
SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
Torino - Tel. 544.219
autorizzazione comunale
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
Domenica 16 e 23 dicembre siamo aperti

Sono giunti quarti alle Olimpiadi di Los Angeles sul «quattro con»

ANCHE CARANDO E GINO ISEPPI ALLA FESTA DEL REMO A TORINO

Domenica circa 40 equipaggi di tutte le società torinesi impegnati sul Po su un percorso di 500 metri. Cascone: «E' un'occasione per avvicinare i giovani al nostro sport»

Carando e Iseppi in allenamento sul Po con il «due senza»; a destra Bouquié: 60 anni e ancora tanta passione (Foto P. Golinelli)

In questa stagione le acque del Po scorrono lentamente. E' difficile distinguere il corso. Banchi di nebbia qua e là nascondono sulle opposte rive mucchi di foglie secche. Per i canottieri non esistono stagioni: gli allenamenti si susseguono a ritmo incessante tutto l'anno.

Alla Sisport Fiat di corso Moncalieri Arturo Cascone, direttore tecnico, segue da vicino gli allenamenti di Giuseppe Carando e Gino Iseppi, reduci dalle regate olimpiche di Los Angeles. Il loro quarto posto, alle spalle di equipaggi quotatissimi, su un «quattro senza» assieme a Giovanni Scarpa di Napoli, Giovanni Sargi di Trieste e Elio Meli (timoniere) di Sabaudia, ha portato una ventata di ottimismo negli ambienti remieri torinesi.

Spiega Cascone: *«E' stata una grande impresa. La nostra città, capitale del canottaggio italiano, aveva perduto negli ultimi decenni il carisma che sempre l'ha contraddistinta. Il nostro sforzo attuale è di rilanciarla ai vertici nazionali. Proprio con questo proposito la Sisport Fiat Aviazione organizza per domenica una gara remiera a handicap denominata Coppa dell'Amicizia. Vogliamo dare l'opportunità a tutti di partecipare, per questo faremo scendere in acqua armi con quattro vogatori ed un timoniere, possibilmente composti di una donna, un veterano, un ragazzino e un campione. Iseppi e Carando, ad esempio, hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. La distanza della gara è di 500 metri, contro corrente, con arrivo davanti al pontile della Sisport».*

Come procederete per la composizione degli equipaggi?

«Naturalmente mediante sorteggio. Ciò che ci preme maggiormente è di riuscire a formare degli equipaggi eterogenei, possibilmente con un atleta per ogni società remiera torinese. D'altronde si tratta di una manifestazione non competitiva, il cui scopo è quello, come detto, di rinsaldare i vincoli di amicizia e fratellanza fra tutte le forze remiere cittadine».

A Torino esistono altre quattro gloriose società di canottieri: Cerea, la più antica, costituita nel lontano 1858, Armida, Esperia e Caprera.

Quanti atleti hanno aderito all'iniziativa?

Prosegue Cascone: *«Scenderanno in acqua una quarantina di imbarcazioni, a partire dalle ore 9 fino a mezzogiorno».*

Intanto Carando e Iseppi hanno terminato il loro allenamento quotidiano. Cosa si prova ad arrivare quarti alle Olimpiadi?

Risponde Iseppi, 21 anni, un nuotatore, scoperto in piscina dallo stesso Arturo Cascone, una quindicina d'anni fa: *«E' una soddisfazione grossissima, che premia tutti gli sforzi sostenuti in anni d'allenamento».*

Si può vivere di solo canottaggio?

I due atleti sorridono: *«Assolutamente no. Il nostro è uno sport ancora decoubertiano».*

Iseppi insegna educazione fisica; Carando, vent'anni, studia. Quanti sacrifici richiede la preparazione di un atleta che punta in alto?

Risponde Carando, figlio dei custodi dell'impianto Sisport: *«Almeno tre ore d'allenamento tutti i giorni».*

S'intromette Cascone, con un fascicolo di tabelle in mano: *«Qui ci sono i diagrammi dei loro allenamenti: 25 chilometri la settimana di footing, 52 di vogate in barca, 19 mila chilogrammi di pesi da sollevare, più centinaia e centinaia di flessioni in palestra ed esercizi ginnici in genere».*

Domenica sulle acque del Po canottieri giovani e meno giovani (hanno aderito infatti molti veterani) si ritroveranno sugli stessi remi. Prosegue Cascone: *«E' un'occasione propizia per molti giovani per avvicinarsi al canottaggio. Il fatto di avere assieme un campione e un veterano dal passato illustre servirà indubbiamente a stimolare molti ragazzi».* Uno tra gli atleti più longevi che scenderanno in acqua sarà Filippo Bouquié, 60 anni, da 46 canottiere.

Un'ultima domanda: cosa è cambiato in quarant'anni di canottaggio?

«In quarant'anni di storia sono cambiati usi, costumi della gente, la tecnologia si è evoluta in maniera strabiliante. Il canottaggio, così come tutte le altre attività sportive, si è evoluto notevolmente. Basta prendere come metro le imbarcazioni. Ieri un armo pesava anche cento chili, oggi con la scoperta delle nuove leghe di carbonio si costruiscono barche a due posti di trenta, massimo quaranta chilogrammi».

Piero Abrate

Quattro giorni di gare a Madonna di Campiglio

STAMANE KO QUARIO E MAGONI DOMANI VEDREMO LA LUCCO

«Speciale» e poi gigante per le ragazze, domenica slalom e lunedì supergigante per gli uomini.

MADONNA DI CAMPIGLIO — Due giorni di riposo (l'ultima prova, uno slalom gigante vinto da Girardelli, al 6 avolta martedì a Sestriere) e lo sci mondiale ritorna alla grande con quattro giorni di gare a Madonna di Campiglio: oggi e domani le ragazze in speciale e gigante, domenica e lunedì gli uomini in slalom e supergigante.

Ancora domani, intanto, i discesisti sono impegnati a Selva di Valgardena. Le notizie sui tempi ottenuti in prova dagli azzurri sono confortanti: Michael Mair ha fatto registrare la migliore prestazione. Anche gli altri sciatori della nostra squadra sono ben piazzati in questa prima classifica il cui valore è puramente ufficioso ma comunque indicativo sulle loro condizioni di forma.

Inutile negare che l'aspettativa è molta. Questo inizio di stagione ha offerto anticipazioni che hanno ridestato negli appassionati quell'interesse che era andato gradatamente scemando da quando gli atleti azzurri avevano smesso di essere protagonisti e, visto che l'appetito vien mangiando, ora si aspettano nuovi piazzamenti, nuove vittorie.

Stamane hanno incominciato le ragazze con lo slalom speciale: si sapettava qualche buona notizia, invece c'è stata purtroppo una conferma della brutta gara di domenica a Davos. Paoletta Magoni è caduta nella seconda manche dopo aver concluso al 7° posto la prima discesa. La Quario è uscita quasi subito, le altre sono indietro.

A giustificazione della cattiva giornata delle nostre sciatrici è doveroso ricordare come sia la Magoni sia la Quario fossero in pessime condizioni fisiche per fastidiose indisposizioni che le avevano colpite nei giorni scorsi tanto da metterne in dubbio la partecipazione alla gara.

Quasi esclusivamente su Daniela Zini sono puntate le speranze di piazzamento per il gigante di domani. In questa specialità, la sciatrice di Livigno quest'anno ha già ottenuto un bel quarto posto nella World Series di Sanicario ed è certamente all'altezza di ripetersi o addirittura di migliorarsi. *«Negli allenamenti siamo dedicato molto tempo, al gigante* — spiega la sciatrice — *Ci siamo resi conto che eravamo indietro e abbiamo cercato di recuperare».*

Paola Magoni

Con grande attenzione sarà anche seguita la prova di Cecilia Lucco, 10 anni, torinese che corre per lo sci club Sanicarzo, unanimemente indicata come speranza numero uno per il futuro del gigante femminile azzurro. Giustamente, però, Cimini invita alla prudenza: *«E' brava, ha una bella sciata naturale: cerchiamo di non giustiziare tutto, però, caricandola di troppa responsabilità».*

g.d.s.

Studenti a Verona

PINEROLO ED ASTI IN FINALE

VERONA — Tre squadre piemontesi sono in corsa per la conquista di una medaglia nelle finali nazionali dei campionati studenteschi in svolgimento a Verona. La manifestazione del ministero della Pubblica istruzione e del Coni, patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Avrio alla conclusione e vedrà oggi la disputa delle finali della pallavolo e le semifinali della pallamano e della pallacanestro, mentre il calcio ha programmato per oggi un giorno di riposo prima delle finali di domani.

Sia l'Istituto Tecnico Industriale Arturo di Asti nella pallavolo maschile che l'Istituto Bunlya di Pinerolo nella pallavolo femminile scenderanno oggi in campo, rispettivamente contro le squadre di Caserta e di Ancona, per gli incontri che attribuiranno il terzo posto finale e quindi la medaglia di bronzo. Nelle finali per i titoli giocheranno i ragazzi di Cassano e Sassari e le ragazze di Perugia e Palermo.

Nella pallacanestro maschile, l'Istituto Tecnico Industriale di Torino giocherà oggi contro la squadra di Gorizia per la semifinale del primo al quarto posto: un impegno particolarmente difficile, che potrebbe però aprire la porta addirittura verso la conquista del titolo. Nell'altra semifinale saranno a confronto Varese e Pesaro. Nel calcio, infine, la vicenda dell'Istituto Tecnico Industriale Quintino Sella di Biella è stata molto meno brillante: la squadra ha infatti finora soltanto un pareggio con Catanzaro e non è quindi andata più in là della finale per il settimo posto che disputerà contro Pomigliano d'Arco (Napoli).

QUANTI GRANDI CAMPIONI ESALTATI DAL MATRIMONIO SPORT-FUMETTI

La mostra è stata presentata nell'ambito del Festival del Cinema sportivo. Molti disegni illustrano anche le imprese di Coppi, Boniperti, Gigi Riva e Anastasi

Fumetti e sport stanno molto bene insieme. L'irruenza, il dinamismo e la velocità del gesto sportivo si accoppiano al meglio con questo modo di espressione che sembra creato apposta per illustrare le gesta dei campioni. La rassegna del fumetto sportivo «Balloonario», nell'ambito del Festival Internazionale di Cinema Sportivo, è quindi una ghiotta occasione per quanti amano il segno grafico che illustra alcuni degli avvenimenti più denni di interesse dei nostri tempi.

La mostra, magistralmente curata da Claudio Bertieri, (agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, dall'1 al 15 dicembre) illustra quelli che sono gli aspetti più vivi di tante avventure sportive e prende le mosse da molto lontano: dall'America (meglio, dagli Stati Uniti) alla fine del secolo scorso, quando l'avventura sportiva desta già molta curiosità.

Sono nati ingenui ed empirici ed oggi, per certi versi, possono farci sorridere per quel candore che anima queste prime realizzazioni, ma sono in ogni caso la prova di quanto contasse allora (e soprattutto conta oggi) l'avvenimento sportivo.

Da quei tempi lontani, attraverso il passaggio di mille protagonisti, che sono soltanto attesi per lungo tempo prima di diventare «eroi», si sviluppa quindi un'organica storia dei fumetti che seguiamo affascinati sfilando nelle sale della mostra. Ovvio che il nostro interesse sia catturato soprattutto dai personaggi di casa nostra, quelli che abbiamo ammirato sui campi di gioco e che ancor oggi occupano uno spazio importante nel mondo dello sport.

Fra i tanti, osserviamo con autentica ammirazione il giovane Boniperti, Gigi Riva, Anastasi, Coppi e Bartali, insomma, questa mostra è anche un tuffo nel passato. E, come tale, è destinata fatalmente ad affascinarci.

Beppe Bracco

Domani lunga notte a Catanzaro

PATRIZIO OLIVA PRIMA SI BATTE POI FA IL TIFO

Dopo aver difeso l'«europeo» dei superleggeri contro lo svizzero Giroud, assisterà per tv nello stesso Palazzetto al «match» tra Hatcher e Sacco (sperando che sia il primo a spuntarla)

TG1 Notte, la boxe inizierà di sera verso le 2 del mattino per il collegamento diretto in Mondovisione con Fort Worth nel Texas, dove Gene Hatcher difenderà per la prima volta di fronte all'argentino Sacco il titolo strappato nell'estate scorsa a Johnny Bumphus.

Oliva ha già più volte fatto sapere che, ferma restando, l'ovvia soddisfazione di arrivare a batterai per una corona mondiale qualunque sia il nome dell'avversario, se gli dassero possibilità di scelta lui preferirebbe giocarsi il titolo contro Hatcher. L'americano, infatti, pur godendo terribile fama come picchiatore, ha un tipo di boxe tutta avanti, senza troppe alchimie difensive, che si adatta molto a quella di un tecnico incontrista come Patrizio.

E' assai probabile che il napoletano venga accontentato dal verdetto di domani notte a Fort Worth. Innanzitutto perché si combatte nella città in cui è nato e vive Hatcher, in secondo luogo perché Sacco, validissimo sul piano tecnico e schermistico, non sembra possedere l'arma della potenza, l'unica indispensabile per cercar di vincere davanti al pubblico dell'avversario.

Sacco, un trentenne dalla lunga carriera, guidato da Tito Lectoure ex manager di Carlos Monzon, è stato ed è uno dei pugili di maggior personalità dell'Argentina, ma praticamente ha costruito la sua attività pugilistica sul ring di Buenos Aires, senza uscire mai o quasi mai dai confini nazionali.

E' difficile quindi capire quanto valga il pugilato scientifico di Sacco, affidato molto all'esperienza ed alla conoscenza di tutti i trucchi del mestiere, lontano dalla protezione degli arbitri di casa. Sulla carta dunque Hatcher favorito, con tutte le riserve dovute all'«incognita» Sacco, troppo poco conosciuto per poterlo giudicare con sicurezza.

Gianni Pignata

Volley - Si chiude l'«andata» nella A2 femminile

CUS TORINO E BISTEFANI ALL'ESAME DI MATURITA'

Le torinesi cercano riscatto dopo la sconfitta di sabato, le casalesi in campo a Genova. Valeo Mondovì tranquilla nonostante i rischi

Il campionato di A2 di pallavolo femminile è arrivato al giro di boa. Domani infatti si conclude il girone di andata che, per quanto riguarda il raggruppamento settentrionale, ha visto un netto predominio delle squadre emiliane. Proprio per questo motivo l'ultima giornata appare ricca di motivi di interesse. Primo fra tutti il «big-match» di Reggio Emilia tra Sanaitlceram e OSO S. Lazzaro, nel quale le ragazze di Violi hanno l'occasione di raggiungere in vetta alla classifica la «cugina» bolognese.

Incandescente sarà anche la partita di Torino tra il Cus e il Fonain Livorno, in cui le universitarie, dopo l'inevitabile batosta con il S. Lazzaro, sono decise a rifarsi e a sfruttare il momento negativo delle toscane per cogliere un altro successo.

Le ragazze di De Luca, giocando in casa (ore 17,30, palestra via Braccini), confidano nel sostegno del pubblico per riuscire a conquistare altri due punti, che permetterebbero loro di raggiungere quota 10 in classifica. Un'ottima piattaforma di lancio per disputare il girone di ritorno con una certa tranquillità, cercando di togliersi anche qualche soddisfazione.

«Sarà certamente una partita difficile per noi — afferma Paola Guerrina del Cus Torino —, *ma cercheremo di battere a tutti i costi il Fonain, contando soprattutto sul nostro morale che, nonostante la sconfitta di sabato scorso, è sempre alle stelle».*

Anche la Bistefani andrà a caccia di punti, recandosi a far visita a un Genova sempre invischiato nelle zone basse della classifica. La partita di domani sarà comunque molto importante per le casalesi, in quanto l'allenatore De Michelis spera nel recupero della palleggiatrice Mifkova, per poter schierare finalmente, dopo dieci turni di campionato, la formazione al gran completo.

Se ciò dovesse verificarsi, entro breve tempo dovremmo finalmente capire quanto vale questa Bistefani, le cui ambizioni, anche se qualcuno parla ancora di obiettivo-salvezza, sono decisamente di una certa portata e per nulla compromesse.

In campo maschile (mancano ancora tre giorni al giro di boa) la Valeo giocherà in trasferta, dove finora ha ottenuto una sola vittoria. I ragazzi di Mario Sasso, dopo aver perso al termine di cinque lunghi set sabato scorso a Mondovì contro il Dondi Ferrara, saranno di nuovo opposti a una formazione emiliana. Si recheranno infatti a Carpi per affrontare un Sistemi più che mai lanciato da una serie di tre vittorie consecutive.

L'impegno, dunque, appare molto difficile per i monregalesi, sui quali la battuta d'arresto di sabato non dovrebbe pesare, visto che dopo l'affermazione di Mantova sembravano aver imboccato la strada buona per salire più in alto nella classifica.

Attualmente, la Valeo respira comunque un'atmosfera abbastanza tranquilla, anche se deve sempre guardarsi alle spalle, perché basta poco per ricadere in «acque torbide».

Maurizio Pignata

La serie B di pallacanestro

PER ZAINISEVEN DA DOMANI CICLO DI FUOCO

Le torinesi, prime in classifica, di scena a Lissone: chiedono al Michelin il favore di battere il Pavia che le affianca. Filopur sogna la «poule» ma deve fare i conti con il Geas. Incertezza in C

Per le ragazze della ZainiSeven Torino, capolista della serie B femminile di basket in coabitazione con il Pavia, incomincia domani sera a Lissone un ciclo di partite di fuoco. Nelle prossime quattro giornate la ZainiSeven giocherà infatti tre incontri fuori casa (a Lissone, La Spezia e Val Madrera) ed uno solo nella «Cupola» di via De Pania; il 6 gennaio, quando a Torino arriverà il Pavia, che del girone è senz'altro la squadra leader.

Le torinesi vantano attualmente un bottino di 14 punti, frutto di sette vittorie in otto partite; per avere la certezza di terminare la prima fase in una delle prime quattro posizioni, guadagnandosi così l'accesso alla poule promozione, devono ancora racimolare la teorica 4-6 punti. Una vittoria contro il Pelillex Lissone metterebbe tuttavia le ragazze di Mariotto al riparo da brutte sorprese. In tal caso, infatti, tra la ZainiSeven e lo stesso Pelillex, che attualmente occupa la quinta piazza con un bilancio di sei punti, difficilmente colmabile nelle ultime cinque giornate.

Mentre la ZainiSeven sarà già in viaggio alla svolta di Lissone, dove sarà importante mantenere la calma contro il previsto pressing avversario, la Michelin scenderà in campo al corso Umbria sfidando il Pavia, «vicino di banco» della ZainiSeven. E' un incontro dal sapore platonico per le torinesi che devono invece fare punti contro le loro future compagne di girone nella poule salvezza (Viarolo, Classense Broni ed una terza ancora da scoprire), dal quale l'allenatore Carlino spera di non altro di captare qualche sintomo di ripresa, dopo la brutta sconfitta rimediata domenica scorsa nel «derby» torinese.

SERIE A2 — Con tre successi sudatissimi e una striscia vincente di cinque affermazioni consecutive, la Filopur Alessandria ha proposto la sua candidatura per la poule finale. Domenica c'è la prova del fuoco per le ragazze di Ricchini, ospiti del Geas Sesto S. Giovanni, primatista dopo dieci giornate. La Filopur, che in questo campionato è già riuscita ad espugnare Villasanta, parte con l'idea di un nuovo colpaccio, pur riconoscendo la superiorità delle sestesi.

SERIE C — Nel girone A i giochi sembrano ormai fatti. Nella poule per la B finiranno, salvo clamorosi recuperi, Cuver Collegno, Rhoi Ivrea, Italsomac Rivarolo e Conver Torino. Ma Melchionni e Termodata tuttavia non si sono ancora arrese: domani cercheranno di alimentare le loro speranze battendo Italsomac e Rhoi, ma la Converso, sulla quale fanno la corsa, non dovrebbe avere problemi a superare l'Alberta Barolo.

Nel girone ligure, invece, la Pallacanestro Torino, che difende il suo quarto posto, ospita il Vassallo Cuneo, che proprio domenica scorsa le ha fatto un favore festeggiando contro il Vallecrosia la sua prima vittoria stagionale.

Renato Botto

E' cresciuto il livello tecnico, tornei incerti

CHE «TERREMOTO» NEL VOLLEY PER COLPA DELLE MATRICOLE

La serie C2 maschile è il campionato più «pazzo», con Dima e Voluntas protagoniste. In C2 femminile vento in poppa per Vendemini e Accornero.

Tante sorprese, nessuna sorpresa. Non è una contraddizione, è soltanto la sintesi estrema delle prime cinque giornate di gara dei campionati regionali di pallavolo di Serie C/2 e D che sabato osserveranno un turno di riposo in occasione dell'assemblea elettiva della Fipav, per poi riprendere regolarmente il 22 dicembre.

Tante sorprese, dicevamo, perché molte delle grandi favorite della vigilia hanno stentato parecchio alla partenza e soprattutto perché, al loro posto, a guidare le varie classifiche numeriche sono le neopromosse. Ma tutto questo «terremoto» nella scala valori dei tornei regionali piemontesi non è giunto completamente inatteso: mai come quest'anno, infatti, accanto alle solite, ambiziose «big» si erano presentate al via formazioni di buon livello, capaci di farsi rispettare tanto nei singoli match, quanto nell'arco dell'intera stagione.

Poche, d'altra parte, erano sembrate anche le squadre destinate a svolgere il ruolo di «materasso», una parte che nelle ultime stagioni aveva trovato troppe protagoniste. Insomma, sembravano tutti gli estremi per far sì che questi campionati potessero diventare subito interessanti. Le carte in tavola si sono rimescolate in fretta, quasi ovunque in campo c'è stato grande equilibrio e così, un mese dopo il segnale di partenza, eccoci a commentare giorni tutt'altro che «piatti». Tantissimi dell'ever già trovato un leader definitivo, pieni, in sostanza, di ghiotte promesse per il futuro.

C2 maschile — E' stato finora il campionato più «pazzo», con due matricole (Dima Acqui e Voluntas Asti) a fare applaudire e scena aperta per i loro exploit a ripetizione e con i sestetti più quotati già in ritardo (Alpignano, Sanmartinese e Chivasso, con la sola eccezione del Ciaccion). Veramente stupendo l'avvio della sorprendente capolista termale che con gli innesti del regista Rossi e di altri elementi provenienti dall'Alessandria (tra i quali l'allenatore Ferrari) ha confezionato un cocktail esplosivo che ha già fatto «saltare» una dopo l'altra Alpignano, Ciaccion e Olimpia Aosta. Alle spalle della Dima, una Voluntas favorita finora dal calendario (quattro impegni casalinghi su altrettanti) e il Ciaccion di Barbagallo, superato unicamente dalla bambarida in un match dominato fino al due a zero. Note positive sono venute anche dai Mondovì (i «ragazzini» di Biangetti, soprattutto in casa, saranno terribili per tutti) e dal Santhià (pur ripetutamente, è riuscito in trasferta a guadagnarsi una posizione di prestigio). Melissimo Occhieppeso e Valdocco (senza punti, sono già in odor di Serie D). Preoccupano anche Chivasso e Sanmartinese che stentano ad esprimere il loro notevole potenziale, mentre l'Alpignano di Prunotto, dopo un avvio disastroso, si è ben ripreso infilando una serie di tre convincenti successi.

C2 femminile — Vendemini Mesino e Accornero Savigliano in testa, ma la vera battistrada è la matricola torinese che, avendo già osservato il turno di riposo, è l'unica delle undici formazioni in gara rimasta imbattuta. Nonostante ciò, la situazione è ancora tutta da definire: già staccate in coda Bra e Borgomanero, al vertice il drappello delle inseguitrici è quanto mai nutrito ed agguerrito, con l'altra neopromossa Comauto Cuneo, la bella sorpresa Rivoli e le solite Silvatori Casale e Voluntas Asti. Fa sensazione dover scorrere quasi tutta la classifica per trovare il Kennedy, grande favorito del torneo. Il doppio scivolone patito contro Vendemini e Bistefani ha penalizzato subito le termali che, però, con il recupero casalingo di sabato con la Voluntas Asti, avranno la buona vera occasione di rilancio.

D maschile — Iniziata due settimane più tardi degli altri tornei, ha messo in archivio solo tre giornate. Le classifiche, quindi, sono ancora parziali e da valutare con cautela. Non si sbaglia, comunque, indicando nel quadrato San Paolo di Gioto (girone A), nel tandem Valsalice-Allora Fallanca (girone B) e nel terzetto Aurora Venaria-Colle Ito Sport-Arti e Mestieri (girone C) le compagini che, anche in proiezione futura, hanno destato la migliore impressione. Un poco deludenti, invece, San Damiano, Vallemosso, Gagliarico e Ovada. Da tenere d'occhio Rosconigi, Vallesusa Condove e Pavic Romagnano.

D femminile — Con grandissima autorità Fortitudo Chivasso e Autodieci Casale hanno già fatto il vuoto nei due gironi: cinque netti successi spalancano alle primatrici di questo avvio le porte della C2.

Roberto Condio

Nella settima edizione dell'avventuroso e difficilissimo rally

ANCHE UN GIOVANE TORINESE NEL DESERTO SPERANDO DI FINIRE LA PARIGI-DAKAR

MONTECARLO — Il settimo rally Parigi-Dakar, che prenderà il via il 1° gennaio dalla spiazzo antistante il castello di Versailles, vede quest'anno tra i concorrenti una forte compagine monegasca capitanata dal principe Alberto di Monaco il quale, a bordo di una speciale fuoristrada Mitsubishi-Amaratio di Saronno, tenterà con il suo compagno Jean Pierre Marsan la grande avventura.

Dell'«équipe» fa parte anche un giovane di origine torinese, Massimiliano Biasioli. La vettura è stata presentata a Parigi e ai numerosissimi giornalisti e corrispondenti delle varie radio e tv internazionali il principe Alberto è apparso sorridente e sicuro di sé. Non ha nascosto una certa naturale apprensione circa le difficoltà del percorso che — secondo gli addetti ai lavori — quest'anno sono particolarmente ardue.

Il rally, infatti, lascierà la Francia nel porto di Sète, toccherà Algeri per incominciare la grande avventura. Chilometri e chilometri di deserto, con dune infide e sabbia finissima metteranno a dura prova gli equipaggi. Ma la parte più impegnativa sarà a metà percorso, cioè verso il 15 gennaio, quando i concorrenti, entrati nel Niger, dovranno cavarsela da soli, con il solo ausilio cioè della bussola e delle... stelle.

Comprensibilissimo, quindi, il motto scelto quest'anno dall'organizzazione: «Dakar, i nuovi avventurieri. Venite a provare se siete dei veri uomini».

I Paesi attraversati saranno Algeria, Niger, Mali, Mauritania e Senegal.

Il principe Alberto ed i suoi compagni non sono apparsi comunque per nulla intimoriti. Hanno risposto con sicurezza a tutte le domande dei giornalisti. Ad uno specifico quesito sulle possibilità di vittoria finale, Alberto di Monaco ha risposto: «Correre la Parigi-Dakar è stato sempre il mio sogno. Ho sempre seguito, attraverso la televisione e i giornali, questa splendida avventura africana. Ora, con i miei compagni, mi accingo a viverla, e l'unica mia aspirazione è giungere al traguardo finale sulla spiaggia di Dakar». Siamo perfettamente d'accordo, anche perché lo scorso anno circa il 60 per cento dei concorrenti si è ritirato a causa delle difficoltà del percorso. Quindi non resta che augurare buona fortuna e, come si dice da queste parti, bonne chance!

r. b.

Temperatura a Torino ore 12 +6

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni. VISIBILITA': buona, riduzioni per nebbia. VENTI: calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: variabilità.

Regioni ore 12

Aosta	+ 5
Alessandria	+10
Asti	+ 7
Cuneo	+11
Novara	+ 8
Vercelli	+ 7
Genova	+12
Imperia	+14
Savona	+13

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 6
Milano	+ 7
Bologna	+ 6
Ancona	+ 7
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+13
Palermo	+12
Cagliari	+ 8

All'estero ieri

Atene	+ 5	+13
Berlino	0	+ 6
Bruxelles	0	+ 8
Buenos Aires	+28	+27
Ginevra	0	+ 7
Lisbona	+11	+18
Londra	+ 6	+ 7
Mosca	— 4	+ 1
New York	+ 7	+11
Parigi	+ 1	+ 8
Tokyo	+12	+16

Al cinema Chaplin 2

«UOMINI VERI» TROPPO DIVISI COMBATTONO FRA OPPORTUNITA' E TECNICA

UOMINI VERI di Philip Kaufman con Ed Harris, Scott Glenn, Charles Frank, Dennis Quaid, Fred Ward, Scott Paulin, Sam Shepard. Avventuroso americano a colori. (Cinema Chaplin 2).

Con *Uomini veri* Hollywood dà una risposta, come dire, di sinistra alla disposizione patriottica che attualmente travolge gli States provocando nei casi peggiori il ridicolo di film quali *Alba rossa*. Da notare che oltre Oceano questa complessa produzione è affondata miseramente al botteghino nonostante parlasse di gente abituata a mirare verso l'alto. In Italia la versione risulta scorciata di mezz'ora e il lancio modificato a seguito dell'infelice partenza in Roma e Milano.

Trama — Con un misto di veri documentari e veridiche ricostruzioni Kaufman riprende il maligno libro di Tom Wolfe per fare la storia del Progetto Mercury che portò gli americani nello spazio a ridosso dei sovietici i quali sembravano avere attinto un vantaggio incolmabile. Chi si aspetta truculente ed emozionanti imprese ormai abituali nella quotidianità grazie all'artificio dei trucchi, si arrenderà presto alla cronistica descrizione dei fatti; e chi si attende una eccitante contrasto di animi, deve accontentarsi del logico duello tra astronauti e scienziati divisi sull'opportunità e la tecnica di quella che a poco a poco diverrà sotto i loro occhi un'epopea spaziale.

Il titolo originale *The right stuff*, cioè la stoffa giusta per emergere, indica la linea di Kaufman. I piloti sono costantemente ripresi nella loro umanità di fronte ai prepotere degli studiosi e all'ignoranza dei politici. I magnifici sette che andranno nello spazio — Carpenter, Shepard, Glenn, Schirra, Cooper, Grissom e Slayton — vengono da una civiltà che ha fatto dei western la propria epica e si comportano di conseguenza. Nella prima parte un saloon, con tanto di ciarliera proprietaria e accesso anche a cavallo, si direbbe preso da un'opera di Ford o Boetticher e sempre, nelle discussioni o nei contrattempi, i sette semidei non appartengono a un universo pagano, ma a una società sana e religiosa che li plasma senza falle.

Una generazione destinata a estinguersi, in fondo, perché la tecnologia avvilisce le personalità e la politica raggela gli entusiasmi. Ma non è davvero male vedere gli alieri sopravvissuti dell'individualismo nella beffa a L. B. Johnson che equivoca sulla parola «capsula» e crede che venga mandata una pillola nella stratosfera oppure nelle rivendicazioni sulla sicurezza che i piloti portano avanti a pericolosa distanza dai giornalisti implacabilmente assetati di novità. Intanto Yaeger, un veterano che sfondò il muro del suono e che per i magnifici sette è tutto, si affaccia nella stratosfera con un normale aereo supersonico. L'uomo non finirà mai di sorprenderci.

Giudizio — I giornalisti, foggiati secondo superati schemi degli Anni Trenta, e i politici, bravi soprattutto nell'imbandire banchetti, sono le forze oscure che reggono il progetto. Meglio lì nei loro confronti una divertente satira. Kaufman ne riconosce l'operato indiscutibilmente utile per quanto fatuo. In questo bilanciarsi tra accusa e difesa consiste il pregio del film, che non sfonda porte aperte né mendica facili riconoscimenti.

In *Uomini veri* si avverte la passione per i film di volo degli Hawks e del Wellman non meno della competenza politica d'una intellettualità che non ragiona in termini di mera supremazia patriottica. Tecnicamente spedito e recitativamente ineccepibile, il film rischia soltanto di dispiacere per la sua eccentricità. Probabilmente risente dell'impronta idealistica kennedyana e al tempo stesso della duttilità adattabilità della classe dirigente americana.

Lo gusterà al massimo, con particolare rilievo nella seconda parte, chi ne coglie la mitologia da western maggiorenne.

p. per.

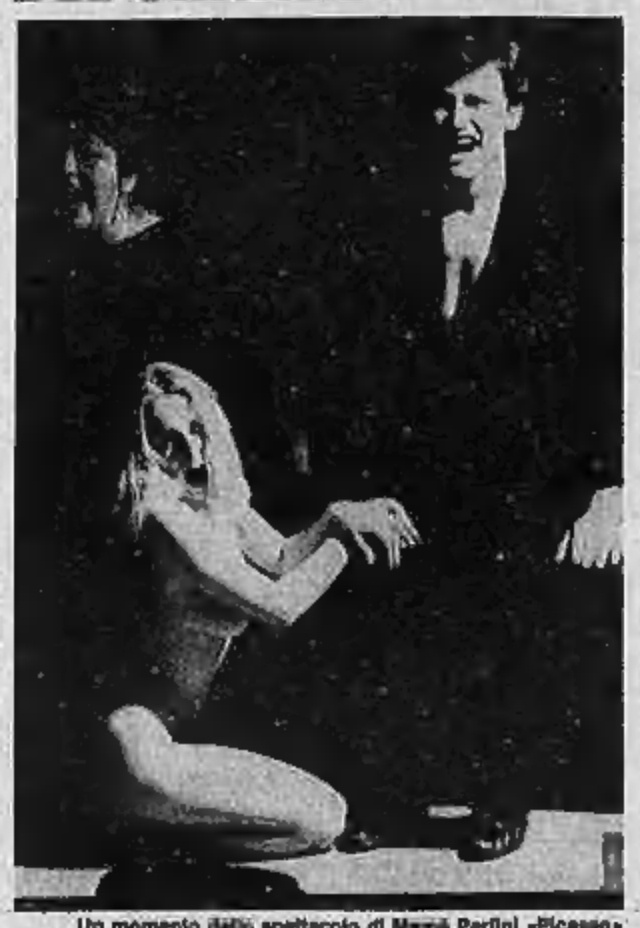
Successo del «Picasso» di Perlini al Colosseo

MEME' IN BOLERO
E IL GENIO DEL GRANDE PITTORE SI SMORZA

Il governo, che di decreti-legge sullo spettacolo s'intende parecchio, dovrebbe fare in modo che i carabinieri applicando il codice mettano d'ora in avanti le manette a quanti si servono ancora del *Bolero* di Ravel per stupire.

Non sembra sbagliato cominciare con una cattiveria la cronaca d'uno spettacolo di Memè Perlini che, quanto a provocazione e sensazionalismo, non fa davvero questione di risparmio. In *Picasso*, rappresentato con un certo successo ieri sera al Colosseo per il carteliono Teresa del Cabaret Voltaire, certi elementi di sperimentalismo si spuntano per la loro stessa ripetitività o pretenziosità. Intendiamoci: non pretenziosità in sé perché l'artista è libero di disporre come crede i suoi materiali ma pretenziosità all'interno dello spettacolo dove per esempio la musica — Stravinski, De Falla, Verdi, Debussy e appunto Ravel — non ha funzione critica né tanto meno commentativa ma mira unicamente a colpire.

Operazione in *Picasso*, un'operazione che tecnicamente non si discute e che comunque rimane a un invidiabile livello, l'ispirazione di Perlini regista e di Agliotti scenografo vaguola senza soffermarsi incidivamente sui momenti singoli della serata. Una sola cosa traspare chiara dall'impostazione e dalla messinscena, entrambe lunghe e macchinose: di Pablo Picasso interessa soprattutto la genialità, quella che lo portò a svuotarsi della propria storia per riempirsi della storia dell'arte. Si tratta di una proposta, la migliore dello spettacolo, firmata da Alberto Moravia il quale rievoca Gertrude Stein e l'inesauribile Parigi del primo terzo di secolo.



Un momento dello spettacolo di Memè Perlini «Picasso»

Moravia sostiene con bellissima levità che la caratteristica dei geni è nell'essere fortunati («*Come la fortuna di una rosa è di essere una rosa*»). Perlini lo segue con eleganza indotta in seguito la parola all'ombra di Picabia (*Manifesto cannibale nell'oscurità*), alla consistenza di Siciliano (*Due chiacchiere in forma di pera*) e per ultimo allo stesso Picasso attraverso all'inesplicabile e, tutto sommato brutto, *Il cavaliere preso per la coda*.

Qui si situano le amenità più viatose quali un richiamo all'erotismo che da Perlini non viene spontaneo e un pompierismo nella colonna sonora che, per essere voluto, non risulta tuttavia più accettabile. Si coglie come l'eco d'una dimenticanza.

La caratteristica di Memè Perlini e di Antonello Agliotti sta proprio nel loro mantenersi fedeli a una piccola ingegnativa poetica: lavorare con ironia su testi o miti riconosciuti, dipingere il palcoscenico con luci ed effetti delicati. Con il *Picasso* affiora al contrario un intento anche narrativo che non si addice alla personalità dei due sperimentalisti. Per giunta la regia manca ancora di qualche tocco e, se la compagnia non ci accuserà di rubare il mestiere, bisognerà suggerirne una.

Nella fase finale dello spettacolo, in semioscurità, un attore irrigidito viene portato a braccia da un altro. Poiché un ostacolo blocca il passaggio, il primo lo urta per un istante. Ecco ciò che non si deve fare: interrompere la finzione del teatro, che è l'unica realtà accettabile di sala. L'attore non è davvero irrigidito, invece il personaggio sì. Chi per leggerezza si discosta da questa impegnativa convenzione, converrà che non lo ripeta troppo sovente.

Sulla scena è proprio vero quello che Picasso nel testo autentico di Picasso risponde all'Angoscia Grassa che gli ha domandato quanto fa quattro più quattro: «*Fin troppo e nemmeno tanto*». Sostenuti dalla poetica fede in una tale bugia gli attori, benché poco impegnati sul piano del ritmo, conferiscono buona comunicativa alla rappresentazione. Con il noto Victor Cavallo recitano Stéphane Auberghen, Giovanna Bardi, Ines Carmona, Rita Falcone, Alessandro Genesi, Giampaolo Innocentini e Alexander Lopez.

Piero Perona

LA LUCCIOLA
Corso Tarantino 226 - Tel. 200.087
Ore 21
della Taranta la grande orchestra di
FABIO CECCARINI

FAR DANZE
Via S. Massimo 7 angolo via Po
Ore 21 serata elegante
BALLO DEI FIORI
MINISHOW

GARDEN
Ore 21
La serata che si distingue con
CARLO PIERANGELI
Simpatia, eleganza, fiori, party.

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 22 — Tel. 547.097

Cordialmente di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Geraldine Bujold (Usa-Colori) — La avventura dell'ispettore Wild Block alla squadra omicidi in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non visi
16,40; 17,50; 20; 22,20 — Giallo — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Colori) — Torna in una nuova e spettacolare avventura Indy di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16
16,20; 18,25; 20,25; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.606

Bianca e Bernie, (Ltd. Walt Disney (Usa-Colori) — Tornano sugli schermi per Natale le affascinanti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una serie di simpatici ed indimenticabili personaggi. Non visi.
15,05; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — Disegno animato — Multivisione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 548.119

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non visi.
16,40; 19,45; 22,30 — Drammatico — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Una domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aument (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V Premio regia a Cannes '84
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — Comico — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Uomini veri (The right stuff), di Philip Kaufman, con Ed Harris, Fred Ward, Barbara Hersey (Usa-Colori) — Le avventure spettacolari di un ardimentoso gruppo di uomini che operano ai limiti dello spazio. Non visi. 3 Premi Oscar
15,40; 18,40; 22 (dolby stereo) — Fantascienza — Prima visione

CRISTALLO — via Golo 5 — Tel. 650.71.00

Una scuganizza a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Veglia, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non visi.
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Non recensito

DORIA — via Cremieux — Tel. 542.422

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. Comicissimo
16; 18,15; 20,20; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Campione d'incasso a New York e a Parigi, arriva anche da noi una storia fantastica ed immaginifica. Non visi.
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Fantastico — Prima visione

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Orwell 1984, di Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo odierno prospettata dall'autore. Viet. 14
16; 18,10; 20,15; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà è l'allenatore pasticcione della squadra Bari militante i campioni Arrigoni e Zinetti. Non visi.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Comicissimo — ★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.097

Nicoletta e gli amori assurdi, di Steven Paul, con Lisa Gould, Susannah York, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Con le musiche di Michael Legrand una vivace storia d'amore con protagonisti due fra i nuovi divi di Hollywood
20,40; 22,30 — Commedia — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 566.760

Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica — ★/●●●

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 541.822

Giochi stellari di Nick Castle, con Robert Preston, Catherine Steward (Usa-Colori) — Un ragazzo, Alex, campione americano di videogames è contattato da un extraterrestre e coinvolto in una «vera» guerra stellare.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non visi.
14,15; 18,45; 19,30; 22,15 — Drammatico — ★★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.282

Devo stare i ragazzi, di Hy Averback, con Lisa Hartman, Russell Todd (Usa-Colori) — Villaggio popolato da atletici ragazzi è la meta preferita di tutte le fanciulle che vogliono trascorrere delle vacanze di sole e d'amore. Non visi.
15,35; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 — Commedia

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.116

Per vincere domani (Karate Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti: Forza e coraggio non bastano. Non visi. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 832.449

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli autori di «L'aereo di più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non visi.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Comico — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 521.400

Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con David Keith, Drew Barrymore (Usa-Colori) — La storia di una bambina, Charlie, dotata di un potere terribile con lo sguardo provoca incendi. Non visi.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Fantastico — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.148

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le sventurati avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non visi.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.621

C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici che intraprendono la strada della delinquenza nell'America degli Anni 30. Non visi.
16; 21 ingresso L. 6000 — Drammatico — ★★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 511.788

Domani mi sposo di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non visi.
15,35; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — Comico — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

Spettacolo teatrale organizzato dal Quartiere

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 705.803 - Lire 3500

Il dopo il cinema d'oro... l'avanspettacolo, con G. Molino, C. Gassaga, M. Marchetti, partecipa Jean Porta e il suo cabaret. Ore 16,15 e 21,15

PREZZI

Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON — (via Pier della Vigna 9, telefono 749.22.82)

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Dalby Stereo. Ore 20; 22,20 — Commedia

SELENE D'ESSAI — (c. Belgio 53, telefono 874.171)

La zona morta, di David Cronenberg, con Stephen Kings. Ore 20; 22,30 Alice e Agis L. 2000 — Fantascienza

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB — (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.017)

Underground Usa: **Science Friction**, di Stan Vanderbeck (8'); **Prelude**, di Stan Brakhage (29'); **Metebook**, di Marie Menken (10'); **Little stabs at happiness**, di Ken Jacobs (18'); **Mass for the Dakota Sioux**, di Bruce Baillie (24'). Proiezioni ore 18,30; 20,30; 22,30; Film di mezzanotte: **Calore**, di Paul Morissey, con Joe Dallesandro. Ore 24; **SALA VIDEO: Trilogia**, del Gruppo di ricerca materialistica. Ore 20,30; 21,45; 23 ingresso soci — Rassegna

MINERVA STUDIO — (c. Cavour 64, telefono 599.720)

Mary Poppins, di W. Disney, con Julie Andrews. Non visi. Ore 20,15; 22,30 — Commedia

CROCE — (via Nizza 56, tel. 687.652)

Mi manda Picone, di Nanny Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Ore 19,30; 22,15 — Commedia

FARO — (via Po 30, telefono 832.314)

La casa, di S. Raimi, con B. Campbell, E. Sandweiss. Vist. 14. Ore 16; 17,55; 19,10; 20,50; 22,30 — Thrilling

FORTINO — (via Cigna 47, telefono 488.560)

Io Chiara e lo scuro, di M. Ponzi, con Francesca Nuti, Giuliana De Sio. Ore 20,20; 22,20 (Rist. Aiace-Agis) — Commedia

ASINELLI — (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)

Chiuso. Domani **FF.SS.** con Renzo Arbore.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA — (via Bacchi 18, tel. 611.300)

Marina più gen. con Marina Frajese. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,40; 21,10; 22,35.

ARGO — (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)

Insaziabile seduzione e Urban cop girl. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotto 3000.

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 19, t. 831.863)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Sexcalm Service**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 861.904)

Tranny fun e Supersexy baby. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI — (via P. Toormene 9, tel. 668.384)

Mistress... best cere con Marina Frajese, Françoise Prevot, Pauline Teacher. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR — (corso G. Cesare 108, t. 287.974)

Dolce signora. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turina A. Maria d'Alessandria di Giorgio Federico Ghedini. Direttore Maurizio Arena.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo Sala Valentino, stasera ore 20,30, il Gruppo della Rocca in Stem tornati su una nuova biografia musicale. Prev. T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12/15-19; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti.

ALFIERI (835.440): ore 21 (ultimi 3 giorni), Lando Buzzanca in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Prev. corso Inghilterra.

AMBRA TEATRO: sabato ore 21,45 spettacolo teatrale **Brighella**. Al termine la splendida **Tagliata Cancan** per la prima volta a Torino. Viet. 18. Posto unico L. 8000 ridotti 6000.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85. 10° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Rudolf Barshai, pianista Mark Zeltser. Ciaikovski: concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra; Antonio Cantalupi (dal Quartetto per archi n. 1); Francesca da Rimini, fantasia per orchestra op. 32. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Ingressi L. 4000 ridotti L. 3000.

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORRAT, TEATRO COLOSSEO: ore 20,30 precise (si richiede la massima puntualità data la particolare natura dello spettacolo) al Teatro Colosseo la Compagnia La Maschera presenta **Picasso** di Memè Perlini e Antonello Agliotti. Testi di Moravia, Perlini, Cocteau, Picabia, Picasso. Inf. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7 tel. 818.045 - 841.438. Spettacolo in abbonamento.

CARIGNANO T. STABILE: ore 20,30, Teatro Regionale Toscano presenta Edmonda Aldini, Paolo Graziosi in **Le donne sul letto di Franco Brusati**, con Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Giglio; regia di F. Brusati e di P. Schinkel. Spett. in abbon. Tel. 544.582.

N. TEATRO (v. Juvarra 19): ore 21 Prolisi di T. Williams, **Blues e stelle**, a cura di Troiano (Org. Famolo, ingressi).

METROPOL — (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.841.70)

I vizi segreti di una giovane signora, con Nathalie Daucher, Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA — (via Milano 8, tel. 530.259)

Orge extraconiugali e Perne schiave del sesso!. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45.1 740.6951)

Gourmands sexuels e Tiffany perversion (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)

Insaziabile seduction e Urban sex girl. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500 Rid. 3000.

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 497.766)

Sex in the shop, con Misty Middleton, Caroline Sand (super american hard core) Ap. 16; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA — (via Nizza 170, tel. 656.2817)

Perverso dal collegio girls e Sweet blonde beauty. Novità. Apertura 16, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO — (via Bucchi 8, tel. 530.353)

Platinum Paradise, con Annette Haven, Veronica Hart, Lee Carrol. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.642)

Storia del piacere, Supernegli e Show girl superstar. No stop dalle 14 alle 24

ISTERO (Casa del Popolo, via Matteotti 4 - Settimo Tor.se): 3ª Rassegna internazionale di teatro comico **Mentre dal fidare**, con Bustric, Panna Acida, Antonio Catalano, Gran Baldi, Donati & Chesan. Teatro Petiteatro, Abraxas, Banda Osiris, Volvox, Armoniani Italiani, Teatro Patalacco, Ramazzotti's. Fino al 17 febbraio. Per prenotaz. e inf. tel. 801.1334 int. 222 oppure 801.1748.

ISTERO (Istituto Teatro e Metropoli - Casa del Popolo - Via Matteotti 6 - Settimo Torinese): stasera, domani sera e domenica alle ore 21 per **Mentre dal fidare** il Teatro Pirandiano presenta **Chiringuito**. Per informazioni e pren. tel. 801.1334 int. 222 oppure al 801.1748.

MASSAUA TEATRO (piazza Massaua tel. 705.803): **E dopo il cinema c'era... l'avanspettacolo**. G. Molino, C. Gassaga, M. Marchetti; partecipa Jean Porta e il suo cabaret. ore 16,15; 21,15.

NUOVO: ore 21 Spettacolo Torino Ed. Coreografie di Dennis Wayne e Carla Perois. Inf. tel. 653.582.

T. MASSAUA - T. STABILE Settore Scuola/Ragazzi: ore 10,30 **La bottega del teatro**, regia di Franco Passatore. Spettacolo dalle trilogia di Shakespeare e alla ragazzi per un cavallo ideata da W. Cassani, F. Mastropasqua, G. Nielano, F. Passatore.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli, lire L. 40.000, studenti L. 30.000; sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 818.045 - 841.438. Abbonamenti speciali per televisori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epitour, via C. Battisti 17, tel. 830.892.

TEATRO DLE MASINA' - Proposta per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 879.373.

TEATRO DLE MASINA': Scuola di musica (tel. 879.373).

TEATRO DLE MASINA': Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni, (via Petrarca 35): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

NIGHT CLUB
COLUMBIA
Via Gioia 5bis - Tel. 659.143
I favolosi danzatori argentini
THE GAUCHOS DANCERS
Miglior attrazione 1984
dal 18 al 31 dicembre

COMPAGNIA TORINESE
TEATRO di TORINO
AL TEATRO MASSAUA
STAGIONE DI
BALLETTI 1985
Il noce di Benevento
Shakespeariana
Werther
Due novità di autore contemporaneo
Incontri con Carla Fracci, Amedeo Amodio, Yvette Chauviré
Spettacoli ospiti:
Gruppo Stabile dell'Opera dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma
Compagnia di Affidanze di Roma
Scuola di Ballo del Teatro alla Scala
Spettacolo inaugurale:
Il noce di Benevento
Sabato 15 dicembre ore 21
Domenica 16 dicembre ore 16,30
Abbonamento a 5 spettacoli a scelta - Inf. 873.066-837.747